



Report sullo Stato di attuazione del PNRR in Regione Piemonte

Misure di diretta competenza regionale

Aggiornamento al 31/12/2024

PNRR PIEMONTE
Un territorio più connesso, sostenibile e inclusivo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Indice

Introduzione	6
I Genesi del PNRR e sua revisione	9
I.I Il modello di governance generale	10
I.II La revisione del PNRR	10
II L'attuazione del PNRR in Regione Piemonte.....	13
II.I La governance regionale del PNRR.....	17
II.II Strumenti gestionali a supporto dell'attuazione del PNRR	19
II.III Disciplina dei controlli connessi all'attuazione del PNRR.....	20
II.IV Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Guardia di Finanza.....	21
II.V Obbligo di conservazione degli atti.....	22
II.VI Iniziative di comunicazione e diffusione delle informazioni	23
III Esiti del monitoraggio interno sullo stato di attuazione del PNRR	26
III.I Monitoraggio attuazione PNRR, dettaglio missioni	27
IV Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	32
IV.I Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	32
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	33
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	55
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	91
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	92
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	95
IV.II Componente 2 – Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo.....	97
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	97
IV.III Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0	97
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	97
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	105
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	118
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	121
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	123
V Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	126

V.I Componente 1 – Agricoltura sostenibile ed economia circolare.....	126
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	127
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	130
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	134
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	135
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	136
V.II Componente 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile.....	137
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	137
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	143
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	151
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	152
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	154
V.III Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	155
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	155
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	157
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	162
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	162
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	163
V.IV Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica.....	164
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	164
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	171
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	178
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	179
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	180
VI Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	182
VI.I Componente 1 – Investimenti sulla rete ferroviaria	182
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	183
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	184
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	187

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	188
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	189
VI.II Componente 2 – Intermodalità e logistica integrata.....	190
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	190
VII Missione 4 - Istruzione e ricerca	192
VII.I Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	192
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	193
VII.II Componente 2 – Dalla ricerca all'impresa	193
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	193
VIII Missione 5 – Inclusione e coesione.....	195
VIII.I Componente 1 – Politiche per il lavoro.....	195
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	196
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	208
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	211
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	213
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	215
VIII.II Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.....	217
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	217
VIII.III Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale	217
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	217
IX Missione 6 – Salute.....	219
IX.I Componente 1 – Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	220
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	220
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	234
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	241
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	242
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	245
IX.II Componente 2 – Reti di Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.....	247
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	247

B Stato di attuazione e risultati conseguiti	271
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	291
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	292
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	294
X Missione 7 – RePower EU	298
X.I Componente 1	299
A Le misure attuate da Regione Piemonte.....	299
B Stato di attuazione e risultati conseguiti	302
C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale.....	303
D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi	303
E Tabella di riepilogo dei dati finanziari	304
XI Progetti PNRR in capo ad altri soggetti attuatori: coinvolgimento di Regione Piemonte	306
XI.I Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	306
XI.II Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica.....	307
XI.III Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile.....	308
XI.IV Missione 4 - Istruzione e ricerca	309
XI.V Missione 5 - Inclusione e coesione	317
XII Allegati	323



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non è solo una questione di numeri, per il Piemonte significa anzitutto un'opportunità per costruire un futuro più connesso, sostenibile e inclusivo, rafforzando le infrastrutture, promuovendo l'occupazione e migliorando la qualità della vita per tutti i cittadini, a livello sociale, economico e ambientale. Tuttavia, sono proprio i numeri che inquadrano le traiettorie di un territorio in continua evoluzione e l'obiettivo di questo Report è fornire uno strumento di facile consultazione per comprendere, in maniera esaustiva, obiettivi e risorse previste dal Piano, nonché delineare il contributo di Regione Piemonte al conseguimento di milestone e target, sia in qualità di soggetto attuatore, sia nell'esercizio delle sue funzioni di controllo e coordinamento di altri soggetti del territorio.

Sulla base degli Open data resi disponibili sul sito ufficiale del PNRR Italia Domani, sono oltre 6,5 miliardi di euro, le risorse complessive del PNRR destinate ai soggetti pubblici e privati del territorio piemontese¹. Di queste, Regione Piemonte è responsabile di una quota di investimenti che supera 1,7 miliardi (compresi 200 milioni del Piano Nazionale Complementare suddivisi in sette Missioni, investimenti che hanno permesso di avviare oltre 2.000 progetti che, pur diversi in natura, hanno come unico denominatore lo sviluppo del Piemonte.

Il Report, aggiornato al 31 dicembre 2024, si basa su dati raccolti tramite un sistema di monitoraggio interno strutturato, che raccoglie costantemente informazioni dalle Direzioni regionali. Questo sistema ha creato un solido patrimonio informativo sui progetti PNRR di competenza di Regione Piemonte (finanziari, fisici e procedurali), permettendo un controllo continuo sull'avanzamento degli interventi e supportando decisioni data driven sia operative, sia strategiche.

La prima parte del Report è dedicata a illustrare, nel più ampio contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, la governance definita a livello regionale e gli strumenti gestionali adottati a supporto dell'attuazione e del monitoraggio. Sono presenti, inoltre, dei focus sulle iniziative di comunicazione finalizzate a garantire trasparenza circa lo stato di attuazione dei progetti e i risultati raggiunti. La parte centrale e finale del report è dedicata, invece, alla descrizione delle Componenti e delle Misure in capo direttamente a Regione Piemonte e al loro relativo stato di attuazione. Particolare attenzione viene rivolta

¹ Open data Italia Domani: data di osservazione 13/12/2024; i dati presi in considerazione nell'analisi sono riferiti ai soli progetti per cui l'esito del processo di validazione - ossia il consolidamento periodico delle informazioni tramite controlli automatici di coerenza e tramite le opportune verifiche amministrative poste in essere dalle Amministrazioni Centrali Titolari - sia risultato positivo.

alle varie dimensioni di analisi dei progetti, fornendo una panoramica dell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico.

La totalità dei numeri è disponibile sul sito Il PNRR in Regione Piemonte, dove è possibile approfondire il dettaglio di ogni singolo intervento, comprensivo dello stato d'attuazione, oltre che consultare la distribuzione territoriale di progetti e risorse. Per chi volesse ulteriormente entrare nel merito degli interventi, Regione Piemonte mette inoltre a disposizione tutti gli open data PNRR di propria competenza, nella certezza che una piena trasparenza sia espressione della qualità della governance, nonché il presupposto necessario per garantire l'esercizio di una partecipazione effettiva e consapevole dei cittadini.

La redazione del presente Report, la gestione del patrimonio informativo del sito e l'aggiornamento degli open data sono curati dalla Struttura temporanea Attuazione del PNRR, incardinata presso la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, con il contributo delle Direzioni regionali e dei Settori responsabili delle Misure PNRR e dei Progetti PNC, per la parte di competenza.



Genesi del PNRR e sua revisione



I Genesi del PNRR e sua revisione

Promuovere investimenti e riforme, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e favorire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale: sono queste le finalità con cui l'Unione Europea ha approvato, nell'ambito del programma Next Generation EU, il Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Regolamento 12 febbraio 2021 n. 241), la strategia per superare la crisi economica e sociale innescata dalla pandemia di Covid 19 e consolidare un'Europa più resiliente, competitiva e inclusiva.

Sulla base del Regolamento UE, il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un programma di interventi articolato in sei Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute.

A loro volta, le Missioni sono suddivise in 16 Componenti e una pluralità di Misure, ciascuna con specifici indicatori di performance da raggiungere a livello intermedio e finale, identificati nel Piano come *milestone e target* – ovvero, rispettivamente, traguardi qualitativi da raggiungere, generalmente di natura amministrativa e procedurale; e risultati quantitativi, numerici e misurabili.

Con la sottoscrizione del *"Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy"*, in data 22 dicembre 2021, all'Italia sono state attribuite risorse pari a 191,50 miliardi di euro, così suddivisi nelle singole Missioni del PNRR:

M1: € 40.291.453.253,73

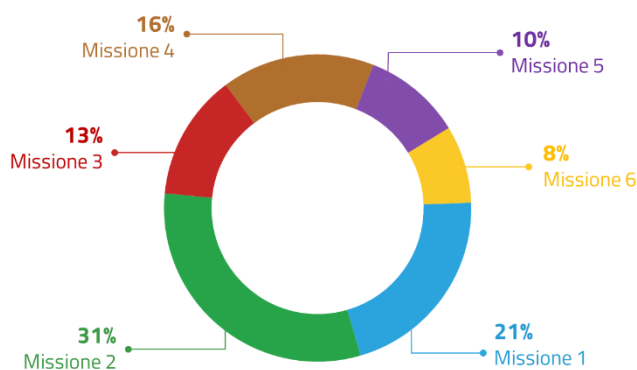
M2: € 59.458.551.050,96

M3: € 25.396.732.500,81

M4: € 30.876.000.000,00

M5: € 19.850.900.000,00

M6: € 15.625.541.083,51



Alle risorse stanziare dalla Commissione Europea, il Governo italiano ha aggiunto 30,62 miliardi di euro provenienti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), il fondo destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il PNRR.

I.I Il modello di governance generale

In un primo momento, data l'urgenza di predisporre e attuare un piano della portata eccezionale come il PNRR, la governance era stata necessariamente gestita a livello centrale, come disposto dal decreto-legge n. 77/2021. La governance attuale (innovata con il decreto-legge n. 13/2023 e con il decreto-legge 19/2024), invece, ha favorito una maggiore partecipazione a livello regionale, restituendo centralità alle esigenze territoriali del Paese. In particolare, l'istituzione delle Cabine di coordinamento PNRR, presiedute dai Prefetti, ha reso possibile uno stretto coinvolgimento di Regioni, Province e Comuni nella messa a punto e nell'attuazione del Piano, individuando percorsi e soluzioni efficaci per un tempestivo raggiungimento degli obiettivi: nell'ambito dell'attuazione del PNRR, infatti, Regioni ed Enti locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano.

I.II La revisione del PNRR

Le Cabine mirano, quindi, a rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR e a favorire la collaborazione di tutti i livelli istituzionali nell'attuazione del Piano, promuovendo sinergie tra le amministrazioni e i soggetti attuatori del medesimo territorio e migliorando l'attività di supporto in favore degli enti territoriali.

Il Regolamento (UE) 2021/241 prevede e disciplina la possibilità di revisione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza degli Stati membri approvati dall'Unione Europea a fronte di circostanze oggettive che ostacolino l'attuazione delle Misure del Piano e il conseguimento dei relativi traguardi e obiettivi. Il Governo italiano, nel gennaio 2023, ha così avviato una ricognizione generale sullo stato di attuazione del PNRR, dalla quale sono emerse diverse criticità, in particolare rispetto ad alcuni dei target e delle milestone in scadenza al 30/06/2023 e al 31/12/2023.

Inoltre, in data 27 febbraio 2023, l'approvazione del cosiddetto Regolamento "RePowerEU" (la strategia per ridurre la dipendenza dell'Unione dai combustibili fossili e garantire a tutti i Paesi un adeguato approvvigionamento energetico) ha portato la Struttura di Missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad avviare un confronto con la Commissione Europea, con le Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR e con gli altri soggetti riuniti all'interno della Cabina di Regia centrale per il PNRR, con l'obiettivo di predisporre un apposito "Capitolo REPowerEU" da integrare all'interno del Piano che consentisse, anche, di rimediare alle difficoltà riscontrate nell'attuazione di alcuni investimenti.

Il risultato di tali azioni è rappresentato dalla proposta di revisione presentata dal Governo italiano in data 24 novembre 2023 e adottata dal Consiglio dell'Unione (Consiglio Affari Economici e Finanziari – c.d. Ecofin) in data 8 dicembre 2023. A seguito della revisione, alla

data del 31 dicembre 2024, l'importo totale delle risorse PNRR destinate all'Italia ammonta a 194,4 miliardi, così suddivisi:

M1: € 41.336.794.131,58

M2: € 55.525.022.569,09

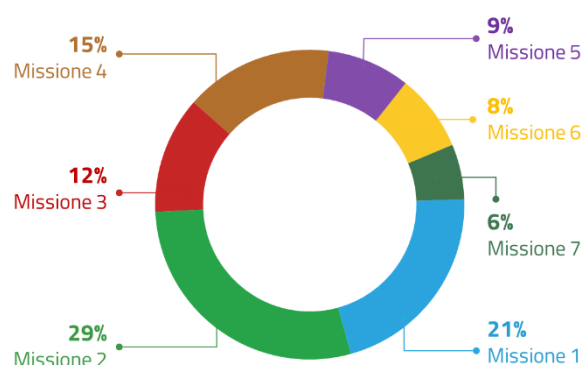
M3: € 23.745.422.500,81

M4: € 30.085.621.180,97

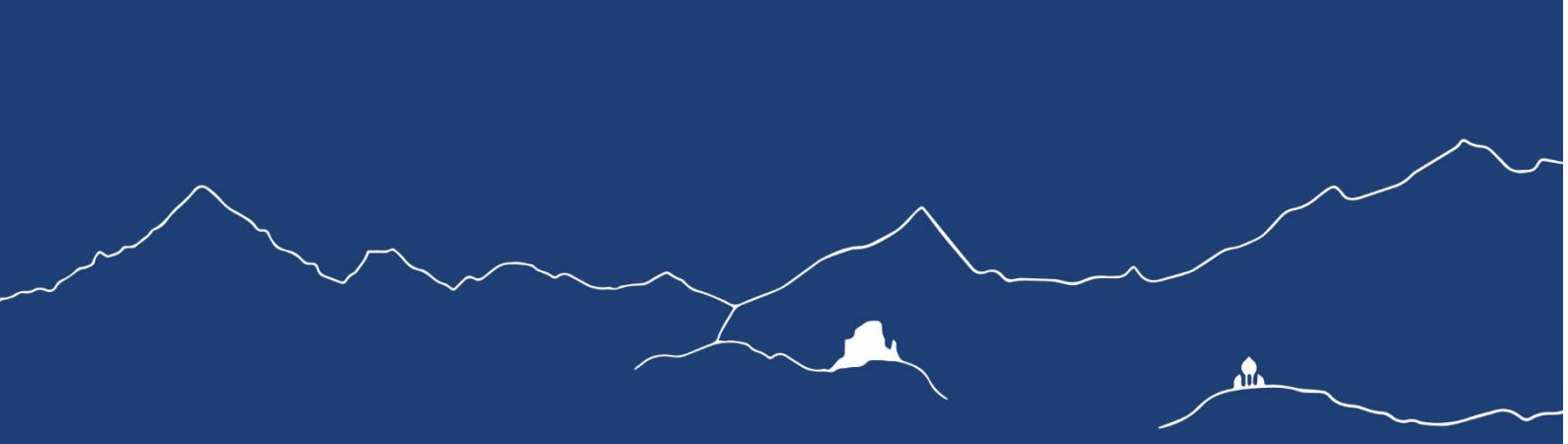
M5: € 16.919.600.000,00

M6: € 15.625.541.083,51

M7: € 11.177.950.000,00



Le modifiche relative alla dotazione delle singole Misure, nonché le assegnazioni per gli investimenti della nuova Missione 7 – RePowerEU sono state recepite con il Decreto MEF 3 maggio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 2024. In coerenza con il conseguente aggiornamento del dataset “Milestone e Target programmazione del PNRR” scaricabile da Italia Domani, le Direzioni regionali hanno recepito, laddove presenti, eventuali differimenti delle scadenze nonché rimodulazioni e/o modifiche della descrizione di milestone e target relative alle Misure PNRR di propria competenza.



L'attuazione del PNRR in Regione Piemonte



II L'attuazione del PNRR in Regione Piemonte

Le risorse complessive del PNRR destinate a Pubbliche Amministrazioni, imprese e altri soggetti pubblici e privati del territorio piemontese ammontano a oltre 6,5 miliardi di euro. Sulla base dei decreti emanati dalle Amministrazioni centrali titolari delle varie Misure del PNRR, alla data del 31 dicembre 2024 la quota di fondi assegnati a Regione Piemonte risulta pari a oltre 1,7 miliardi di euro, comprensiva di oltre 200 milioni a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC).

Le risorse hanno permesso di avviare un totale di circa 2.300 progetti, sui quali l'amministrazione regionale esercita diretta competenza oppure assume un ruolo di coordinamento e supervisione in sede di rendicontazione di altri soggetti attuatori - sia nel caso di risorse finanziarie erogate tramite Regione Piemonte, sia quando l'erogazione dei fondi da parte delle Amministrazioni Centrali titolari avviene direttamente a soggetti terzi.

Relativamente alle Missioni del Piano, le risorse PNRR/PNC assegnate a Regione Piemonte al 31 dicembre 2024 risultano così suddivise:

Missioni, Componenti, Misure	Risorse assegnate
Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	€ 89.015.258,73
M1C1	€ 37.415.138,00
M1C1I1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	€ 2.373.876,00
M1C1I1.4.2 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	€ 379.000,00
M1C1I1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi - Adozione app IO	€ 297.320,00
M1C1I1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi - Adozione PagoPa	€ 408.826,00
M1C1I1.4.6 - Mobility as a Service for Italy - Progetto MaaS4Piemonte	€ 2.300.000,00
M1C1I1.5 - Cybersecurity	€ 1.979.500,00
M1C1I1.7.2 - Rete di servizi di facilitazione digitale	€ 8.747.616,00
M1C1I2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale	€ 20.929.000,00

M1C3	€ 51.600.120,73
M1C3I1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico	€ 5.406.680,27
M1C3I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	€ 45.472.040,46
M1C3I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - Attività di formazione professionale per Giardinieri d'arte	€ 601.400,00
M1C3I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - Attività di catalogazione di parchi e giardini storici	€ 120.000,00
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	€ 333.978.925,90
M2C1	€ 20.660.009,19
M2C1I2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	€ 20.660.009,19
M2C2	€ 81.328.372,87
M2C2I3.1 - Produzione in aree industriali dismesse	€ 21.277.583,78
M2C2I4.1.1 - Ciclovie turistiche	€ 7.703.886,61
M2C2.PNC.C1 - Bus	€ 29.213.637,00
M2C2I4.4.2 - Treni	€ 23.133.265,48
M2C3	€ 85.427.077,28
M2C3.PNC.C13 - Progetto "Sicuro, Verde e Sociale"	€ 85.427.077,28
M2C4	€ 146.563.466,56
M2C4I2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	€ 63.411.529,40
M2C4I3.4 - Bonifica dei siti orfani	€ 36.675.937,16
M2C4I4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione	€ 46.476.000,00
Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	€ 140.500.000,00
M3C1	€ 140.500.000,00
M3C1I1.6 - Potenziamento delle linee regionali	€ 140.500.000,00
Missione 4 - Istruzione e ricerca	€ 51.384.408,49

M4C1	€ 51.384.408,49
M4C1I1.7 - Borse di studio per l'accesso all'Università ²	€ 51.384.408,49
Missione 5 - Inclusione e coesione	€ 276.861.453,23
M5C1	€ 276.861.453,23
M5C1I1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego - Oneri infrastrutturali	€ 12.620.385,23
M5C1R1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione	€ 208.176.000,00
M5C1I1.4 - Sistema duale	€ 56.065.068,00
M6 - Salute	€ 808.251.109,01
M6C1	€ 426.466.286,93
M6C1I1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	€ 121.794.657,55
M6C1I1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (Adi)	€ 184.692.167,00
M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	€ 14.657.093,81
M6C1I1.2.3 - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	€ 38.888.919,00
M6C1I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	€ 66.433.449,57
M6C2	€ 381.784.822,08
M6C2I1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	€ 96.335.809,56
M6C2I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	€ 78.999.668,72
M6C2I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 42.441.081,24
M6C2-PNC-E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 96.328.501,88
M6C2I1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	€ 41.340.396,65

² In riferimento alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7: l'articolo 4, comma 4 del D.L. MUR-MEF, che ha accolto la richiesta formulata dalla Conferenza Stato-Regioni in relazione alle modalità di trasferimento delle risorse statali, stabilisce che le risorse del FIS (Fondo Integrativo Statale) sono direttamente attribuite all'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio (EDISU); trattandosi di Ente totalmente partecipato da Regione Piemonte, le corrispondenti risorse vengono ricomprese nel totale delle assegnazioni.

M6C2I1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...)	€ 2.012.933,52
M6C2I2.1 - Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	€ 10.577.508,00
M6C2I2.2 (a) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale	€ 6.798.200,40
M6C2I2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione in infezioni ospedaliere	€ 5.742.722,11
M6C2I2.2 (c) - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - corso di formazione manageriale	€ 1.208.000,00
Missione 7 - RePower EU	€ 37.104.940,79
M7C1	€ 37.104.940,79
M7C1-I11.1 - Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	€ 17.624.940,79
M7C1-I3 - Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	€ 19.480.000,00
Totale complessivo	€ 1.737.096.096,15

Rispetto al totale complessivo dei fondi assegnati a Regione Piemonte, ad oggi risultano avviati progetti per un totale di 1.673.315.690,29 euro, corrispondenti al 96,3% delle risorse a disposizione.

Completano l'azione amministrativa messa in campo da Regione Piemonte nell'attuazione del PNRR anche le attività di programmazione, di coordinamento e/o di espletamento di funzioni amministrative correlate (come, ad esempio, il rilascio di autorizzazioni e pareri nell'ambito dei procedimenti di approvazione) relative all'esecuzione di progetti che non risultano di diretta competenza regionale, come dettagliato nel capitolo XI - "Progetti PNRR in capo ad altri soggetti attuatori: coinvolgimento di Regione Piemonte".

II.1 La Governance regionale del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza segue un modello performance based, ovvero deve garantire risultati intermedi e finali per ciascuna Misura, individuati come milestone e target – i primi di carattere qualitativo, di natura amministrativa e procedurale; i secondi di tipo quantitativo. L'erogazione dei fondi risulta quindi condizionata al raggiungimento degli obiettivi, un principio che rende imperativa la necessità di mantenere un presidio permanente sull'esecuzione dei progetti, curandone il monitoraggio e la gestione in linea con le tempistiche di rendicontazione previste.

Come illustrato nei paragrafi precedenti, Regione Piemonte risulta ad oggi assegnataria di risorse PNRR/PNC per oltre 1,7 miliardi, ed è soggetto attuatore, oppure svolge un ruolo di coordinamento e supervisione di altri soggetti attuatori – per oltre 2000 progetti che interessano la totalità del territorio piemontese. Gli interventi possono altresì venire attuati:

- direttamente dall'amministrazione regionale, che procede quindi alla contrattualizzazione dei soggetti realizzatori;
- mediante il ricorso a soggetti terzi, sub-attuatori o beneficiari, selezionati attraverso avvisi o bandi pubblici regionali, oppure tramite la stipula di atti convenzionali con soggetti attuatori di secondo livello individuati in base a specifiche competenze.

Considerato il quadro sopra delineato, al fine di poter gestire al meglio le risorse che sono state destinate a Regione Piemonte, e che potranno essere assegnate in aggiunta, stante la complessità degli interventi, considerati gli obiettivi sfidanti e gli stringenti tempi di completamento previsti, con D.G.R. 3-6765 del 27 aprile 2023 è stato definito il sistema di governance regionale del PNRR e del PNC, individuando i seguenti livelli.

1) Coordinamento interno

Livello politico

Il Presidente della Regione svolge un ruolo di impulso, di indirizzo politico e di coordinamento dell'azione degli Assessori, i quali, rispetto alle materie di competenza e con il tramite dei propri uffici, presidiano le opportunità per il territorio piemontese e l'attuazione delle misure di cui la Regione Piemonte è soggetto responsabile.

Livello tecnico

a) Il *Comitato di Coordinamento dei Direttori della Giunta regionale (CoDir)*, che si riunisce con cadenza quindicinale, svolge la funzione di coordinamento tecnico e di supervisione dell'avanzamento dei progetti/interventi di cui la Regione Piemonte è soggetto attuatore oppure svolge un ruolo di coordinamento e supervisione di altri soggetti attuatori. Il CoDir è responsabile, inoltre, dell'adozione di scelte organizzative atte a risolvere le

problematiche legate a carenze e ritardi connessi all'esecuzione dei progetti a valere su risorse PNRR/PNC.

b) Alla *Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – Turismo e Sport* spetta il ruolo di coordinamento generale e monitoraggio dei progetti/interventi PNRR avviati dalle diverse Direzioni Regionali e dai loro Settori, in particolare attraverso l'operato della Struttura temporanea denominata "XST031 - Attuazione PNRR", istituita con Deliberazione della Giunta Regionale del 10 dicembre 2021 n. 7-4281. Alla Struttura XST031 compete, inoltre, la progettazione e lo sviluppo di iniziative di comunicazione sul PNRR, in collaborazione con il Settore "Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP".

c) Le *singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse PNRR/PNC* sono direttamente responsabili dell'attuazione di ciascun progetto e, tramite le proprie strutture, gestiscono le attività di realizzazione, gestione e rendicontazione necessarie. Le Direzioni regionali sono responsabili in ultima istanza di ciascun intervento per il quale hanno sottoscritto atti d'obbligo con le amministrazioni centrali titolari, compreso il monitoraggio, la rendicontazione e la conservazione della documentazione, nonché l'aggiornamento dei sistemi informativi (in primis il sistema ReGiS).

d) Il *Gruppo di lavoro interdirezionale "Attuazione PNRR"* – di cui fanno parte funzionari e dirigenti delegati dalle singole Direzioni regionali, istituito con D.D. 19 ottobre 2022, n. 527 e coordinato dalla citata Struttura XST031 "Attuazione del PNRR" – svolge attività finalizzate a favorire il confronto e la rapida condivisione di soluzioni a eventuali problematiche operative comuni nell'attuazione delle Misure assegnate, garantendo il monitoraggio dettagliato dello stato di avanzamento dei progetti/interventi finanziati con le risorse PNRR/PNC e la redazione di reportistica periodica, con l'obiettivo di pervenire a un effettivo raggiungimento di target e milestone previsti dagli interventi. Gli incontri del Gruppo e le attività avviate in seno al medesimo rispondono anche alla necessità di analizzare e applicare in modo efficiente la normativa di riferimento e la sua corretta trasposizione nelle procedure operative di attuazione, gestione e controllo degli interventi PNRR.

2) Coordinamento con altri soggetti operanti sul territorio regionale

Cabina di Regia PNRR regionale

Con D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021, è stata istituita la Cabina di Regia PNRR regionale, che svolge il coordinamento con altri enti operanti sul territorio piemontese coinvolti nell'attuazione di misure PNRR/PNC. Essa è composta dalle Direzioni di Regione Piemonte competenti per le diverse materie, dalla Città Metropolitana di Torino, dalle Province e da Unioncamere Piemonte, ed è stata successivamente integrata:

- con la D.G.R. n. 1-4275 del 10 dicembre 2021, che ha esteso la partecipazione all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Piemonte (ANCI Piemonte), all'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI - Piemonte) e all'Unione Nazionale dei Comuni delle Comunità e degli Enti Montani Delegazione Piemontese (UNCCEM Piemonte), garantendo così la capillarità del dialogo con il territorio e la corretta diffusione della normativa in materia;
- con la D.G.R. n. 1-4995 del 13 maggio 2022, che ha disposto l'ampliamento alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL), alla Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori (CISL) e all'Unione Italiana del Lavoro (UIL), in quanto parti sociali più rappresentative, al fine di poter dare particolare attenzione al monitoraggio del conseguimento delle priorità trasversali, alle potenziali sinergie con gli interventi previsti dai Fondi strutturali e di sviluppo e coesione oltre a tutti gli aspetti che hanno ricaduta diretta o indiretta sul lavoro.

In data 27 aprile 2023 (D.G.R. n. 3-6765) sono state inoltre integrate le finalità della Cabina di Regia, prevedendo anche un'attiva funzione di aggiornamento dei partecipanti in merito allo stato di avanzamento dei progetti/interventi finanziati da risorse PNRR/PNC, di scambio di informazioni e confronto, al fine di adottare modalità condivise per la realizzazione degli interventi; e di contestuale monitoraggio del rispetto delle priorità trasversali. In questo contesto, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, tramite la Struttura temporanea "Attuazione del PNRR", svolge il ruolo di segreteria organizzativa.

Per quanto riguarda la Cabina di Regia regionale PNRR, nel corso del 2024, la citata Struttura ha organizzato e coordinato tre incontri nelle date del 19 aprile, 12 luglio e 19 novembre.

[Cabina di Regia PNRR Città Metropolitana di Torino](#)

Con D.G.R. n. 42-4314 del 10 dicembre 2021, è stata inoltre istituita la Cabina di Regia PNRR relativa al solo territorio della Città Metropolitana di Torino, composta da Regione Piemonte, Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino (segreteria tecnica affidata alla Città di Torino). La Cabina di Regia svolge attività periodica al fine di assicurare un coordinamento strategico tra gli enti, in grado di garantire il miglior utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dal PNRR/PNC e da tutti gli altri programmi comunitari di interesse, nonché l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle progettualità assegnate sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

II.II Strumenti gestionali a supporto dell'attuazione del PNRR

La Regione Piemonte ha adottato, con la D.G.R. n. 3-6765 del 27 aprile 2023, un sistema unico di monitoraggio interno relativo all'attuazione delle Misure PNRR/PNC. Il sistema, implementato dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport tramite il Settore XST031- Attuazione del PNRR, ha permesso (e continua a permettere) un costante controllo sull'andamento, sulle scadenze, sul livello di

raggiungimento di milestone e target, assicurando un tempestivo rilevamento di eventuali criticità e il loro governo, affiancandosi e non sostituendosi all'attività di rendicontazione condotta dalle Direzioni regionali competenti mediante il sistema informativo nazionale (ReGiS).

Una volta acquisiti dalle Direzioni regionali tutti i dati e le informazioni necessari ad avviare il sistema, il Settore XST031 – Attuazione del PNRR ha provveduto a creare le schede anagrafiche per ogni singolo progetto, individuando, grazie al coinvolgimento dei Settori regionali responsabili dell'attuazione di Misure PNRR, i cronoprogrammi di monitoraggio finalizzati ad assicurare il tempestivo presidio sull'avanzamento degli interventi. Il sistema di monitoraggio interno contiene attualmente tutti i dati caratterizzanti ciascun progetto, con il relativo stato di avanzamento. Tutti i dati e le informazioni vengono illustrati nel dettaglio nel presente Report e sono resi pubblici sul sito web dedicato ai progetti PNRR di competenza regionale, sito aggiornato trimestralmente.

Oltre al monitoraggio dello stato di attuazione, tra i compiti affidati al Settore XST031 – Attuazione del PNRR è inclusa anche la verifica dell'avanzamento della rendicontazione degli interventi/progetti PNRR su cui la Regione Piemonte esercita diretta competenza. Il Settore ha così richiesto e ottenuto dal MEF un accesso in sola consultazione alla piattaforma ReGiS, che ha permesso l'elaborazione di una serie di strumenti di monitoraggio dinamico per restituire, a cadenza mensile, una fotografia aggiornata sull'avanzamento della rendicontazione a disposizione del CoDir, oltre che strumenti utili ai Settori regionali per agevolare le attività di verifica puntuale e i controlli di loro competenza.

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino, il Settore XST031 – Attuazione del PNRR ha infine predisposto una metodologia per il monitoraggio dell'avanzamento fisico dei progetti regionali, tramite l'estrazione massiva dei dati disponibili in ReGiS nella Sezione "Indicatori". Un accorgimento che ha permesso di ottenere, per aggregazione, una serie di indicazioni sull'avanzamento fisico delle Misure, delle Componenti e delle Missioni, relativamente alla quota parte delle risorse assegnate a Regione Piemonte, con la possibilità di redigere report periodici interni in base a necessità puntuali.

II.III Disciplina dei controlli connessi all'attuazione del PNRR

I principali controlli che devono essere obbligatoriamente eseguiti dai soggetti attuatori, come previsto dalla normativa nazionale attualmente vigente e dalla Circolare MEF n. 30 dell'11 agosto 2022, come modificata dalla Circolare MEF del 14 aprile 2023 n. 26, attengono alle seguenti tipologie.

N.	Tipologia di controllo
1	Regolarità amministrativo - contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione sul PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, che viene garantito attraverso lo svolgimento dei

	controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente (controllo di regolarità amministrativo contabile e controllo di gestione)
2	Adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento, verifiche sul titolare effettivo, nonché verifiche delle segnalazioni secondo la normativa antiriciclaggio
3	Rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalle misure del PNRR, in particolare il principio DNSH
4	Verifiche e attestazioni propedeutiche alla rendicontazione e al caricamento della documentazione sull'applicativo ReGiS della Ragioneria Generale dello Stato

La maggior parte dei controlli è prevista dalla normativa vigente e pertanto trattata dalla disciplina regionale in materia. Il sistema di verifica risulta quindi già preso in carico dai Settori regionali che si occupano dei controlli di primo e secondo livello, nonché di altre tipologie di controllo, tra cui quello relativo agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

I controlli volti ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa applicabile al PNRR sono invece peculiari e, pertanto, richiedono l'integrazione della disciplina generale, in quanto al momento non sono incardinati in una struttura regionale di riferimento.

La Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, tramite la Struttura temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, ha elaborato un documento di sintesi contenente una panoramica dei controlli che le Direzioni regionali e i loro Settori devono attuare, al fine di porre particolare evidenza ai controlli specifici nell'ambito PNRR/PNC. Inoltre, a copertura integrale dei controlli richiesti al soggetto attuatore dalla normativa di riferimento del PNRR, negli ambiti non coperti dalle disposizioni normative in vigore sono state proposte le necessarie integrazioni alla disciplina regionale sui controlli.

Sulla base degli opportuni approfondimenti normativi e della Circolare MEF-RGS (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 dell'11 agosto 2022, la Regione Piemonte con D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ha definito una nuova Disciplina del sistema dei controlli. Un provvedimento che, oltre ad aggiornare il quadro normativo vigente, specifica in maniera puntuale le procedure e gli strumenti operativi di autocontrollo che fanno capo a Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore del PNRR (cfr. Allegato B alla citata D.G.R.).

II.IV Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Guardia di Finanza

A rafforzare ulteriormente la disciplina dei controlli interni connessi all'attuazione del PNRR, la Regione Piemonte ha sottoscritto, lo scorso 3 settembre 2024, un Protocollo d'intesa con il Comando Regionale Piemonte – Valle d'Aosta della Guardia di Finanza, con l'obiettivo di sviluppare una collaborazione a salvaguardia della legalità nell'utilizzo delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come delineato nello Schema di protocollo contenuto nella D.G.R. n. 2-8209 del 26.02.2024 .

L'accordo prevede infatti di individuare, nel rispetto dei propri compiti istituzionali, modalità di coordinamento e cooperazione atte a sostenere, oltre a un corretto impiego dei fondi derivanti dal PNRR, la legalità economico-finanziaria degli investimenti a livello territoriale, promuovendo forme di cooperazione inter-istituzionale tra la Regione e il Corpo che possano garantire un'efficace attività di prevenzione e repressione di eventuali violazioni nei comparti oggetto di finanziamento pubblico, nazionale ed europeo.

Più nel dettaglio, il Protocollo all'articolo 3 impegna la Regione Piemonte a:

- mettere a disposizione della Guardia di Finanza dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative;
- segnalare le misure e/o i contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo dati, notizie e risultanze ritenuti utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria;
- fornire input informativi qualificati, acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, ritenuti rilevanti per la repressione di irregolarità, frodi ed abusi di natura economico-finanziaria commessi, in particolare, nella realizzazione dei progetti di competenza finanziati nell'ambito del PNRR.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo, sono state concordate con il Comando Regionale Piemonte – Valle d'Aosta della Guardia di Finanza le procedure operative per la sua concreta attuazione.

II.V Obbligo di conservazione degli atti

Gli obblighi di conservazione di tutti i documenti progettuali inerenti al PNRR discendono indirettamente dalle disposizioni europee sul PNRR in merito alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021). Il legislatore italiano ha ulteriormente esteso e formalizzato i vincoli di conservazione, sia con l'art.9 comma 4 del D.L. 77/2021 sia con le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" allegate alla circolare MEF n. 30 dell'11/08/2022.

In particolare, le Linee Guida specificano che i soggetti attuatori dovranno "conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte (in conformità al relativo procedimento amministrativo posto in essere). Su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento e/o dei competenti Organi di audit/controllo, detta documentazione dovrà prontamente essere messa a disposizione e/o trasmessa". Il caricamento delle informazioni e della documentazione su ReGiS non esaurisce, inoltre, l'obbligo di conservazione documentale: le Linee Guida sottolineano come sia necessario conservare anche la documentazione atta a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di rendicontazione, relative non solo ai giustificativi di spesa ma anche al rispetto dei principi trasversali e delle ulteriori condizionalità del PNRR.

A livello regionale, la numerosità dei Settori incaricati di attuare le misure del PNRR e la presenza, anche in virtù di necessità organizzative già in atto, di varie modalità autonome per l'archiviazione dei documenti, ha reso di fatto antieconomica l'introduzione di un'unica soluzione standard per la gestione documentale. L'amministrazione ha pertanto definito una mappatura di archiviazione e conservazione dei documenti, con l'obiettivo di tracciare la collocazione dei singoli atti e garantire la tempestività di risposta in caso di eventuali controlli in loco (audit del MEF o della Commissione europea). Per quanto riguarda, inoltre, la presenza di soggetti attuatori di secondo livello interessati alla realizzazione di progetti PNRR, la Regione Piemonte promuoverà un censimento dell'intero corpus documentale d'interesse, al fine di disporre di una mappatura completa sulla collocazione della documentazione soggetta all'obbligo di archiviazione e conservazione.

II.VI Iniziative di comunicazione e diffusione delle informazioni

Per garantire la massima trasparenza e favorire, allo stesso tempo, una più ampia diffusione delle informazioni sulle assegnazioni e all'attuazione del PNRR, il 24 aprile 2023 è stata pubblicata una sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte dedicata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con la possibilità di interrogare un cruscotto pubblico contenente tutte le informazioni relative ai progetti. Il progressivo incremento delle attività legate all'attuazione PNRR ha inoltre portato, in data 31 gennaio 2024, alla messa online di un sito web interamente dedicato ai progetti PNRR di competenza regionale, rispetto ai quali Regione Piemonte ha un ruolo di soggetto attuatore oppure svolge un'attività di coordinamento e supervisione su attuazione e rendicontazione.

Il sito (www.pnrr.regione.piemonte.it) ha carattere divulgativo ed è rivolto sia a un target generalista, con contenuti per cittadini, sia a pubblici interessati dalle Misure PNRR come Enti locali, imprese e altri soggetti pubblici e privati. In particolare, gli utenti possono:

- accedere all'elenco completo degli interventi e dei progetti di diretta competenza regionale attualmente finanziati, presentati in apposite schede di sintesi con informazioni di dettaglio su finanziamento, soggetti coinvolti, localizzazione e stato di avanzamento delle attività;
- effettuare ricerche mirate sui singoli progetti, grazie all'applicazione di un sistema di filtri che permettono una visualizzazione per temi, Province, Comuni, localizzazioni, avanzamento progettuale;
- trovare informazioni relative alle opportunità PNRR, grazie a una sezione dedicata ai bandi regionali e nazionali, aggiornata tramite un'attività quindicinale di ricognizione di bandi e avvisi emanati dalle Amministrazioni centrali titolari delle diverse Misure.

L'aggiornamento del sito avviene con periodicità trimestrale per quanto riguarda dati inerenti nuove assegnazioni, stato di attuazione delle Misure e avanzamento dei singoli progetti/interventi.

Punto di forza delle attività di comunicazione e diffusione delle informazioni, infatti, è la possibilità di consultare e scaricare tutti i dati relativi ai progetti PNRR di Regione

Piemonte, nonché al loro stato di attuazione. I dati sono disponibili sulla piattaforma Dati Piemonte, scaricabili e utilizzabili con licenza aperta, garantendo così la massima trasparenza delle informazioni messe a disposizione dei cittadini.

Attualmente, il sito è in fase di riprogettazione per dare spazio anche a informazioni sui progetti PNRR non di esclusiva competenza regionale, rafforzando la qualità delle rappresentazioni visive (mappe, grafici, dati aggregati) e valorizzando ulteriormente gli open data a disposizione del pubblico.



Esiti del monitoraggio interno sullo stato di attuazione del PNRR



III Esiti del monitoraggio interno sullo stato di attuazione del PNRR

Alla data del 31 dicembre 2024, le risorse PNRR assegnate a Regione Piemonte, comprensive di circa 200 milioni del Piano Nazionale Complementare, ammontano in totale a oltre 1,7 miliardi di euro, finalizzate all'attuazione di circa 2.300 progetti sui quali l'amministrazione regionale esercita diretta competenza in qualità di soggetto attuatore, oppure riveste un ruolo di coordinamento e supervisione di altri soggetti individuati come attuatori.

Sulla base del monitoraggio dati al 31 dicembre 2024, tutte le milestone e target delle Misure di cui Regione Piemonte è responsabile risultano sostanzialmente conseguite, a conferma della performance positiva nel contributo dell'amministrazione regionale piemontese al raggiungimento dei target nazionali. In particolare, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti/interventi, sono stati presi in considerazione tre stati:

- **avviato**, quando un progetto risulta avviato dal punto di vista amministrativo (pubblicazione di un bando, assunzione di provvedimenti di impegno, sottoscrizione di accordi/atti di adesione, convenzioni con i soggetti terzi/beneficiari);
- **in corso**, se i lavori sono stati consegnati, il servizio è in corso di prestazione, i beni in corso di fornitura;
- **concluso**, progetto rispetto al quale i lavori risultino conclusi, i servizi prestati, i beni forniti con collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione e messa in operatività, laddove richiesta.

A fronte di assegnazioni pari a 1.737.096.096,15 euro, al 31 dicembre 2024 risultano avviati 2.294 progetti per un totale di 1.673.315.690,29 euro, pari al 96,3% delle risorse assegnate. Nel dettaglio, rispetto agli stati di avanzamento, 1.745 progetti sono in corso per circa 1,37 miliardi di euro mentre 426 progetti risultano già conclusi per oltre 214 milioni di euro.

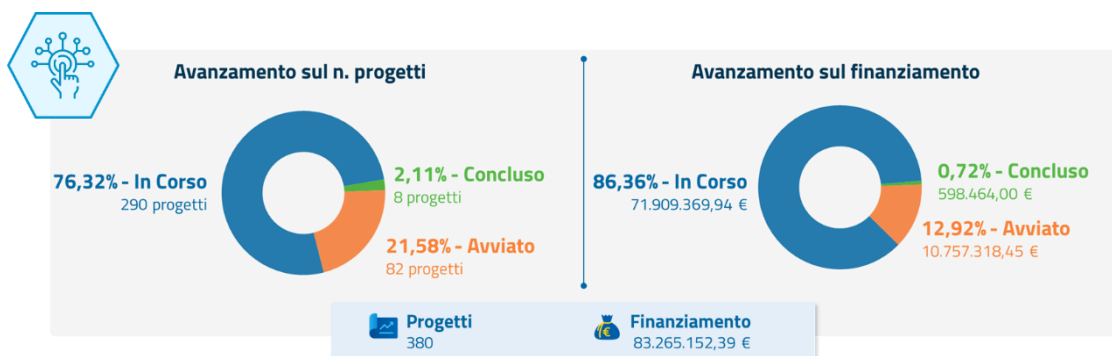


III.I Monitoraggio attuazione PNRR, dettaglio missioni

Venendo al dettaglio per Missione, la situazione aggiornata al 31 dicembre 2024 è la seguente:

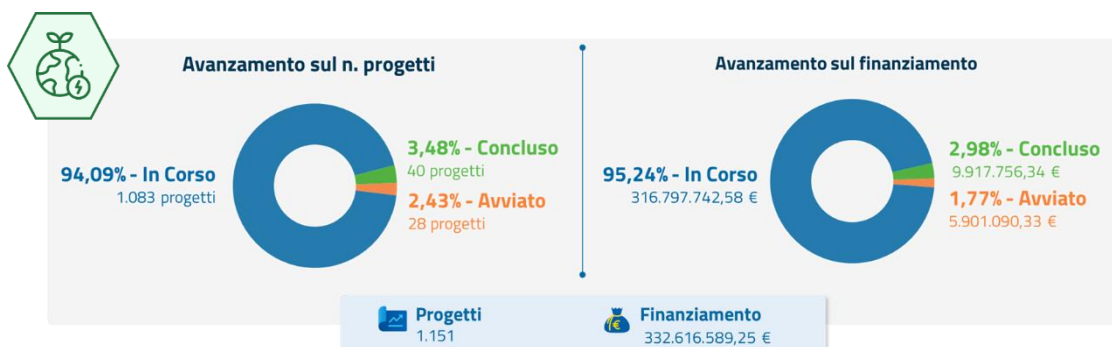
Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Rispetto alla totalità delle risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione Piemonte per l'attuazione delle Misure afferenti alla Missione 1, pari a 89.015.258,73 euro, risultano avviati alla data dell'aggiornamento 380 progetti per 83.265.152,39 euro (93,5% delle risorse assegnate): di questi progetti 290 sono in corso e otto risultano già conclusi.



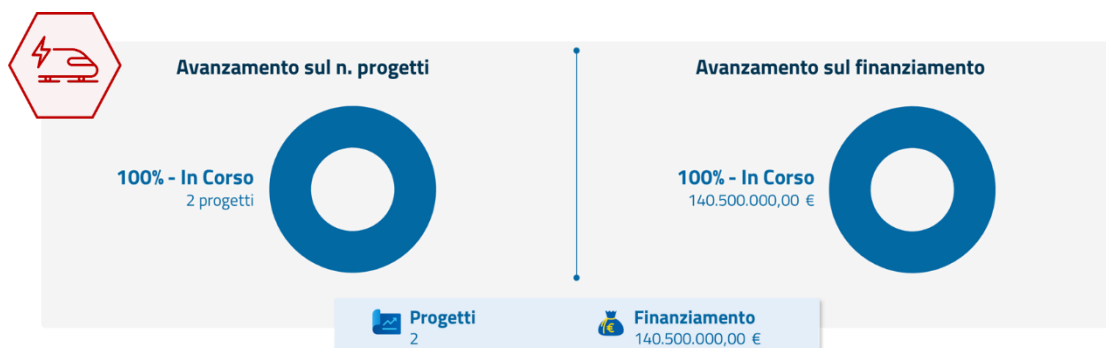
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Rispetto alla totalità delle risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione Piemonte per l'attuazione delle Misure afferenti alla Missione 2, pari a 333.978.925,90 euro, risultano avviati alla data dell'aggiornamento 1.151 progetti per 332.616.589,25 euro, corrispondenti al 99,6% delle risorse assegnate: di questi, la quasi totalità risulta in corso (1.083 progetti) mentre 40 progetti sono già conclusi.



Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La totalità delle risorse assegnate sulla Missione, pari a 140.500.000,00 euro, è destinata alla realizzazione di due progetti, riguardanti importanti opere infrastrutturali, che risultano entrambi in corso.



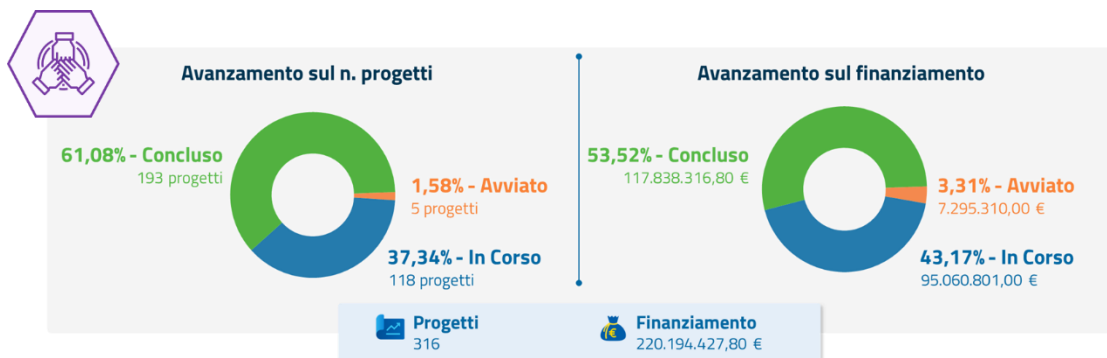
Missione 4 - Istruzione e ricerca

La totalità delle risorse PNRR/PNC assegnate sulla Missione, pari a oltre 51 milioni di euro, è destinata all'attuazione dei tre progetti che riguardano l'erogazione di borse di studio per l'accesso all'Università, che risultano: concluso quello relativo alla prima annualità e in corso quelli relativi alle annualità 2023/2024 e 2024/2025.



Missione 5 - Inclusione e coesione³

Rispetto alla totalità delle risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione Piemonte per l'attuazione delle Misure afferenti alla Missione 5, pari a 276.861.453,23 euro, risultano avviati alla data dell'aggiornamento 316 progetti per un totale risorse pari a 220.194.427,80 euro, corrispondente a circa l'80% delle risorse assegnate. Di questi, 118 progetti sono in corso, mentre 193 risultano già conclusi.



Missione 6 – Salute

Rispetto alle risorse PNRR/PNC assegnate alla Regione Piemonte per l'attuazione delle Misure afferenti alla Missione 6, pari a 808.251.109,01 euro, alla data dell'aggiornamento risultano avviati 440 progetti che impegnano l'intero importo assegnato. Di questi, 250 progetti sono in corso, mentre 184 risultano già conclusi.



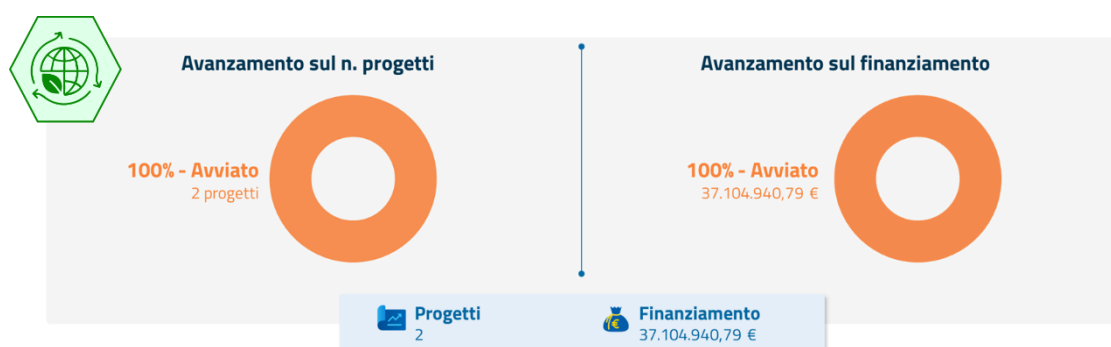
³ Si tenga presente che, per quanto riguarda la Misura M5C1R1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione, risulta parimenti avviata la terza annualità (2024/2025) della Direttiva pluriennale formazione per il lavoro Macro Ambito 1 Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), in quanto risulta già approvata la nuova Direttiva per l'autorizzazione e il finanziamento dei Piani formativi anno 2025, la cui quota specifica PNRR è pari a € 50.840.000,00: si tratta della tranche di finanziamento già stanziata nel PAR GOL 2023/2024 come anticipazione, non inclusa nei conteggi di cui sopra, poiché si è in attesa del Decreto Ministeriale relativo alla terza annualità.

Missione 7 – RePowerEU

Per quanto riguarda la Missione 7, Regione Piemonte risulta assegnataria di risorse a valere su due Misure:

- M7C1I11.1 Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale, con una dotazione pari a 17.624.941 euro corrispondente a un singolo progetto;
- M7C1I3.1 Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, con risorse per 19.480.000 euro che verranno utilizzate per finanziare il progetto al quarto posto della graduatoria relativa al bando regionale di dicembre 2022 a valere sulla Misura M2C2I3.1.

Alla data del presente aggiornamento, entrambi i progetti risultano avviati.



Nei capitoli seguenti vengono illustrate in maniera più approfondita le Misure, all'interno di Missioni e Componenti, per le quali Regione Piemonte riveste il ruolo di soggetto attuatore oppure esercita un ruolo di coordinamento e supervisione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni Centrali titolari delle Misure di cui trattasi). Le indicazioni sullo stato di attuazione sono aggiornate al 31 dicembre 2024.

Completa inoltre il Report una serie di allegati tecnici, che presentano - in modalità grafica o tabellare - dati e informazioni utili su:

- cronoprogrammi di attuazione delle Misure afferenti al PNRR e dei progetti previsti nel PNC, dando evidenza dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti (Allegato 1);
- tabelle di sintesi dei dati relativi all'avanzamento del ciclo finanziario per ciascuna Misura (Allegato 2);
- principali dati relativi ai singoli progetti PNRR/PNC attuati direttamente o indirettamente da Regione Piemonte per i quali risulta già acquisito il Codice Unico Progetto (Allegato 3).



Missione 1

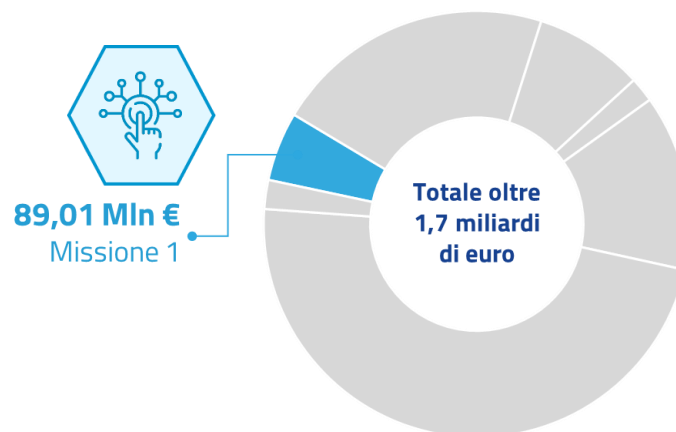
Digitalizzazione, innovazione,
competitività, cultura e turismo

IV Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

La Missione 1 sostiene la transizione digitale del Paese, rafforzando le infrastrutture di comunicazione, favorendo la diffusione di competenze digitali e l'adozione di tecnologie avanzate. Gli investimenti e le riforme previsti nell'ambito di questa Missione sono volti a realizzare una Pubblica Amministrazione più moderna e semplice, alleata di cittadini e imprese, un settore produttivo più competitivo e a rilanciare due settori chiave per l'Italia, che risultano tra i più colpiti dalla pandemia: turismo e cultura.

Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda anche tutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, che non riguarda soltanto la Pubblica Amministrazione (PA) e il sistema produttivo, ma anche le infrastrutture, la scuola, i servizi sanitari etc.

Per l'attuazione della Missione 1, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 89.015.258,73 euro.



La Missione 1 si articola in 3 Componenti.

IV.I Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Gli investimenti e riforme raggruppati in questa Componente mirano a innovare profondamente la Pubblica Amministrazione, rafforzandone le infrastrutture digitali – anche in termini di maggiore sicurezza cyber – e ampliando l'offerta di servizi digitali della PA, migliorandone l'accessibilità anche attraverso una semplificazione delle procedure. Questo sforzo, teso a garantire a cittadini e imprese un servizio digitale performante da parte della PA, è accompagnato da interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali del personale della PA.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1 – in particolare afferenti alle Misure sotto indicate – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M1C1-I1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)
- M1C1-I1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG)
- M1C1-I1.4.2 – Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali
- M1C1-I1.4.3 – Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi
- M1C1-I1.4.6 – Mobility as a Service for Italy
- M1C1-I1.5 - Cybersecurity
- M1C1-I1.7.2 – Competenze digitali di base - Rete di servizi di facilitazione digitale
- M1C1-I2.2.1 – Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Assistenza tecnica a livello centrale e locale (Progetto 1000 esperti per il PNRR)

M1C1-I1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

A cura della Direzione A19000 – Competitività del sistema regionale – Settore: A1911A – Sistema informativo regionale

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	
RISORSE ASSEGNATE	€ 2.373.876,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 556.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto del Capo D.T.D. n. 175-3/2022 – PNRR - 2023	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SCADENZE UE	Target M1C1-18 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati T1 Raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale	Scadenza T4 2024

SCADENZE ITA	Nazionale Dati. Le API comprese nell'ambito di applicazione sono già state mappate. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori: i) al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale, compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione); ii) al 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della Piattaforma Digitale Nazionale Dati; la piattaforma di cui sopra fornisce le funzionalità necessarie per valutare tale conformità. Riferimento di partenza: 0 -Valore target: 400	
	Target M1C1-27 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati T2 Raggiungere almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi (API) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1 000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori: i) entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzione, pensionamento, iscrizione a scuole e università (ad es., l'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico); ii) entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es., i registri dei pazienti e dei medici. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della Piattaforma Digitale Nazionale Dati; la piattaforma di cui sopra deve fornire le funzionalità necessarie per valutare tale conformità. Riferimento di partenza: 400 -Valore target: 1000	Scadenza T2 2026
	Target M1C1-18-ITA-1 API nella piattaforma nazionale di dati digitali T1 Raggiungere almeno 400 API (Application Programming Interface) implementate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la National Digital Data Platform. Le API nell'ambito sono già state mappate. Le API pubblicate avranno un impatto sulle seguenti aree: (i) alla fine del 31 dicembre 2023: servizi previdenziali prioritari e adempimenti fiscali, inclusi i principali registri nazionali (quali Anagrafe anagrafica e Anagrafe della Pubblica Amministrazione); (ii) Alla fine del 31 dicembre 2024: restanti prestazioni previdenziali e adempimenti fiscali. Ogni implementazione e documentazione API deve essere conforme agli standard di interoperabilità nazionali e supportare il framework della National Digital Data	Scadenza T4 2023

	Platform; la suddetta piattaforma fornirà funzionalità per valutare tale conformità. Riferimento di partenza: 0 - Valore target: 90	
	Target M1C1-27-ITA-1 API nella piattaforma nazionale di dati digitali T2 Tale Target consiste nel raggiungere almeno 400 API (Application Programming Interface) implementate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la National Digital Data Platform. Le API nell'ambito sono già state mappate. Le API pubblicate avranno un impatto sulle seguenti aree: (i) alla fine del 31 dicembre 2023: servizi previdenziali prioritari e adempimenti fiscali, inclusi i principali registri nazionali (quali Anagrafe anagrafica e Anagrafe della Pubblica Amministrazione); (ii) Alla fine del 31 dicembre 2024: restanti prestazioni previdenziali e adempimenti fiscali. Ogni implementazione e documentazione API deve essere conforme agli standard di interoperabilità nazionali e supportare il framework della National Digital Data Platform; la suddetta piattaforma fornirà funzionalità per valutare tale conformità. Riferimento di partenza: 400 -Valore target: 850	Scadenza T4 2025
ULTERIORI SCADENZE	Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni – salvo proroghe – dalla data di notifica di ammissione a finanziamento.	Scadenza T2 2024 (17/06/2024)
	Conclusione attività (pubblicazione di 30 API (Application Programming Interface) in erogazione sul catalogo nazionale integrato con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro 365 giorni – salvo proroghe – dalla contrattualizzazione del fornitore).	Scadenza T2 2025 (17/06/2025)

Questo Sub-investimento nell'ambito della M1C1 mira a sviluppare la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che si configura per essere il cuore dell'interoperabilità interna della pubblica amministrazione italiana e sarà uno dei pilastri per concretizzare il principio del "once only", secondo il quale i cittadini devono fornire una sola volta le proprie informazioni agli enti pubblici, che sono quindi tenuti ad adottare una logica di interoperabilità superando la compartimentazione dei processi interni alle singole amministrazioni non richiedendo ai cittadini documenti e dati di cui sono già in possesso. Inoltre, l'interoperabilità dei dati pubblici tramite la PDND permette agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace. Tale strumento consente di supportare la fruizione di informazioni in possesso di altre pubbliche amministrazioni aderenti alla piattaforma e l'erogazione di informazioni agli aderenti in modo sicuro e secondo il criterio dell'interoperabilità dei dati tramite API (Interfaccia di programmazione delle applicazioni).

In tale contesto, Regione Piemonte ha presentato la propria candidatura in risposta all'Avviso Pubblico emanato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nel dicembre 2022 (approvato con Decreto del Capo D.T.D. n. 175/2022-PNRR del 21/12/2022), che finanzia in modalità "lump sum" gli interventi di integrazione di API (Application Programming Interface) nel Catalogo API della PDND messi in atto dai Soggetti Attuatori; la proposta progettuale candidata dalla Regione Piemonte prevede lo sviluppo e l'erogazione di un "pacchetto" di 30 API nel Catalogo API PDND, rendendo altresì disponibili le proprie basi di dati per la Piattaforma, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 18-bis, 50 e 50-ter del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Tali servizi, oltre ad essere interoperabili rispetto alla PDND, saranno fruibili tramite un unico punto di accesso (API Gateway regionale) e trasversali all'interno dell'architettura del Sistema informativo regionale, al servizio dei singoli ambiti applicativi di competenza delle Direzioni regionali. La proposta progettuale di Regione Piemonte è stata ammessa a finanziamento con Decreto del Capo del D.T.D. n. 175-3/2022 – PNRR – 2023 del 14/09/2023 per un importo pari a 2.373.876,00 euro.

M1C1-I1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG)

A cura della Direzione A19000 – Competitività del sistema regionale – Settore: A1911A – Sistema informativo regionale

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	
RISORSE ASSEGNATE	Progetto finanziato con fondi FSC 2021-2027 per un totale di € 41.577,93	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 90.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	----	
SOGGETTO ATTUATORE	Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DI SECONDO LIVELLO	
La misura, ancorché finanziata con fondi FSC, contribuisce al raggiungimento del target PNRR nazionale		
SCADENZE UE	Target M1C1-12 Sportello digitale unico Le 19 procedure amministrative prioritarie applicabili in Italia delle 21 definite dal regolamento (UE) 2018/1724	Scadenza T4 2023

	sono pienamente conformi ai requisiti di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento. Più nello specifico: a) l'identificazione degli utenti la messa a disposizione di informazioni e prove la firma e la presentazione finale devono essere effettuate per via elettronica a distanza attraverso un canale di servizio che permette agli utenti di soddisfare tutti i requisiti relativi alla procedura in modo facilmente fruibile e strutturato b) agli utenti deve essere inviato un avviso automatico di ricevimento a meno che il risultato della procedura sia consegnato immediatamente c) il risultato della procedura deve essere consegnato per via elettronica o fisicamente se necessario per conformarsi al diritto dell'Unione o al diritto nazionale applicabile d) gli utenti devono ricevere una notifica elettronica del completamento della procedura. Riferimento di partenza: 0 - Valore target: 19	
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	/	

L'Agenzia per l'Italia Digitale è Soggetto Attuatore del sub-investimento M1C1-I1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG), con il compito di disegnare e sviluppare l'infrastruttura nazionale a supporto dell'implementazione dello "Sportello Digitale Unico" (Single Digital Gateway), in attuazione del regolamento europeo 2018/1724 che ha l'obiettivo di uniformare l'accesso ai servizi digitali in tutti i Paesi membri dell'UE e che prevede la digitalizzazione completa entro il 12 dicembre 2023 di 21 procedure amministrative ritenute prioritarie per cittadini ed imprese transfrontaliere che intendono accedere a processi amministrativi italiani, attraverso la costituzione di un punto unico di accesso europeo secondo il principio del "*once only*".

Per l'attuazione della Misura, AgID si avvale del ricorso a Soggetti sub-attuatori individuati tra le Pubbliche Amministrazioni italiane per uniformare ai criteri SDG le procedure di sviluppo e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza erogati tramite i loro portali.

AgID ha individuato Regione Piemonte come Soggetto sub-attuatore in relazione alle seguenti procedure amministrative, così come elencate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- Procedura n. 18 - "Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";

- Procedura n. 20 - "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione".

L'attuazione della Misura avviene mediante la stipula di un Accordo di Collaborazione tra AgID e Regione Piemonte per la realizzazione delle attività concordate in un Piano Operativo (approvato con D.G.R. n. 20-7562 del 16 ottobre 2023) che definisce i contenuti, gli interventi, le finalità e le tempistiche.

Tra gli interventi previsti, quello relativo all'estensione del modulo di autenticazione conforme al sistema di identità digitale europeo EIDAS (Electronic IDentification, Authentication and trust Services) si configurerà all'interno del sistema informativo regionale come modulo trasversale di gestione della verifica dell'identità, permettendo così ulteriori utilizzi futuri di tale modulo di autenticazione. Considerata l'utilità, nonché le prospettive future di implementazione di tale intervento a vantaggio della cittadinanza, Regione Piemonte ha convenuto con AgID di ricorrere alla formulazione dell'Accordo senza trasferimento di risorse da parte dell'Agenzia (modalità prevista tra le possibili forme di attuazione della Misura) per scongiurare il rischio che i tempi legati al trasferimento delle risorse potessero pregiudicare la realizzazione delle attività nei tempi previsti dal Regolamento UE 2018/1724.

Il progetto trova dunque attuazione a valere sulle risorse del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e, più in particolare, sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, che finanziano il progetto "Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo". Pertanto, negli Allegati 2 e 3 al presente documento non sono stati indicati la Misura né i relativi CUP o scadenze, mentre compare nell'Allegato 1 in quanto contribuisce al raggiungimento del target PNRR nazionale relativo alla Misura.

M1C1-I1.4.2 – Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

A cura della Direzione A19000 – Competitività del sistema regionale – Settore: A1911A – Sistema informativo regionale

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale
RISORSE ASSEGNATE	€ 379.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 80.000.000,00
DECRETO DI	----

ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE		
SOGGETTO ATTUATORE	Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DI SECONDO LIVELLO	
SCADENZE UE	Target M1C1-144 Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali Entro il T2 del 2025 AgID fornirà sostegno a 55 pubbliche amministrazioni locali al fine di: - fornire 28 esperti tecnici e professionali - ridurre il numero di errori del 50 % su almeno 2 servizi digitali forniti da ciascuna amministrazione - diffondere almeno 3 strumenti volti a riprogettare e sviluppare i servizi digitali più utilizzati di proprietà di ciascuna amministrazione e predisporre la relativa formazione - garantire che almeno il 50 % delle esigenze in termini di tecnologie assistive e software sia destinato ai lavoratori con disabilità. Riferimento di partenza: 0 - Valore target: 55	Scadenza T2 2025
SCADENZE ITA	Target M1C1-00-ITA-9 Percentuale di enti pubblici e privati che hanno effettuato test di accessibilità del sito web e delle APP Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app. Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP. Riferimento di partenza 0% - Valore target 45%.	Scadenza T2 2022
	Target M1C1-00-ITA-10 Percentuale di enti pubblici e privati che hanno effettuato test di accessibilità del sito web e delle APP) Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app. Gli obiettivi sono cumulativi, raggiungendo il 100% nel 2025. Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP. Riferimento di partenza 0% - Valore target 100%.	Scadenza T2 2025
	Target M1C1-00-ITA-11 Iniziative di sensibilizzazione disponibili (webinar/eventi, white paper, set di dati aperti, commissioning e condivisione di 6 diversi webkit) Azioni di comunicazione/sensibilizzazione consistenti in: (i) webinar/eventi, (ii) white paper tecnici, (iii) set di dati aperti sul monitoraggio dei risultati dei test di accessibilità,	Scadenza T2 2025

	(iv) condivisione di 6 web kit Unità di misura: Numero di azioni di comunicazione/sensibilizzazione. Riferimento di partenza 0 – Valore target 120.	
ULTERIORI SCADENZE	A livello regionale, le attività previste dal Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 26-7932 del 18 dicembre 2023 dovranno concludersi entro il T1 2025	Scadenza T1 2025

Questa misura, attuata sulla base di un Accordo di Collaborazione con AgID (Soggetto Attuatore dell'investimento), ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini, anche in linea con quanto previsto dalla direttiva europea 2016/2102 e dalla legge n. 4/2004. L'intervento da attuare in collaborazione con Regione Piemonte (Soggetto Sub-Attuatore) prevede che, attraverso il sostegno finanziario fornito da AgID, vengano conseguiti i seguenti target:

- Acquisto delle tecnologie assistive e dei software per n. 20 dipendenti con disabilità presenti nell'amministrazione;
- Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell'amministrazione sui temi dell'accessibilità;
- Riduzione del 50% del numero delle tipologie di errore presenti su 4 servizi online.

L'Accordo di collaborazione con AgID sarà valido fino al 30 aprile 2025 e la progettualità sarà espletata sulla base del Piano Operativo, approvato con D.G.R. n. 26-7932 del 18 dicembre 2023, in attesa di firma da parte di AGID. L'Accordo è attuato in collaborazione con il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, per i target 1 e 3, e con il Settore Sviluppo e capitale umano per i target 1 e 2.

Il finanziamento concesso da AgID per la copertura dei costi del progetto è pari a 379.000,00 euro.

M1C1-I1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi

A cura della Direzione A19000 – Competitività del sistema regionale – Settore: A1911A – Sistema informativo regionale

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale
RISORSE ASSEGNATE	€ 297.320,00 per "Adozione App IO" € 408.826,00 per "Adozione PagoPA"
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 561.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/	Decreto del Capo D.T.D. n. 47 - 3 / 2022 - PNRR del 02/11/2022 ("Adozione App IO")

RIPARTIZIONE	Decreto del Capo D.T.D. n. 155 – 2/2024 – PNRR del 03/04/2024 (“Adozione piattaforma pagoPA”)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI SECONDO LIVELLO	NO	
SCADENZE UE	Target M1C1-127 Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione “IO” T1 Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO per: ▪ le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 enti); ▪ le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuovi enti). In entrambi i casi il numero totale di servizi delle pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma deve aumentare di almeno il 20 % rispetto al valore di riferimento 2021 per i servizi (31.3.2021). Il numero di servizi che saranno integrati dipenderà dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale per il 2026 è disporre in media di 35 servizi per i comuni 15 servizi per le regioni 15 servizi per le autorità sanitarie e 8 servizi per scuole e università) Riferimento di partenza: 2.700 - Valore target: 7.000.	Scadenza T4 2023
	Target M1C1-149 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T2 Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per: ▪ le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità); ▪ le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità). Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per i comuni, 20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università). Riferimento di partenza: 11.450 - Valore target: 14.100	Scadenza T2 2026
	Target M1C1-150 Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione “IO” T2 Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione “IO” per: ▪ le pubbliche amministrazioni che utilizzano già	Scadenza T2 2026

	l'applicazione "IO" (7.000 entità); le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità). Il numero di servizi che saranno integrati dipenderà dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale è disporre in media di 35 servizi per i comuni, 15 servizi per le regioni, 15 servizi per le autorità sanitarie e 8 servizi per scuole e università). Riferimento di partenza: 7.000 - Valore target: 14.100	
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	Adozione app IO Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni – salvo proroghe – dalla data di notifica di ammissione a finanziamento	Scadenza T2 2024
	Adozione app IO Conclusione attività (migrazione di 20 servizi di notifica sulla Piattaforma App IO entro 240 giorni – salvo proroghe – dalla contrattualizzazione del fornitore)	Scadenza T1 2025 (22/02/2025)
	Adozione PagoPA Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni – salvo proroghe – dalla data di notifica di ammissione a finanziamento	Scadenza T4 2024 (25/11/2024)
	Adozione PagoPA Conclusione attività (migrazione di 11 servizi di notifica sulla Piattaforma PagoPA entro 240 giorni – salvo proroghe – dalla contrattualizzazione del fornitore conseguita in data 18 ottobre 2024)	Scadenza T2 2025 (16/06/2025)

Questa misura finanzia interventi realizzati a decorrere dal 1° aprile 2021 e volti rispettivamente alla migrazione e all'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma PagoPA e alla migrazione dei servizi di notifica su App IO. Le progettualità presentate da Regione Piemonte prevedono la migrazione di 20 servizi di notifica su App IO e di 11 servizi di pagamento su PagoPA.

Il finanziamento ammesso per tali interventi è pari a 297.320 euro per "Adozione App IO" (Decreto di finanziamento n. 47 - 3 / 2022 – PNRR del 21/09/2022) e 408.826 euro per "Adozione PagoPA" (Decreto di finanziamento n. 155 - 2 / 2024 – PNRR del 03/04/2024).

L'attuazione dei due progetti avviene in modalità "lump sum" ed è scandita da due scadenze principali, come definite dagli Avvisi Pubblici di riferimento emanati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale: contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni (6 mesi) dalla notifica del decreto di finanziamento e conclusione delle attività entro 240 giorni dalla contrattualizzazione (8 mesi).

M1C1- I1.4.6 – Mobility as a Service for Italy

A cura della Direzione A18000 – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica – Settore: A1809B – Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	
RISORSE ASSEGNATE	€ 2.300.000,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 40.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	La Regione Piemonte risulta ammessa a finanziamento da Decreto del D.T.D. n. 150/2023 – PNRR del 28/09/2023; è stata firmata, in data 25 gennaio 2024, la Convenzione con il D.T.D. Decreto di assegnazione: Decreto n. 27/2024 PNRR del 29/01/2024 (ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 con n. 806 e trasmesso all'indirizzo pec: piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it in data 17 aprile 2024)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI SECONDO LIVELLO	NO	
SCADENZE UE	Milestone M1C1-23- Soluzioni di mobilità come servizio M2 La milestone fa riferimento all'attuazione della seconda tornata di sette progetti pilota volti a sperimentare le soluzioni di mobilità come servizio nelle aree "follower". Ci si aspetta che i comuni valorizzino l'esperienza acquisita nelle città metropolitane "pronte al digitale" selezionate nell'ambito della prima tornata. Il 40 % dei progetti pilota deve essere svolto nel Mezzogiorno del paese. I target da raggiungere sono: ▪ integrazione con il DSRM; ▪ almeno 1000 utenti per territorio, su base volontaria, da coinvolgere nella sperimentazione, che verrà condotta su tutta la Regione, ad esclusione della Città di Torino già oggetto di precedente finanziamento (MaaS4Italy – fondi PNC). Entro il 31 Gennaio 2025 dovranno essere prodotti i rapporti sperimentali	Scadenza T1 2025

SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	Le attività previste per il progetto dovranno concludersi entro il 30 Giugno 2026, data entro la quale tutte le attività dovranno essere portate a termine e le spese ammissibili dovranno essere fatturate al Soggetto Attuatore (Regione Piemonte).	Scadenza T2 2026

Il progetto di Pilot MaaS della Regione Piemonte è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la presentazione delle proposte a valere sul "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – MAAS4ITALY – 7 TERRITORI", finanziato dall'Unione Europea con l'iniziativa NextGenerationEU, che promuove lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione del paradigma della mobilità come servizio (MaaS), sulla digitalizzazione dei trasporti locali e sul fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata, dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti attraverso molteplici modi di trasporto. Il suddetto avviso ha inteso individuare e finanziare lo sviluppo di sette ulteriori progetti pilota, in ambito regionale, denominati follower, che si aggiungeranno alle sperimentazioni affidate alle città di Milano, Roma, Napoli, Torino, Bari e Firenze individuate nell'ambito dei primi due avvisi MaaS4Italy e volti a introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MaaS). Nello specifico, il Piano Operativo del progetto "MaaS4Piemonte" prevede un affidamento di 1.900.000,00 euro alla società in-house 5T S.r.l. per la parte progettuale, di cui una parte (400.000,00 euro) destinata all'incentivazione della domanda. La restante parte delle risorse (400.000,00 euro) è assegnata come incentivo alle aziende di Trasporto Pubblico Locale per la digitalizzazione. Le aziende di TPL sono state individuate tramite Bando.

Accanto ai soggetti citati, sono stati contrattualizzati, tramite 5T S.r.l., il Politecnico di Torino, la Fondazione LINKS e l'Agenzia di comunicazione Bellissimo e, per la somministrazione dei questionari ex-ante, ci si è appoggiati all'Agenzia della Mobilità Piemontese.

M1C1 - I1.5 - Cybersecurity

A cura di Direzione A19000 – Competitività del sistema regionale – Settore A1911A - Sistema informativo regionale e A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale
RISORSE ASSEGNATE	€ 1.979.500,00
DOTAZIONE	€ 623.000.000,00

NAZIONALE		
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Determina del Direttore Generale dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale prot. n. 3429 del 20/01/2023	
SOGGETTO ATTUATORE	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DI SECONDO LIVELLO	
SCADENZE UE	Target M1C1-19 Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2 Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). I tipi di intervento riguardano, ad esempio, i centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo nel rispetto dei requisiti NIS e PSNC. Gli interventi nei settori NIS devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile e gestione dei rifiuti). Riferimento di partenza: 5 - Valore target: 50	Scadenza T2 2025 ⁴
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	Conclusione degli interventi previsti dai Progetti "Transizione digitale e servizi sicuri" e "Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza" in linea con il target UE M1C1-19	Scadenza T2 2025 ⁵

Attraverso l'investimento "Cybersecurity", il PNRR contribuisce al conseguimento degli obiettivi della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, finalizzata a rafforzare l'ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber, con l'obiettivo di conservare e gestire in tutta sicurezza i dati e i servizi della Pubblica Amministrazione, identificare tempestivamente gli eventi informatici malevoli e arginare i rischi, per una transizione digitale nazionale resiliente. In questo contesto, Regione Piemonte risulta assegnataria di risorse per due progetti, i quali hanno come obiettivo la messa in sicurezza

⁴ Termine aggiornato in base alla determinazione prot. ACN n. 37953 del 20/11/2024.

⁵ Termine aggiornato in base alla determinazione prot. ACN n. 37953 del 20/11/2024.

e il rafforzamento di servizi e infrastrutture che negli anni l'Ente ha sviluppato per sé e per le altre amministrazioni del territorio.

Il progetto "Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza" - con una dotazione di 984.400 euro - è volto a potenziare le infrastrutture e i servizi digitali della Regione Piemonte, nonché le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza. Destinatari indiretti: 71 Pubbliche Amministrazioni Piemontesi tra Comuni, Province, ASL, Agenzie regionali, biblioteche, Università, Aziende ospedaliere, etc.

Il progetto "Transizione Digitale e Servizi Sicuri" - con una dotazione di 995.100 euro - è finalizzato alla realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza informatica della Pubblica Amministrazione e dei servizi digitali. Destinatari indiretti: 7 Pubbliche Amministrazioni Piemontesi (Comuni di Biella e Vercelli, Città Metropolitana di Torino, Consiglio Regionale, Finpiemonte, ARPEA, AIPO).

M1C1-I1.7.2 - Competenze digitali di base - Rete di servizi di facilitazione digitale

A cura di Direzione A19000 - Competitività del sistema regionale - Settore: A1905B - Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	
RISORSE ASSEGNATE	€ 8.747.616,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 135.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto del Capo D.T.D. n. 65 del 24/06/2022	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	S.U.A., Capoluoghi di Provincia, aree interne del Piemonte, Green communities, forme associative tra Comuni di cui al capo 5 del TUEL, ivi inclusi gli Enti gestori dei servizi socioassistenziali, ulteriori aggregazioni di Comuni, espressamente costituite, che rappresentino una popolazione non inferiore a 42.000 abitanti	
SCADENZE UE	Target M1C1-28 Numero di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di educazione digitale e/o facilitazione condotte dai centri per la facilitazione digitale) Riferimento di di partenza 0 – Valore target 2.000.000	Scadenza T2 2026

SCADENZE ITA	Milestone M1C1-00-ITA-72 Approvazione dell'Accordo quadro” o di note progettuali con le Regioni per definire la distribuzione dei centri di facilitazione digitale sul territorio Supporto offerto alle Regioni dal team centrale di governance e risorse specializzate per sviluppare un sito web dedicato ai centri di facilitazione digitale e un sistema di gestione della conoscenza (cioè un portale web per la condivisione di esperienze e l'archiviazione di contenuti)	Scadenza T2 2022
	Milestone M1C1-00-ITA-73 Messa in servizio di un sito web dedicato e di un sistema di gestione della conoscenza Emettere bandi non competitivi a livello regionale per individuare amministrazioni pubbliche locali in rete territoriale con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) incaricate di sviluppare centri di facilitazione digitale	Scadenza T4 2023
	Target M1C1-00-ITA-74 Centri di facilitazione digitali (“nodi”) attivati o potenziati Numero di centri di facilitazione digitale attivi. Gli obiettivi sono cumulativi raggiungendo 3.000 nodi nel 2024 Riferimento di partenza (nazionale): 600 – Valore target (nazionale): 1.800 La Regione Piemonte contribuisce al raggiungimento del target con il conseguimento della Milestone M3 di cui al Piano Operativo regionale	Scadenza T4 2023
	Target M1C1-00-ITA-75 Centri di facilitazione digitali (“nodi”) attivati o potenziati Numero di centri di facilitazione digitale attivi. Gli obiettivi sono cumulativi raggiungendo 3.000 nodi nel 2024. Riferimento di partenza (nazionale): 1.800 – Valore target (nazionale): 3.000. La Regione Piemonte contribuisce al raggiungimento del target con il conseguimento della Milestone M4 di cui al Piano Operativo regionale (96.000 cittadini unici formati – 60% target finale)	Scadenza T4 2024
	Target M1C1-28-ITA-1 Numero di cittadini partecipanti alle iniziative di formazione e facilitazione digitale erogate dai centri di facilitazione digitale Almeno un milione di cittadini che partecipano alle iniziative di formazione fornite dai centri di facilitazione digitale. Le attività formative considerate per il raggiungimento dell'obiettivo sono le seguenti: a) formazione personalizzata one-to-one erogata attraverso modalità di facilitazione digitale tipicamente svolta sulla base della prenotazione del servizio e registrata nel sistema di monitoraggio	Scadenza T2 2025

	b) formazione faccia a faccia e online volta a sviluppare le competenze digitali dei cittadini svolta in modo sincrono dai centri di facilitazione digitale e registrata nel sistema di monitoraggio c) formazione online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini anche in autoapprendimento e in modalità asincrona ma necessariamente con registrazione riportata nel sistema di monitoraggio svolta nell'ambito del catalogo formativo predisposto dalla rete dei servizi di facilitazione digitale e accessibile dal sistema di knowledge management implementato. Riferimento di partenza (nazionale): 0. Valore target (nazionale): 1.000.000. La Regione Piemonte contribuisce al raggiungimento del target con il conseguimento del 60% del target T1 di cui al Piano Operativo regionale	
ULTERIORI SCADENZE	Come definito ai sensi del Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 62 – 6055 del 25.11.2022, a livello regionale sono fissate le seguenti milestone:	
	M1: predisposizione azioni sul territorio	Scadenza T1 2023
	M2: attivazione progetti Enti capofila	Scadenza T2 2023
	M3: realizzazione di almeno il 60% dei punti di facilitazione digitale (119) relativi al bando 30 giugno 2024 (a seguito di rimodulazione Piano Operativo di cui alla D.G.R. n. 14-8310 del 18 marzo 2024)	Scadenza T3 2023
	M4: completamento della realizzazione dei 199 punti di facilitazione digitale relativi al bando 30 settembre 2024 (a seguito di rimodulazione Piano Operativo di cui alla D.G.R. n. 14-8310 del 18 marzo 2024)	Scadenza T4 2024
	Come definito ai sensi del Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 62 – 6055 del 25.11.2022, a livello regionale sono fissati i seguenti target:	
	25% T1: 40.000 cittadini unici formati	Scadenza T2 2024
	60% T1: 96.000 cittadini unici formati	Scadenza T4 2024
	T1: 160.000 utenti unici formati	Scadenza T4 2025
	25% T2: 60.000 servizi erogati - 30 giugno 2024 (target non obbligatorio)	Scadenza T2 2024
	60% T2: 144.000 servizi erogati – 31 dicembre 2024 (target non obbligatorio)	Scadenza

	T4 2024
T2: 240.000 servizi erogati (target non obbligatorio)	Scadenza T4 2025

Uno tra i principali obiettivi della strategia per il digitale del PNRR è quello di colmare il divario che, in termini di digitalizzazione, ci separa dagli altri Paesi europei, portando almeno al 70% la percentuale di italiani che possiedono competenze digitali di base. Questo investimento in particolare prevede la realizzazione di una rete di punti di accesso fisici, solitamente situati in biblioteche, scuole e centri sociali, che forniscono ai cittadini formazione, sia in presenza che online, per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali.

Con una dotazione di 8.747.616 euro, l'obiettivo per la Regione Piemonte è l'implementazione di un numero di punti di facilitazione non inferiore a 199, per un minimo di 160.000 abitanti raggiunti entro il quarto trimestre 2025, come stabilito dal Decreto n. 65 del 24/06/2022 e dal Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 62 – 6055 del 25.11.2022 (da ultimo modificato con D.G.R. n. 14-8310 del 18 marzo 2024).

M1C1-I2.2.1 - Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Assistenza tecnica a livello centrale e locale (Progetto 1000 esperti per il PNRR)

A cura della Direzione Regionale: A1600A - Ambiente, energia e territorio - Settore: XST032 - PNRR 1000 Esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica
RISORSE ASSEGNATE	€ 20.929.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 368.400.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.P.C.M. del 12/11/2021 e D.M. del 29/08/2022
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI	NO

SECONDO LIVELLO		
SCADENZE UE	Target M1C1-54 Completamento dell'assunzione degli esperti per l'attuazione del PNRR Completare le procedure di assunzione di un pool di 1.000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica	Scadenza T4 2021
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	Il cronoprogramma dell'intervento, allegato al Piano Territoriale Regionale (PTR) prevede il raggiungimento di milestone e target regionali da novembre 2021 a giugno 2025:	
	Attivazione Cabina di Regia (D.G.R.) - 15 novembre 2021	Scadenza 15 novembre 2021
	Definizione criteri di selezione degli esperti, nell'ambito della rosa indicata dal DFP - 30 novembre 2021	Scadenza 30 novembre 2021
	Istituzione struttura speciale regionale - 31 dicembre 2021	Scadenza 31 dicembre 2021
	Definizione del Piano delle attività di dettaglio del Settore e organizzazione delle Attività delle task force - 31 dicembre 2021	Scadenza 31 dicembre 2021
	Conferimento incarichi	Scadenza 31 dicembre 2021
	Verifica della Lista iniziale delle procedure oggetto dell'intervento	Scadenza 31 gennaio 2022
	Eventuale rivisitazione dei target e delle procedure oggetto di supporto a seguito della verifica dei dati della baseline	Scadenza 30 aprile 2022
	Attivazione sistema di monitoraggio	Scadenza 30 giugno 2022
	Completamento rilevazione dei tempi delle procedure, definizione baseline e target annuali	Scadenza 30 giugno 2022

	Report semestrale di monitoraggio	Scadenza 30 giugno 2022
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2022	Scadenza 31 dicembre 2022
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 31 dicembre 2022	Scadenza 30 giugno 2023
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2023	Scadenza 31 dicembre 2023
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 31 dicembre 2023	Scadenza 30 giugno 2024
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2024	Scadenza 31 ottobre 2024
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 31 dicembre 2024	Scadenza 31 marzo 2025
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2025	Scadenza 30 settembre 2025
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 31 dicembre 2025	Scadenza 31 marzo 2026
	Conclusione progetto	Scadenza 30 giugno 2026

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) – M1C1, Investimento 2.2 ("Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance") – prevede uno strumento di assistenza tecnica (TA) di durata triennale, equivalente alla creazione di un pool di 1.000 esperti, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti (c.d. "procedure complesse"), al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.

80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata, la ripartizione delle risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha attuato l'art. 9 del D.L. 80/2021 e la misura PNRR "Attuazione del sub investimento 2.2.1 «Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR»" con il D.P.C.M. del 29 novembre 2021, prevedendo l'elaborazione di un "Piano territoriale Regionale" recante obiettivi, modalità di attuazione, risultati attesi e governance dell'intervento, comprensivo di un "Piano dei Fabbisogni" e assegnando al Piemonte la somma di 19.137.000 euro, corrispondente alla contrattualizzazione di 60 esperti, successivamente incrementate, con il successivo D.P.C.M. del 29 agosto 2022, di un importo pari a 1.792.000,00 euro, portando il finanziamento totale a 20.929.000,00 euro e il numero di esperti contrattualizzabili pari ad 80.

La Regione Piemonte ha approvato il Piano Territoriale e il collegato piano dei Fabbisogni con la D.G.R. n. 45-4317 del 10.12.2021, che si sostanzia del Progetto finanziato, poi aggiornato con:

- la D.G.R. n. 5- 4517 del 31/12/2021, con cui la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche alla D.G.R n. 45-4317 del 10/12/2021 e con cui ha demandato alla Direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale" l'organizzazione delle procedure selettive propedeutiche alla contrattualizzazione dei 60 esperti, il conferimento degli incarichi e la sottoscrizione dei relativi contratti entro e non oltre la data del 31 dicembre 2021 e alla Direzione A1600A "Ambiente, energia e territorio" l'adozione di tutti i conseguenti provvedimenti di accertamento, d'impegno e di liquidazione delle spese in qualità di gestore dei competenti capitoli di spesa istituiti con lo stesso provvedimento;
- la D.G.R n. 10-4527 del 14/01/2022, recante modifiche alle D.G.R. n. 5 - 4517 del 31 dicembre 2021 e 45-4317 del 10 dicembre 2021, con cui sono state approvate alcune ulteriori modifiche al Piano territoriale relativo all'assistenza tecnica PNRR a livello centrale e locale per il supporto alla gestione delle procedure complesse di cui all'art. 9 del decreto-legge 80/2021, convertito dalla legge 113/2021;
- la D.G.R n. 23-5376 del 15/07/2022, con cui la Giunta regionale ha ulteriormente emendato il PTR e il collegato Piano dei Fabbisogni, modificando la D.G.R n. 10-4527 del 14 gennaio 2022, a sua volta recante modifiche alle D.G.R. n. 5 - 4517 del 31 dicembre 2021 e 45-4317 del 10 dicembre 2021;
- la D.G.R. n.23-6580 del 06/03/2023, con cui la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Territoriale e del Piano dei fabbisogni di cui alla D.G.R n.23-5376 del 15/07/2022, e all'allegato D del D.P.C.M. del 29/11/2021,

prevedendo un incremento di 20 esperti di diverse qualifiche, per un totale di 80 esperti;

- la D.G.R. n.73-7979/2023/XI del 18/12/2023, con la quale è stato modificato e integrato il Piano territoriale e aggiornato il Piano dei fabbisogni di cui agli Allegati 1 e 2 della D.G.R. n.23 - 6580 del 06/03/2023, recante modifiche dei profili professionali e delle fasce economiche;
- la DGR n. 3-391/2024/XII del 21/11/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Territoriale e del Piano dei fabbisogni prevedendo il rinnovo di n.48 esperti per l'annualità 2025 con l'utilizzo delle economie.

Il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto proponente, ha sottoscritto l'Atto d'Obbligo per accettazione del finanziamento per l'attuazione del progetto in data 19 gennaio 2022, poi trasmesso in data 28 febbraio 2022 e successivamente adeguato all'incremento delle risorse in data 23 giugno 2023.

Il sistema di governance e di responsabilità nella gestione delle risorse della misura assegna all'Osservatorio regionale, opportunamente integrato, la funzione di Cabina di regia regionale. La Cabina di regia ha il compito di monitorare i risultati conseguiti dal pool di esperti regionali e di rendicontare al Tavolo di coordinamento nazionale. Regione Piemonte è l'Ente titolato, in qualità di "Soggetto Attuatore" dell'intervento, a conferire gli incarichi e, di conseguenza, a rendicontare le spese al Dipartimento di Funzione Pubblica, amministrazione centrale titolare della misura. Tale funzione è esercitata dal Direttore della Direzione Ambiente Energia e Territorio. Il Progetto è gestito dal Settore "XST032 - PNRR 1000 Esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse". Al Settore sono assegnati gli esperti, a seguito di selezione e contrattualizzazione a cura del Settore Organizzazione della Direzione della Giunta, ed è il Settore a coordinare l'attività di assistenza tecnica presso gli Enti, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dalla Cabina di Regia regionale e adempiendo agli obblighi assegnati al soggetto attuatore.

L'intervento è diretto a supportare e velocizzare la gestione delle procedure amministrative complesse nel territorio ed il rafforzamento amministrativo degli Enti del territorio, anche in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR e dall'Agenda di Semplificazione 2022-2026.

Il Piano Territoriale Regionale prevede i seguenti obiettivi da realizzare:

- accelerazione dei tempi istruttori connessi alle procedure complesse inserite nel PTR;
- semplificazione e snellimento delle procedure complesse per consentire un'efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli investimenti, con priorità per quelli del P.N.R.R., del Piano nazionale per gli investimenti complementari e dei fondi strutturali;
- massimizzazione dell'impatto degli investimenti a livello territoriale;

- assicurazione dell'integrazione dei fondi e del loro contributo congiunto al raggiungimento degli obiettivi strategici della Regione;
- assicurazione del rafforzamento amministrativo a livello territoriale attraverso task force multidisciplinari che affiancheranno gli enti locali e potenziamento della capacità dell'intero sistema territoriale di pianificare e attuare in modo sinergico gli interventi.

In coerenza con i principali ambiti di intervento del PNRR, i soggetti destinatari della Misura sono le Amministrazioni che intervengono negli ambiti Bonifica, Rifiuti, Rinnovabili, Servizio Idrico Integrato, Infrastrutture Digitali, Procedimento Unico Autorizzativo Regionale (PAUR) e che operano negli endoprocedimenti (valutazioni ambientali, edilizia, urbanistica, paesaggio e appalti) che sono strettamente connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi. Gli enti del territorio piemontese possono avvalersi delle attività degli esperti e dei professionisti qualificati, nell'ambito del rapporto contrattuale gestito dalla Regione, e si configurano quali "Soggetti Destinatari" e, pertanto, beneficiari ultimi, dell'Assistenza Tecnica erogata. Gli Esperti sono qualificati quali "Soggetti Realizzatori" del Progetto. L'esperto effettua le prestazioni di consulenza e di supporto con mezzi e organizzazione propri e con autonomia di esecuzione, in assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e senza essere soggetto a vincoli di orario predeterminati. Eseguono l'incarico conferito secondo le modalità di esecuzione concordate con Regione Piemonte e con il soggetto destinatario dell'Assistenza Tecnica, tra le quali, in via esemplificativa, attività di ricerca e supporto "da remoto" o "sul campo" ("desk" o "field"), produzione di documenti, pareri, studi e ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette e indirette, partecipazioni a riunioni.

L'attività professionale degli esperti può essere prestata presso:

- l'amministrazione committente (Regione Piemonte);
- gli enti locali del territorio (Città Metropolitana, Province e Comuni, Unioni Montane, ATO, Enti Parco);
- altri soggetti pubblici e privati interessati dalle misure di semplificazione oggetto dell'incarico.

L'attività di supporto da parte degli esperti non comporta alcun onere finanziario da parte dell'Amministrazione richiedente e viene avviata con una richiesta di attivazione effettuata online, sulla piattaforma "Moon". Per la gestione del Progetto, è stato sviluppato un modello di attuazione che ha confermato la sua validità nei primi due anni di attività. In aggiunta, l'articolazione in work package (WP) degli esperti, ha consolidato i team multidisciplinari che, oltre ad essere apprezzati dalle amministrazioni beneficiarie, consentono di intervenire efficacemente sulle problematiche e di risolvere in tempi molto contenuti i "colli di bottiglia" che generano arretrati e prolungano oltremodo i tempi di conclusione degli iter.

Il cronoprogramma dell'intervento, allegato al Piano Territoriale Regionale (PTR) prevede il raggiungimento di milestone e target regionali da novembre 2021 a giugno 2025.

Con nota del Dipartimento Funzione Pubblica del 13 marzo 2024 è stato comunicato alle regioni che il progetto è stato rimodulato con Decreto del Capo Dipartimento del 18 gennaio 2024, che ha:

- ampliato le attività inserendo la possibilità di attivare “attività di supporto tecnico-operativo per la realizzazione di singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR”;
- prorogato la conclusione dell'intervento al 30 giugno 2026.

Sono stati aggiornati i contratti degli esperti coerentemente alla nuova attività sopra indicata. È in preparazione l'aggiornamento del Piano per l'allineamento delle scadenze di progetto.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M1C1-I1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

SCADENZA UE	Target M1C1-18 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati T1 Raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Le API comprese nell'ambito di applicazione sono già state mappate. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori: i) al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale, compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione); ii) al 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della Piattaforma Digitale Nazionale Dati; la piattaforma di cui sopra fornisce le funzionalità necessarie per valutare tale conformità. Riferimento di partenza: 0 -Valore target: 400	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 
SCADENZA ITA	Target M1C1-18-ITA-1 API nella piattaforma nazionale di dati digitali T1 Tale Target consiste nel raggiungere almeno 400 API (Application Programming Interface) implementate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

	API e integrate con la National Digital Data Platform		
ULTERIORI SCADENZE	Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni – salvo proroghe – dalla data di notifica di ammissione a finanziamento	Scadenza T2 2024 (17/06/2024)	RAGGIUNTO 

L'attestazione del raggiungimento del target **M1C1-18-ITA-1** non è in capo a Regione Piemonte. La scadenza per l'attuazione assegnata alla nostra progettualità vede un contributo più "diretto" ai Target M1C127-ITA-1 e M1C1-27.

Il Settore A1911A, congiuntamente ai tecnici del CSI, ha effettuato uno screening rispetto a tutti i servizi Regionali al fine di identificare un ampio insieme tra cui scegliere il set di 30 API la cui implementazione è richiesta dall'Avviso approvato con Decreto del Capo D.T.D. n. 175/2022-PNRR del 21/12/2022.

CSI Piemonte ha predisposto l'offerta (PTE) per lo sviluppo ed inserimento nel Catalogo PDND delle API, scelte tra quelle individuate e condivise con Regione Piemonte; sulla base di tale offerta, con D.D. n. 239 del 14/06/2024, il Settore A1911A ha approvato tale offerta e ha affidato al CSI Piemonte le attività di "Sviluppo API (Application Programming Interface) e potenziamento della piattaforma PDND-MODI e attività funzionali all'erogazione delle API", per un importo pari a 798.890,74 euro esente IVA (contestualmente accertato ed impegnato). Con tale provvedimento è stata sancita la contrattualizzazione del fornitore, dal quale decorrono i termini di 365 giorni per la conclusione delle attività (target regionale al 17 giugno 2025).

L'implementazione delle 30 API regionali nel Catalogo PDND contribuirà al raggiungimento dei Target, M1C1-27-ITA-1 e M1C1-27 (rispettivamente, 850 API al T4 2025 e 1.000 API al T2 2026 integrate nella PDND a livello nazionale); rispetto al raggiungimento dei risultati, la Regione è tenuta ad attuare la Misura nel rispetto delle scadenze di livello regionale come definite dall'Avviso Pubblico di riferimento (contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e conclusione delle attività entro 365 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore).

M1C1-I1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG)

SCADENZA UE	Target (M1C1-12 - Sportello digitale unico) Le 19 procedure amministrative prioritarie applicabili in Italia delle 21 definite dal regolamento (UE) 2018/1724 sono pienamente conformi ai requisiti di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

Anche in questo caso, non può essere la Regione Piemonte ad attestare l'eventuale raggiungimento del Target M1C1-12.

Con Determinazione Dirigenziale 521/A1911A/2023 del 01/12/2023 Regione Piemonte ha approvato la PTE di iniziativa "ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ" ed ha affidato i servizi relativi all'Intervento n. 3 "Single Digital Gateway", con contestuale approvazione dello schema di disciplinare di incarico e impegno di spesa di 41.577,93 euro sul cap. 208543/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI-Piemonte. L'attivazione formale dell'accesso attraverso SDG ai servizi digitali relativi alle due procedure amministrative per le quali AgID ha individuato Regione Piemonte come Soggetto sub-attuatore, così come elencate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724, è stato attestato da Regione Piemonte attraverso:

- una riunione in data 12 dicembre 2023 con i tecnici del CSI Piemonte nella quale sono state effettuate le verifiche e completati i test relativi alle implementazioni effettuate dal CSI in merito all'accesso tramite credenziali EIDAS alle due procedure in esame;
- una riunione on line in data 13 dicembre 2023 tra Regione Piemonte, tecnici CSI ed AGID, nella quale AGID:
 1. ha preso atto dell'avvenuta attuazione di quanto previsto nel Piano Operativo allegato all'Accordo tra Regione Piemonte e AgID per l'attuazione della Misura M1C1-I1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG) per quanto di competenza di Regione Piemonte;
 2. ha concordato con Regione Piemonte le prossime verifiche per il monitoraggio del numero di accessi alle procedure in esame.

Con la riunione del 13 dicembre 2023, la presa d'atto da parte di AgID dell'avvenuta attuazione del Piano Operativo regionale attesta anche il contributo da parte di Regione Piemonte al raggiungimento del target di rilevanza europea M1C1-12.

M1C1-I1.4.2 – Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

SCADENZA ITA	Target (M1C1-00-ITA-9- Percentuale di enti pubblici e privati che hanno effettuato test di accessibilità del sito web e delle APP)		RAGGIUNTO 
	Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP. Rif. partenza 0% - V. target 45%	Scadenza T2 2022	

Anche in questo caso, non può essere la Regione Piemonte ad attestare l'eventuale raggiungimento del Target M1C1-00-ITA-9.

Nel mese di settembre 2022 la Regione Piemonte ha partecipato alle attività propedeutiche all'attuazione della Misura sottomettendo un questionario preliminare anonimo per la rilevazione dell'esistente e dei desiderata riguardo le dotazioni a supporto dei soggetti fragili. Lo schema di Accordo di collaborazione con AgID e il Piano Operativo regionale sono stati approvati con D.G.R. n. 26-7932 del 18 dicembre 2023.

A seguito dell'ottenimento del CUP (J54F23000510006) sono state avviate le attività previste dal Piano Operativo, con particolare riferimento alle procedure di affidamento alla società in-house CSI Piemonte e alla procedura di selezione dell'operatore economico per l'acquisizione del servizio di formazione da erogare ai dipendenti della Regione sui temi dell'accessibilità digitale (a cura del Settore A1007E – Sviluppo e capitale umano).

Con la D.D. n. 357/A1007E/2024 del 01/07/2024 il Settore A1007E ha quindi realizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del D.lgs. 36/2023 (CIG B181C4CC02) a favore della società Accessiway srl per il servizio di formazione "Realizzazione di programmi di formazione dedicati ai dipendenti della Regione sui temi dell'accessibilità digitale"(con contestuali accertamento di 138.270,00 euro sul capitolo 20499/2024 e Impegno di spesa di 138.270,00 euro sul capitolo di spesa regionale 207180 e di 35,00 euro a favore dell'ANAC sul capitolo 144910 del bilancio finanziario gestionale 2024).

Nel contempo, il Settore A1911A ha affidato al CSI Piemonte la realizzazione dell'intervento di cui alla Proposta Tecnico Economica di iniziativa ICT_5_01 "CITTADINO AL CENTRO E PIEMONTE TU" intervento n. 5 "Riduzione delle tipologie di errore di Accessibilità sui Servizi Digitali" - PNRR M1C1 Investimento 1.4.2 Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", per la riduzione del 50% del numero delle tipologie di errore presenti su 4 servizi online, con la D.D. n.273/A1911A/2024 del 09/07/2024 (con accertamento di 100.012,95 euro sul capitolo 20499/2024, approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di 99.977,95 euro sul cap. 207180 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, a favore di CSI-Piemonte, CIG: B251BDDAA5 e impegno di 35,00 euro a favore di ANAC).

M1C1-I1.4.3 – "Adozione PagoPA"

SCADENZA UE	Target M1C1 126- Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T1		RAGGIUNTO 
	Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per: - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (9.000 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che	Scadenza T4 2023	

	aderiscono alla piattaforma (2.450 nuove entità). In entrambi i casi le pubbliche amministrazioni dovranno garantire un aumento di almeno + 20 % del numero di servizi integrati, a seconda del loro punto di partenza. Il numero di servizi che saranno integrati dipende dal tipo di amministrazione (l'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per i comuni, 20 servizi per le regioni, 20 servizi per le autorità sanitarie e 15 servizi per scuole e università). Riferimento di partenza: 9.000 - Valore target: 11.450		
SCADENZA REG	Adozione PagoPA Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni – salvo proroghe – dalla data di notifica di ammissione a finanziamento	Scadenza T4 2024 (25/11/2024)	RAGGIUNTO 

Anche in questo caso, non può essere la Regione Piemonte ad attestare l'eventuale raggiungimento del Target M1C1 126. I termini previsti per l'attuazione della progettualità collocano il contributo della Regione Piemonte al raggiungimento della M1C1-149.

La partecipazione della Regione Piemonte a questo avviso è iniziata con la candidatura di una proposta progettuale riferita alla migrazione sulla piattaforma PagoPA di 8 servizi di pagamento, ammessa a finanziamento con Decreto del Capo D.T.D. n. 48 - 3 / 2022 - PNRR del 02/11/2022 (per un importo corrispondente pari a 297.328 euro). Entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento (avvenuta in data 02 novembre 2022), dunque entro il 2 maggio 2023, era prevista la contrattualizzazione del fornitore, ed entro 240 giorni da questa era previsto il completamento delle attività.

Successivamente all'ammissione a finanziamento, tuttavia, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha sospeso il progetto a fronte di alcuni dubbi sull'effettiva ammissibilità di tutti i servizi candidati da Regione Piemonte. Pertanto, il Settore competente ha inoltrato al DTD idonee richieste di variazione delle scadenze progettuali, in base alle quali la nuova data prevista per la contrattualizzazione del fornitore avrebbe dovuto essere il 31 dicembre 2023. Riguardo all'ammissibilità del progetto "Adozione PagoPA", il DTD ha comunicato informalmente alla Regione Piemonte che, poiché la candidatura ammessa a finanziamento con Decreto n. 48 - 3/ 2022 – PNRR si riferiva (tra gli altri) anche ad un servizio attivato in data non congruente con il periodo di finanziabilità indicato dall'Avviso (a partire dal 1° aprile 2021), sarebbe stato preferibile non procedere con le attività previste e ritirare la candidatura, per poi presentare una nuova domanda di finanziamento in risposta al nuovo Avviso pubblico rivolto ad "altri enti" (Regioni e PPAA, ASL, AO, ASR, Università, etc.) volto a promuoverne l'adesione a PagoPA, di imminente

pubblicazione. Tale nuovo Avviso pubblico è stato quindi emanato in data 12 ottobre 2023 (Decreto del Capo del D.T.D. n. 155/2023-PNRR).

In funzione della presentazione di una nuova istanza si è pertanto proceduto all'aggiornamento della ricognizione dei servizi di incasso regionali candidabili a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico e con D.G.R. n. 34-7798 del 27 novembre 2023 è stata disposta l'adesione all'iniziativa e la presentazione di una nuova candidatura a valere sul suddetto Avviso, previo formale ritiro della domanda presentata in data 7 settembre 2022 in risposta all'Avviso di maggio 2022. La nuova candidatura è stata presentata a gennaio 2024 per un finanziamento di 408.826,00 euro (derivanti dall'aumento da 8 a 11 servizi di pagamento oggetto di intervento) e in data 12 marzo 2024 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato via PEC l'ammissione della candidatura. Il finanziamento è stato, infine, assegnato con Decreto del Capo D.T.D. n. 155 – 2/2024 - PNRR del 3 aprile 2024 e comunicato via PEC in data 29 maggio 2024, data da cui decorrono i termini per la realizzazione del progetto. Con Determinazione n. 406/A1911A/2024 del 18 ottobre 2024 è stata completata la fase di contrattualizzazione del fornitore ed è stata affidata l'attivazione dei servizi di pagamento candidati per l'importo di euro 347.316,00. L'importo impegnato totale ammonta ad euro 347.566,00, in quanto comprensivo della quota relativa al contributo ANAC, pari ad euro 250,00.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, alla luce delle evoluzioni riguardanti l'attuazione della Misura, la Regione Piemonte non potrà contribuire al target europeo M1C1-126 e contribuirà dunque al raggiungimento del target europeo M1C1-149, il cui termine di conseguimento complessivo per lo Stato italiano è T2 2026. Rispetto al raggiungimento dei risultati, comunque, la Regione garantirà il rispetto delle scadenze di livello regionale come definite dall'Avviso Pubblico (contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e conclusione delle attività entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore).

M1C1-I1.4.3 – “Adozione App IO”

SCADENZA UE	Target (M1C1-127- Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione “IO” T1)	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO per: - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 enti) - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuovi enti) Riferimento di partenza: 2.700 – Valore target: 7.000		

**SCADENZA
REG**

Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni – salvo proroghe – dalla data di notifica di ammissione a finanziamento

Scadenza
T2 2024
(30/06/2024)

RAGGIUNTO

Anche in questo caso, non può essere la Regione Piemonte ad attestare l'eventuale raggiungimento del Target M1C1-127. I termini previsti per l'attuazione della progettualità collocano il contributo della Regione Piemonte al raggiungimento della M1C1-150.

L'attuazione di questa progettualità ha avuto un iter simile ad "Adozione PagoPA"; il progetto presentato per "Adozione App IO", dapprima ammesso a finanziamento con Decreto del Capo D.T.D. n. 47 - 3 / 2022 - PNRR del 2 novembre 2022, è stato sospeso per successivi dubbi da parte dell'Amministrazione Titolare sull'effettiva ammissibilità di tutti i servizi candidati da Regione Piemonte (nonostante fosse stata notificata l'ammissione a finanziamento).

La sospensione del progetto è terminata con la variazione delle denominazioni dei 20 servizi di notifica da far migrare sull'applicativo nazionale – conformemente alle indicazioni date dal DTD nel corso delle interlocuzioni intervenute negli scorsi mesi – la cui approvazione è pervenuta con comunicazione del DTD di cui al prot. n. 1532 del 07/02/2024.

Il finanziamento ammesso per tale intervento è pari a 297.320,00 euro; al fine di concludere le procedure di affidamento alla società in-house CSI Piemonte è stata chiesta una proroga fino al 30 giugno per il termine di caricamento dell'affidamento, che è stato formalizzato nei termini previsti con D.D. n. 255 del 27 giugno 2024.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, alla luce delle evoluzioni riguardanti l'attuazione della Misura, la Regione Piemonte non potrà contribuire al target europeo e M1C1-127; contribuirà dunque al raggiungimento del target europeo M1C1-150, il cui termine di conseguimento è T2 2026.

Rispetto al raggiungimento dei risultati, comunque, la Regione garantirà il rispetto delle scadenze di livello regionale come definite dall'Avviso Pubblico (contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e conclusione delle attività entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore).

M1C1- I1.4.6 – "Mobility as a Service for Italy"

Il raggiungimento della milestone EU (M1C1-23) relativa all'attuazione della seconda tornata di sette progetti pilota è previsto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale entro il 31 marzo 2025 (T1); in particolare, entro il 31 Gennaio 2025 dovranno essere prodotti i rapporti sperimentali.

A seguito della condivisione del Piano Operativo, trasmesso formalmente mezzo PEC in data 11 dicembre 2023, è stata stipulata, in data 25 gennaio 2024, la Convenzione tra Regione Piemonte e Dipartimento per la Trasformazione Digitale. L'atto è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 806 del 22 marzo 2024. Sono stati trasmessi al D.T.D. i nominativi per l'abilitazione a ReGiS. Con Determinazione Dirigenziale n. 1034 del 15 maggio 2024 è stato approvato il Bando di partecipazione all'Avviso pubblico per incentivi da destinare alle aziende di Trasporto Pubblico Locale aderenti per la realizzazione di interventi sui sistemi ICT. Il termine per la presentazione delle Istanze, fissato al 3 giugno 2024, è stato poi prorogato al 10 giugno 2024 tramite D.D. n. 1184/A1809B/2024 del 31 maggio 2024, date le richieste pervenute via PEC da alcune aziende di TPL interessate (protocollo n. 27373 del 31 maggio e n. 27458 del 31 maggio).

Inoltre, con D.D. n. 1219 del 7 giugno 2024, sono stati approvati la proposta tecnica economica relativa alle attività di supporto tecnico-operativo nell'ambito del progetto "MaaS4Piemonte" e lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e la società in-house 5T S.r.l.

A seguito delle risposte pervenute all'Avviso pubblico da parte delle aziende, con D.D. 1308 del 19 giugno 2024 è stato approvato il modello di Lettera di accettazione, inviato alle aziende partecipanti (n. 6) per essere restituito da queste digitalmente firmato. I documenti firmati sono stati inviati nei mesi di giugno, luglio e agosto al settore 1809B tramite PEC (Protocollo n. 31679 del 26/06/2024, n. 316876 del 26/06/2024, n. 34221 del 11/07/2024, n. 35367 del 18/07/2024, n. 35368 del 18/07/2024 e n. 40690 del 29/08/2024).

Nel mese di agosto sono stati firmati gli accordi a 3 (Regione Piemonte, 5T S.r.l e soggetto coinvolto) con 5 MaaS Operator, presentatisi a seguito della Manifestazione d'interesse pubblicata da 5T S.r.l. come da Convenzione. Inoltre, nelle date del 28-29-30 agosto sono stati effettuati i collaudi nei confronti delle Aziende di trasporto pubblico locale destinatarie del contributo alla digitalizzazione. Sono poi stati portati avanti l'analisi ex-ante e il form del panel degli sperimentatori, che ha raggiunto il centinaio di persone come da indicazione dell'Amministrazione Titolare del progetto che prevedeva il conseguimento di tale obiettivo entro il 1° di Ottobre. È stato infine predisposto il Comunicato stampa per dare pubblica visibilità al processo.

Durante i mesi di novembre e dicembre, è stata completata la raccolta dei questionari relativi all'analisi ex-ante in un numero giudicato sufficiente per le attività di stratificazione, grazie al potenziamento dell'azione di somministrazione dell'indagine nel contesto della piattaforma dell'Agenzia della Mobilità Piemontese dedicata ai processi di consultazione e partecipazione pubblica. Per il panel degli sperimentatori le adesioni risultano essere 265. Infine, 5T e Regione Piemonte stanno supportando il dialogo tra i MaaS Operator e le aziende TPL/CCA destinatarie dei contributi alla digitalizzazione del trasporto pubblico locale allo scopo di individuare gli opportuni punti di convergenza tecnica e di business per

consentire la sottoscrizione degli accordi abilitanti l'erogazione di servizi di TPL non ancora disponibili attraverso le app dei MaaS Operator.

M1C1-I1.5 – Cybersecurity “Analisi, revisione e potenziamento del perimetro di sicurezza riferito a postazioni di lavoro e rete regionale” e “Analisi, revisione e progettazione della sicurezza di un sottoinsieme di servizi applicativi del sistema informativo regionale”

SCADENZA UE	Target M1C1-19 Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2 Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). I tipi di intervento riguardano, ad esempio, i centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo nel rispetto dei requisiti NIS e PSNC. Gli interventi nei settori NIS devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile e gestione dei rifiuti). Riferimento di partenza: 5 - Valore target: 50	Scadenza T4 2024 (Proroga al 30/06/2025 in base alla determinazione prot. ACN n. 37953 del 20/11/2024)	IN CORSO 
SCADENZA REG	Conclusione degli interventi previsti dai Progetti “Transizione digitale e servizi sicuri” e “Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza” in linea con il target UE M1C1-19	Scadenza T4 2024 (Proroga al 30/06/2025 in base alla determinazione prot. ACN n. 37953 del 20/11/2024)	IN CORSO 

Le due proposte progettuali “Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza” e “Transizione Digitale e Servizi Sicuri” presentate da Regione Piemonte in data 29 settembre 2022 sono state ammesse e risultate totalmente finanziabili con determinazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) prot. n. 3429 del 20/01/2023, rettificata con Determinazione prot. 7591 del 23/02/2023.

In data 17 febbraio 2023 i Settori A1910A e A1911A coinvolti nei due progetti hanno inviato ad ACN via PEC l'Atto d'obbligo sottoscritto per accettazione formale del finanziamento concesso.

In data 24 febbraio 2023, è stato comunicato ad ACN l'avvio delle attività di entrambi i progetti, effettivamente iniziate in data 08 febbraio 2023 con la richiesta alla società in-house CSI Piemonte di predisposizione di apposita Proposta Tecnico Economica (PTE) per l'avvio degli interventi. Con tale comunicazione, è stato contestualmente richiesto l'adeguamento dei cronoprogrammi di progetto rispetto ai tempi di approvazione da parte di ACN. Per il Progetto "Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza" è stato inoltre richiesto l'adeguamento dei costi di due interventi, pur mantenendo il perimetro totale finanziato approvato.

Per quanto concerne il Progetto "Postazioni di lavoro e rete regionale: l'evoluzione in sicurezza":

- con Determinazione n. 282/A1910A/2023 del 30/06/2023 del Settore A1910A è stata affidata a favore del CSI la fornitura della componente hardware relativa all'ambito di intervento n° 4 - Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, per un importo pari a 435.540,00 euro (357.000,00 euro oltre IVA), accertando e impegnando tale somma a favore dello stesso;
- è stato perfezionato dal CSI Piemonte l'acquisto dei Next Generation FireWall previsti dal progetto che sono stati consegnati presso il loro magazzino il 25 luglio 2023 e valutati conformi, come da verbale CSI del 28/7/2023;
- in data 27 settembre 2023, terminate le fasi propedeutiche di analisi dei requisiti e realizzazione, CSI Piemonte ha trasmesso al Settore A1910A la seconda PTE inerente al Progetto;
- è stata liquidata la fattura n. 5600001593 del 12/10/2023 - "SIST SICUR PERIM PER SEDI REGIONALI E LE PA AFFERENTI ALLA RETE REGIONALE WI-PIE FORNITURA APPARATI PROGETTO POSTAZIONI DI LAVORO CYBERSECURITY M1C111.5.- PNRR_MIC1 1.5 E RETE REGIONALE: EVOLUZIONE PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 NI -" con atto di liquidazione n. 2023/37947 per l'importo complessivo di euro 435.540,00 (357.000,00 oltre IVA);
- con Determinazione n. 596/A1910A/2023 del 27/12/2023 il Settore A1910A ha affidato a favore del CSI Piemonte i seguenti interventi:
 1. Intervento 1A - Assessment Postura di sicurezza su Infrastruttura, Vulnerability Assessment, piano di remediation;
 2. Intervento 2A - Revisione di procedure e processi per la gestione del rischio cyber;
 3. Intervento n° 2B - Business Impact Analysis e Business Continuity Plan;
 4. Intervento n° 3A - Progettazione del percorso formativo, attuazione e simulazione incidenti;
 5. Intervento n° 4A1 - Securizzazione DaaS e Posti di Lavoro;

6. Intervento n° 4A2 - NGFW per Regione ed Enti della rete Regionale;
7. Intervento n° 4B - Potenziamento del monitoraggio delle minacce Cyber per SOC e CSIRT regionale.

Per un importo complessivo pari a euro 483.279,85, così suddivisi:

- Euro 274.079,85 annualità 2023;
- Euro 209.200,00 annualità 2024, contestualmente accertati ed impegnati.

Con lo stesso atto si è approvato lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla determinazione stessa.

- Nel primo trimestre 2024 sono stati messi in esercizio da CSI Piemonte i Firewall, completandone installazione, configurazione, tuning ed attività complementari.
- Alla data del 30 giugno 2024 CSI ha consegnato i deliverable definitivi per tutti i sotto interventi e gli stessi sono stati approvati dal Settore A1910A.

Con Pec prot. n.1270/2024 del 31 gennaio 2024, Regione Piemonte ha trasmesso ad ACN (Soggetto Attuatore dell'investimento titolato ad alimentare ReGiS), le rendicontazioni tramite l'apposita modulistica, in conformità con le indicazioni fornite dalla medesima, per il successivo caricamento sulla piattaforma nazionale. A seguito dei lavori del Comitato di Coordinamento del 30/07/2024 (verbale SAP n. 3, agli atti sul sistema di gestione documentale), CSI ha dettagliato lo stato di avanzamento formale (SAL). Per tutti gli interventi affidati con determinazione 586/A1910A del 27/12/2023 e disciplinare contrattuale sottoscritto in data 28 dicembre 2023, è stato fornito il SAL al 30 giugno 2024, comprensivo della rendicontazione economica e della relazione tecnica ed essa collegata.

In particolare, si segnalano i seguenti dettagli:

- Per l'intervento 1 sotto scheda 1A: le attività sono concluse;
- Per l'intervento 2 sotto scheda 2A: si registra la consegna della bozza definitiva del deliverable previsto al 31 dicembre 2023 riferito alla fornitura 2A - F1.1;
- Per l'intervento 3 sotto scheda 3A: si rappresenta la necessità di svolgere due sessioni di recupero relative ai corsi di formazione in presenza, oltre alle 5 previste nell'ambito del presente intervento, al fine di consentire la massima fruizione possibile. Tali sessioni sono state svolte nel mese di settembre.

I deliverable previsti dal progetto e indicati nelle fatture sono stati regolarmente consegnati con trasmissione formale a mezzo PEC.

E' avvenuta la liquidazione delle fatture ricevute da CSI Piemonte e presentato la richiesta di rimborso ad ACN per un totale di ulteriori 380.628,24 euro, superando la soglia dell'88% dell'intero progetto in termini di rendicontazione e liquidazione.

Per il Progetto "Transizione Digitale e Servizi Sicuri":

- con Determinazione n. 200/2023 del 15 maggio 2023, il Settore A1911A ha affidato a favore del CSI Piemonte l'intervento 4b "Evoluzione Piattaforma di Identità Digitale", afferente all'ambito 4 - Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, per un importo pari a 109.990,88 euro esente IVA (contestualmente accertato ed impegnato). Contestualmente, ha approvato lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla determinazione;
- con Determinazione n. 393/2023 del 26/09/2023 il Settore A1911A ha affidato a favore del CSI Piemonte, per un importo pari a 619.671,86 euro esente IVA (contestualmente accertato ed impegnato), approvando al contempo lo schema di disciplinare di incarico, i seguenti sotto-interventi:
 1. 1A Postura della sicurezza applicativi perimetro regionale;
 2. 2A Revisione/integrazione delle procedure e policy;
 3. 2B Business Impact Analysis a supporto della continuità operativa;
 4. 4A Realizzazione degli strumenti analisi vulnerabilità filiera automation ed interventi mitigazione.
- con Determinazione n. 598/A1911A/2023 del 28/12/2023 il Settore A1911A ha affidato a favore del CSI Piemonte l'intervento 1B "Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation", per un importo pari a 139.914,42 euro esente IVA, di cui 102.213,37 euro contestualmente accertati ed impegnati (i restanti 37.701,05 euro saranno accertati ed impegnati con atto successivo). Contemporaneamente ha approvato lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla determinazione;
- con Determinazione n. 599/A1911A/2023 del 29/12/2023 il Settore A1911A ha affidato a favore del RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A. tramite Adesione all'Accordo Quadro "ID 2296 – Servizi di Sicurezza da Remoto, di Compliance e Controllo per le Pubbliche amministrazioni – Lotto 1", l'intervento 3A – Security awareness e formazione, per un totale di 75.988,64 euro esente IVA, di cui 59.899,84 euro (accertati ed impegnati) finanziati tramite i fondi previsti dalla Misura M1C1-I1.5 - Cybersecurity, e i restanti 16.088,80 euro impegnati tramite risorse a valere sul bilancio regionale. Contestualmente, ha approvato lo schema di contratto, allegato alla determinazione;
- con protocollo di settore numero 00003823/2024 del 28/03/2024 Regione Piemonte ha comunicato ad ACN il completamento dell'intervento "1A Postura della sicurezza applicativi perimetro regionale";
- Con protocollo di Settore n. 12044/2024 del 27/09/2024, Regione Piemonte ha comunicato ad ACN il completamento dei seguenti interventi:
 1. 1B Individuazione e analisi vulnerabilità su perimetro applicativi prefissato e piano di remediation;
 2. 2A Revisione/integrazione delle procedure e policy;
 3. 2B Business Impact Analysis a supporto della continuità operativa;
 4. 4A Realizzazione degli strumenti analisi vulnerabilità filiera automation ed interventi mitigazione sono stati consegnati dal CSI a Regione Piemonte.

- Con Protocollo di Settore 14699/2024 del 28/11/2024, Regione Piemonte ha inviato ad ACN tutta la “documentazione probatoria dei risultati raggiunti”, ovvero il completamento tecnico di tutti gli interventi previsti nel progetto “Transizione Digitale e Servizi Sicuri”.

Con PEC acquisita a nostro protocollo n. 14452/2024 del 21/11/2024, ACN ha inviato la determinazione prot. ACN n. 37953 del 20/11/2024 in cui viene comunicata la proroga al 30/06/2025 del termine ultimo di esecuzione di tutti i progetti compresi nella misura.

M1C1I1.7.2 – Reti di servizi di facilitazione digitale

SCADENZA ITA	Milestone M1C1-00-ITA-72 Approvazione dell'“Accordo quadro” o di note progettuali con le Regioni per definire la distribuzione dei centri di facilitazione digitale sul territorio Supporto offerto alle Regioni dal team centrale di governance e risorse specializzate per sviluppare un sito web dedicato ai centri di facilitazione digitale e un sistema di gestione della conoscenza (cioè un portale web per la condivisione di esperienze e l'archiviazione di contenuti)	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Milestone M1C1-00-ITA-73 Messa in servizio di un sito web dedicato e di un sistema di gestione della conoscenza Emettere bandi non competitivi a livello regionale per individuare amministrazioni pubbliche locali in rete territoriale con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) incaricate di sviluppare centri di facilitazione digitale	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Target M1C1-00-ITA-74 Centri di facilitazione digitali (“nodi”) attivati o potenziati Numero di centri di facilitazione digitale attivi. Gli obiettivi sono cumulativi raggiungendo 3.000 nodi nel 2024 Riferimento di partenza (nazionale): 600 – Valore target (nazionale): 1.800 La Regione Piemonte contribuisce al raggiungimento del target con il conseguimento della Milestone M3 di cui al	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

	Piano Operativo regionale		
	Target M1C1-00-ITA-75 Centri di facilitazione digitali ("nodi") attivati o potenziati Numero di centri di facilitazione digitale attivi. Gli obiettivi sono cumulativi raggiungendo 3.000 nodi nel 2024. Riferimento di partenza (nazionale): 1.800 – Valore target (nazionale): 3.000. La Regione Piemonte contribuisce al raggiungimento del target con il conseguimento della Milestone M4 di cui al Piano Operativo regionale (96.000 cittadini unici formati – 60% target finale)	Scadenza T4 2024	IN CORSO 
SCADENZA REG	Come definito ai sensi del Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 62 – 6055 del 25.11.2022, a livello regionale sono fissate le seguenti milestone:		
	M1: predisposizione azioni sul territorio	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	M2: attivazione progetti Enti capofila	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	M3: realizzazione di almeno il 60% dei punti di facilitazione digitale (119) relativi al bando 30 giugno 2024 (a seguito di rimodulazione Piano Operativo di cui alla D.G.R. n. 14-8310 del 18 marzo 2024)	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 
	M4: completamento della realizzazione dei 199 punti di facilitazione digitale relativi al bando 30 settembre 2024 (a seguito di rimodulazione Piano Operativo di cui alla D.G.R. n. 14-8310 del 18 marzo 2024)	Scadenza T4 2024	IN CORSO 
	Come definito ai sensi del Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 62 – 6055 del 25.11.2022, a livello regionale sono fissati i seguenti target:		
	25% T1: 40.000 cittadini unici formati 30 giugno 2024	Scadenza T2 2024	IN CORSO 

	60% T1: 96.000 cittadini unici formati	Scadenza T4 2024	IN CORSO 
	25% T2: 60.000 servizi erogati 30 giugno 2024 (target non obbligatorio)	Scadenza T2 2024	IN CORSO 
	60% T2: 144.000 servizi erogati – 31 dicembre 2024 (target non obbligatorio)	Scadenza T4 2024	IN CORSO 

Come nei casi descritti in precedenza, non può essere Regione Piemonte ad attestare l'effettivo raggiungimento del target M1C1-00-ITA-74 in quanto si tratta di una scadenza di livello europeo.

A seguito dell'interlocuzione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato approvato il Piano Operativo regionale con D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022.

Da cronoprogramma approvato, le attività sono articolate in 14 trimestri. Quelle attualmente in corso sono afferenti ai primi cinque. Pur concludendosi, al 31 dicembre 2023, il quinto trimestre di progetto (T4 2023), infatti, le attività attualmente in corso di realizzazione risultano afferire non soltanto al quinto trimestre, ma anche ai precedenti, essendo l'attuazione della Misura in ritardo su tutto il territorio nazionale.

Il Bando non competitivo di cui alla milestone M1C1-00-ITA-73 (che ne avrebbe previsto l'emanazione entro la fine del 2023) è stato approvato con D.D. n. 178/A1905B/2023 del 14/04/2023 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 20 aprile 2023. In data 20 giugno 2023 è scaduto il primo termine per la presentazione delle domande da parte dei soggetti sub attuatori; a tale data, risultavano presentate n. 28 domande (di cui 25 ammissibili, che rappresentavano circa il 66% delle risorse stanziare, e 3 pervenute oltre i termini consentiti). Alla data del 30 giugno 2023 sono stati comunicati al Settore regionale A1905B i primi 6 CUP generati da 6 aggregazioni di Soggetti Sub-Attuatori.

Il Settore regionale A1905B ha però riscontrato degli errori di calcolo del "Valore del target PNRR previsto a livello di progetto" (e, conseguentemente, delle relative risorse finanziarie), che i Soggetti sub attuatori erano tenuti a definire secondo le indicazioni di cui all'art. 35 del bando non competitivo. Dalle interlocuzioni con il DTD è emerso che, in considerazione del fatto che non erano ancora stati concessi i relativi finanziamenti, fosse possibile apportare le dovute correzioni. Con D.D. 310/A1905B/2023 del 19/07/2023 sono state ammesse a finanziamento tutte le 28 domande presentate, in ragione della natura non competitiva del bando, nonché degli art. 14 e 17 dello stesso, con i quali si

definivano i Soggetti sub attuatori ammissibili e le modalità di negoziazione delle candidature.

Poiché le 28 candidature ammesse non risultavano comunque sufficienti a garantire il raggiungimento del target T1 di 160.000 utenti univoci (u.u.) formati, con lo stesso atto sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande fino al giorno 8 settembre 2023. In data 09 agosto 2023 è stata adottata la D.D. 350/A1905B/2023 di concessione dei fondi (complessivi 6.356.628,47 euro) e attribuzione dei relativi target ai soggetti sub-attuatori le cui domande (28) erano state ammesse a finanziamento con D.D. 310/A1905B/2023 del 19/07/2023 (complessivi 130.899 utenti univoci da formare).

Con D.D. 429/A1905B/2023 del 18 ottobre 2023 è stato quindi concesso il finanziamento di 644.676,04 euro ai 5 soggetti sub attuatori ammessi a finanziamento nell'ambito della seconda edizione del Bando. Poiché le candidature pervenute non risultavano sufficienti a raggiungere il target obbligatorio di 160.000 u.u., con lo stesso provvedimento sono stati riaperti i termini del Bando all'8 novembre 2023, circoscrivendo l'ammissibilità alle sole candidature provenienti da aree territoriali prive di progettualità per l'implementazione di servizi di facilitazione digitale.

Con questa terza edizione del Bando sono pervenute ulteriori due candidature, ancora non sufficienti al raggiungimento del target T1; pertanto, con D.D. n. 563/A1905B/2023 del 20 dicembre 2023 è stato concesso a questi ulteriori due S.S.A. il finanziamento di 310.071,41 euro e sono stati contestualmente riaperti i termini del Bando al 18 gennaio 2024; anche in questo caso, si consideravano ammissibili soltanto progetti provenienti da aree territoriali prive di progettualità.

Con nota prot. n. 11433 del 27 settembre 2023 il Settore A1905B ha inoltrato al DTD la richiesta di anticipazione per 685.662,85 euro, pari al 10% del valore dei 29 CUP sino a quel momento generati (28 dei Soggetti sub-attuatori ammessi a finanziamento nell'ambito della prima finestra di presentazione dei progetti + 1 di Regione Piemonte). Con la D.D. 402 del 3 ottobre 2023 e le sopra richiamate D.D. 429 del 18 ottobre 2023 e 563 del 20 dicembre 2023 sono stati contestualmente assunti gli impegni di spesa in favore dei S.S.A. per il 10% del finanziamento rispettivamente assegnato, pari a 731.137,58 euro, da corrispondere loro a titolo di anticipazione.

Con nota prot. n. 16518 del 28 dicembre 2023 è stata trasmessa al Dipartimento la seconda richiesta di anticipazione per i soggetti finanziati con la seconda e terza edizione del bando, per 95.474,74 euro, pari al 10% del valore dei 7 CUP generati (5 della seconda edizione e 2 della terza).

Sono stati predisposti gli atti di liquidazione di tali quote di anticipazione per tutti i 35 S.S.A. selezionati con le quattro edizioni del bando non competitivo (per un totale di 731.137,52 euro), di cui 31 già predisposte nel 2023 e i restanti 4 nel 2024 a causa di mancata regolarità del DURC o richiesta di acconto pervenuta nel 2024. In conformità alle disposizioni di cui al D.L. n. 19 del 2 marzo 2024, con nota prot. n. 8005 del 21/06/2024 è

stata trasmessa al Dipartimento la terza richiesta di erogazione a titolo di ulteriore anticipazione tra il 10% ed il 30% per i soggetti finanziati con tutte le edizioni del bando, per euro 1.657.749,92 a concorrenza della quota pari al 30% del valore dei 36 CUP (35 dei SSA e 1 regionale). All'esito delle 4 edizioni del bando, permane un deficit di 9.365 utenti univoci e 12 punti di facilitazione, con 149 Comuni privi di servizi di facilitazione digitale finanziati con questa Misura.

Al fine di ovviare a tale deficit, sono state avviate interlocuzioni con il Dipartimento per la trasformazione digitale unità di missione PNRR, in esito alle quali, con nota ns. prot. 1547 del 07/02/2024 del DTD sono state approvate le modifiche al Piano operativo, nonché il Piano di rientro relativo alla rimodulazione dei target di progetto 2023 con le nuove tempistiche previste a marzo 2024 (10% del T1) e giugno 2024 (25% del T1), fermo restando gli obiettivi di Piano previsti a fine 2024 (60% del T1).

Con la D.G.R. n. 14-8310 del 18 marzo 2024 sono state approvate le modifiche (d'intesa con il D.T.D.) all'Accordo di Collaborazione e al Piano Operativo al fine di introdurre nuove modalità di attuazione della Misura 1.7.2; in particolare, con queste modifiche si prevede la possibilità di ingaggiare direttamente gli enti del terzo settore e/o di provvedere alla gestione diretta di uno o più punti di facilitazione da parte della Regione Piemonte, anche eventualmente in collaborazione con CSI Piemonte.

In coerenza con le modifiche introdotte all'Accordo e al Piano Operativo, quindi, con D.D. 231 del 12/06/2024 è stato approvato un nuovo bando rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), per la selezione di manifestazioni di interesse a co-progettare con la Regione Piemonte (ai sensi del d.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore") gli interventi di realizzazione di punti di facilitazione digitale per garantire la copertura delle aree che non era stato possibile coprire con i bandi precedenti.

Alla scadenza per la presentazione delle istanze del 13 luglio 2024 sono pervenute 4 manifestazioni di interesse per co-progettazione di interventi per 3 delle 4 aree definite nel bando; per ciascuna delle 4 aree territoriali è stato preventivamente richiesto un CUP, della cui acquisizione si è dato atto nella D.D. 231 del 12 giugno 2024. Con la D.D. n.309/A1905B/2024 del 05/08/2024 sono quindi stati ammessi alla co-progettazione 3 ETS, con cui alla data del 30/09/2024 sono già stati avviati i primi incontri; pertanto, i CUP effettivamente riferiti ad attività di co-progettazione sono 3.

Alla data del 30 settembre 2024, quindi, si registravano 35 CUP associati ad altrettanti S.S.A. e 3 CUP associati ad altrettanti ETS, ai quali si aggiunge il CUP relativo alle attività di comunicazione curate dalla Regione Piemonte. I CUP sono stati generati secondo la procedura prevista dalla normativa vigente e seguendo le indicazioni fornite da apposita Linea Guida per la compilazione predisposta dal DTD.

All'interno del Piano Operativo regionale trova collocazione anche una specifica attività di comunicazione integrata che prevede azioni di marcatura grafica del Sistema dei Punti di Facilitazione Digitale, di promozione della rete capillare di Punti fissi e mobili e di informazione dei servizi verso i potenziali beneficiari (target primario) e il grande pubblico (target secondario). La strategia di comunicazione è finalizzata a diffondere la conoscenza dei servizi offerti dai Punti di facilitazione digitale e a indirizzare al servizio i soggetti in target. Le attività sono sviluppate a partire dal Piano regionale di Comunicazione a cura della Direzione A21 - Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport, in particolare Settore A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP, che opera in stretta collaborazione con il Settore A1905B, competente per materia. Con la sopracitata D.D. n. 178 del 14/04/2023, è stato definito il budget per l'assunzione degli impegni per l'attuazione del Piano di Comunicazione pluriennale, delegati al Settore A2102B, per un valore complessivo di euro 500.000, cui è stato attribuito il CUP J69B22000400006.

In tale contesto, è stata effettuata la gara per l'acquisizione tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) dei servizi tecnico-professionali specialistici per supportare la comunicazione integrata pluriennale del progetto (CIG 9770703F2C). Con D.D. 268/A2102B/2023 del 28/08/2023 è avvenuta l'aggiudicazione all'operatore economico YDEE di Roberta Ayassot, per un importo complessivo di euro 90.313,78 (impegnato nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025 sul capitolo 108088, comprensivo di euro 35,00 di contributo ANAC).

È stata definita l'immagine coordinata di riferimento sia per quanto riguarda la marcatura identitaria dei Punti, sia per quanto concerne la realizzazione dei materiali informativi, sia infine per quanto riguarda la campagna multi-soggetto di promozione del sistema dei Punti Digitale Facile. È stato realizzato e fornito a tutti i soggetti attuatori un vademecum con le linee guida per la comunicazione coordinata, contenente i layout dei principali strumenti e le indicazioni operative per le eventuali personalizzazioni a livello locale da parte dei soggetti attuatori. Sono stati realizzati i primi materiali informativi, di "sistema" (pieghevole informativo, locandina, card e flyer), che sono stati distribuiti ai Punti sia in versione cartacea sia in versione digitale ("chiusa" per eventuali ristampe e "aperta" per eventuali personalizzazioni). Sono stati realizzati 200 toolkit di personalizzazione identitaria ed informativa dei punti, (ciascuno composto da 6 pannelli grafico-informativi, 1 roll up, 1 totem componibile, una vetrofania, un calpestabile, un porta dépliant da banco con 50 pieghevoli informativi), che sono stati consegnati ai soggetti attuatori territoriali per la successiva diffusione ai singoli punti già attivi e in fase di attivazione. Sono stati progettati i layout per le pettorine di riconoscimento dei facilitatori digitali e per un desk informativo mobile. È stata realizzata e diffusa su 49 testate giornalistiche territoriali una pagina publi-redazionale per la promozione del sistema regionale di Punti di Facilitazione Digitale.

Sono stati realizzati i *layout* grafici “mastro” dei 5 soggetti di campagna promozionale, gli spot radiofonico e televisivo e un video promozionale di un Punto di Facilitazione digitale, oltre che una serie di video-pillole con testimonianze di facilitatori, mediatori, tecnici dei servizi socio-assistenziali e utenti del servizio. È stato diffuso ai formatori e ai Punti un catalogo contenente i servizi digitali della Regione e il 26 marzo, alla presenza del Sottosegretario alla Trasformazione digitale si è tenuta la Conferenza Stampa di presentazione del sistema regionale dei Punti di Facilitazione Digitale. In considerazione dell'avvio di oltre n. 100 punti secondari, si è reso necessario dotare i soggetti sub-attuatori di elementi comunicativi in grado di rendere riconoscibili e identificare i presidi itineranti, fornendo materiali di visibilità di facile trasporto e montaggio.

A tal proposito, con D.D. 82/A2102B/2024 del 09/04/2024, i servizi per la personalizzazione grafica, la stampa in quadricromia, la consegna di 144 roll up e 48 desk promozionali mobili per l'identificazione dei punti “itineranti” della “Rete dei servizi di Facilitazione Digitale” sono stati affidati, in seguito a procedura di confronto di preventivi su MePa, con RDO 4167230 invitando n.4 operatori economici, all'operatore economico TEC ARTI GRAFICHE Srl (CIG BODAF1ADD), per un importo complessivo di 17.237,38 euro (impegnato sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sul capitolo 108088, annualità 2024).

Nel 2024 è stata pianificata una significativa azione di comunicazione sul territorio, in due fasi:

- a luglio, con la diffusione di 5 messaggi tematici su testate nazionali a diffusione regionale, quotidiani e periodici regionali, testate on line, canali social dell'ente e radio; con D.D. 209/A2102B/2024 del 18/07/2024 sono stati affidati i servizi per la pubblicazione di una pagina informativa redazionale su 37 testate giornalistiche locali piemontesi (euro 30.683,00 sul capitolo di spesa 108088/2024), mentre con D.D. 199/A2102B/2024 del 15/07/2024 sono stati affidati i servizi tecnico-professionali per la pianificazione media sulle testate dei gruppi CAIRO RCS e A.MANZONI (euro 57.462,00 sul cap. 108088/2024);
- a dicembre, con D.D. 525/A2102B/2024 del 23/12/2024 sono stati affidati i servizi tecnico-professionali per la pianificazione media, utilizzando come canali le testate giornalistiche nazionali con edizione locale e la distribuzione di materiale presso il circuito delle edicole del Piemonte (euro 97.753,72 sul cap. 108088/2024).

È stato inoltre allestito un Punto “mobile” dimostrativo della Rete Piemontese, in collaborazione con il Comune di Torino, in occasione della 41^a Assemblea Annuale ANCI, che si è svolta nei giorni 20-21-22 novembre 2024 a Torino. Sono stati ristampati e diffusi capillarmente alla Rete dei Punti di Facilitazione sul territorio, ulteriori 5.000 pieghevoli informativi e 10.000 cartoline promozionali.

Al 31 dicembre 2024, per quanto riguarda i risultati del piano di comunicazione, sono stati diffusi 15.000 pieghevoli, 15.000 cartoline, 1.000 locandine, attraverso 70 infopoint (tra

cui URP regionali e comunali, Centri per l'Impiego, Informagiovani, Unitre) e 199 PFC, lo spot radio è stato circuitato per settimane su 20 emittenti regionali e lo spot TV altrettanto su 9 emittenti televisive regionali, sono state utilizzate 5 testate nazionali con diffusione locale, sia cartacee sia on line per la pubblicazione della campagna, con 5 diversi soggetti per ciascuna testata, ed è stato esposto per un mese un poster 120x140cm in oltre 200 edicole sul territorio regionale. È stata inoltre pubblicata una pagina publi-redazionale su 37 testate giornalistiche locali regionali, è stato realizzato un focus sul sito regionale ed è stata attivata la copertura dei canali social istituzionali della Regione Piemonte che hanno generato oltre 36.000 visualizzazioni, con più di 800 interazioni. Si stima che sia stato raggiunto un pubblico potenziale di circa 3 milioni di cittadini.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti: la Milestone M1C1-00-ITA-72, con scadenza al T2 2022, risulta di competenza del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri); la Regione ha contribuito sottoscrivendo l'Accordo di collaborazione con il Dipartimento, il cui schema è stato approvato contestualmente al Piano Operativo con D.G.R. n. 62-6055 del 25/11/2022. Il Dipartimento ha sottoscritto l'Accordo in data 10 gennaio 2023: la scadenza è quindi stata raggiunta, seppur leggermente in ritardo. Con riferimento alla Milestone di progetto M1, "Predisposizione azioni sul territorio", prevista dal Piano Operativo (con scadenza al T1 2023), e la Milestone di progetto M2 "Attivazione progetti Enti capofila" (scadenza T2 2023), parimenti prevista dal Piano Operativo, le stesse non risultano ancora completate.

La riapertura del bando è servita infatti a raccogliere ulteriori manifestazioni di interesse da parte degli enti sub-attuatori non essendo stato possibile assegnare completamente il target T1 di 160.000 u.u.

Con le domande presentate alla data del 31/03/2024, infatti, rispetto agli obiettivi posti da Piano Operativo risultavano raggiunti i seguenti risultati:

- 150.635 utenti univoci raggiungibili dei 160.000 previsti per il target T1 (9.365 u.u. residui);
- 187 centri di facilitazione digitale realizzabili (199 previsti);
- 7.311.375,92 euro a fronte di 8.247.616 euro disponibili per il finanziamento dei progetti dei S.S.A. (936.240,08 euro residui).

Le domande presentate alla data del 30 giugno 2024 non hanno consentito in ogni caso il raggiungimento del target di 160.000 u.u. Si è quindi predisposto un nuovo bando in accordo alla modifica del Piano Operativo che ha esteso la platea dei beneficiari/soggetti sub attori agli enti del terzo settore (v. sopra).

Con D.D. 309/A195B/2024 del 05/08/2024 sono state ammessi alla co-progettazione n.3 ETS che, rispetto agli obiettivi posti da Piano Operativo, consentono il raggiungimento potenziale dei seguenti risultati:

- ulteriori 9.237 utenti univoci raggiungibili;
- 8 centri di facilitazione digitale realizzabili;

- 440.396,18 euro per il finanziamento dei progetti.

Questo consente di raggiungere un risultato complessivo di:

- 159.872 utenti univoci raggiungibili dei 160.000 previsti per il target T1 (128 u.u. residui);
- 195 centri di facilitazione digitale realizzabili (199 previsti);
- 7.751.772,10 euro a fronte di 8.247.616 euro disponibili per il finanziamento dei progetti.

Rispetto alla Milestone da Piano Operativo M3 "Realizzazione di almeno il 60% dei punti di facilitazione digitale relativi al bando" (T2 2024), i dati caricati in ReGiS dai Soggetti sub-attuatori al 31 dicembre 2024 evidenziano che, dei 195 centri di facilitazione assegnati, ne sono stati effettivamente attivati 192 pari a circa il 98% di quelli finanziati (96% di quelli totali). Di questi, 35 S.S.A. e 2 E.T.S. hanno iniziato le attività e 56.228 cittadini (35% del target T1) hanno preso parte alle attività di facilitazione. A seguito di interlocuzioni durante il gruppo di lavoro misto con DTD si è definita una previsione condivisa di raggiungimento del target T1 che per il 31/12/2024 era pari al 30%, quindi superato da quello effettivamente realizzato.

Si è predisposto in collaborazione con il CSI ed il settore A1911A "Sistema informativo regionale", un percorso di formazione supplementare per i facilitatori che hanno già completato il percorso nazionale. Questo percorso è erogato attraverso la piattaforma Smart3L; sono già stati svolti i primi due cicli di webinar nei mesi di maggio e settembre, un terzo ciclo sarà svolto nel mese di ottobre, e la documentazione è già disponibile sul portale. Questo portale è finanziato con fondi regionali e non concorrerà al raggiungimento degli obiettivi PNRR.

Con riferimento alla Milestone M1C1-00-ITA-73 - Messa in servizio di un sito web dedicato e di un sistema di gestione della conoscenza (T4 2023), si evidenzia che il mancato completamento della selezione dei soggetti sub-attuatori (come si evince dalle varie riedizioni del bando, peraltro effettuate anche in altre regioni italiane per le criticità e i ritardi prodotti inizialmente a livello nazionale) fa sì che non sia possibile attestare da parte del Dipartimento il raggiungimento della Milestone di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda la Milestone M3 (traguardo regionale da Piano Operativo, con scadenza al T2 2024), si evidenzia che essa contribuisce direttamente al raggiungimento, a livello nazionale, del Target M1C1-00-ITA-74 - Centri di facilitazione digitale (nodi) attivati o potenziati. Per quanto esposto precedentemente sui centri di facilitazione digitale effettivamente attivati alla data del 30 settembre 2024 (178 su 187, pari al 95%) si ricorda che con la rimodulazione del target la scadenza della Milestone M3 è stata spostata al T2 2024, mentre per la Milestone M4 è stata differita al T3 2024.

Con riferimento al mancato raggiungimento del 25% del target T1, previsto per il T2 2024, nelle interlocuzioni con il DTD avvenute per la verifica dell'avanzamento della Misura, la

stessa Amministrazione titolare non ha rilevato criticità in quanto la Regione Piemonte risulta una delle Regioni italiane con lo stato di avanzamento più significativo.

M1C1-I2.2.1 - Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Assistenza tecnica a livello centrale e locale (Progetto 1.000 esperti per il PNRR)

SCADENZA UE	Target M1C1-54 Completamento dell'assunzione degli esperti per l'attuazione del PNRR	Scadenza T4 2021	RAGGIUNTO 
SCADENZA REG	Attivazione Cabina di Regia (D.G.R.) - 15 novembre 2021	Scadenza 15 novembre 2021	RAGGIUNTO 
	Definizione criteri di selezione degli esperti, nell'ambito della rosa indicata dal DFP - 30 novembre 2021	Scadenza 30 novembre 2021	RAGGIUNTO 
	Istituzione struttura speciale regionale - 31 dicembre 2021	Scadenza 31 dicembre 2021	RAGGIUNTO 
	Definizione del Piano delle attività di dettaglio del Settore e organizzazione delle Attività delle task force - 31 dicembre 2021	Scadenza 31 dicembre 2021	RAGGIUNTO 
	Conferimento incarichi	Scadenza 31 dicembre 2021	RAGGIUNTO 
	Verifica della Lista iniziale delle procedure oggetto dell'intervento	Scadenza 31 gennaio 2022	RAGGIUNTO 
	Eventuale rivisitazione dei target e delle procedure oggetto di supporto a seguito della verifica dei dati della baseline	Scadenza 30 aprile 2022	RAGGIUNTO 
	Attivazione sistema di monitoraggio	Scadenza 30 giugno 2022	RAGGIUNTO 
	Completamento rilevazione dei tempi delle procedure, definizione baseline e target annuali	Scadenza 30 giugno 2022	RAGGIUNTO 

	Report semestrale di monitoraggio	Scadenza 30 giugno 2022	RAGGIUNTO 
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2022	Scadenza 31 dicembre 2022	RAGGIUNTO 
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 31 dicembre 2022	Scadenza 30 giugno 2023	RAGGIUNTO 
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2023	Scadenza 31 dicembre 2023	RAGGIUNTO 
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 31 dicembre 2023	Scadenza 30 giugno 2024	RAGGIUNTO 
	Report semestrale di monitoraggio – dati al 30 giugno 2024	Scadenza 31 ottobre 2024	RAGGIUNTO 

I risultati del Progetto vengono rendicontati al Dipartimento della Funzione Pubblica con le specifiche seguenti:

- rispetto dei target di livello regionale che contribuiscono ad alimentare l'indicatore comune M1C1-54, con trasmissione mensile via e-mail delle tabelle di dettaglio dei contratti sottoscritti, caricamento della documentazione in ReGiS e aggiornamento dell'indicatore comune sempre tramite ReGiS;
- avanzamento finanziario, tramite la rendicontazione bimestrale dei costi sostenuti in ReGiS;
- la presentazione dei Rapporti di Monitoraggio e Valutazione Semestrali nella quali sono esposti l'analisi delle Assistenze Tecniche attivate e l'avanzamento degli indicatori e dei risultati del progetto in termini di obiettivi del Piano Territoriale.

Monitoraggio del Target delle contrattualizzazioni

Entro il 31 dicembre 2021, in attuazione dell'apposito Piano Territoriale, Regione Piemonte ha provveduto a selezionare e contrattualizzare i 60 esperti previsti, come richiesto per l'accesso ai fondi PNRR. Si riportano di seguito i provvedimenti a ciò relativi:

- Determinazione dirigenziale n. 676/A1000A del 10/12/2021, "Assistenza tecnica triennale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); individuazione e composizione delle Commissioni di valutazione per la selezione di

n. 60 professionisti ed esperti a supporto degli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse”;

- Determinazione dirigenziale n. 685/A1000A del 14/12/2021, “Assistenza tecnica triennale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); modifica della composizione di una Commissione di valutazione per la selezione di n. 60 professionisti ed esperti a supporto degli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse”;
- Determinazione dirigenziale n. 709/A1000A del 20/12/2021, “Assistenza tecnica triennale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); modifica della composizione di una Commissione di valutazione per la selezione di n. 60 professionisti ed esperti a supporto degli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse”;
- Determinazione dirigenziale n. 726/A1000A del 22/12/2021, “Assistenza tecnica triennale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); modifica della composizione di una Commissione di valutazione per la selezione di n. 60 professionisti ed esperti a supporto degli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse”;
- Determinazione dirigenziale n. 744/A1008D del 29/12/2021, “Avviso pubblico per la ricerca di n. 60 professionisti ed esperti a supporto degli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, da finanziare nell’ambito del PNRR, di cui alla D.G.R. n. 45-4317 del 10/12/2021. Approvazione verbali delle Commissioni di valutazione degli elenchi dei candidati idonei ed autorizzazione alla stipulazione dei contratti di lavoro autonomo.”

In particolare, le commissioni hanno utilizzato le liste presenti sul portale reclutamento inPA per convocare un numero di esperti superiore al fabbisogno, come da indicazioni del DFP, per assicurare la formazione di graduatorie e la copertura del fabbisogno professionale al termine dell’iter selettivo. Definito l’elenco degli esperti da convocare nel rispetto della parità di genere, si è proceduto alla definizione delle date dei colloqui e alla convocazione degli esperti.

Le selezioni per la formazione delle graduatorie di merito sono state effettuate applicando i criteri definiti dall’allegato 3 della D.G.R n. 45-4317 del 10.12.2021. L’esperienza specifica richiesta e i requisiti sono definiti dagli avvisi pubblici inPA di ciascun profilo professionale. Le commissioni, sulla base del curriculum e del colloquio, hanno assegnato un punteggio a ciascun esperto per le seguenti voci:

- Conoscenze e attitudini in relazione alla posizione da ricoprire: in particolare, è stata valutata la conoscenza dei processi della PA e del quadro normativo con riferimento ai settori interessati, la capacità organizzativa e gestionale, la chiarezza espositiva, i percorsi formativi e culturali dei candidati (possesso di abilitazioni professionali, dottorati di ricerca e master di I e II livello in ambiti pertinenti). Punteggio massimo attribuibile 10 punti.
- Esperienze in ruoli assimilabili a quelli attinenti alla specifica attività da svolgere: è stata valutata l’esperienza professionale maturata nelle attività da svolgere con

riferimento alle esperienze richieste nell'avviso. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.

- Esperienze professionali maturate: è stata valutata l'esperienza professionale maturata anche in settori non specificamente richiamati nell'avviso ma funzionale all'attuazione degli interventi a supporto della Regione e degli Enti Locali, nella gestione delle procedure complesse. Punteggio massimo attribuibile 5 punti.

A seguito delle procedure selettive, si è proceduto alla contrattualizzazione di n. 60 professionisti suddivisi nelle seguenti fasce economiche (come da Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale):

- n. 6 "senior" per un compenso annuale netto di euro 70.000,00 ciascuno;
- n. 6 "PM" per un compenso annuale netto di euro 85.000,00 ciascuno;
- n. 48 "medio" per un compenso annuale netto di euro 50.000,00 ciascuno.

A seguito della rinuncia alla sottoscrizione del contratto da parte di alcuni esperti e della conseguente necessità di scorrere l'elenco degli idonei, si è reso necessario modificare il Piano dei Fabbisogni di cui all'allegato 2 alla predetta D.G.R. n. 45 – 4317 del 10 dicembre 2021 e le fasce economiche, come di seguito specificato:

- n. 5 "senior" per un compenso annuale netto di euro 70.000,00 ciascuno;
- n. 7 "PM" per un compenso annuale forfettario netto di euro 85.000,00 ciascuno;
- n. 48 "medio" per un compenso annuale forfettario lordo netto di euro 50.000,00 ciascuno.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 0088508 del 30/11/2022 ha fornito chiarimenti sui rinnovi e sulle nuove contrattualizzazioni, a seguito della cessazione dei contratti in essere al 31 dicembre 2022, prevedendo la possibilità per i soggetti attuatori di rinnovare i contratti per 24 mesi, sulla base di una valutazione positiva circa il raggiungimento dei risultati previsti e le attività svolte dal professionista/esperto nel primo anno di attività, valutando altresì l'esperienza maturata ai fini dell'inquadramento dell'esperto in un diverso livello di seniority, nel rispetto comunque dei requisiti e dei massimali previsti dal regolamento per il conferimento di incarichi professionali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

A seguito di tali delucidazioni, l'amministrazione regionale ha effettuato una valutazione di merito dell'operato di ciascun esperto circa il raggiungimento dei risultati previsti e le attività svolte nel primo anno di attività e ha proceduto con un rinnovo biennale della quasi totalità dei contratti. In particolare, l'amministrazione regionale ha proceduto nel seguente modo:

- con la Determinazione dirigenziale n. 839/XST032 del 23/12/2022 è stata data copertura contabile per euro 9.373.347,84, al rinnovo di n. 53 contratti ed alla contrattualizzazione di 1 Esperto professionista, selezionato nell'ambito delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n.744_A1008D del

29/12/2021, in coerenza con il Piano Territoriale approvato con la D.G.R. n. 23-5376 del 15/07/2022 dalla Giunta regionale;

- con la determinazione dirigenziale n. 873/XST032 del 29/12/2022 è stata data copertura contabile di euro 118.379,04, alla contrattualizzazione di 2 Esperti professionisti, selezionati nell'ambito delle graduatorie approvate con Determinazione dirigenziale n.744_A1008D del 29/12/2021, in coerenza con il Piano Territoriale approvato con la D.G.R. n. 23-5376 del 15/07/2022 dalla Giunta regionale.

A seguito dell'incremento della dotazione finanziaria previsto dal D.P.C.M. del 29 agosto 2022, con la D.G.R. n. 23-6580 del 06/03/2023 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Territoriale e del Piano dei fabbisogni prevedendo un incremento di 20 esperti di diverse qualifiche, per un totale di 80 esperti. Tenuto conto che alla data del 1° gennaio 2023 gli esperti in carica erano 56 unità, si è proceduto nel corso del 2023 alla contrattualizzazione di ulteriori figure professionali in parte utilizzando le graduatorie preesistenti ancora disponibili e in parte effettuando nuove selezioni per la formazione di nuove graduatorie, laddove quelle preesistenti fossero esaurite. Si riportano di seguito i provvedimenti relativi:

- Determinazione dirigenziale n. 314/XST032 del 04/05/2023, di impegno e di accertamento della somma di euro 464.380,80 per la copertura finanziaria di n. 10 contrattualizzazioni di esperti professionisti selezionati nell'ambito delle graduatorie approvate con determina dirigenziale n. 744/A1008D del 29/12/2021 in coerenza con il piano dei fabbisogni approvato con la D.G.R. n.23-6580 del 06/03/2023 della Giunta Regionale;
- Determinazione dirigenziale n. 288/A1008E/2023 del 30/05/2023, avente ad oggetto "PNRR – Progetto 1000 Esperti. Assistenza tecnica per la gestione delle procedure complesse di cui alla legge 113/2021 e allegato D del D.P.C.M. del 29 novembre 2021. Utilizzo liste candidati inviate dal Dipartimento Funzione Pubblica nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 ("Assistenza tecnica a livello locale e centrale"). Individuazione e nomina delle Commissioni di valutazione per la selezione di n. 16 esperti;
- Determinazione dirigenziale n. 493/A1008E/2023 del 19/09/2023 avente ad oggetto "Assistenza tecnica per la gestione delle procedure complesse di cui alla Legge 113/2021 e allegato D) del D.P.C.M. del 29 novembre 2021. Utilizzo liste candidati inviate dal Dipartimento Funzione Pubblica nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1. Approvazione verbali delle Commissioni di valutazione e degli elenchi dei candidati idonei";
- Determinazione dirigenziale n. 783/XST032 del 23/10/2023 per l'impegno di spesa di euro 91.353,60 per la contrattualizzazione di n. 6 professionisti selezionati nell'ambito delle graduatorie approvate con determina dirigenziale n. 493/A1008D del 19/09/2023;
- Determinazione dirigenziale n. 786/XST032 del 24/10/2023 per la copertura finanziaria di euro 15.225,60 per la contrattualizzazione di un esperto

professionista selezionato nell'ambito delle graduatorie approvate con determina dirigenziale n. 744/A1008D del 29/12/2021;

- Determinazione dirigenziale n. 844/XST032 del 09/11/2023 per l'impegno di spesa di euro 90.084,80 per la contrattualizzazione di n. 6 professionisti selezionati nell'ambito delle graduatorie approvate con determina dirigenziale n. 493/A1008D del 19/09/2023.

A seguito delle nuove selezioni effettuate tra giugno e luglio 2023 e delle contrattualizzazioni effettuate nei mesi di maggio, ottobre e novembre, alla data del 31 dicembre 2023 il pool di esperti ammonta a 75 unità.

Con la D.G.R. n.7979 del 18/12/2023, è stato approvato l'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni con modifiche di alcune fasce economiche e di alcune tipologie di figure professionali, con la conferma del numero di esperti e professionisti, pari a 80, come di seguito specificato:

- n. 75 "senior" per un compenso annuale forfettario netto di euro 70.000,00 ciascuno;
- n. 4 "PM" per un compenso annuale forfettario netto di euro 85.000,00 ciascuno;
- n. 1 "medio" per un compenso annuale forfettario netto di euro 50.000,00 ciascuno.

La struttura regionale competente ha poi proceduto al rinnovo di 22 dei 23 professionisti che erano stati contrattualizzati nel corso del 2023 e il cui contratto cessava in data 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito il relativo atto:

- Determinazione dirigenziale n. 1047/XST032 del 21/12/2023 per l'impegno di spesa di euro 1.871.226,24 per il rinnovo annuale di 22 esperti.

In virtù dei rinnovi effettuati, del mancato rinnovo di un esperto e delle dimissioni di un altro esperto, alla data del 1° gennaio 2024 il pool di esperti ammonta a 73 unità.

Al 31/3/2024 il pool di esperti ammonta a 75 unità, in seguito alla contrattualizzazione di n.2 professionisti, di cui si riporta il relativo provvedimento:

- Determinazione dirigenziale n. 48/XST032 del 31/01/2024 per l'impegno di spesa per la somma complessiva di euro 177.632,00 sul capitolo 122310/2024 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per corrispettivi a favore di n.2 professionisti selezionati nell'ambito delle graduatorie approvate con determina dirigenziale n.744/A1008D del 29/12/2021.

Al 30 giugno 2024 a seguito delle dimissioni di due esperti il numero dei contratti attivi è pari a 73.

A seguito della D.G.R. n. 3-391/2024/XII del 21/11/2024, si è proceduto a contrattualizzare per l'anno 2025 n. 48 esperti e professionisti, a seguito della determinazione dirigenziale n.661/A1008E/2024 del 13/12/2024 Settore Organizzazione della Direzione della Giunta Regionale, avente ad oggetto " PNRR - Progetto 1000 esperti.

Assistenza tecnica per la gestione delle procedure complesse di cui alla Legge 113/2021 e allegato D del DPCM 29/11/2021. Rinnovo degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge n. 80/2021".

Sulla Piattaforma ReGiS, nell'anagrafica del progetto "1.000 esperti" sono stati riportati, oltre al soggetto attuatore, i soggetti definiti come "prestatori di servizio" - così inseriti dal Dipartimento della Funzione Pubblica non rientrando in nessun'altra categoria indicata nella sezione - rappresentati da tutti gli esperti professionisti selezionati dalle graduatorie approvate del progetto e successivamente contrattualizzati. In merito, si precisa che, come da accordi con l'Ufficio Monitoraggio del MEF, i contratti stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2023 sono stati inseriti con un ruolo "non classificabile" anziché "prestatore di servizio" in quanto ritenuto più adatto e corretto rispetto alla tipologia di contratto stipulato.

Ai fini della contrattualizzazione, gli esperti hanno la possibilità di utilizzare la P.I. individuale o, nel caso in cui siano titolari di una Ditta Individuale, la P.I. della stessa, in quanto casistica non esclusa nella circolare emessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica n. 39994839 del 05/05/2022, che prevede al punto 3.1 l'opportunità di utilizzo di una Partita IVA individuale, escludendo la possibilità di utilizzo della Partita IVA di uno studio professionale se non in casi eccezionali. Non sono ammesse P.I. di società per la quale non sussiste la coerenza del CF del prestatore d'opera.

La circolare della Ragioneria generale n. 30 dell'11 agosto 2022 – nell'ambito della ricognizione delle procedure di controllo e di rendicontazione del Piano – richiama l'obbligo per i soggetti attuatori di curare la corretta alimentazione sul sistema informativo ReGiS dei dati relativi agli indicatori comuni. Le informazioni registrate dai soggetti attuatori a livello di progetto sono successivamente validate dall'Amministrazione centrale titolare. Per la misura "1.000 Esperti" il dato monitorato è il "numero di contratti sottoscritti".

Regione Piemonte, in quanto Soggetto Attuatore, come da Circolare MEF n. 21 del 27 giugno 2022, deve comunicare all'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione e riportare sulla piattaforma di Regis, entro il decimo giorno successivo alla fine del mese di riferimento, il numero dei contratti attivi garantendo sempre corrispondenza tra il valore realizzato e dichiarato e il numero di contratti attivi presenti nella sez. procedura di aggiudicazione su ReGiS. In tale ultima sezione, inoltre, andranno caricate anche le cessazioni e le diverse vicende contrattuali che possono interessare gli esperti; conseguentemente, il totale delle stringhe e dei contratti/cessazioni presenti su ReGiS deve essere uguale a tutti i contratti/cessazioni fino ad oggi sottoscritti.

In particolare, è necessario comunicare:

- il dato "istantaneo", ovvero il numero di contratti attivi rilevato all'ultimo giorno del mese di riferimento;

- il dato di “picco”, ovvero il numero di professionisti attivi nel mese anche per un solo giorno. Tale valore è lo stesso che va contestualmente indicato anche su ReGiS, nel campo “Indicatori di Output” della tile “Anagrafica Progetto”;
- il dato di “flusso”, ovvero il numero delle cessazioni e delle nuove contrattualizzazioni intervenute nel periodo intercorrente dall’ultima rilevazione.

Monitoraggio Avanzamento finanziario

Regione Piemonte, come previsto dalle Istruzioni Operative del DFP del 08/03/2023 e successivamente aggiornate in data 06 settembre 2023, registra inoltre i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico ReGiS, nella Sezione Gestione Spese e implementa tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell’art. 22 del Reg. (UE) 2021/241

Periodicamente il soggetto attuatore inoltra, tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al DFP comprensiva dell’elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto, con specifico riferimento a milestone e target del PNRR.

Al 31 dicembre 2024 sono state inviate dal DFP n. 11 rendicontazioni di cui n. 11 approvate e versate alla Regione Piemonte, come di seguito riportato:

- I bimestre 2022 – approvato dal DFP in data 29 maggio 2023 per euro 270.603,84;
- II bimestre 2022 – approvato dal DFP in data 21 luglio 2023 per euro 398.910,02;
- III bimestre 2022 – approvato dal DFP in data 06 novembre 2023 per euro 615.021,13.
- IV bimestre 2022 – approvata dal DFP in data 21 dicembre 2023 per euro 439.010,92;
- V bimestre 2022 – approvata dal DFP in data 28 marzo 2024 per euro 519.660,32;
- VI bimestre 2022 – approvata dal DFP in data 15 maggio 2024 per euro 437.428,88;
- I bimestre 2023 – approvata dal DFP in data 23 luglio 2024 per euro 448.545,21;
- II bimestre 2023 – approvata dal DFP in data 31 luglio 2024 per euro 557.864,60;
- III bimestre 2023 – approvata dal DFP in data 22/10/2024 per euro 571.422,21;
- IV bimestre 2023 – approvata dal DFP in data 11/11/2024 per euro 517.884,68;
- V bimestre 2023 – approvata dal DFP in data 24/12/2024 per euro 554.404,04.

In data 20 dicembre 2024 è stata inviata la rendicontazione del VI bimestre 2023 di 622.255,49 euro al DFP per il controllo, di cui si attende l’esito.

Monitoraggio Assistenze Tecniche

L’attività di Assistenza Tecnica al territorio è tesa al raggiungimento di obiettivi di breve termine, legati a richieste puntuali pervenute dagli Enti, ma anche di medio-lungo termine, in modo da massimizzare l’impatto del Progetto tramite il Rafforzamento Amministrativo

e la proposta di semplificazioni procedurali e normative. Ai fini della valutazione periodica dei risultati, sono misurati gli obiettivi di riduzione dell'arretrato (inteso come numero di procedure in corso i cui termini siano scaduti) e di riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti previsti dai Piani. Il sistema di verifica prevede pertanto la definizione di target riferiti a due indicatori: tempi delle procedure e arretrato, con una rilevazione semestrale. Nel caso di procedure gestite a livello locale, le Regioni e Province autonome devono quindi provvedere, con il supporto degli esperti e professionisti reclutati nell'ambito del progetto, alla rilevazione dei dati presso i Comuni e le Province del territorio.

Gli esiti delle Assistenze Tecniche sono risultati soddisfacenti per le amministrazioni beneficiarie e le relazioni, nel frattempo create, hanno generato fiducia e apertura da parte dei funzionari degli enti nei confronti del progetto, come rilevato dai questionari di customer satisfaction somministrati ai beneficiari al termine di ogni assistenza.

Come previsto dal PNRR e dal D.P.C.M. del 12 novembre 2021, l'ambito di intervento riguarda le seguenti attività:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell'arretrato;
- assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti;
- supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure.

Come previsto dalla Circolare del DFP del 13 marzo 2024 "Indicazioni operative e chiarimenti in merito alle attività da espletare a seguito della rimodulazione della scheda progetto di cui al decreto del capo Dipartimento della Funzione Pubblica del 18.01.2024", all'inizio di aprile è stata tempestivamente aggiunta nei contratti degli esperti la nuova attività prevista: "attività di supporto tecnico-operativo per la realizzazione di singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR".

Rimangono escluse – come specificato nella Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS) del 18 gennaio 2022, n. 4 – le spese per attività di assistenza tecnica intese come «azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti» (in particolare preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione) e per l'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle amministrazioni titolari di interventi (attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi).

L'esperto eroga il supporto ai Soggetti Destinatari non svolgendo funzioni di responsabile di procedimenti, né di sostituzione dei dirigenti e dei responsabili degli Enti del territorio assistiti. Non rilascia pareri "obbligatori" o "vincolanti". Il materiale prodotto dall'Esperto, anche in collaborazione con l'Ente, comprovante i risultati, anche parziali, dell'attività, sono acquisiti da Regione Piemonte ai fini della gestione del Progetto e delle attività di rendicontazione, nel rispetto delle disposizioni di legge. Regione Piemonte ha provveduto

a redigere un Documento di Policy che l'Ente Destinatario deve sottoscrivere al momento dell'avvio dell'Assistenza Tecnica. In coerenza con la modifica del progetto intervenuta nel 2024, l'attività degli esperti è erogata anche nell'ambito del PNRR e, come da indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel perimetro di azione del Piano Territoriale, pertanto in correlazione alle procedure complesse di natura ambientale, già oggetto dell'assistenza da parte del pool degli esperti. Al 31 dicembre 2024 sono attive sette assistenze tecniche "PNRR" che incidono su 356 CUP, come dettagliato nella tabella seguente:

AT/Ente supportato	N. Progetti PNRR	CUP	Misura
AT082/CMTO	1	G31B21006670005	M2C4I4
AT103/CMTO	20	E28H22000680006 E92E22000720006 E91C22001450006 E83D22001390006 E12C22000980006 E73F22000580006 E75I22000150006 E77B22000630006 E66J22000130006 E31B22003250006 E57H22002960006 E66C22000260006 E13D22001160006 E99H22000070006 E18F22000020006 E98D22000010006 E91E22000140006 E99I22000870006 E75H22001950006 G31B21006670005	M2C1I3
AT097/Comune di Elva	1	F77B22000270006	M1C3I2
AT157-PS01/Regione Piemonte (Siti Orfani)	11	F81J22000780006 G46E22000000001 G46E22000010001 D81B21007810001 I46F22000230002 B31G23000010001 C12D18000050002 C12D17000070002 F52F22000730006 E61B21002960005 I86E21000440005	M2C4I3.4
AT189/ATO 3 Torino (Impianti Fognatura e Depurazione)	1	G71B21004150005	M2C4I4.4
AT189/ATO 3 Torino (Impianti Fognatura e Depurazione)	1	G72E22000140005	M2C4I4.2
AT191/ATO 4 Cuneo (Impianti Fognatura e Depurazione)	3	E41B21003780002 J28B22000070002 J61D22000250006	M2C4I4.4

AT/Ente supportato	N. Progetti PNRR	CUP	Misura
AT191/ATO 4 Cuneo (Impianti Fognatura e Depurazione)	4	J52E21000090001 J52E21000080006 J52E21000100005 E41B22001740006	M2C1I1.1
AT191/ATO 4 Cuneo (Impianti Fognatura e Depurazione)	1	G31B21006670005	M2C4I4.2
AT 194/EGATO 2 - Biellese, Vercellese, Casalese	2	D82G17000020009 D93J11000780009	M2C4I4.4
AT205 /Regione Piemonte (Architetture Rurali DNSH)	311	311 interventi	M1C3I2.2
TOTALE COMPLESSIVO	356		

L'attività prevede un iter consolidato che partendo dalla compilazione di una richiesta online con l'ausilio di una soluzione open source denominata MOOn, che costruisce moduli online (https://regionepiemonte-moon.csi.it/moonfobl/accesso/spid?codice_modulo=153) porta alla redazione di schede, all'esecuzione del progetto e alla sua conclusione.

La scheda di assistenza tecnica che viene utilizzata dagli Esperti è codificata con il codice AT ed è composta da 3 sezioni che permettono di tracciare l'Analisi della Conformità al Progetto (primo contatto), l'Analisi del Fabbisogno e delle Pratiche oggetto di AT in cui si focalizza l'attenzione sui temi esaminati (criticità, tempi, esigenze), sugli endoprocedimenti e sulle fasi che possono aver causato i ritardi rilevati, le indicazioni dell'ente i termini di risultati attesi e di caratteristiche delle professionalità richieste, a cui segue la definizione del progetto di assistenza tecnica da parte dell'ufficio XST032 con l'assegnazione del Team e delle giornate correlate, che viene sottoscritto dalla Dirigente della struttura regionale e dall'Ente destinatario. Le schede degli obiettivi da compilare in sede di progetto costituiscono il nucleo informativo centrale per il governo dell'attività di assistenza tecnica, che definisce obiettivi, risorse, tempi e prodotti da consegnare. Alla conclusione dell'AT gli esperti redigono un quadro informativo che riassume lo Svolgimento dell'AT e Raggiungimento obiettivi, attraverso una sintesi delle attività svolte, dei problemi riscontrati e delle soluzioni individuate nonché il numero di giornate che vengono effettivamente svolte dagli esperti su ogni assistenza tecnica. Come si evince dai Rapporti

semestrali di Monitoraggio e Valutazione, le Assistenze Tecniche sono erogate sull'intero territorio regionale e tutte le professionalità sono impiegate nelle task force multidisciplinari. Le attività di gestione e controllo per il Progetto, sono stabilite principalmente dai documenti "Indicazioni operative per la rendicontazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome (Versione 1.2 dell'8 marzo 2023)" e "Indicazioni operative per la rendicontazione da parte dei soggetti attuatori" (Versione 1.0 del 06 novembre 2023) emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, ai fini del monitoraggio qualitativo e quantitativo delle prestazioni degli esperti e della loro correlazione, si evidenzia, tra la documentazione prevista per le richieste di rimborso all'amministrazione centrale, il documento "prospetto di calcolo riepilogativo bimestrale" riportante l'indicazione del costo lordo delle spese sostenute per ciascun soggetto per il periodo di riferimento e il totale dei periodi precedenti, compilato a seguito della verifica di congruità dell'attività erogata, effettuata tramite la valutazione dei timesheet mensili, della relazione bimestrale redatta da ogni singolo esperto e degli output correlati. Tutti i documenti vengono caricati in Regis.

Ad integrazione del sistema di gestione e controllo del Progetto sopra descritto, nel 2024 la Regione Piemonte, a supporto dell'attività di monitoraggio, anche per rispondere alle richieste della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti (deliberazione n. 62/2024/SRCPIE/VSG del 15/02/2024), ha sviluppato uno strumento di raccolta e reportistica che per ciascun professionista, evidenzia le attività erogate per ente ed intervento, sia dal punto di vista qualitativo, con i risultati raggiunti e le soluzioni individuate, sia dal punto di vista quantitativo in termini di giornate.

Monitoraggio degli indicatori "arretrato" e "tempi del procedimento"

Nel 2023 dall'analisi dello storico di dati raccolti, a partire dalla Baseline e successivi censimenti e, soprattutto, attraverso un dialogo sempre più aperto e cooperativo con gli Enti è stato possibile migliorare la comprensione dei dati dichiarati e procedere ad una loro revisione e perfezionamento - attività necessaria poiché nella costruzione della Baseline dai diversi Enti non erano stati indicati tempi e arretrati per alcune tipologie di procedimenti - per una corretta valutazione degli indicatori.

Questa attività ha consentito di pervenire ad una "linea di base" più completa e che è considerata come riferimento per le elaborazioni e le analisi riportate nei Rapporti di Monitoraggio e Valutazione semestrali, perfezionata per il censimento dei dati al 31 dicembre 2023.

Nella successiva tabella si dà evidenza dell'avanzamento degli indicatori target rispetto alla "linea base" così come elaborata dopo le analisi effettuate, contenute nel Rapporto di Monitoraggio e Valutazione con i dati al 31 dicembre 2023 (come previsto dalla pertinente milestone regionale indicata all'interno del PTR).

Di seguito i risultati, che confermano il raggiungimento del target intermedio:

Tabella 1 - Risultati conseguiti al 31/12/2023 relativamente alla durata media dei procedimenti

PROCEDURA COMPLESSA	VARIAZIONE DURATA MEDIA 2S23/2S21	VALORE MEDIO PONDERATO	TARGET AL 31.12.2023
BONIFICHE ⁶			
2.1.1	-100%	-100%	-5%
RINNOVABILI			
3.1	-26%	-35%	0
3.2	Dato non consistente		
3.3	-50%		
RIFIUTI			
4.1	-12%	-22%	-10%
4.2	-22%		
4.3	-37%		
4.4	Dato non consistente		
4.5	-29%		
RIFIUTI			
7.1	+45%	-59%	-10%
7.2	-72%		
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
8.1	+23%	+108%	0
8.2	+98%		
8.3	Dato non rilevato		
8.4	+337%		
8.5	Dato non rilevato		
PAUR			
9.1	-22%	-24%	-5%
9.2	-80%		
9.3	Dato non rilevato		

⁶ Come da PTRE si valorizza unicamente la P2.1.1 - Bonifiche - Sito contaminato (C > CSR) senza necessità del Piano di monitoraggio e fino all'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica". Sono necessarie attività di concerto con il DFP per la corretta esposizione dei risultati dell'attività.

PROCEDURA COMPLESSA	VARIAZIONE DURATA MEDIA 2S23/2S21	VALORE MEDIO PONDERATO	TARGET AL 31.12.2023
9.4	+19%		
9.5	-27%		

Tabella 2 - Risultati conseguiti al 31/12/2023 relativamente numero dei procedimenti arretrati

PROCEDURA COMPLESSA	VARIAZIONE DURATA MEDIA 2S23/2S21	VALORE MEDIO PONDERATO	TARGET AL 31.12.2023
BONIFICHE			
2.1.1	-69%	-69%	0
RINNOVABILI			
3.1	-37%	-34%	0
3.2	Dato non consistente		
3.3	-32%		
RIFIUTI			
4.1	-54%	-54%	-20%
4.2	Dato non rilevato		
4.3	Dato non rilevato		
4.4	Dato non consistente		
4.5	-100%		
RIFIUTI			
7.1	-100%	-86%	-10%
7.2	-81%		
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
8.1	+100%	-37%	0
8.2	-17%		
8.3	Dato non rilevato		
8.4	+25%		
8.5	-39%		
PAUR			
9.1	-100%	-21%	0
9.2	Dato non rilevato		

PROCEDURA COMPLESSA	VARIAZIONE DURATA MEDIA 2S23/2S21	VALORE MEDIO PONDERATO	TARGET AL 31.12.2023
9.3	Dato non rilevato		
9.4	0%		
9.5	+38%		

Le rinnovabili sono un tema rispetto al quale negli ultimi anni si è assistito ad una continua evoluzione della normativa di riferimento; lo stesso può dirsi delle concessioni per uso energetico delle acque e delle autorizzazioni uniche. Ne derivano difficoltà di gestione delle problematiche applicative della normativa di settore. Si denota comunque, da inizio progetto, un lieve miglioramento nelle Province su cui gli esperti contrattualizzati sono intervenuti rispetto all'intero territorio regionale. In accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica si è provveduto nel 2024, anche a seguito delle rilevazioni semestrali e in considerazione dello stato di avanzamento del Progetto, ad una rivisitazione dei target il cui raggiungimento è previsto il 31 dicembre 2025, in un'ottica di efficacia rispetto agli obiettivi complessivi, come indicato nel Prospetto 3 del Piano allegato alla DGR n. 3-391/2024/XII del 21/11/2024.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alle Misure M1C1-I1.3.1, M1C1-I1.3.2, M1C1-I1.4.2, M1C1-I1.4.3, M1C1-I1.4.6, M1C1-I1.5, M1C1-I1.7.2, M1C1-I2.2.1.

**C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore)
coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale**

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M1C1-I1.3.1 Sett.A1911A	2+1 Unità dirigenziale	/	Non previsto	Non previsto
M1C1-I1.3.2 Sett.A1911A	1+1 Unità dirigenziale	/	Non previsto	Non previsto
M1C1-I1.4.2 Sett.A1911A	1+1 Unità dirigenziale	/	Non previsto	Non previsto
M1C1-I1.4.3		/	Non previsto	Non previsto
M1C1-I1.4.6 Sett.A1809B	5+2 Unità dirigenziali	Non previsto ⁷	Non previsto	Non previsto
M1C1-I1.5 Settore A1910A	2+ 1 unità dirigenziale	/	Non previsto	Non previsto
M1C1-I1.5 Settore A1911	2+1 funzionario a TD + 1 unità dirigenziale	/	/	/
M1C1-I1.7.2 Settore A1905	3+1 funzionario a TD + 1 unità dirigenziale	/	Non previsto	Non previsto
M1C1-I2.2.1 Settore XST032	4+1 funzionario a TD + 1 unità dirigenziale	/	Non previsto	Non previsto

⁷ Per l'espletamento delle attività inerenti alla Misura M1C1-I1.4.6, non è previsto il conferimento di incarichi professionali di cui al d.l. 80/2021 e al d.p.c.m. 12 novembre 2021. Tuttavia, considerati i crescenti adempimenti richiesti dal PNRR e dal PNC, sia in termini di obiettivi da raggiungere che di risultati da conseguire, la Direzione A18 (Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica), a seguito di apposita analisi organizzativa, ha acquisito con D.D. n. 2448/A1800A/2023 del 26 settembre 2023 un servizio di formazione ed accompagnamento per supportare, tra le altre, le attività assegnate al Settore A1809B, attuatore della Misura in argomento. Il servizio, in termini di formazione e accompagnamento a favore delle strutture della Direzione committente, è finanziato con impegno delegato dalla Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali rese disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR, ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, ad un operatore economico esperto in fondi europei e nazionali, dott. Alessio Micale, in possesso dei requisiti di professionalità e specializzazione adeguati. Il contratto, stipulato sulla piattaforma MepA in data 26 settembre 2023, è esecutivo dal 02 ottobre 2023, ha durata non superiore a 26 mesi e dovrà comunque concludersi entro il 30 novembre 2025.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Nella tabella seguente, si evidenziano le criticità segnalate e tuttora in essere.

Codice Misura: M1C1-I1.3.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/
Codice Misura: M1C1-I1.3.2	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/
Codice Misura: M1C1-I1.4.2	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/
Codice Misura: M1C1-I1.4.3	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Le criticità segnalate sono state superate secondo quanto descritto nel Paragrafo B – Stato di Attuazione; ora l'attuazione procede regolarmente.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/
Codice Misura: M1C1-I1.4.6	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Codice Misura: M1C1-I1.5	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Rispetto all'interazione con l'Agenzia, si segnalano alcune criticità in fase di apertura dell'Avviso Pubblico, relative alla difficoltà e ai ritardi nell'ottenere chiarimenti; ciò in particolare rispetto alle regole amministrative e alle regole di rendicontazione, tuttora non del tutto chiarite.

Codice Misura: M1C1-I1.7.2	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	La criticità principale risiede nella declinazione degli strumenti gestionali informatici attualmente in uso da parte del Settore rispetto alle specifiche del PNRR, anche in considerazione del fatto che nell'ambito del PNRR non sono previsti fondi a copertura dell'assistenza tecnica. È stato rilasciato lo strumento per la rendicontazione delle prestazioni erogate presso i Centri di facilitazione (Facilita), ad oggi a seguito del rilascio della funzionalità di caricamento massivo sta entrando a regime l'utilizzo della piattaforma con dati aggiornati e completi. I Soggetti sub-attuatori non hanno ancora completato l'individuazione dei facilitatori; diversi di loro hanno infatti riscontrato varie problematiche nella realizzazione degli affidamenti (gare andate deserte, etc.) che ha comportato alcuni ritardi che si stanno però risolvendo.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	I SSA rilevano tuttora difficoltà nel caricamento di dati e documenti sul portale, imputabili alla formazione carente da parte dell'Amministrazione Titolare.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Rispetto all'interlocuzione con il Dipartimento, si segnalano alcune criticità dovute alla scarsa chiarezza delle informazioni fornite relativamente alla richiesta di anticipazione, nonché riguardo al funzionamento degli strumenti necessari alla rendicontazione.

Codice Misura: M1C1-I2.2.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/ ⁸
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	Non è possibile il caricamento dati da parte di più operatori contemporaneamente su un CUP. La creazione del rendiconto il sistema carica automaticamente tutte le spese presenti sul sistema e risulta farraginoso l'attività di selezione delle spese da inserire nella rendicontazione stessa, con evidente perdita di tempo non è presente la possibilità di ricerca dei mandati per il caricamento dei giustificativi di spesa ⁹
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Si sottolinea che l'attivazione dell'Assistenza Tecnica agli Enti è legata all'effettiva richiesta, che potrebbe comportare carichi e picchi di lavoro da gestire o mancanze di richieste su procedimenti in arretrato o i cui tempi sono sopra la media, ed è, pertanto, essenziale la loro fattiva collaborazione. Infatti, l'esperto eroga il supporto ai Soggetti Destinatari non svolgendo funzioni di responsabile di procedimenti, né di sostituzione dei dirigenti e dei responsabili degli Enti del territorio assistiti e spesso interviene solo in alcune parti del procedimento; pertanto, la chiusura effettiva di esso non è di competenza diretta del Progetto. L'impossibilità di agire su tutto il procedimento costituisce di per sé un handicap del progetto, soprattutto nella definizione dei tempi del procedimento; infatti, ad oggi molte Assistenze Tecniche hanno riguardato solo parte del procedimento stesso, spesso senza riuscire ad incidere sui suoi tempi di conclusione. L'impossibilità di agire su tutto il procedimento è data dal fatto che gli Esperti, come definito dal D.P.C.M., non possono sostituirsi ai Funzionari nella normale attività di ufficio.

⁸ Relativamente alle criticità connesse all'esecuzione degli interventi, si evidenzia che nel primo quadrimestre del 2023 sono state risolte diverse criticità causate dalla mancanza di indicazioni sulla gestione del progetto da parte dell'amministrazione centrale. Infatti, è da rilevare la fattiva collaborazione della struttura PNRR del Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha permesso di risolvere alcuni dubbi procedurali, nonché l'importante intervento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, che ha svolto un determinante ruolo di coordinamento.

⁹ Relativamente alle criticità connesse all'utilizzo di ReGIS, si segnalava che il passaggio alla nuova versione di Regis, occorso a settembre 2023, aveva comportato alcune problematiche che hanno rallentato il caricamento dei dati e le relative rendicontazioni. La principale riguardava le modalità di caricamento dei numerosi documenti da inserire in piattaforma per ogni singolo esperto e per ciascun bimestre da rendicontare, purtroppo non eseguibile in modo massivo ma solo singolarmente. Col tempo e l'esperienza gli scambi con i colleghi degli uffici preposti del DFP (monitoraggio e rendicontazione), diventati più agevoli e frequenti, hanno consentito di risolvere più velocemente le varie problematiche di volta in volta insorgenti

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M1C1, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 1 Componente 1									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ¹⁰	Incassato (al netto anticipazioni)
M1C1-I1.3.1 – PDND	1	2.373.876,00 €	-	798.890,74 €	798.890,74 €	-	-	-	-
M1C1-I1.4.2 – Citizen inclusion	1	379.000,00 €	-	238.282,95 €	238.282,95 €	-	-	-	-
M1C1-I1.4.3 – Adozione PagoPA	1	408.826,00 €	-	347.566,00 €	347.566,00 €	-	-	-	-
M1C1-I1.4.3 – Adozione App IO	1	297.320,00 €	-	296.909,40 €	296.909,40 €	-	-	-	-
M1C1-I1.4.6 – Mobility as a Service for Italy	1	2.300.000,00 €	-	2.300.000,00 €	2.300.000,00 €	-	-	-	-
M1C1-I1.5 – Cybersecurity – Postazioni di lavoro a rete regionale	1	984.400,00 €	-	918.819,85 €	918.819,85 €	-	892.635,26 € ¹¹	-	-

¹⁰ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

¹¹ L'importo indicato è stato rendicontato ad ACN (Soggetto Attuatore dell'investimento titolato ad alimentare ReGis) trasmettendo con Pec prot. n.1270/2024 del 31/01/2024 e n. 12123 del 30/09/2024 l'apposita modulistica, in conformità con le indicazioni fornite dall'Agenzia stessa.

Misure afferenti alla Missione 1 Componente 1

Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ¹⁰	Incassato (al netto anticipazioni)
M1C1I1.5 – Cybersecurity – Transizione digitale e servizi sicuri	1	995.100,00 €	-	929.477,00 €	929.477,00 €	-	918.359,37 € ¹²	-	-
M1C1-I1.7.2 – Reti di facilitazione digitale	39	8.747.616,00 €	2.438.887,51 €	8.747.616,00 €	8.005.228,21 €	731.137,59 €	873.597,98 €	38.238,10 €	-
M1C1-I2.2.1 – Task force, digitalizzazione, monitoraggio e performance – Assistenza tecnica a livello centrale e locale (1.000 esperti per il PNRR)	1	20.929.000,00 €	1.913.700,00 €	14.738.311,44 €	14.738.311,44 €	Non applicabile	8.402.569,87 €	5.953.011,34 €	4.776.351,81 € ¹³

¹² L'importo indicato è stato rendicontato ad ACN (Soggetto Attuatore dell'investimento titolato ad alimentare ReGis) trasmettendo con Pec prot. n. 3823/2024 del 28/03/2024, n. 10003 del 30/07/2024 e n. 12045 del 27/09/2024 l'apposita modulistica, in conformità con le indicazioni fornite dall'Agenzia stessa, per il successivo caricamento sulla piattaforma nazionale.

¹³ Sono in corso le rendicontazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) dell'annualità 2023, per recuperare il ritardo dovuto alla mancata comunicazione da parte dell'amministrazione centrale delle indicazioni per la rendicontazione pervenute nel corso del 2023; è stata inviata la richiesta di rimborso del III bimestre 2023 ed è in preparazione la rendicontazione del IV. E' stata inviata al DFP la richiesta per l'incremento dell'anticipazione dal 10% al 30%

IV.II Componente 2 – Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

Le misure della Componente 2 della Missione 1 hanno l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema produttivo promuovendo la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono inclusi nella Componente 2 anche importanti investimenti volti a garantire la connettività a 1Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026 e a incentivare lo sviluppo e la diffusione dell'infrastruttura 5G. Si prevedono infine interventi mirati per i settori ad alto contenuto tecnologico, come quelli delle tecnologie satellitari e dell'economia spaziale, così come interventi trasversali (ad esempio, la riforma del sistema di proprietà industriale).

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Questa componente riguarda esclusivamente il sistema delle imprese. La Regione non ha dunque misure di investimento sotto la propria diretta competenza.

IV.III Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0

Questa componente punta sul rilancio di due settori chiave, sia in quanto espressione dell'immagine e "brand" del Paese, sia per il peso che hanno nell'economia nazionale. Gli interventi dedicati a turismo e cultura hanno come obiettivo la valorizzazione e la tutela dei luoghi storici e culturali, con particolare attenzione ai cosiddetti "siti minori" e alle aree rurali e periferiche, promuovendone l'attrattività, migliorandone sicurezza e accessibilità e rinnovando l'offerta delle strutture turistico-ricettive. Questi interventi sono improntati a una filosofia di sostenibilità ambientale e di pieno sfruttamento delle potenzialità del digitale, facendo leva sulle nuove tecnologie per offrire servizi innovativi e agevolare l'accesso alle risorse turistiche e culturali.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 3 – in particolare afferenti alle Misure sotto indicate – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M1C3-I1.1.5 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione del patrimonio culturale;
- M1C3-I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale;
- M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";
- M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di catalogazione di parchi e giardini storici.

M1C3-I1.1.5 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione del patrimonio culturale

A cura della Direzione Regionale: A2000B - Cultura e commercio – Settore: A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIC - Ministero della Cultura	
RISORSE ASSEGNATE	€ 5.406.680,27	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 200.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 298 del 26/07/2022	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	NO	
SCADENZE UE	M1C3-2-Target - Risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library L'obiettivo del numero di risorse digitali deve misurare l'aumento del volume di beni culturali digitalizzati le cui riproduzioni digitali sono fruibili online attraverso tecnologie digitali. La digitalizzazione delle risorse da completare è dei tipi seguenti: digitalizzazione di libri e manoscritti documenti e fotografie opere d'arte e artefatti storici e archeologici monumenti e siti archeologici materiali audiovisivi compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati. Destinatari: musei archivi biblioteche e istituzioni culturali. N° 65.000.000 risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca digitale (target Regione Piemonte: produzione di n° 1.351.670 oggetti digitali)	Scadenza T4 2025
SCADENZE ITA	M1C3-2-ITA-1-Target - Risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library Il target delle risorse digitali misura l'aumento della quantità di beni culturali digitalizzati le cui riproduzioni digitali possono essere utilizzate online attraverso le tecnologie digitali. Il tipo di risorse digitali da completare include: digitalizzazione di libri e manoscritti documenti e	Scadenza T2 2026

	fotografie opere d'arte e manufatti storici e archeologici monumenti e siti archeologici materiali audio-video inclusa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati Destinatari: musei archivi biblioteche e istituti culturali. N° 75.000.000 risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca Digitale	
ULTERIORI SCADENZE	/	

Attraverso la digitalizzazione del patrimonio culturale è possibile garantire la conservazione e agevolare la fruizione di beni culturali, provenienti da tutti i tipi di istituzioni culturali (musei, gallerie, biblioteche e archivi, monumenti e siti). Con questo intervento, la Regione Piemonte intende realizzare un percorso di trasformazione digitale del patrimonio piemontese in attuazione della strategia nazionale, che ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali.

Con decreto del Ministro della cultura 26 luglio 2022, n. 298, sono stati assegnati i fondi alle Regioni, quali soggetti attuatori. Per la Regione Piemonte l'assegnazione è pari a 5.406.680,27 euro, per la realizzazione di almeno 1.351.670 risorse digitali. Il Settore regionale competente ha approvato il 5 agosto 2022 l'avviso pubblico volto a selezionare soggetti dotati di istituti culturali con sede in Piemonte candidabili alla realizzazione, grazie alle risorse del PNRR, di un percorso di digitalizzazione di beni culturali in disponibilità pubblica. L'11 novembre 2022 è stato approvato l'elenco finale dei soggetti ammissibili (30), di cui 28 Comuni, 1 università e 1 fondazione.

M1C3-I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

A cura della Direzione Regionale: A2000B - Cultura e commercio - Settore: A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIC - Ministero della Cultura
RISORSE ASSEGNATE	€ 45.472.040,46
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 590.000.000,00 (di cui assegnati € 534.986.570,03)
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/	D.M. n. 92 del 07/03/2024 (che modifica il D.M. n. 107 del 18/03/2022)



RIPARTIZIONE		
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
RUOLO ALTRI SOGGETTI		
SCADENZE UE	M1C3-13-Milestone - Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Scadenza T2 2022
	M1C3-17 Target - Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati L'obiettivo indica il numero complessivo di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti: 1. riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli artefatti e edifici storici rurali colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative 2. completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali. Target N° 3.000 beni oggetto di interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori; target Regione Piemonte: ultimazione di 263 interventi)	Scadenza T4 2025
SCADENZE ITA	M1C3-17-ITA-1 Target - Interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio avviati Target: N° 3.050 beni oggetto di interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale avviati. Target Regione Piemonte: avvio di 263 interventi	Scadenza T3 2024
ULTERIORI SCADENZE	/	

Questo investimento si propone di preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale. Promuove le pratiche agricole tradizionali, che consentono di preservare i paesaggi e

favorisce la creazione di iniziative e attività legate a una fruizione turistico-culturale sostenibile, con particolare attenzione all'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale, delle tradizioni e della cultura locale.

Il Ministero della Cultura ha stanziato 590 milioni di euro destinati al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Alla Regione Piemonte, con decreto del Ministro della cultura del 18 marzo 2022, n. 107, sono stati inizialmente assegnati 39.494.512,07 euro, per il finanziamento di almeno 263 interventi. Successivamente, con D.M. n. 92 del 7/03/2024, sono state integrate le risorse assegnando, definitivamente, l'importo complessivo di 45.472.040,46 euro.

Il Settore regionale competente ha emanato il 21 aprile 2022 un avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale. Numerose sono state le domande di finanziamento presentate dai soggetti potenzialmente interessati (persone fisiche e soggetti privati, profit e non profit, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, Enti del Terzo Settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative e imprese, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale). La fase istruttoria iniziale ha, pertanto, determinato l'ammissione a finanziamento di n. 311 beneficiari, per un importo impegnato pari a 38.277.563,98 euro.

M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"

A cura della Direzione A15000 - Istruzione, formazione e lavoro - Settore: A1503B - Formazione professionale

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIC - Ministero della Cultura
RISORSE ASSEGNATE	€ 601.400,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 300.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	DSG n. 589 del 08/07/2022
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE

SOGGETTI ATTUATORI SECONDO LIVELLO	Agenzie formative di cui alla L.R. n.63/95 articolo 11 lettere a, b, e c, inclusa Città Studi S.p.A. di Biella che alla data di presentazione delle istanze risultino accreditate per la macro tipologia B "Formazione superiore" e le tipologie handicap (tipologia h) e svantaggio (tipologia d) in partenariato con: a) una o più imprese del settore e della filiera che, operando anche in fasi distinte e su specifici ambiti, concorrano alla piena realizzazione del percorso in tutte le componenti, garantiscano la realizzazione della formazione nei contesti di lavoro – stage e favoriscano l'occupabilità dei partecipanti; b) uno o più giardini storici di rilievo - appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche - che garantiscano la disponibilità di spazi, luoghi e contesti per la realizzazione delle attività pratiche e/o si rendano disponibili ad ospitare visite di studio o attività laboratoriali. Inoltre, potranno essere coinvolti nell'attuazione dei corsi: c) Istituti tecnici (settore tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria) e/o Istituti professionali (indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane), che si rendano disponibili ad attivare azioni di orientamento in accesso dei propri studenti / ex studenti e a rendere disponibili professionalità, spazi, laboratori per l'attività formativa; d) Istituzioni universitarie che rendano disponibili professionalità con particolare riferimento alle docenze per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura, spazi, aule e laboratori per la realizzazione dei percorsi ed in particolare gli Orti Botanici.	
SCADENZE UE	M1C3-14-Milestone - Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare agli enti competenti le risorse per i progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. I parchi e i giardini storici (Inv. 2.3) oggetto di intervento sono esclusivamente beni culturali tutelati dichiarati di interesse artistico o storico. Possono essere di proprietà pubblica del Ministero della Cultura così come possono non essere beni dello Stato. I siti devono essere selezionati in base ai criteri definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico composto da rappresentanti di MIC università ANCI associazioni settoriali. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare un danno significativo (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale	Scadenza T2 2022

	M1C3-18 - Target -Numero di parchi e giardini storici riqualificati. L'indicatore deve riferirsi al numero di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1.260 operatori abbiano completato i corsi di formazione. Gli interventi da completare per centrare l'obiettivo della riqualificazione di parchi e giardini storici sono dei tipi seguenti: manutenzione/ripristino/gestione dell'evoluzione della componente vegetale; restauro delle attuali componenti architettoniche e monumentali (piccoli edifici, fontane e arredi, ecc.); analisi e ottimizzazione degli attuali metodi di uso degli spazi, nel rispetto delle aree più fragili o più preziose; interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità ridotta, la messa in sicurezza delle aree recintate, cancelli d'ingresso, sistemi di videosorveglianza; realizzazione di ausili informativi (quali manifesti e guide) per promuovere la conoscenza e l'uso consapevole da parte dei cittadini; azioni di valorizzazione per promuovere l'uso culturale, educativo e ricreativo.	Scadenza T4 2025
SCADENZE ITA	M1C3-18-ITA-1 - Qualificazione di 97 "giardinieri d'arte" La Regione Piemonte contribuisce in tal modo al raggiungimento del target nazionale di 1.260 operatori formati entro il 2024	Scadenza T4 2024

Il PNRR prevede un'importante azione destinata al censimento, al restauro e alla valorizzazione di Parchi e Giardini storici, nell'ambito della quale è prevista una specifica attività di formazione professionale per i c.d. "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica. Quella del "Giardiniere d'Arte" è infatti una nuova professionalità, in grado di intervenire in giardini e parchi storici pubblici e privati e di curarne la manutenzione e il restauro, rispettandone le forme originarie e valorizzandone le peculiarità storiche, architettoniche, ambientali e paesaggistiche.

Sul totale nazionale di 300 milioni di euro per la Misura M1C3-I2.3, 10 milioni di euro risultano destinati ad attività di catalogazione e formazione di almeno 1.260 operatori qualificati, tra cui i Giardinieri d'arte. Delle risorse complessive, il Piemonte risulta assegnatario, per gli anni 2022-2024, di 601.400 euro, per il finanziamento di corsi per Giardinieri d'arte di 600 ore che garantiscano, entro il 2024, la formazione di 97 giardinieri. Per dare attuazione alla misura è stato approvato, con D.D. n. 92 del 6 marzo 2023, l'Avviso pubblico per la formazione professionale di Giardinieri d'arte e parchi storici, prevedendo



corsi di 600 ore, erogati da operatori accreditati, che rilasciano un certificato di specializzazione.

M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di catalogazione di parchi e giardini storici

*A cura della Direzione Regionale: A2000B - Cultura e commercio - Struttura Temporanea XST035
– Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura*

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIC - Ministero della Cultura	
RISORSE ASSEGNATE	€ 120.000,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 2.511.300,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	DSG n. 455 del 22/04/2024	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI SECONDO LIVELLO	NO	
SCADENZE UE	M1C3-14-Milestone - Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare agli enti competenti le risorse per i progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. I parchi e i giardini storici (Inv. 2.3) oggetto di intervento sono esclusivamente beni culturali tutelati dichiarati di interesse artistico o storico. Possono essere di proprietà pubblica del Ministero della Cultura così come possono non essere beni dello Stato. I siti devono essere selezionati in base ai criteri definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico composto da rappresentanti di MIC università ANCI associazioni settoriali. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non	Scadenza T2 2022

	arrecare un danno significativo (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale	
SCADENZE ITA	M1C3-ITA18-Milestone Conclusione dell'attività di catalogazione di n. 400 parchi e giardini storici siti sul territorio piemontese entro il 31 dicembre 2025. La Regione Piemonte contribuisce in tal modo all'attuazione del "Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici", avente come target nazionale la catalogazione di n. 8.371 parchi e giardini storici	Scadenza T4 2025

Il PNRR prevede un'importante azione destinata al censimento, al restauro e alla valorizzazione di Parchi e Giardini storici, nell'ambito della quale è previsto uno specifico "Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici".

Il progetto intende avviare un processo di individuazione, quantificazione e descrizione dei parchi e giardini storici, finalizzato alla catalogazione (tramite la compilazione della scheda PG 4.01, appositamente predisposta dall'ICCD – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), per favorire l'implementazione del Catalogo generale dei beni culturali.

Sul totale nazionale di 300 milioni di euro per la Misura M1C3-I2.3, le risorse destinate all'attività di catalogazione dei parchi e giardini storici sono pari a 3.000.000,00 di euro, di cui 2.511.300,00 di euro assegnati alle Regioni e Province Autonome per l'attuazione del "Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici".

Delle risorse complessive, il Piemonte risulta assegnatario, con DSG n. 455 del 22/04/2024, di 120.000,00 euro per il finanziamento della catalogazione di n. 400 parchi e giardini storici siti sul territorio regionale, da completarsi entro il 31 dicembre 2025.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M1C3-I1.1.5 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione del patrimonio culturale

Assegnazione delle risorse alla Regione Piemonte da parte del MIC

Con decreto del Ministro della cultura n. 298 del 26 luglio 2022 sono state assegnate le risorse alle Regioni, quali soggetti attuatori. L'assegnazione, per la Regione Piemonte, è pari a 5.406.680,27 euro per la digitalizzazione di almeno 1.351.670 risorse. È previsto che l'Ente (Settore competente: Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali) svolga tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, dall'individuazione delle risorse da digitalizzare alla predisposizione degli atti e documenti di gara, compresa l'individuazione dell'operatore economico e dei professionisti a supporto, sino al collaudo degli interventi.

Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti idonei all'attivazione di cantieri di digitalizzazione di beni culturali in disponibilità pubblica

In vista dei suddetti obiettivi, in attuazione della D.G.R. n. 46-5500 del 03.08.2022 ("PNRR. M1C3 Turismo e Cultura. Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-Investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale. Manifestazione di interesse. Approvazione dei criteri"), con D.D. 195/A2001C/2022 del 05.08.2022, il Settore competente ha approvato l'avviso per la manifestazione di interesse per la selezione dei soggetti dotati di istituti culturali con sede in Piemonte, idonei all'attivazione di cantieri finalizzati all'attività di digitalizzazione di beni culturali in disponibilità pubblica, da svolgersi tramite le risorse assegnate alla Regione Piemonte. L'elenco finale dei soggetti ammissibili è stato approvato con D.D. 280/A2001C/2022 dell'11/11/2022. La Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore della Misura in oggetto, ha ritenuto opportuno individuare anche un intervento di digitalizzazione da condursi su beni di sua proprietà, nello specifico, sul patrimonio del Museo regionale di Scienze Naturali.

Accertamento della somma stanziata dal MiC

Con D.D. n. 90 del 19 aprile 2023 (primo atto del ciclo finanziario) sono state effettuate le operazioni di accertamento e prenotazione sul bilancio finanziario 2023-2025 delle risorse assegnate dal Ministero (5.406.680,27 euro), in attuazione di quanto previsto dal PNRR.

Richiesta al MIC dell'anticipazione dell'investimento e dell'inserimento del CUP sulla piattaforma ReGiS

Si è provveduto a chiedere all'amministrazione titolare, con nota prot. 5685 del 17/05/2023, l'anticipazione del 30% dell'investimento (in conformità alle previsioni della circolare MEF n. 19 del 27/04/2023) e, con nota prot. 6133 del 26/05/2023, l'inserimento del CUP sulla piattaforma ReGiS insieme all'abilitazione di alcune utenze.

Il CUP risulta correttamente inserito su ReGiS, così come i dati finora a disposizione; quanto alla richiesta di anticipazione del 30%, essa è stata respinta dall'amministrazione titolare e successivamente ripresentata (con prot. 12082 del 18/09/2023) in conformità alle indicazioni ricevute di riduzione al 10%. Quest'ultima, pari a 540.668,02 euro è stata riscossa da Regione Piemonte in data 08 novembre 2023.

Approvazione del piano regionale dei fabbisogni per la digitalizzazione del patrimonio culturale piemontese

Le disponibilità finanziarie assegnate alla Regione Piemonte dal D.M. n. 298/2022 hanno consentito l'adozione, da parte del settore competente, con D.D. n. 140 del 14/06/2023, del piano regionale dei fabbisogni per la digitalizzazione del patrimonio culturale piemontese, che risulta costituito da n. 12 progetti presentati da Enti pubblici e dal

progetto di digitalizzazione dei beni del patrimonio culturale del Museo regionale di Scienze Naturali.

Attivazione di INVITALIA quale centrale di committenza per l'avvio di n. 3 procedure di gara per la conclusione di accordi quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione

A proposito della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà il servizio di digitalizzazione, la Direzione, per il tramite del settore competente, ha aderito, con D.D. n. 215 del 26/09/2022, alla proposta del MiC di utilizzare il supporto tecnico-operativo di INVITALIA quale centrale di committenza e, con successiva D.D. n. 153 del 21/06/2023, ha confermato l'attivazione di INVITALIA quale centrale di committenza per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione delle seguenti 3 procedure di gara:

- procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum); importo a base d'asta 2.027.926,46 euro;
- procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "oggetti museali"; importo a base d'asta 835.270,91 euro;
- procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "microfilm di documenti archivistici e bibliografici"; importo a base d'asta 657.742,40 euro.

Il totale complessivo della base d'asta è pari a 3.520.939,76 euro per la digitalizzazione - si stima - di n. 3.842.047 oggetti.

In data 28 giugno 2023 INVITALIA spa ha pubblicato le tre gare di cui sopra, con termine per la presentazione delle offerte il 4 agosto 2023 alle h. 10.00. Nel corso del mese di novembre 2023 sono stati adottati da parte di INVITALIA i provvedimenti di aggiudicazione delle 3 procedure di gara per la conclusione di accordi quadro per l'affidamento dei servizi di digitalizzazione, rispettivamente comunicati con note prot. n. 340992 del 15/11/2023, n. 329587 dell'8/11/2023 e n. 322681 del 02/11/2023. All'esito delle verifiche condotte, la centrale di committenza ha comunicato l'intervenuta efficacia delle aggiudicazioni di cui sopra rispettivamente, nelle date 05/03/2024, 29/02/2024 e 21/02/2024.

Alla data del 30 settembre 2024, risultano sottoscritti due dei tre accordi quadro: rispettivamente "microfilm", stipulato il 18 aprile 2024, e "oggetti museali", perfezionato l'11 giugno 2024.

Per quanto riguarda la categoria "microfilm", l'ordine diretto di acquisto (ODA), che precede il contratto specifico, è datato 13/09/2024; la sottoscrizione del contratto specifico invece, è datato 20/09/2024, potendo quindi essere avviate le attività. Infatti, per il mese di ottobre è previsto l'avvio dell'esecuzione delle digitalizzazioni dei microfilm con la consegna dei beni all'operatore economico.

È in fase di disamina la documentazione trasmessa da INVITALIA relativa al terzo accordo quadro ("carta e archivi fotografici"), che è la più complessa per numero di operatori economici coinvolti.

Affidamento del servizio di direzione dell'esecuzione dei contratti

Con determina dirigenziale 30 aprile 2024, n. 116 si è deciso di disporre l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), d. lgs. n. 36/2023, del servizio di direzione dell'esecuzione dei contratti specifici di digitalizzazione, dando avvio alla trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Con successiva determinazione dirigenziale 10 luglio 2024, n. 212, all'esito positivo delle verifiche ed a conclusione della trattativa diretta n. 4313505, si autorizzava la stipula, in modalità elettronica, del contratto di servizio di direzione dell'esecuzione, contratto perfezionatosi in data 6 agosto 2024 (rep. 445/2024).

Risultati conseguiti

Per quanto riguarda il target M1C3-2, è previsto che la Regione Piemonte contribuisca al raggiungimento dello stesso con n. 1.351.670 risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca Digitale entro il 4° trimestre del 2025.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione delle procedure aperte, nell'anno 2024 è stato dato avvio ai procedimenti di attuazione della misura che ha visto i seguenti risultati:

- 3 accordi quadro, uno per ciascuna delle procedure aggiudicate;
- Contratto per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria microfilm di documenti archivistici e bibliografici;
- Contratto per l'affidamento del servizio di Direttore di Esecuzione del Contratto;
- Contratto per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria oggetti museali;
- Procedura concorsuale per il reclutamento di n. 3 unità di personale ad elevata qualificazione professionale per attività ispettiva nei cantieri di gara.

Inoltre, sotto il profilo tecnico-scientifico, sono proseguite le attività di confronto ed approfondimento con il MIC per l'utilizzo di Dpac (piattaforma gestionale dei cantieri) che, nonostante alcuni malfunzionamenti, ha consentito di configurare tutti i cantieri e le utenze di tutti coloro che dovranno operare su essa (soggetti interni di Regione Piemonte, DEC e i responsabili tecnici delle imprese). Inoltre, si è provveduto a caricare il gantt del

primo contratto che ha preso avvio (microfilm) ed a caricare l'ordine di attivazione del secondo cluster della categoria "oggetti museali".

Incontri mensili con l'Amministrazione titolare si sono svolti per gli sviluppi dell'ecosistema digitale piemontese ai fini della cooperazione con I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio Culturale), piattaforma sviluppata con fondi PNRR e considerata una componente essenziale di sviluppo nel PND (Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale.). I.PaC e l'ecosistema digitale della cultura renderanno accessibile il patrimonio culturale a cittadini ed imprese attraverso l'uso di immagini digitali in alta definizione.

Cooperando con I.PaC, Mèmora, parte dell'ecosistema digitale della Cultura della Regione Piemonte, acquisirà informazioni provenienti da tutti gli altri sistemi aderenti alla piattaforma nazionale e relative alle entità presenti in Mèmora, così da realizzare l'obiettivo finale risultante dalla cooperazione tra i sistemi.

Al fine di trovare la forma di cooperazione più efficiente tra Mèmora ed I.PaC è stato realizzato quanto segue:

- sono stati individuati i formati di interoperabilità necessari allo scambio di dati tra le due piattaforme;
- sono state portate a termine alcune verifiche necessarie all'acquisizione del materiale da digitalizzare a seguito del collaudo delle risorse digitali in DPaC, piattaforma messa a disposizione da Digital Library per la produzione delle stesse risorse digitali;
- sono state realizzate verifiche infrastrutturali sul sistema Mèmora, necessarie ad assicurare che quest'ultimo possa efficacemente esporre l'imponente mole di immagini digitali prodotte nell'ambito del subinvestimento PNRR 1.1.5.

Dal subinvestimento PNRR 1.1.5 deriva anche la necessità di un'evoluzione di Mèmora sia nel suo Front-End sia nel suo Back-End, per arrivare a questo obiettivo finale sono stati realizzati per ora:

- un test di usabilità sull'interfaccia di Mèmora già sottoposto ad utenti esperti di dominio;
- verifiche necessarie all'acquisizione di un D.A.M. (Digital Asset Manager) necessario a potenziare funzionalmente il back-end di Mèmora.

Approvazione del sistema organizzativo di attuazione dell'investimento

Con D.D. n. 436 del 20/12/2024 veniva approvato dal Direttore della Direzione Cultura e Commercio il sistema organizzativo di attuazione dell'investimento, con definizione del relativo organigramma/funzionigramma.

M1C3-I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

SCADENZA UE	M1C3-13-Milestone - Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
SCADENZA ITA	M1C3-17-ITA-1 Target - Interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio avviati Target: N° 3.050 beni oggetto di interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale avviati. Target Regione Piemonte: avvio di 263 interventi	Scadenza T3 2024	RAGGIUNTO 

Assegnazione delle risorse alla Regione Piemonte da parte del MIC

Con decreto del Ministro della cultura 18 marzo 2022, n. 107 viene disposta la prima, e più significativa, assegnazione delle risorse alle Regioni quali soggetti attuatori. Per la Regione Piemonte l'assegnazione è stata pari a 39.494.512,07 euro per il finanziamento di almeno 263 interventi. In data 07 marzo 2024, con D.M. n. 92, viene disposta un'integrazione di 5.977.528,39 euro alla prima assegnazione, per cui il totale definitivo di risorse assegnate è pari a 45.472.040,46 euro.

Le risorse aggiuntive hanno finanziato:

- lo scorrimento della graduatoria delle domande in lista d'attesa fino ad esaurimento della stessa;
- il reclutamento, ai sensi e nei limiti della circolare MEF n. 4 del 18/01/2022, di personale per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo.

Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale

In attuazione del citato decreto di assegnazione e delle D.G.R. n. 15-4889 del 14.04.22 di variazione di bilancio e n. 3-4894 del 20.04.2022 ("PNRR. M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Approvazione, ai sensi del D.M. 107/2022, indirizzi per Avviso Pubblico. Cap. spesa. n. 257670-288650-293750 missione 5, programma 2)", il Settore competente ha approvato, con D.D. 52/A2002C/2022 del 21.04.2022, l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale (con termine posticipato al 30.09.2022).

Attività istruttoria, ammissione a finanziamento e impegno di spesa

Numerose sono state le domande di finanziamento presentate dai soggetti potenzialmente interessati per il tramite della piattaforma messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. Trattandosi di procedura di selezione "a sportello", l'ordine di istruzione delle domande è stato determinato dall'ordine di presentazione delle stesse, con conseguente collocazione "in attesa", all'esaurimento delle risorse disponibili, delle domande comunque ammissibili alla valutazione. La fase istruttoria iniziale ha, pertanto, determinato l'ammissione a finanziamento di n. 311 beneficiari, per un importo impegnato pari a 38.277.563,98 euro. Oltre alla lista dei beneficiari di cui sopra, si segnalano, come da D.D. n. 130 del 30.05.2023 (che ha determinato l'esclusione di n. 27 proposte), n. 89 soggetti collocati in "lista d'attesa". La presa d'atto delle rinunce al contributo da parte di alcuni beneficiari, unitamente all'assegnazione delle nuove risorse da parte del MiC (avvenuta con D.M. 92 del 07/03/2024), hanno determinato il proseguimento dell'attività istruttoria finalizzata allo scorrimento della graduatoria dei soggetti in lista d'attesa. In fase di scorrimento della graduatoria, si è provveduto all'invio delle comunicazioni di ammissibilità della domanda con contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai soggetti in lista d'attesa.

Tale attività si è conclusa con:

- 72 nuove assegnazioni;
- 16 rinunce dei soggetti in lista d'attesa, di cui si prendeva atto con D.D. 244 del 01/08/2023, n. 383 del 20/11/2023, n. 462 del 21/12/2023, n. 204 del 04/07/2024 e n. 265 del 05/09/2024;
- 1 soggetto escluso (D.D.355 del 18/11/2024).

Ammissione a finanziamento e impegno di spesa

Per quanto riguarda l'ammissione a finanziamento e l'impegno della spesa, le determinazioni dirigenziali sono state suddivise nelle seguenti categorie: persone fisiche, imprese, enti ecclesiastici/istituzioni sociali.

Si riepilogano di seguito le D.D. relative all'assegnazione dei contributi iniziali: n. 339 del 13.12.2022, n.373 del 20.12.2022, n. 391 del 22.12.2022, n. 397 del 23.12.2022, n. 413 del 28.12.2022, n. 419 del 29.12.2022, n. 421 del 29.12.2022, n. 425 del 30.12.2022, n. 9 del 24.01.2023 e n. 15 del 30.01.2023.

Si riepilogano di seguito le D.D. relative allo scorrimento della graduatoria dei soggetti in lista d'attesa: n. 191 del 12/07/2023, n. 197 del 14/07/2023, n. 232 del 25/07/2023, n. 279 del 05/09/2023, n. 280 del 11/09/2023, n. 283 del 13/09/2023, n. 287 del 15/09/2023, n. 350 del 7/11/2023, n. 460 del 21/12/2023 e n. 468 del 22/12/2023, n. 232 del 19/07/2024, n. 234 del 22/07/2024, n. 242 del 26/07/2024, n. 249 del 01/08/2024, n. 266 del 06/09/2024, n. 274 del 13/09/2024, n. 289 del 25/09/2024.

Sottoscrizione degli atti d'obbligo da parte dei beneficiari

Successivamente all'impegno della spesa, ciascuno dei beneficiari individuati si è impegnato al rispetto dei principi e metodi del PNRR con sottoscrizione di un disciplinare d'obblighi avvenuta con tempistiche legate all'assegnazione del contributo.

Approvazione del Si.Ge.Co. e del vademecum con le istruzioni operative per i soggetti attuatori, rilascio della procedura "Gestionale Finanziamenti" per il caricamento della documentazione da parte dei beneficiari.

A seguito dell'approvazione del Si.Ge.Co. 1.1 da parte del Ministero della Cultura (con Decreto n. 113 del 14/02/2023, attualmente aggiornato alla versione 1.3 approvata con decreto n. 1149 del 18/10/2024), il Settore competente ha predisposto un vademecum con le istruzioni operative per i soggetti beneficiari (D.D. n. 68 del 21.03.2023, aggiornato con D.D. 240 del 24/07/2024 e D.D. 385 del 05/12/2024), contenente le indicazioni per accompagnare ciascun beneficiario in tutte le fasi di attuazione del progetto e nelle attività di rendicontazione della spesa sostenuta e pubblicato sul sito internet alla pagina dedicata all'investimento.

A tal fine, Regione Piemonte utilizza la piattaforma gestionale (denominata "Gestionale Finanziamenti"), messa a disposizione da CSI Piemonte per il caricamento, da parte dei beneficiari, della documentazione (inclusi gli allegati del vademecum), che dovrà poi essere inserita su ReGiS. La Regione Piemonte si è avvalsa del supporto di tecnici esperti, attivato con la collaborazione del Settore XST032 – PNRR 1000 esperti – Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione e agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse, per la stesura di indicazioni operative e schemi utili alla compilazione delle schede n. 2 e n. 12 delle check list ex ante ed ex post relative al principio DNSH. Analogamente, con D.D. 245 del 30/07/2024, sono state approvate le check list ad uso interno relative alle verifiche del rispetto del principio DNSH relativi alle schede 2 e 12.

Presa d'atto delle rinunce al contributo da parte dei beneficiari (attività in progress)

Successivamente alla firma del disciplinare d'obblighi, sono pervenute, da parte di n. 52 beneficiari, comunicazioni di rinuncia al contributo, le cui prese d'atto (avvenute con D.D. n. 8 del 24/01/2023, n. 17 del 30/01/2023, n. 108 del 10/05/2023, n. 136 del 12/06/2023, n. 143 del 15/06/2023, n. 144 del 19/06/2023, n. 146 del 20/06/2023, n. 184 del 07/07/2023, n. 221 del 21/07/2023, n. 295 del 21/09/2023, n. 305 del 28/09/2023, n. 320 del 11/10/2023, n. 341 del 27/10/2023, n. 357 del 09/10/2023, n. 37 del 12/02/2024, n. 65 del 26/03/2024, n. 101 del 15/04/2024, n. 130 del 07/05/2024 e n. 175 del 17/06/2024, n. 217 del 12/7/2024, n. 327 del 18/10/2024, n. 335 del 28/10/2024, n. 347 del 11/11/2024, n. 369 del 25/11/2024 e n. 407 del 11/12/2024) hanno comportato l'azzeramento dei corrispondenti impegni di spesa.

Revoche del contributo (attività in progress)

In aggiornamento agli elenchi dei beneficiari, si segnala l'adozione di provvedimenti di revoca del contributo per n. 10 beneficiari (D.D. n. 397 del 28/11/2023, n. 421 del

7/12/2023, n. 425 del 7/12/2023, n. 48 del 27/02/2024, n. 49 del 27/02/2024, n. 50 del 27/02/2024, n. 187 del 25/06/2024 e n. 188 del 25/06/2024, n. 282 del 19/09/2024 e n. 296 del 30/09/2024, n. 333 del 24/10/2024 e n. 354 del 14/11/2024) con ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Monitoraggio (attività in progress)

Al momento è in corso di ultimazione l'attività istruttoria avente ad oggetto i dati caricati sulla piattaforma "Gestionale Finanziamenti" e la verifica del rispetto del termine fissato per l'avvio dell'intervento da parte dei beneficiari sottoscrittori degli atti d'obbligo da attestare attraverso il caricamento degli appositi allegati predisposti dal Settore.

Significativa è anche l'attività istruttoria riferita alle richieste di variazione del cronoprogramma e del quadro economico che devono essere autorizzate dal soggetto attuatore ed alle quali consegue anche la modifica dell'atto d'obblighi inizialmente firmato. È stata valutata l'ammissibilità/legittimità dell'istanza e autorizzate le modifiche in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la variazione non comporta una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto del termine previsto per la conclusione dell'intervento, ossia il 31/12/2025;
- le previsioni inerenti a target/milestone non sono oggetto di modifica;
- non è stato incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
- l'intervento interessato dalla modifica garantisce e rispetta le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Rendicontazione (attività in progress)

Per quanto riguarda la rendicontazione dei beneficiari, le pratiche consegnate a Finpiemonte (soggetto affidatario del servizio di assistenza tecnica per il controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari del contributo) sono 75.

Delle 75 pratiche consegnate a Finpiemonte, al 31/12/2024 risultano:

- 29 pratiche restituite da Finpiemonte;
- 28 pratiche (delle 29 restituite da Finpiemonte) liquidate, per un totale di € 1.818.634,03;
- 17 pratiche (delle 28 liquidate) quietanzate, per un totale di € 1.087.998,71;
- 15 pratiche (delle 17 quietanzate) rendicontate e già approvate dal MiC, per un totale di € 968.195,51, di cui € 74.970,00 rimborsati dal MiC.

Reclutamento di personale ai sensi della circolare MEF n. 4 del 18/01/2022

A seguito dell'autorizzazione del Ministero della Cultura al reclutamento di personale ai sensi della Circolare MEF n.4/2022, si è deciso di farvi ricorso, impiegando parte delle

risorse della nuova assegnazione per il reclutamento di massimo n. 10 figure professionali a tempo pieno e determinato per 30 mesi.

A tal proposito, in applicazione del D.M. 92/2024, il 19/07/2024 sono stati pubblicati sul portale INPA e sul sito istituzionale della Regione Piemonte i seguenti 2 avvisi di selezione: bando n. 213 (selezione di n. 5 risorse, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, per figure professionali riferite all'Area amministrativa e contabile) e bando n. 214 (selezione di n. 5 risorse, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, per figure professionali riferite all'Area tecnica). Scadenza del termine per la presentazione delle candidature: 07/08/2024.

Selezione bando 213:

- numero candidati: 119;
- commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 506 del 04.10.2024, modificata con D.D. n. 636 del 04.12.2024;
- convocazione dei candidati per la prova scritta: 12.12.2024 – ore 9.30;
- pubblicazione degli esiti della prova scritta: il 13/12/2024;
- prossimi step: valutazione dei titoli di merito e pubblicazione della graduatoria finale.

Selezione bando 214:

- numero candidati: 83;
- commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 505 del 04.10.2024;
- convocazione dei candidati per la prova scritta: 12.12.2024 – ore 9.30;
- pubblicazione degli esiti della prova scritta: il 13/12/2024;
- prossimi step: valutazione dei titoli di merito e pubblicazione della graduatoria finale.

Risultati conseguiti

Per quanto riguarda i due target principali (M1C3-17-ITA-1 e M1C3-17, aventi, rispettivamente, il 3° trimestre del 2024 e il 4° trimestre del 2025 come termini di esecuzione), l'attività istruttoria è finalizzata, in particolare, al monitoraggio del rispetto, da parte dei beneficiari, del termine fissato per l'inizio attività e/o avvio lavori (termine collegato al target M1C3-17-ITA-1).

Per quanto riguarda il target intermedio M1C3-17-ITA-1, in data 02 luglio 2024 il MiC inviava ai soggetti attuatori una comunicazione ad oggetto "Adempimenti a carico dei Soggetti attuatori in vista del rispetto del target M1C3-17-ITA-1", nella quale si fornivano istruzioni in merito al caricamento su ReGiS delle dichiarazioni dei destinatari dei contributi con cui gli stessi attestavano l'avvio degli interventi di propria competenza.

Alla data del 30 settembre 2024, dopo aver completato il caricamento su ReGiS dei dati e dei documenti attestanti l'avvio degli interventi in precedenza verificati, ne risultavano

complessivamente avviati n. 304, consentendo il raggiungimento del target stabilito in 263 per il Piemonte.

Approvazione del sistema organizzativo di attuazione dell'investimento

Con D.D. n. 278 del 18/09/2024 veniva approvato dal Direttore della Direzione Cultura e Commercio il sistema organizzativo di attuazione dell'investimento, con definizione del relativo organigramma/funzionigramma.

M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"

SCADENZA UE	M1C3-14-Milestone - Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
SCADENZA ITA	M1C3-18-ITA-1 Target- entro il 2024 qualificazione di 97 "giardinieri d'arte". La Regione Piemonte contribuisce in tal modo al raggiungimento del target nazionale di 1.260 operatori formati entro il 2024	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

In data 18 dicembre 2022, è stato perfezionato l'Accordo ai sensi dell'art 5, c 6, D.Lgs 50/2016, tra il Ministero della Cultura e Regione Piemonte, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte". L'Avviso per la formazione professionale di Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici è stato approvato con D.D. n. 92 del 06/03/2023 e lo sportello per la presentazione delle domande di candidatura è stato attivo dal 20/03/2023 al 20/07/2023.

Con D.D. n. 210 del 12/05/2023 e con D.D. n. 254 del 30/05/2023 sono state dichiarate ammissibili le prime due domande presentate dagli operatori e sono state autorizzate le relative attività formative, per un impegno complessivo di risorse pari a 149.616,00 euro. Successivamente, con D.D. n. 410 del 07/08/2023, è stato approvato l'elenco delle ulteriori domande pervenute entro il termine di chiusura dello sportello suddiviso tra quelle approvate e finanziate, approvate e non finanziate e non ammissibili. Con D.D. n. 432 del

14/08/2023 sono state autorizzate le attività formative approvate e finanziate per un impegno complessivo di risorse pari a 448.848,00 euro.

Con nota protocollo n. 141290 del 22/09/2023 è stata richiesta al Ministero della Cultura, e ricevuta, l'anticipazione pari al 10 % delle risorse dell'intervento. Con riferimento alle scadenze connesse alla misura, sono previsti gli step finali collegati alla rendicontazione e richiesta del saldo dell'Amministrazione attuatrice all'Amministrazione titolare. Al 30 giugno 2024 si sono conclusi gli 8 corsi formativi finanziati, che hanno qualificato 111 allievi. Gli interventi autorizzati hanno impegnato tutte le risorse assegnate pari a 598.464,00 euro, esaurendo di fatto il budget complessivo a disposizione. Risulta rispettata la Milestone UE-M1C3-14 prevista per il T2 2022, relativa all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale per l'assegnazione delle risorse (Decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022).

M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di catalogazione di parchi e giardini storici

SCADENZA UE	M1C3-14-Milestone - Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 

Attività propedeutica svolta

In vista dell'assegnazione delle risorse per l'attuazione dell'investimento, avvenuta con DSG n. 455 del 22/04/2024, è stato effettuato un lavoro preparatorio di ricognizione dei parchi e giardini storici siti in Piemonte, volto all'individuazione dell'elenco dei 400 beni (pubblici e privati) da catalogare. Si è inoltre provveduto, su richiesta del MiC, ad acquisire il CUP del progetto. Sono state infine gestite le procedure contabili per l'istituzione degli appositi capitoli di bilancio e relativi stanziamenti, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 8724 del 3/06/2024.

Approvazione dello schema di accordo tra l'Amministrazione centrale e Regione Piemonte

In attuazione del Decreto n. 455/2024 del MiC, la Giunta regionale ha approvato con D.G.R. n. 82 del 02/08/2024 lo schema di accordo ex art. 7, IV c., d. lgs. n. 36/2023 tra il Regione Piemonte (soggetto attuatore) ed il MiC per l'attuazione dell'investimento, demandandone la sottoscrizione alla Direzione Cultura e Commercio – Struttura temporanea XST035 "Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura".

Sottoscrizione dell'accordo tra l'Amministrazione centrale e Regione Piemonte

In data 09 agosto 2024 si procedeva alla firma dell'accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici".

Successivamente, il MiC comunicava il superamento del controllo di legittimità della Corde dei Conti in merito al Decreto del Capo Dipartimento n. 15 del 12/08/2024 (con cui veniva approvato il suddetto accordo) e l'ammissione alla registrazione il 09/09/2024 al n. 2423. Il repertorio dell'atto di Regione Piemonte è il n. 402/2024.

Formazione

A partire dal 16/09/2024, a seguito del rilascio del sito dedicato alla catalogazione dei parchi e giardini storici (<https://parchiegiardini.cultura.gov.it/>), è stata avviata la formazione (fruibile dal sito, in modalità asincrona) delle risorse del Settore XST035, tutte coinvolte nell'attuazione dell'investimento.

Nomina del responsabile unico di progetto

In data 02/10/2024 veniva nominata responsabile unico del progetto la Dirigente Barbara Debora Viola, Responsabile della Struttura temporanea XST035. La comunicazione di nomina da parte del Direttore competente è avvenuta con nota protocollata n. 12927 del 02/10/2024.

Richiesta di anticipazione del 30% dell'importo finanziato e relativo accertamento

In data 02/10/2024 si inviava al MiC, con nota protocollata n. 12938, la richiesta di erogazione dell'anticipazione del 30% (pari a € 36.000) dell'importo finanziato. L'accertamento relativo al trasferimento, da parte del MiC, del 30% delle risorse a titolo di anticipazione (avvenuto in data 08/11/2024) è stato effettuato con D.D. n. 409 del 12/12/2024.

Affidamento del servizio di catalogazione

In data 12/11/2024 veniva indetta una procedura di affidamento diretto (mediante trattativa diretta) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione finalizzata all'affidamento dell'appalto del servizio di catalogazione in favore del Politecnico di Torino, la cui offerta, presentata tramite il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) è stata approvata con D.D. a contrarre n. 409 del 12/12/2024.

In data 16/12/2024 veniva perfezionato il contratto di appalto (repertorio RP n. 569-2024) del servizio di catalogazione di n. 400 parchi e giardini storici siti in Piemonte tra Regione Piemonte e Politecnico di Torino, con avvio contestuale del servizio.

Approvazione del sistema organizzativo di attuazione dell'investimento

Con D.D. n. 411 del 13/12/2024 veniva approvato dal Direttore della Direzione Cultura e Commercio il sistema organizzativo di attuazione dell'investimento, con definizione del relativo organigramma/funzionigramma.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alle Misure della Componente 3 della Missione 1.

C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M1C3-I1.1.5 Settore A2001C	/ ¹⁴	Direttore dell'esecuzione dei contratti	Soc. a prevalente partecipazione pubblica: CSI ¹⁵	Non previsto

¹⁴ M1C3-I1.1.5 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione. - Per l'attuazione del sub-investimento, i funzionari attualmente impiegati nelle attività necessarie (individuazione degli istituti e luoghi della cultura e dei beni culturali da digitalizzare, del fabbisogno in termini qualitativi e quantitativi con i relativi preventivi di spesa, confronto costante con l'Amministrazione titolare e la centrale di committenza per la definizione del modello operativo dei cantieri, ecc.) sono circa un terzo (non a tempo pieno) di quelli complessivamente assegnati al Settore (n. 12), oltre al dirigente. A seguito della D.G.R. n. 9-6355 del 28.12.2022, 1 unità di categoria D a tempo determinato è stata assegnata al Settore per implementarne l'organico. Oltre al personale assegnato al Settore che si occupa dell'investimento, per far fronte alle attività che si renderanno necessarie soprattutto nell'ambito dei numerosi cantieri di digitalizzazione, poiché l'investimento ammette il reclutamento di personale ai sensi della circolare n. 4/2022 MEF/RGS, si è ritenuto opportuno e, anzi necessario, farvi ricorso. A tal proposito, a seguito dei contatti presi con il Settore Organizzazione, competente in materia di personale, e al nullaosta all'amministrazione titolare (nota 33404-P del 06/10/2023), si è giunti all'approvazione, con D.D. 682 del 05/12/2023, dell'Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami di n. 3 posti (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione) a tempo pieno e determinato (dalla sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2025) per figure professionali, finanziate ai sensi della Circolare 4 del 2022 del MEF, riferite all'Area dello Specialista in attività culturali nell'ambito del PNRR – M1C3 – sub-investimento 1.1.5". L'avviso, codificato come bando n. 210, è stato pubblicato sul portale InPA in data 06/12/2023. Il termine per la chiusura delle candidature è scaduto il 27/12/2023 e, con determina del Direttore della Giunta regionale n. 761 del 28/12/2023, è stata nominata la commissione giudicatrice. Regione Piemonte ha stabilito di affidare l'organizzazione della prova scritta a Formez PA, predisponendo apposita convenzione per l'attività di supporto all'organizzazione e alla realizzazione della prova scritta. In data 26/03/2024 sono stati pubblicati gli esiti della prova scritta e in data 05/04/2024 quelli della valutazione dei titoli di merito. La graduatoria finale di merito è stata approvata con D.D. n. 218 del 22.04.2024, per cui, adottagli gli atti amministrativi necessari, a partire da luglio 2024 i vincitori saranno convocati per la sottoscrizione dei contratti di lavoro e la presa di servizio. Alla data del 31 dicembre 2024, le 3 unità di personale a valere sul quadro economico del PNRR risultano regolarmente assunte in servizio ed assegnate alle attività di pertinenza dell'investimento.

¹⁵ M1C3-I1.1.5 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione - Supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'art. 38 del d.l. n. 50/2016, secondo quanto indicato dall'art. 10 del d.l. n. 77/2021: a seguito dello stanziamento in bilancio di fondi regionali per l'assistenza tecnica, è stato valutato necessario ricorrere ad essa per le attività non incluse tra quelle della circolare n. 4/2022 del MEF, utilizzando le risorse disponibili sul capitolo di bilancio che fa capo alla Direzione A2100A mediante impegno delegato. Il soggetto individuato per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica è il C.S.I., dal momento che il fabbisogno riguarda l'interoperabilità tra la piattaforma del MiC e quella già in uso in Regione, Memoria. L'affidamento al C.S.I.-Piemonte è stato perfezionato attraverso le seguenti D.D.: n. 467 del 21/12/2023 e 470 del 22/12/2023.

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M1C3-I2.2 Settore A2002C	/ ¹⁶	Non previsto	Soc. a prevalente partecipazione pubblica: FINPIEMONTE ¹⁷	Non previsto
M1C3-I2.3 ¹⁸	1 Unità dirigenziale + 2 D	Non previsto	Non applicabile	Non

¹⁶ M1C3-I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - La complessa e articolata attività istruttoria all'indomani della pubblicazione dell'avviso pubblico (verifica dell'ammissibilità formale delle domande; valutazione di merito; verifica e/o l'integrazione della documentazione prodotta in fase di domanda ai fini della definitiva ammissione al contributo; predisposizione e notifica ai beneficiari delle determinazioni di impegno di spesa; predisposizione e sottoscrizione del disciplinare d'obblighi con ciascuno dei beneficiari) è stata svolta internamente da più della metà del personale assegnato al Settore competente (18), pari a 10 unità, oltre al dirigente responsabile del Settore e dell'intervento. Tre dei funzionari sono stati anche membri effettivi della Commissione di valutazione di merito, con il compito di redazione dei verbali e degli atti amministrativi conseguenti. Delle 3 unità inizialmente assegnate al Settore a seguito della D.G.R. n. 9-6355 del 28.12.2022, ne sono rimaste 2, per avere 1 vinto un concorso pubblico. Attualmente, oltre al dirigente, si occupano dell'investimento 5 funzionari, 1 unità rimasta a tempo determinato e 2 unità della segreteria. Essi si occupano delle attività istruttorie sui progetti caricati dai beneficiari sulla piattaforma, della valutazione delle istanze di variazione del quadro economico e/o del cronoprogramma, della predisposizione degli atti contabili, degli atti di revoca e di tutto quanto richiede la complessità dell'investimento. Oltre al personale assegnato al Settore, a seguito dell'autorizzazione del Ministero della Cultura all'impiego di parte delle risorse al reclutamento di personale ai sensi della Circolare MEF n.4/2022, si è deciso di farvi ricorso, tenuto conto di tutte le numerose attività che l'investimento in particolare ed il PNRR in generale richiedono ai fini delle istruttorie sui progetti, del monitoraggio fisico e procedurale, dei controlli ai fini dell'erogazione dei pagamenti ai beneficiari, della rendicontazione, delle richieste di rimborso, dell'utilizzo di ReGIS, ecc. Le risorse assegnate alla Regione Piemonte consentono il reclutamento di massimo n. 10 figure professionali a tempo pieno e determinato per 30 mesi. Si rinvia alla parte descrittiva della relazione per l'aggiornamento sullo stato dei concorsi.

¹⁷ M1C3-I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - Supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'art. 38 del d.l. n. 50/2016, secondo quanto indicato dall'art. 10 del d.l. n. 77/2021: a seguito dello stanziamento in bilancio di fondi regionali per l'assistenza tecnica, è stato valutato necessario ricorrere ad essa per sopperire alla carenza di personale in considerazione dell'elevato numero di beneficiari, utilizzando le risorse disponibili sul capitolo di bilancio che fa capo alla Direzione A2100A mediante impegno delegato. Il soggetto individuato per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, con particolare riguardo alle attività di controllo di regolarità tecnica e amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione, è FINPIEMONTE S.p.a. a cui è stato richiesto un preventivo. Acquisita la proposta della partecipata, con D.D. 373 del 15/11/2023 si è provveduto ad approvare l'offerta di servizio presentata da FINPIEMONTE S.p.a. con nota n. 14289 del 02/11/2023, affidare la gestione delle attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari del contributo e impegnare le relative risorse finanziarie. Con D.D. 56 del 07/03/2024, inoltre, si è proceduto all'approvazione della checklist per la puntuale verifica tecnica e amministrativo-contabile, da parte di FINPIEMONTE, della documentazione di progetto e delle spese documentate da parte dei beneficiari. Al 31/12/2024, sono 75 le pratiche consegnate a Finpiemonte per la gestione dei controlli propedeutici all'erogazione del contributo ai beneficiari facenti richiesta.

¹⁸ M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" - Nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" del 18/12/2022, il Soggetto Attuatore (Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro), ha individuato la modalità di processo attuativo per le Misure inerenti al PNRR in analogia alla gestione degli interventi a valere su FSE, avvalendosi pertanto dello stesso modello organizzativo già consolidato e previsto nella Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, relativa al PR FSE Plus 2021- 2027, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 319/A1500A/2023 del 29/6/2023. In particolare, per quanto

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
Settore A1503B Settore A1501B	Programmazione + 1 Unità amm. Contabile + 1 Unità controlli/certificazione			previsto
M1C3 I2.3 ¹⁹	1 unità dirigenziale + 1 funzionario E.Q. + 1 funzionario + 1 istruttore amministrativo/contabile	Non previsto	Non previsto	Non previsto

attiene alle informazioni sul personale coinvolto, i paragrafi 2.1.6 e 2.1.7 del sopra citato documento contengono rispettivamente la rappresentazione grafica dell'organigramma e l'elenco delle funzioni e delle unità operative in capo ai Settori, nel rispetto del principio di separazione funzionale.

¹⁹M1C3-I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici – Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici. Per l'attuazione dell'investimento, in esecuzione dell'accordo ex art. 7, IV c., d. lgs. n. 36/2023 sono impiegate tutte le risorse umane assegnate alla struttura temporanea, per un totale di 4 unità, incluso il dirigente.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Nella tabella seguente, si evidenziano le criticità segnalate e tuttora in essere

Codice Misura: M1C3-I1.1.5	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Il progetto, per le modalità con le quali sarà realizzato (una pluralità di cantieri di digitalizzazione presumibilmente contemporanei presso enti diversi dalla Regione), potrebbe riservare delle incognite nei rapporti con gli enti destinatari di dette attività. Inoltre, dato il contemporaneo svolgimento di tutti i cantieri in tutte le regioni, oltreché di tutte le attività a titolarità diretta del MiC, potrebbe rendersi necessario porre attenzione ai cronoprogrammi degli appaltatori.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Si segnalano difficoltà nell'interlocuzione con l'amministrazione titolare, dal momento che la direzione generale di riferimento è priva di titolare ormai da diversi mesi. Si segnalano altresì malfunzionamenti della piattaforma Dpac destinata alla gestione dei cantieri.

Codice Misura: M1C3-I2.2	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	La principale criticità relativa all'attuazione è riferibile all'ingente numero di domande di finanziamento ammesse: ciò implica la conseguente necessità di porre in essere le attività istruttorie, nonché il successivo monitoraggio fisico e procedurale di tutti gli interventi, la relativa rendicontazione e conclusione, le rinunce che in corso d'opera vengono comunicate, le variazioni progettuali, ecc. Per fronteggiare tali attività è necessario un gruppo di lavoro adeguato ai compiti da assolvere, sia sotto il profilo amministrativo-contabile che sotto il profilo tecnico. Già in parte l'Amministrazione ha fatto fronte a tale esigenza con l'assegnazione di personale in attuazione della D.G.R. n. 9-6355 del 28.12.2022 e rendendo disponibili ulteriori risorse economiche per l'assistenza tecnica con la legge regionale di bilancio che hanno consentito di affidare l'assistenza tecnica a FINPIEMONTE S.p.a. di cui si è riferito sopra. È stata avviata con i bandi n. 213 e 214 la selezione per un'ulteriore implementazione di personale.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Codice Misura: M1C3-I2.3 Giardinieri d'Arte	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	Per quanto riguarda la M1C3 I2.3, i dati di avanzamento progetto e gestione della spesa sono stati trasferiti utilizzando i template standard di Regis. Le anomalie riscontrate sono state corrette manualmente con il supporto dell'AT del MEF. Vista la limitata numerosità dei CUP gestiti dalla Misura la manutenzione è stata eseguita tramite le funzionalità online dell'applicativo. Sono state fornite dall'Unità di Missione le check list di autocontrollo (procedura e spesa) e le istruzioni operative per poter procedere alla rendicontazione su Regis. Si segnala che tale documentazione approfondisce in modo particolare le problematiche degli appalti; tali approfondimenti, in molti casi, non trovano applicabilità nella gestione degli Avvisi di concessione di Contributi per la realizzazione di servizi, che sono di fatto le misure in capo alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Codice Misura: M1C3-I2.3 Catalogazione Parchi	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	L'investimento presenta l'incognita dell'applicativo messo a disposizione dal MiC sul quale inserire le schede di catalogo, non essendo abilitato l'accesso. Inoltre, il termine per la conclusione del progetto è ridotto a fronte di un numero elevato di beni da catalogare.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M1C3, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 1 Componente 3									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ²⁰	Incassato (al netto anticipazioni)
M1C3 Inv. 1.1.5 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione	1	5.406.680,27 €	540.668,02 €	5.406.680,27 €	5.406.460,67 €	-	117.590,23 €	-	-
M1C3 Inv. 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	323	45.472.040,46 €	3.949.451,21 €	40.123.419,67 € (al netto dell'incassato pari a 4.024.421,21€)	39.973.419,67 €	-	1.818.634,03 € (di cui 1.087.998,71 € quietanzati)	918.183,17 €	74.970,00 €
M1C3-I2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - Attività di formazione professionale per Giardinieri d'arte	8	601.400,00 €	59.846,40 €	601.400,00 €	598.464,00 € (trattasi di impegni giuridicamente vincolanti)	-	585.552,68 €	435.936,68 €	-

²⁰ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

Misure afferenti alla Missione 1 Componente 3

Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ²⁰	Incassato (al netto anticipazioni)
M1C3-I2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - Attività di catalogazione di parchi e giardini storici	1	120.000,00 €	36.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	-	-	-	-



Missione 2

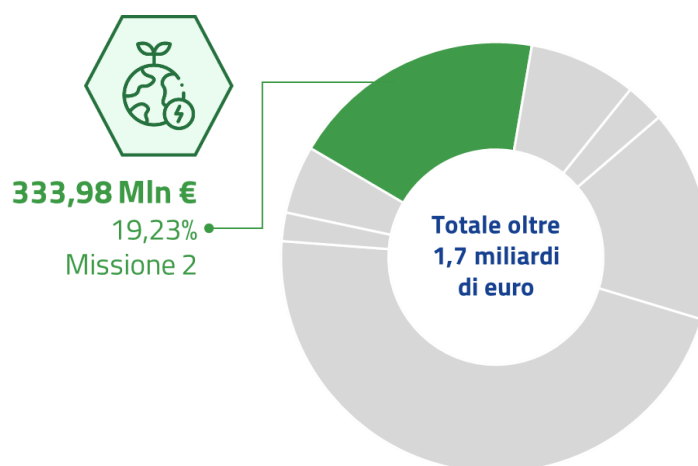
Rivoluzione verde e
transizione ecologica

V Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

La seconda Missione è volta ad accelerare la transizione ecologica del sistema economico verso la neutralità climatica e a mitigare i rischi determinati dal cambiamento climatico in un'ottica di resilienza. La Missione pone particolare attenzione affinché la transizione avvenga in modo inclusivo ed equo.

Sono previsti interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabile e per la promozione della mobilità sostenibile, interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e privato e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per la salvaguardia e la promozione della biodiversità e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

Per l'attuazione della Missione 2, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 333.978.096,15 euro.



La Missione 2 si articola in 4 Componenti.

V.I Componente 1 – Agricoltura sostenibile ed economia circolare

La Componente 1 si prefigge, da un lato, di migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti, rafforzando le infrastrutture per il trattamento e per la raccolta differenziata e promuovendo l'economia circolare, e, dall'altro, di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole. Sono previsti investimenti a sostegno dello sviluppo di progetti integrati di sostenibilità nelle piccole isole e presso le cosiddette "comunità verdi" (green communities).

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1 – afferenti, in particolare, alla Misura sottoindicata – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore:

- M2C1-I2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.

M2C1-I2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

A cura della Direzione Regionale: A1700A - Agricoltura e cibo - Settore: 1707C - Strutture delle imprese agricole ed agro-industriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste	
RISORSE ASSEGNATE	€ 20.660.009,19	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 500.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 09/08/2024, n. prot. 364441	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
RUOLO ALTRI SOGGETTI	BENEFICIARI	
SCADENZE UE	M2C1-7 Target - Pubblicazione della graduatoria finale con l'identificazione dei destinatari finali Identificazione di almeno 10.000 destinatari finali per investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti devono riguardare almeno uno dei seguenti interventi: - la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; - l'introduzione dell'agricoltura di precisione e di macchine agricole 4.0; - la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi. Al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", i veicoli fuoristrada devono essere a zero emissioni o funzionare esclusivamente a biometano conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva (UE) 2018/2001 (direttiva RED II). I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove	Scadenza T4 2024

	di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II. Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto. Valore di riferimento: 0. Valore obiettivo: 10.000.	
	M2C1-8 Target - Sostegno agli investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia Almeno 15.000 destinatari finali ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia a seguito del completamento dei progetti. Gli investimenti sovvenzionati sono: - la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; - l'introduzione dell'agricoltura di precisione; - la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi. Al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", i veicoli fuoristrada devono essere a zero emissioni o funzionare esclusivamente a biometano conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva (UE) 2018/2001 (direttiva RED II). I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II. Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto. Valore di riferimento: 10.000. Valore obiettivo: 15.000.	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	Con il Decreto MASAF dell'8 agosto 2023, n. prot. 413219, è stato definito un cronoprogramma di attuazione della sottomisura a livello regionale (si veda l'Allegato 1, sezione III, del Decreto), che le Regioni e Province autonome sono tenute a rispettare. Il summenzionato Decreto è stato modificato dal Decreto Masaf n. prot. 144081 del 26 marzo 2024 e dal Decreto Masaf n. prot. 364441 del 09 agosto 2024, comportando una ridefinizione del cronoprogramma come segue:	
	Pubblicazione dei bandi regionali	Scadenza T4 2023
	Termine di acquisizione delle domande di sostegno	Scadenza T2 2024 (31.05.2024)
	Le Regioni o Province autonome comunicano il valore complessivo, in euro, dei contributi richiesti e il numero delle domande ricevute	Scadenza T2 2024 (15.06.2024)

	Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e il relativo link dovrà essere comunicato al MASAF. Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa. La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e inviata tramite PEC al MASAF ai fini dell'individuazione complessiva a livello nazionale di almeno 10.000 beneficiari	Scadenza T3 2024
	Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II	Scadenza T3 2024
	Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II.	Scadenza T4 2024
	Trasmissione da parte delle Regioni e Province autonome della documentazione finalizzata all'attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7	Scadenza T4 2024
	Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari	Scadenza T4 2025
	Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE)	Scadenza T2 2026

Questa misura presenta come finalità il miglioramento della sostenibilità della produzione agricola, attraverso un sostegno agli investimenti relativi all'innovazione e meccanizzazione del settore agricolo.

La strategia adottata dall'Unione Europea, denominata "Dal produttore al consumatore", sostiene infatti che: *gli agricoltori devono trasformare più rapidamente i loro metodi di produzione e utilizzare al meglio nuove tecnologie, in particolare attraverso la digitalizzazione, per ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi.* L'investimento PNRR mira a sostenere l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione

(es. riduzione di utilizzo pesticidi del 25-40 per cento a seconda dei casi applicativi), e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura all'avanguardia, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

La dotazione nazionale di 500 milioni di euro è ripartita in 100 milioni destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e in 400 milioni dedicati all'ammodernamento dei macchinari agricoli e all'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Per la Regione Piemonte, non essendo previsti investimenti in materia di innovazione dei processi di trasformazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio (sotto-misura "ammodernamento dei frantoi oleari"), sono stati stanziati 26.526.600,23 euro, in seguito rideterminati in 20.660.009,19 euro relativi al piano di meccanizzazione agricola.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M2C1-I2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

SCADENZA UE	M2C1-7 Target - Pubblicazione della graduatoria finale con l'identificazione dei destinatari finali Identificazione di almeno 10.000 destinatari finali per investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti devono riguardare almeno uno dei seguenti interventi: - la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; - l'introduzione dell'agricoltura di precisione e di macchine agricole 4.0; - la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi. Al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", i veicoli fuoristrada devono essere a zero emissioni o funzionare esclusivamente a biometano conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva (UE) 2018/2001 (direttiva RED II). I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II. Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto. Valore di riferimento: 0. Valore obiettivo:	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

	10.000		
SCADENZA REG	Con il Decreto MASAF dell'8 agosto 2023, n. prot. 413219, è stato definito un cronoprogramma di attuazione della sottomisura a livello regionale (si veda l'Allegato 1, sezione III, del Decreto), che le Regioni e Province autonome sono tenute a rispettare. Il summenzionato Decreto è stato modificato dal Decreto Masaf n. prot. 144081 del 26 marzo 2024 e dal Decreto Masaf n. prot. 364441 del 09 agosto 2024, comportando una ridefinizione del cronoprogramma come segue:		
	Pubblicazione dei bandi regionali	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Termine di acquisizione delle domande di sostegno	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 
	Le Regioni o Province autonome comunicano il valore complessivo, in euro, dei contributi richiesti e il numero delle domande ricevute	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 
	Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili). La graduatoria è stata pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma. Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili). La graduatoria è stata pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e inviata tramite PEC al MASAF ai fini dell'individuazione complessiva a livello nazionale di almeno 10.000 beneficiari	Scadenza T3 2024	RAGGIUNTO 
	Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II	Scadenza T3 2024	RAGGIUNTO 
	Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

	della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II		
	Trasmissione da parte delle Regioni e Province autonome della documentazione finalizzata all'attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

In data 31 marzo 2022 è stato approvato il Decreto Direttoriale recante il Bando Quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari, in attuazione del PNRR. Con successivo Decreto Ministeriale n. prot. 53263 del 2 febbraio 2023 il Ministero ha provveduto al riparto tra le Regioni e Province autonome delle risorse PNRR stanziati per l'investimento M2C1-I2.3, pari a 500 milioni di euro (di cui 100 destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" e 400 alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"). Il suddetto D.M. ha assegnato alla Regione Piemonte 26.526.600,23 euro per l'ammodernamento dei macchinari agricoli. Non risultano invece assegnazioni di risorse a valere sul c.d. "Fondo Frantoi".

Il D.M. n. prot. 53263 ha altresì definito le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione delle risorse dedicate alla sottomisura relativa all'ammodernamento dei frantoi, demandando invece la definizione delle modalità di attuazione degli interventi regionali per l'ammodernamento dei macchinari agricoli a un successivo Decreto Ministeriale.

In data 8 agosto 2023 è stato quindi adottato il Decreto MASAF n. prot. 413219, che ha definito le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi alla sottomisura relativa all'ammodernamento dei macchinari agricoli. Sono state definite specifiche disposizioni per l'attuazione quali: beneficiari, cronoprogramma, spese e investimenti ammissibili e intensità di aiuto. Con D.G.R. n. 42-7948 del 18.12.2023 la Regione Piemonte ha approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", ai sensi del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) prot. n. 413219 del 8 agosto 2023, destinando una dotazione finanziaria complessiva di euro 26.526.600,23.

Con D.D. 1203 del 27/12/2023 è stato approvato il bando, con scadenza al 21/03/2024 e sono stati accertati complessivi euro 26.526.600,23 (di cui 13.263.300,12 euro relativi all'annualità 2024 e 13.263.300,12 euro per l'annualità 2025). Le domande potranno essere caricate sul sistema a partire dal 10 gennaio 2024. La scadenza del bando è il 21 marzo 2024. Con D.D. 193 del 18/03/2024 è stata approvata una prima proroga dei

termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 31 marzo 2024. In data 26 marzo 2024 è stato emanato il Decreto MASAF n. prot. 144081 del 26 marzo 2024 recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 con il quale, tra l'altro, è stata disposta una modifica del cronoprogramma.

A seguito del summenzionato Decreto, è stata emanata la D.D. 247 del 28/03/2024 con la quale si è prorogata la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 31/05/2024 e sono stati aggiornati il quadro dei riferimenti normativi e alcuni dei vincoli riguardanti le spese ammissibili e la documentazione da presentare per la rendicontazione dell'investimento. In data 9 agosto 2024 è stato emanato il Decreto MASAF n. prot. 3644441 recante un nuovo riparto delle risorse assegnate alle Regioni e Province autonome, da cui risulta assegnato alla Regione Piemonte un importo di 20.660.009,19 euro. Lo stesso Decreto ha previsto una proroga del termine per l'approvazione delle graduatorie dei beneficiari ammessi per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", con nuovo termine stabilito al 30 settembre 2024.

È stato prorogato anche il termine entro cui le Regioni e Province autonome trasmettono al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste le graduatorie dei beneficiari ammessi. Il nuovo termine è il 7 ottobre 2024.

Con Determina Dirigenziale n. 742 del 25.09.2024 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, per un totale di 992 richiedenti ammissibili, e 15 domande non ammesse a finanziamento.

Successivamente, con Determina Dirigenziale n. 885 del 15.11.2024 è stata aggiornata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, riducendo il numero dei potenziali beneficiari a 986 a seguito delle rinunce pervenute.

La Determina Dirigenziale n. 951 del 03.12.2024 ha infine rettificato la graduatoria per la presenza di un refuso.

Tutte le graduatorie sono state comunicate nei tempi prestabiliti al MASAF e all'UdM di competenza, nel rispetto di quanto stabilito dai Decreti Ministeriali emanati per la Sottomisura, ai fini della rendicontazione dei target specifici della Misura stessa.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alla Misura.

C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M2C1-I2.3 Settore 1707C	3 TP + 1 Unità dirigenziale+1 (Cat D) a TD a tempo pieno + 2 a TP ²¹	/	Si prevede di affidare a CSI Piemonte lo sviluppo dell'applicativo software per la gestione della misura	Non previsto

²¹ È stata pubblicata una ricerca di professionalità interna alla Regione Piemonte al fine di individuare ulteriori collaboratori per il completamento delle istruttorie delle domande di sostegno vista la tempistica assegnata dal cronoprogramma ministeriale. Sono stati individuati 5 collaboratori a tempo parziale per due giorni alla settimana a partire dalla chiusura del bando.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M2C1-I2.3	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Risulta inoltre una forte criticità in merito allo stringente vincolo posto dalla Scheda 9 della valutazione DNSH: se saranno ammesse solamente trattrici elettriche o a emissioni zero, sarà difficile reperire per i beneficiari un ventaglio di scelta di veicoli dotati di questa tecnologia, con relative difficoltà nei tempi di consegna delle stesse e di approvvigionamento delle linee di produzione da parte dei costruttori.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Allo stato attuale non è ancora stato necessario utilizzare la piattaforma; si segnala, però, che potenziali criticità - in termini di onere lavorativo - potranno sorgere qualora non sia possibile rendere interoperabile la piattaforma ReGiS con gli applicativi gestionali già in uso, rendendo obbligatoria la doppia imputazione.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Tempistiche vincolate all'attività del MASAF (autorità centrale referente della misura).

Con riferimento alle criticità precedentemente riferite, si dà atto che:

La prima criticità segnalata era la stretta tempistica connessa al target M2C1-7, il quale richiede che almeno 10.000 imprese (a livello nazionale) ricevano un sostegno entro il 31 dicembre 2024: il Decreto Ministeriale recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome delle risorse per l'ammodernamento dei frantoi e dei macchinari agricoli - D.M. n. prot. 53263 - è stato adottato in data 2 febbraio 2023 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti il 15 marzo 2023 (atto di registrazione n. 318).

Il target suddetto è stato oggetto di revisione nell'ambito della proposta presentata dal Governo alla Commissione Europea in data 7 agosto 2023, a seguito della quale la Commissione ha approvato una Proposta di Decisione di Esecuzione del Consiglio, adottata dal Consiglio dell'Unione (Consiglio Affari Economici e Finanziari – c.d. Ecofin) in data 8 dicembre 2023. La denominazione del target risulta modificata da "sostegno agli investimenti nell'innovazione, nell'economia circolare e nella bioeconomia", a "Pubblicazione della graduatoria finale con l'identificazione dei destinatari finali". Anche la descrizione risulta modificata come segue: non più "almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno etc.", ma "identificazione di almeno 10.000 destinatari finali etc.". La criticità è stata quindi superata.

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M2C1, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 2 Componente 1									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ²²	Incassato (al netto anticipazioni)
M2C1-I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	953	20.660.009,19 €	-	20.660.009,19 €	20.660.009,19 €	-	-	-	-

²² Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

V.II Componente 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

Nella Componente 2 sono previsti investimenti e riforme volti ad incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, a potenziare e a digitalizzare le infrastrutture di rete per la distribuzione energetica e a promuovere la produzione, la distribuzione e l'utilizzo dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti.

Gli interventi riconducibili alla Componente 2 si propongono, inoltre, di promuovere lo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile (per esempio attraverso il rafforzamento della mobilità ciclistica e il rinnovo delle flotte di bus e treni) e di garantire all'Italia un ruolo di leadership internazionale nelle principali filiere della transizione (fotovoltaico, batterie, idrogeno, mezzi di trasporto ecologici), sul piano industriale e della ricerca e sviluppo.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 2, nonché del PNC di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101) – in particolare afferenti alle Misure sotto indicate – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M2C2-I3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)
- M2C2-I4.1.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica – Ciclovie turistiche
- M2C2-I4.4.2 - Rinnovo flotte bus e treni verdi – Treni
- PNC-C.1 - Rinnovo flotte bus, treni e navi verdi – Bus (complementare al sub-investimento PNRR M2C2-I4.4.1, "Rinnovo flotte bus e treni verdi – Bus")

M2C2-I3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)

A cura della Direzione Regionale A1600A - Ambiente, energia e territorio - Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
RISORSE ASSEGNATE	€ 21.277.583,78
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 500.000.000,00

DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022 n. 463 Decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO	
RUOLO ALTRI SOGGETTI	SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI	
SCADENZE UE	M2C2-48 Milestone - Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse Aggiudicazione dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3t CO ₂ eq/t H ₂ onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete.	Scadenza T1 2023
	M2C2-49 Target - Completamento dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali Completamento di almeno 12 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete (sostituito dal M7-13 Target - Completamento dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali, vedasi Missione 7).	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	M2C2-00-ITA-2 Milestone - Procedura di presentazione delle domande per la creazione degli impianti di produzione e delle infrastrutture di utilizzo locali Pubblicazione di un decreto per la definizione degli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori e di uno schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni.	Scadenza T4 2022
ULTERIORI SCADENZE	/	

La misura mira a promuovere la produzione a livello locale, mediante elettrolizzatori, di idrogeno rinnovabile da utilizzare, ad esempio, nei processi industriali e nel trasporto pubblico. Attraverso la riconversione di aree industriali dismesse in unità sperimentali per

la produzione di idrogeno con impianti a fonti energetiche rinnovabili, sia connessi alla rete elettrica ma destinati interamente a produrre idrogeno sia direttamente connessi all'elettrolizzatore, si potranno conseguire due importanti obiettivi: riutilizzo di aree già infrastrutturate ma non più utilizzate e contribuzione alla decarbonizzazione del sistema energetico. Inizialmente le risorse assegnate alla Regione Piemonte per questo investimento ammontavano a 19.500.000,00 euro successivamente aumentate a 21.277.583,78 euro con il Decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE che ha provveduto a redistribuire le risorse derivanti da rinunce ed economie a livello nazionale.

M2C2-I4.1.1- Rafforzamento mobilità ciclistica - Ciclovie turistiche

A cura di Direzione A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - Settore: A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo	
RISORSE ASSEGNATE	€ 7.703.886,61 + € 1.626.790,68 (su fondi ministeriali a legislazione vigente)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 266.572.404,20	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 4 del 12/01/2022 modificato dal D.M. n. 221 del 30/08/2024	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)	
SCADENZE UE	M2C2-23 Target - Piste ciclabili aggiuntive T2 Completamento di almeno 365 km di piste ciclabili nelle aree metropolitane (secondo le modalità indicate nella descrizione della misura) e di almeno 746 km di ciclovie turistiche, secondo le modalità indicate nella legge 28 dicembre 2015, n. 208. Valore di riferimento: 200 – Valore obiettivo: 1.311 Allo stato attuale alla Regione Piemonte si richiede la costruzione di almeno 24 km aggiuntivi di piste ciclabili	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	/	

**ULTERIORI
SCADENZE**

Il Decreto interministeriale del 12.01.2022, n. 4 che ha assegnato alla Regione Piemonte le risorse relative alla Missione 2 – Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” – inv. 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica - sub-investimento “Ciclovie turistiche” per la realizzazione della Ciclovía VENTO, prevede la seguente ulteriore scadenza: - esecuzione di almeno il 20% dei lavori previsti entro il 30 giugno 2024

Scadenza T2
2024

L'investimento è finalizzato a rafforzare la mobilità ciclistica attraverso la realizzazione di nuove ciclovie turistiche e prevede, quale obiettivo finale, la realizzazione di 1.250 km aggiuntivi di piste ciclabili turistiche sul territorio nazionale. Nell'ambito del suddetto investimento viene individuata la Ciclovía VENTO, un percorso ciclabile turistico di circa 680 km che collegherà Torino con Venezia seguendo il corso del fiume Po e che verrà realizzata con il coinvolgimento di 4 Regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

In merito al tratto piemontese, la Regione Piemonte, che ha ottenuto un finanziamento complessivo pari a 9.330.677,29 euro di cui 7.703.886,61 euro a valere sul PNRR per la realizzazione di almeno 24 km della ciclovía, ha scelto il tratto compreso tra Trino Vercellese e Valenza e realizzerà complessivamente 40,77 km.

M2C2-I4.4.2 - Rinnovo flotte bus e treni verdi – Treni

A cura di Direzione A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - Settore: A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
RISORSE ASSEGNATE	€ 23.133.265,48
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 962.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 319 del 09/08/2021
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI	Trenitalia S.p.A.

SECONDO LIVELLO		
SCADENZE UE	M2C2-33 Milestone - Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'acquisto di treni puliti	Scadenza T2 2023
	M2C2-34 bis Target - Numero di treni a emissioni zero T1 Acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'art 15 del D.Lgs. 57/2019 per almeno 25 treni a zero emissioni per il potenziamento del parco ferroviario	Scadenza T4 2024
	M2C2-35 bis Target - Numero di treni a zero emissioni e numero di vetture per il servizio universale Entrata in servizio e acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'art 15 del D.Lgs. 57/2019 per almeno 53 treni a zero emissioni per il parco ferroviario regionale, almeno 13 treni bimodali e 100 vetture per il servizio universale. Per quanto riguarda il servizio universale/interurbano, il materiale rotabile acquistato con le risorse del dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà di proprietà dello Stato. Pertanto, alla scadenza del contratto di servizio degli attuali fornitori, il materiale rotabile sarà messo a disposizione del nuovo soggetto aggiudicatario del contratto di servizio nel pieno rispetto del regolamento (UE) n. 1370/2007. Valore di riferimento: 25 – Valore obiettivo: 66	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	Il Decreto Ministeriale del MIMS n. 319 del 09.08.2021 che ha assegnato alla Regione Piemonte le risorse relative alla Missione 2 – Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” – investimento 4.4.2 Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo treni TPL, specifica le scadenze (milestone e target) di cui all'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 – riportate in tabella – stabilendo che:	
	i contratti relativi alle forniture siano sottoscritti entro il 30 giugno 2023 (conformemente a quanto previsto dalla milestone M2C2-33, riferita all'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la fornitura di treni puliti entro il T2 2023)	Scadenza T2 2023
	le Regioni e PPAA che abbiano ottenuto un'assegnazione d'importo inferiore ai 25 milioni di euro acquistino almeno un treno entro il 31 dicembre 2024 (specificazione del target UE M2C2-34bis)	Scadenza T4 2024

	tutte le Regioni e PPAA completino il programma delle forniture entro il 30 giugno 2026 (conformemente al target M2C2-35bis)	Scadenza T2 2026
ULTERIORI SCADENZE	/	

L'investimento prevede il rinnovo del materiale rotabile ferroviario per i servizi di trasporto regionali con cinque mezzi, di cui due cofinanziati, a propulsione alternativa, elettrica e a idrogeno. Nell'ambito di tale investimento, la Regione Piemonte è risultata assegnataria di 23.133.265,48 euro. A fine 2022, l'Agenzia per la Mobilità Piemontese ha sottoscritto con Trenitalia S.p.A. il Contratto di affidamento per il "Servizio Ferroviario Regionale" 2022-2032, a cui sono stati correlati gli investimenti finanziati dal PNRR.

PNC-C.1 - Rinnovo flotte bus, treni e navi verdi – Bus (complementare al sub-investimento PNRR M2C2-I4.4.1 - "Rinnovo flotte bus e treni verdi - Bus")

A cura di Direzione A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - Settore: A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
RISORSE ASSEGNATE	€ 29.213.637,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 2.415.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 315 del 02/08/2021	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Aziende del trasporto pubblico locale	
SCADENZE UE	/	
SCADENZE ITA	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Sottoscrizione dei contratti di fornitura. Prorogato dal D.M. MEF del 01 agosto 2022	Scadenza T4 2022

	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 - 50% degli autobus acquistati	Scadenza T4 2024
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 - 100% degli autobus acquistati	Scadenza T4 2026
ULTERIORI SCADENZE	/	

L'investimento è finalizzato all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno ed alla realizzazione delle infrastrutture di alimentazione, da utilizzare per il servizio extraurbano e suburbano. Nell'ambito di tale investimento, la Regione Piemonte è risultata assegnataria di 29.213.637,00 euro a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M2C2-I3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)

SCADENZA UE	M2C2-48 Milestone - Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
SCADENZE ITA	M2C2-00-ITA-2 Milestone - Procedura di presentazione delle domande per la creazione degli impianti di produzione e delle infrastrutture di utilizzo locali	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 

Con D.M. del 21 ottobre 2022, n. 463, la dotazione finanziaria assegnata al MASE per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata, per l'ammontare di 450.000.000,00 euro alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento del Target M2C2-49. I restanti 50.000.000,00 euro sono stati destinati alla realizzazione del "progetto bandiera" "Hydrogen Valley" (oggetto del protocollo di intesa tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e il Ministro della transizione ecologica del 13 aprile 2022) da parte di alcune Regioni, tra cui il Piemonte. La dotazione di 450 Milioni di euro è stata contestualmente ripartita fra le Regioni e al Piemonte sono stati destinati 19.500.000,00 euro.

Con il citato D.M., il MASE ha inoltre demandato a un successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia la definizione degli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province autonome in qualità di soggetti attuatori e dello schema di Bando

tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle Regioni e delle Province Autonome, che disciplini le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni. Quindi, con Decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MASE n. 427 del 23 dicembre 2022 sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni. Il Decreto Direttoriale in argomento ha altresì previsto che entro il 31 gennaio 2023 le Regioni, in qualità di "soggetti attuatori delegati", approvassero e pubblicassero l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, sulla base del format del Bando tipo, e che comunicassero al MASE la modalità di gestione delle risorse accentrata (erogazione delle risorse ai beneficiari in capo alla Regione) o decentrata (erogazione delle risorse in capo al Ministero).

Conseguentemente, al fine di dare immediata attuazione alla Misura, con Deliberazione della Giunta regionale n. 40-6386 del 28/12/2022 la Regione ha approvato la scheda di Misura e lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale Regione-MASE. Con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha altresì disposto di optare per la gestione "decentrata" delle risorse finanziarie (erogazione delle risorse in capo al MASE previa verifica e validazione delle spese da parte della Regione). Rispetto allo schema approvato con D.G.R. 40-6386, l'accordo successivamente sottoscritto ha subito alcune limitate modifiche, dovute ad alcune proposte di emendamento al testo sia da parte del Ministero sia delle Regioni e province autonome.

Con Determinazione Dirigenziale n. 868 del 29 dicembre 2022 sono stati approvati l'Avviso pubblico regionale e la relativa modulistica e disposta l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande dal 30 dicembre 2022 al 28 febbraio 2023. Entro il termine ultimo previsto per l'invio delle domande, sono regolarmente pervenute n. 11 domande di agevolazione; di queste, n. 4 domande sono risultate inammissibili per incompletezza della documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso. Per le 7 domande ammissibili, la Commissione di valutazione ha espletato la fase di istruttoria di idoneità e di valutazione dei progetti, predisponendo la graduatoria di merito dei progetti ammessi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 244/A1619A del 30 marzo 2023, entro il termine inderogabile del 31 marzo 2023 previsto dal PNRR (Milestone M2C2-48), sono stati approvati la graduatoria di merito delle domande ammissibili, l'elenco delle domande ammesse, l'elenco delle domande ammissibili ma prive di copertura finanziaria e l'elenco delle domande non ammissibili.

Si riporta nel seguito la graduatoria approvata, dalla quale si evince che n. 2 progetti sono totalmente finanziabili, 1 progetto è parzialmente finanziabile, mentre 4 progetti sono ammissibili ma non finanziabili a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria assegnata al Piemonte:

POS.	PROPONENTE/ CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	CUP	DIMENSIONE FINANZIARIA (EURO)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (EURO)
1	RF-IDRA S.r.l. (capofila)	RF-IDRA Gattinara	J83D23000060004	3.000.000,00 €	1.198.000,00 €
2	RF-40 S.r.l. (proponente)	Impianto di produzione idrogeno rinnovabile su aree dismesse della raffineria S. Martino di Trecate (NO)	J83D23000070006	16.800.000,00 €	16.800.000,00 €
3	S.A.R.P.O.M. S.r.l.	Produzione di idrogeno verde per l'economia circolare di FILMS S.p.A.	J83D23000080004	3.354.781,00 €	1.502.000,00 €
4	F.I.L.M.S. S.p.A.	Hydrogen Valley Villadossola		21.054.260,00 €	0,00 €
5	Idroelettriche Riunite S.p.A.	Green H2 Settimo		5.014.395,00 €	0,00 €
6	ENGIE Servizi S.p.A.	SGP-H2-CN Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno rinnovabile nell'area dismessa dello stabilimento di Cuneo		4.862.520,00 €	0,00 €
7	SOL Gas Primari S.r.l.	H2 Novara		21.977.000,00 €	0,00 €

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 comma 2 dell'Avviso pubblico, entro 60 giorni dalla determinazione di approvazione della graduatoria (ovverosia entro il 30 maggio 2023), il Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" avrebbe dovuto procedere alla concessione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari, all'esito dei controlli previsti all'art. 4 e all'art. 14 dell'Avviso, ma con Determinazione Dirigenziale n. 360/A1619A/2023 del 29/05/2023, si è provveduto a prorogare di ulteriori 60 giorni, ovverosia sino al 28 luglio 2023, il termine per la concessione delle agevolazioni previsto dall'Avviso pubblico regionale per l'attuazione della Misura M2C2 - Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)" del PNRR, approvato con Determinazione dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022, in attesa dell'esito positivo dell'esame di legittimità da parte dei competenti organi di controllo dell'Accordo di cooperazione istituzionale tra la Regione Piemonte e il MASE.

Con comunicazione C(2023) 2395 final la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto SA.106007, con un budget pari a 450 milioni di Euro, a sostegno della produzione di idrogeno rinnovabile per promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette, in linea con il piano industriale del Green Deal e per l'attuazione del piano REPowerEU.

Con Determinazione Dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30 giugno 2023, si è provveduto alla concessione delle agevolazioni e alla contestuale approvazione dello schema di atto d'obbligo, prevedendone la sottoscrizione entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento. Gli atti d'obbligo, sottoscritti da ciascun soggetto beneficiario dell'agevolazione, sono pervenuti entro la scadenza indicata, dando avvio alla fase realizzativa delle iniziative.

Con le note della DGIE del MASE, prot. 189800 del 21 novembre 2023 e prot. 201508 del 7 dicembre 2023, è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di comunicare lo stato di attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" al fine di individuare le risorse residue. Dalla ricognizione è emerso un residuo nazionale pari a 63.691.809,32 euro.

Con il decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, è stata definita la ripartizione delle risorse disponibili, suddividendole in tre sezioni:

- sezione A, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, sono risultati ammissibili ma finanziabili parzialmente per mancanza di risorse, destinando ad essi, in via prioritaria, le risorse disponibili;
- sezione B, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la prima posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera a);
- sezione C, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la seconda posizione tra i progetti

ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera b).

All'interno della sezione A del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024, risulta presente il progetto presentato dalla società F.I.L.M.S. S.p.A., provvisto di parziale copertura finanziaria e che, conseguentemente, è risultato beneficiario di ulteriori risorse disponibili assegnate dal MASE per un importo pari ad euro 1.777.583,78. Tale finanziamento aggiuntivo consente di finanziare interamente i costi ammissibili correlati all'intervento.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, la misura prevede i seguenti Milestone/Target:

- Milestone M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. La Milestone è stata rispettata con l'approvazione della graduatoria dell'Avviso regionale in data 30 marzo 2023.
- Target M2C2-49: da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento, a livello nazionale, di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. I progetti finanziati a livello regionale risultano essere 3.

M2C2-I4.1.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica - Ciclovie turistiche

ULTERIORI SCADENZE	Il Decreto interministeriale del 12.01.2022, n. 4 che ha assegnato alla Regione Piemonte le risorse relative alla Missione 2 – Componente 2 inv. 4.1, prevede la seguente ulteriore scadenza: esecuzione di almeno il 20% dei lavori previsti entro il 30 giugno 2024	Scadenza	RAGGIUNTO 
		T2 2024	

Il 5 settembre 2022, è stata presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di un'ulteriore erogazione, sotto forma di anticipazione, pari al 10% dell'importo del progetto, al netto della prima anticipazione ricevuta. Ad oggi, la seconda erogazione non è ancora avvenuta. Dopo una fase di concertazione, in data 11 maggio 2022 la Regione ha sottoscritto un'apposita Convenzione con l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo) che ha elaborato il Progetto Definitivo ed ha indetto, in data 23 giugno 2023, la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, conclusasi in data 27 agosto 2023, al fine di garantire l'inizio dei lavori entro il 31 dicembre 2023. Con DD 1331 del 06 novembre 2023, il Soggetto Attuatore di II livello, AIPo, ha approvato il progetto esecutivo e, con DD 1619 del 14 dicembre 2023, ha approvato l'aggiudicazione definitiva dei lavori, nel rispetto del termine previsto dalla milestone M2C2-24 (aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici entro il T4 2023). Ad oggi i lavori sono in corso di esecuzione.

Si è provveduto ad iniziare il caricamento delle spese su ReGiS, attività propedeutica alla rendicontazione. Allo stato attuale risultano caricate spese per un totale di 1.002.844,61

euro, si resta in attesa del caricamento, da parte del Soggetto Attuatore di II livello, delle check list/DSAN necessarie. Con D.M. n. 221 del 30/08/2024 è stata effettuata una rimodulazione dell'importo del finanziamento PNRR.

M2C2-I4.4.2 - Rinnovo flotte bus e treni verdi – Treni

SCADENZA UE	M2C2-33 Milestone - Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'acquisto di treni puliti	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	M2C2-34 bis Target - Numero di treni a emissioni zero T1 Acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'art. 15 del D.Lgs. 57/2019 per almeno 25 treni a zero emissioni per il potenziamento del parco ferroviario	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 
SCADENZE ITA	Il Decreto Ministeriale del MIMS n. 319 del 09.08.2021 che ha assegnato alla Regione Piemonte le risorse relative alla Missione 2 – Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” – investimento 4.4.2 Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo treni TPL, specifica le scadenze (milestone e target) di cui all’Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 – riportate in tabella – stabilendo che:		
	i contratti relativi alle forniture siano sottoscritti entro il 30 giugno 2023 (conformemente a quanto previsto dalla milestone M2C2-33, riferita all’aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la fornitura di treni puliti entro il T2 2023).	Scadenza T2 2023 (30/06/2023)	RAGGIUNTO 
	le Regioni e PPAA che abbiano ottenuto un’assegnazione d’importo inferiore ai 25 milioni di euro acquistino almeno un treno entro il 31 dicembre 2024 (specificazione del target UE M2C2-34bis)	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 

In data 8 settembre 2022, Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. hanno sottoscritto il contratto di servizio del “servizio ferroviario regionali veloci e regionali – SFR – periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032” (prot. n. 296 dell’8 settembre 2022 repertorio contratti AMP) che, all’articolo 17 e all’Allegato 8, definisce la politica degli investimenti e

del rinnovo del materiale rotabile prevedendo, tra gli altri, investimenti in acquisto di nuovo materiale rotabile. In data 30 novembre 2022 è stato erogato dall'Amministrazione titolare, sotto forma di anticipazione, il 10% dell'importo complessivo del progetto. Ad oggi si è a tutti gli effetti nella fase di esecuzione della fornitura.

La Milestone UE-M2C2-33 relativa alla sottoscrizione dei contratti di fornitura è stata conseguita in anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno 2023.

Il Target UE- M2C2-34 bis relativo all'acquisizione di almeno un treno è stato conseguito in anticipo rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2024 come da relativo verbale di consegna del mezzo.

Ad oggi il resto della fornitura risulta in corso di esecuzione, si sta predisponendo la prima rendicontazione.

PNC-C.1 - Rinnovo flotte bus, treni e navi verdi – Bus (complementare a M2C2-I4.4.1)

SCADENZA ITA	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Sottoscrizione dei contratti di fornitura	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 - 50% degli autobus acquistati	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

Le risorse assegnate alla Regione Piemonte a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dal D.M. n. 315/2021, per un importo pari ad 29.213.637,00 euro, sono destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, da utilizzare per il servizio extraurbano e suburbano, ed alla realizzazione delle infrastrutture di alimentazione. Con D.G.R. n. 9-5232 del 21.06.2022 tali risorse sono state destinate al Programma per investimenti di cui alle DD.G.R. n. 5-2912 del 26.02.2021 e n. 78-4445 del 22 dicembre 2021. Con la DD 2340/A1811B/2022 del 28/07/2022 si è provveduto al riparto ed all'assegnazione delle suddette risorse alle aziende titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale, direttamente o per il tramite di consorzio o raggruppamento di imprese.

Nel corso del 2022, sono proseguite le attività di monitoraggio della gestione, da parte di Agenzia per la Mobilità Piemontese, secondo modalità previste dalla convenzione Regione-AMP rep. 1/2018, degli investimenti programmati ai sensi della D.G.R. n. 40-5004 del 08.05.2017 (recante "LR 1/2000 e s.m.i. Approvazione dei criteri generali e modalità di attuazione e contribuzione per il rinnovo del materiale rotabile destinato al trasporto pubblico locale su gomma. Anni 2017-2019") e sono stati sottoscritti, da parte

delle aziende titolari, i contratti relativi alle forniture, come previsto dall'Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1.

Ad oggi, il Ministero ha erogato, in due rate, anticipazioni pari al 20% dell'importo complessivo ed è stata liquidata la prima anticipazione ad Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Ad oggi sono in corso la rendicontazione e le richieste di rimborso delle aziende del trasporto locale sul portale "Parco Autobus TPL Piemonte".

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

M2C2-I4.1.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica - Ciclovie turistiche

Non sono presenti progetti PNC complementari alla Misura.

M2C2-I4.4.2 - Rinnovo flotte bus e treni verdi – Treni

Non sono presenti progetti PNC complementari alla Misura.

PNC-C.1 - Rinnovo flotte bus, treni e navi verdi – Bus (complementare a M2C2-I4.4.1)

Le risorse assegnate alla Regione Piemonte a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dal D.M. n. 315/2021 sono pari ad euro 29.213.637,00. Vedasi a questo proposito il paragrafo precedente.

C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M2C2-I3.1 Settore A1619A	8	Non previsto	Non previsto	Non previsto
M2C2-I4.1.1 Settore A1811B	2	Non previsto ²³	CSI Piemonte ²⁴	Non previsto
M2C2-I4.4.2 Settore A1811B				
PNC-C.1 Settore A1811B				

²³ Per l'espletamento delle attività inerenti le Misure, non è previsto il conferimento di incarichi professionali di cui al D.L. 80/2021 e al D.P.C.M. 12 novembre 2021. Tuttavia, considerati i crescenti adempimenti richiesti dal PNRR e dal PNC, sia in termini di obiettivi da raggiungere che di risultati da conseguire, la Direzione A18 (Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica), a seguito di apposita analisi organizzativa, ha acquisito con D.D. n. 2448/A1800A/2023 del 26 settembre 2023, un servizio di formazione ed accompagnamento per supportare, tra le altre, le attività assegnate al Settore A1811B, attuatore delle Misure in argomento. Il servizio, in termini di formazione e accompagnamento a favore delle strutture della Direzione committente, è finanziato con impegno delegato dalla Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali rese disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR, ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, ad un operatore economico esperto in fondi europei e nazionali, dott. Alessio Micale, in possesso dei requisiti di professionalità e specializzazione adeguati. Il contratto, stipulato sulla piattaforma MepA in data 26 settembre 2023, è esecutivo dal 2 ottobre 2023, ha durata non superiore a 26 mesi e dovrà comunque concludersi entro il 30 novembre 2025.

²⁴ In seguito alla rilevazione dei fabbisogni organizzativi per l'attuazione delle misure del PNRR, la Direzione A1800A ha ritenuto di avvalersi, oltre che di uno specifico servizio di formazione ed accompagnamento in materia di PNRR, del CSI Piemonte per un supporto specialistico di due risorse dal profilo prettamente informatico, finanziato con impegno delegato della Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR. Per assicurare fino al 31 dicembre 2023 un supporto informatico specialistico continuativo (BPO), necessario all'operatività dei Settori A1802B e A1811B nell'ambito della gestione delle procedure connesse all'attuazione di progetti PNRR/PNC, svolto in presidio dalle suddette risorse professionali, la Direzione A1800A ha richiesto al CSI - Piemonte una revisione della CTE 2023 con l'ampliamento dei servizi erogati (Supporto continuativo/Ambito PNRR - Presidio), approvato con D.D. n. 2838/A1800A/2023. Per assicurare dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 il medesimo supporto specialistico a favore dei Settori A1802B e A1811B, la Direzione A1800A ha provveduto con D.D. n. 3188/A1800A/2023 ad affidare al CSI - Piemonte i servizi in CTE 2024 compreso il citato supporto continuativo in ambito PNRR.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M2C2-I3.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/ ²⁵
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Ad oggi, il personale regionale coinvolto nell'intervento dispone di accesso alla piattaforma ma resta ancora poco chiaro quali attività siano di propria competenza. Si resta in attesa, inoltre, di apposite sessioni di formazione organizzate dal MASE.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/ ²⁶

Codice Misura: M2C2-I4.1.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	In riferimento all'utilizzo di ReGiS, si rilevano malfunzionamenti legati alle password assegnate alle utenze.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Con l'Agenzia AIPO, soggetto attuatore di secondo livello, si opera insieme alle altre Regioni coinvolte nella realizzazione della ciclovía VENTO, ma da parte dell'Agenzia AIPO si segnalano alcuni ritardi nelle fasi progettuali, definite nella Convenzione sottoscritta.

²⁵ M2C2-I3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)

La Misura sconta il ritardo nell'emanazione degli atti di competenza ministeriale, che di fatto hanno reso possibile, per le Regioni, l'approvazione degli Avvisi pubblici di selezione solo nel mese di dicembre 2022. Tale tempistica ha comportato, tra l'altro, un periodo molto ridotto di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione (che la Regione Piemonte ha previsto comunque pari al massimo ragionevolmente possibile, ovverosia 60 giorni, con data di chiusura al 28 febbraio 2023). La disponibilità di soli 30 giorni per le istruttorie ha comportato il potenziale rischio, anche alla luce della complessità dei progetti, di non rispettare la milestone del 31 marzo, il cui conseguimento è tuttavia stato assicurato. Sono pervenute le relazioni semestrali di aggiornamento al 31/12/2024 da parte delle Imprese beneficiarie.

²⁶ Sono emerse difficoltà di interazione con le amministrazioni centrali soprattutto nell'ottenere dei riscontri su alcuni quesiti posti sul bando (ad es. su alcune questioni quali utilizzo del codice appalti per i soggetti beneficiari, ottenimento dello schema di provvedimento di concessione e di atto d'obbligo, ottenimento del decreto di concessione tipo e dell'atto delegato tipo, etc), nonché scarse indicazioni operative su modulistica, documentazione di riferimento, sistemi informativi e database da utilizzare anche per i controlli previsti.

A partire da maggio 2023, il MASE e il Coordinamento interregionale "Energia" hanno provveduto all'organizzazione di webinar, a cadenza pressoché settimanale, con il fine di discutere e condividere le principali criticità legate all'attuazione dei progetti, ottenendo un miglioramento delle interazioni tra l'Amministrazione titolare della Misura e le Amministrazioni regionali. Inoltre, nel mese di giugno 2023 sono state pubblicate dal Ministero le prime versioni delle "Linee guida per i Soggetti attuatori delegati" e le "Linee guida per i Soggetti attuatori", che definiscono le procedure da seguire per l'attuazione efficiente dei progetti (ulteriormente aggiornate con la versione 1.2 del 7 agosto 2023 per i SAD ed alla versione 2.0 del 7 giugno 2024 per i SA).

Codice Misura: M2C2-I4.4.2	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Si evidenziano criticità a livello di comunicazione e nella gestione dei rapporti fra i Soggetti coinvolti, a vario titolo, nella Misura.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Si riscontrano difficoltà a livello di comunicazione con le amministrazioni centrali.

Codice Misura: PNC-C.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/



E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M2C2, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 2 Componente 2									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis	Incassato (al netto anticipazioni)
M2C2-I3.1 – Produzione in aree industriali dismesse	3	21.277.583,78 €	Non sono stati indicati dati sulla Misura perché la Regione, sottoscrivendo apposita convenzione con il MASE, ha optato per la gestione finanziaria “decentrata”, che prevede che le risorse siano erogate direttamente dal MASE a seguito della richiesta del beneficiario previo esito positivo dei controlli sulla documentazione di rendicontazione di spesa						
M2C2-I4.1.1 Rafforzamento mobilità ciclistica - Ciclovie turistiche	1	PNRR 7.703.886,61 € Ministero 1.626.790,68 € ²⁷	2.397.179,35 €	9.330.677,29 €	9.330.677,29 €	3.732.270,92 €	3.732.270,92 €	-	-
M2C2-I4.4.2 – Rinnovo flotte bus e treni verdi - Treni	1	23.133.265,48 €	2.313.326,55 €	23.133.265,48 €	23.133.265,48 €	2.313.326,55 €	2.313.326,55 €	-	-
PNC-C.1 – Rinnovo flotte bus, treni e navi verdi – Bus [compl. M2C2-I4.4.1]	1	29.213.637,00 €	5.842.727,40 €	29.213.637,00 €	29.213.637,00 €	3.024.584,00 €	3.024.584,00 €	Non applicabile in quanto misura PNC non monitorata su ReGis	-

²⁷ All'importo concorrono 1.626.790,68 € a valere su risorse ministeriali, come disposto dal D.M. n. 221 del 30/08/2024.

V.III
Componente 3 –
Efficienza
energetica e
riqualificazione
degli edifici

Attraverso la Componente 3 si intende realizzare un programma di efficientamento energetico e di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e promuovere, attraverso un incentivo temporaneo, interventi di efficientamento e adeguamento antisismico del patrimonio immobiliare privato e dell'edilizia sociale.

È inoltre previsto il finanziamento di progetti di sviluppo o potenziamento di sistemi di teleriscaldamento efficienti.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Non risultano assegnate a Regione Piemonte risorse PNRR per l'attuazione degli interventi afferenti alla presente Componente.

Risultano invece assegnate a Regione Piemonte risorse per l'attuazione di interventi finanziati dal PNC cui all'art. 1, comma 2, lett. c), punto 13, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che destina, a livello nazionale, 2 miliardi di euro a un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, denominato "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", al fine di favorire l'efficientamento, la riqualificazione e l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni, dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.), comunque denominati, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex I.A.C.P.

PNC-C.13 - "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (complementare alle Misure della Missione 2, Componente 3, del PNRR)

A cura della Direzione A22000 – Welfare - Settore: A2201A – Politiche di welfare abitativo

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIT
RISORSE ASSEGNATE	€ 85.427.077,28
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 2.000.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.P.C.M. del 15 settembre 2021
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO PROGRAMMATORE

SOGGETTI ATTUATORI	ATC – Comuni	
SCADENZE UE	/	
SCADENZE ITA	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Trasmissione della Programmazione degli interventi da parte delle Regioni al MIMS e al Dipartimento Casa Italia con conseguente adozione del Decreto MIMS, di concerto con Casa Italia, di approvazione della Programmazione. Individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte delle Regioni.	Scadenza T1 2022
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi.	Scadenza T2 2022
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte delle stazioni appaltanti.	Scadenza T3 2022
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Pubblicazione da parte delle stazioni appaltanti dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori.	Scadenza T4 2022
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Aggiudicazione dei contratti da parte delle stazioni appaltanti.	Scadenza T1 2023
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Consegna/Avvio dei lavori.	Scadenza T2 2023
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Realizzazione del 50% dei lavori.	Scadenza T4 2024
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1 Ultimazione del residuo 50% dei lavori. Conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale redatto dalle stazioni appaltanti.	Scadenza T1 2026
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1	Scadenza T4 2026

	Raggiungimento dell'obiettivo finale del Piano. ²⁸	
ULTERIORI SCADENZE	/	

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

PNC-C.13 - "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (complementare alle Misure della Missione 2, Componente 3, del PNRR)

SCADENZE ITA	Trasmissione della Programmazione degli interventi da parte delle Regioni al MIMS e al Dipartimento Casa Italia con conseguente adozione del Decreto MIMS, di concerto con Casa Italia, di approvazione della Programmazione. Individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte delle Regioni	Scadenza T1 2022	RAGGIUNTO 
	Affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte delle stazioni appaltanti	Scadenza T3 2022	RAGGIUNTO 
	Pubblicazione da parte delle stazioni appaltanti dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 

²⁸ Raggiungimento dell'obiettivo finale del Piano con riguardo a:

- Una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico pari a 4,5 milioni mq, pari a circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- Una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni mq, pari a circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- Un incremento di superficie ottenuto mediante acquisti di immobili ERP pari a 450.000 mq, pari a circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- Una riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento ovvero di circa 1,8 tep;
- Una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera pari a circa 80.000 (tonn/anno).

Il Programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica degli edifici, congiuntamente alla riqualificazione degli ambiti urbani di pertinenza degli immobili.

	Aggiudicazione dei contratti da parte delle stazioni appaltanti	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Consegna/Avvio dei lavori	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Obiettivo risultante dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, All. 1 Realizzazione del 50% dei lavori	Scadenza T4 2024	IN CORSO²⁹ 

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 sono stati complessivamente attribuiti alla Regione Piemonte, a valere sul Programma PNC-C.13, 85.427.077,28 euro, ed è stata demandata alla Regione stessa l'attivazione delle procedure per la predisposizione di un Piano degli interventi ammissibili a finanziamento, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (attuale

²⁹ Di seguito si riportano le motivazioni comunicate in sede di monitoraggio dai soggetti attuatori relativamente ai tre interventi su 61 che non hanno raggiunto il 50% dei lavori alla data del 31 dicembre 2024, motivazioni già comunicate al MIT: 1. Soggetto Attuatore ATC del Piemonte Centrale – Intervento in Torino, Via Sospello 159-161-163 / Corso Grosseto 115-117-119 (Cod. Regionale FCPNRR-15). Intervento di riqualificazione sismica ed energetica di 569 alloggi per un ammontare complessivo di finanziamento di euro 21.078.514,29. Il soggetto attuatore comunica che lo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2024 è pari al 41,31% segnalando una difficoltà iniziale di cantiere da parte dell'impresa al fine di individuare i fornitori in grado di garantire l'ingente approvvigionamento dei materiali in particolare dei serramenti. Tale difficoltà iniziale si sta progressivamente superando mediante il recupero nell'esecuzione delle lavorazioni nonché con l'aumento della forza lavoro; pertanto, il ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto al cronoprogramma contrattuale si sta progressivamente riducendo. L'operatore segnala altresì che la sostituzione dei serramenti è fortemente condizionata dalla disponibilità e dalla presenza degli utenti assegnatari degli alloggi. La Regione Piemonte con i consueti monitoraggi trimestrali (prossimo al 31 marzo 2025) vigilerà circa l'effettivo recupero del ritardo sull'esecuzione dei lavori al fine del rispetto della conclusione degli stessi entro il 31/03/2026, comprensivo del loro collaudo tecnico amministrativo. 2. Soggetto Attuatore Comune di Ivrea (TO) – Intervento in Ivrea, Via Marsala/Via Ospedale (Cod. Regionale FCPNRR-29). Intervento di riqualificazione sismica ed energetica ed adeguamento statico di 29 alloggi per un ammontare complessivo di finanziamento di euro 1.450.000,00. Il soggetto attuatore comunica che lo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2024 è pari al 9,22% riferendo che le motivazioni del forte ritardo nell'esecuzione dei lavori sono dovute a: - compresenza contemporanea dell'area di cantiere limitrofa dell'Ospedale di Ivrea tale da compromettere l'esecuzione dei lavori; - variante tecnica dovuta alla necessità di riposizionamento delle macchine di condizionamento; - difficoltà di approvvigionamento dei materiali (fornitura nuovi serramenti e isolanti per cappotto termico); - episodi di effrazione, vandalismo e occupazione abusiva del fabbricato con contestuale necessità di bonifica dei luoghi. Il RUP dichiara che "visti gli ordinativi dei materiali e sentito il Direttore di cantiere dell'impresa si ritiene che i lavori potranno essere conclusi entro il mese di giugno". La Regione Piemonte con i consueti monitoraggi trimestrali (prossimo al 31 marzo 2025) vigilerà circa l'effettivo recupero del ritardo sull'esecuzione dei lavori al fine del rispetto della conclusione degli stessi prevista dal Comune di Ivrea entro il mese di giugno 2025. 3. Soggetto Attuatore ATC del Piemonte Sud – Intervento in Borgo San Dalmazzo (CN), Via Arno/Via Piave (Cod. Regionale FCPNRR-40). Intervento di sostituzione edilizia consistente nella demolizione degli edifici esistenti e ricostruzione sullo stesso sedime per un numero di 27 alloggi ad elevata efficienza energetica, per un ammontare complessivo di finanziamento di euro 4.500.000,00. Il soggetto attuatore comunica che lo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2024 è pari al 31,00% riferendo che l'esecuzione delle opere procede con regolarità senza accumulo di ulteriore ritardo considerato il periodo invernale oltre che le avverse condizioni meteorologiche straordinarie che hanno condizionato in modo sfavorevole la realizzazione delle strutture in cemento armato. Il soggetto attuatore prevede il superamento del 50% del SAL nel corso della primavera 2025. La Regione Piemonte con i consueti monitoraggi trimestrali (prossimo al 31 marzo 2025) vigilerà circa l'effettivo recupero del ritardo sull'esecuzione dei lavori al fine del rispetto della conclusione degli stessi entro il 31/03/2026, comprensivo del loro collaudo tecnico amministrativo.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) per l'approvazione di competenza d'intesa con il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con D.G.R. n. 3-4028 del 5 novembre 2021 sono stati approvati i "criteri per la predisposizione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento nella Regione Piemonte". Con successiva D.D. n. 1780 del 15 novembre 2021 è stato quindi approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione delle proposte di intervento, rivolto ai soggetti proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. L'Avviso individuava, quale termine per la presentazione delle proposte il 17 dicembre 2021. Con D.D. n. 2258/A1418 del 30 dicembre 2021 è stato infine approvato il Piano regionale degli interventi ammissibili a finanziamento e l'elenco degli interventi ulteriori rispetto alle risorse disponibili.

Tale Piano è stato approvato dal Ministero con Decreto Direttoriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022 (allegato A). Esso prevede 61 interventi, di cui 19 attuati dalle Agenzie Territoriali per la Casa e 42 attuati dai Comuni. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 15 settembre 2021, al citato Decreto Direttoriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022 è altresì allegato, senza vincolo di finanziamento, il distinto elenco degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito (c.d. allegato B) proposto da ciascuna Regione e Provincia Autonoma al fine di agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi, nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili.

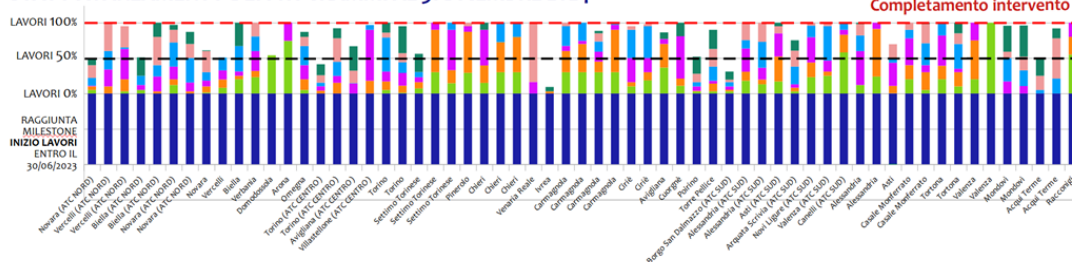
Con Decreto Direttoriale MIMS n. 8158 del 30 giugno 2022 il Ministero ha approvato una modifica al Piano degli interventi di cui all'allegato A) del D.D. n. 52 del 30 marzo 2022 richiesta dalla Regione Piemonte (rettifica della tipologia degli interventi 57 e 58, attuati dal Comune di Mondovì).

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli interventi risulta conseguito l'obiettivo relativo alla "consegna/avvio dei lavori", previsto dal cronoprogramma stesso entro il 30 giugno 2023. Tale scadenza risulta essere stata rispettata da tutti i soggetti attuatori.

Relativamente alla milestone di cronoprogramma "raggiungimento del 50% dei lavori" entro il 31 dicembre 2024, tale target risulta essere stato raggiunto per 58 interventi su 61.

Lo stato di avanzamento fisico al 31 dicembre 2024 è riportato nel seguente grafico, in cui per ciascuno dei 61 interventi è rappresentato in blu il raggiungimento dell'obiettivo "inizio lavori entro il 30 giugno 2023", in verde lo stato di avanzamento fisico dei lavori alla data del 30 settembre 2023, in arancione lo stato di avanzamento fisico dei lavori alla data del 31 dicembre 2023, in viola lo stato di avanzamento fisico dei lavori alla data del 31 marzo 2024, in azzurro lo stato di avanzamento fisico dei lavori alla data del 30 giugno 2024, in rosa lo stato di avanzamento lavori al 30 settembre 2024 e in verde scuro lo stato di avanzamento lavori al 31 dicembre 2024 (ultimo monitoraggio disponibile):

STATO AVANZAMENTO DEI PROGRAMMI AL 31 DICEMBRE 2024



Monitoraggio del programma: occorre garantire la rilevazione dei dati di avanzamento degli investimenti per la verifica del raggiungimento delle scadenze del cronoprogramma, degli obiettivi e dell'utilizzo delle relative risorse.

A tal fine, l'articolo 1, comma 7, del d.l. 59/2021 ha previsto che, per quanto riguarda gli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari individuati nel D.M. 15 luglio 2021, "le informazioni necessarie per l'attuazione [...] sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP/MOP)", debitamente e costantemente aggiornato da parte dei soggetti attuatori.

Parallelamente, nel corso degli anni 2022, 2023 e 2024 sono proseguite le attività di monitoraggio, da parte di Regione Piemonte, al fine di conoscere lo stato procedurale del programma in oggetto e verificare il raggiungimento delle milestone nei termini previsti dal cronoprogramma ministeriale, mediante la compilazione della tabella riepilogativa di monitoraggio, come concordata dal Coordinamento delle Regioni dopo confronto con il MIMS (ora MIT) e il Dipartimento Casa Italia. Sono stati raccolti i dati relativi al monitoraggio al 31 dicembre 2024, ufficialmente trasmesso al MIT in data 16 gennaio 2025.

Per quanto riguarda lo stato di erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori, alla data del 31 dicembre 2024 risulta liquidato:

- il primo acconto del 15% con DD 977/2022 del 7/06/2022 a tutti i soggetti beneficiari ammessi a finanziamento per un importo complessivo di 12.814.061,59 euro;
- parte del secondo acconto del 15% con DD 1408/2023 del 28/06/2023 (modificata con DD 36/2023 del 10/07/2023) ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 22 interventi, per un importo di 3.068.415,83 euro;
- parte del secondo acconto del 15% con DD 665/2023 del 17/11/2023 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 28 interventi, per un importo di 8.408.425,73 euro;
- parte del secondo acconto del 15% con DD 676/2024 del 20/05/2024 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 8 interventi, per un importo di 1.074.720,03 euro;
- parte del secondo acconto del 15% con DD 1089/2024 del 24/07/2024 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 1 intervento, per un importo di 60.000,00 euro;

- parte del secondo acconto del 15% con DD 1161/2024 del 06/08/2024 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 1 intervento, per un importo di 97.500,00 euro;
- parte residuale del secondo acconto del 15% con DD 1601/2024 del 21/11/2024 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 1 intervento, per un importo di 105.000,00 euro;

(Risulta pertanto completata l'erogazione del secondo acconto ai soggetti beneficiari per tutti i 61 interventi previsti nel Piano della Regione Piemonte).

La Regione Piemonte, sulla base dei periodici monitoraggi, è risultata essere nella condizione prevista per poter richiedere al MIT il terzo acconto del 30% del finanziamento assegnato, per un importo complessivo pari a 25.628.123,19 euro di cui alle annualità 2023 e 2024 della Tabella A allegata al D.P.C.M. 15 settembre 2021. Il MIT con Decreto Direttoriale n. 180 del 22.05.2024 ha disposto l'erogazione delle annualità 2023 e 2024, specificando tuttavia che "per insufficienza di cassa presente sul capitolo 7409, si può procedere al momento solo al pagamento dell'annualità 2024 per un ammontare pari a 14.949.738,52 euro"; con nota prot. 34630 del 07 agosto 2024 il MIT comunicava che il Dipartimento per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative "ha provveduto a chiedere al MEF la riassegnazione di cassa per il 2023 e che le risorse occorrenti potranno essere disponibili non prima di settembre-ottobre". Con successiva nota regionale prot. 48346 del 13 novembre 2024 la Regione Piemonte ha nuovamente richiesto al MIT aggiornamenti circa le tempistiche di trasferimento relative all'annualità 2023, a tutt'oggi senza riscontro.

Con DD 1174/2024 del 07 agosto 2024 si è proceduto ad accertare e impegnare l'annualità 2024 pari a 14.949.738,52 trasferita dal MIT a parziale copertura del terzo acconto del 30% spettante ai soggetti beneficiari al raggiungimento di uno stato avanzamento lavori del 20%, rinviando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno a saldo dello stesso da assumersi subordinatamente all'effettivo trasferimento alla Regione Piemonte da parte del MIT delle risorse spettanti relative all'annualità 2023. Alla data del 31 dicembre 2024 risulta pertanto liquidato:

- quota parte del terzo acconto pari al 30% con DD 1208/2024 del 20/08/2024 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 45 interventi, per un importo complessivo di 11.538.148,47 euro;
- quota parte del terzo acconto pari al 30% con DD 1749/2024 del 11/12/2024 ai soggetti beneficiari la cui istruttoria ha avuto esito positivo, 7 interventi, per un importo complessivo di 1.567.090,05 euro.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Il Programma è completamente finanziato da fondi PNC



C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
PNC-C.13 Settore	2	Non previsto	Non previsto	Non previsto

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: PNC-C.13	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	La Regione, non avendo accesso alla banca dati nazionale BDAP-MOP, deve acquisire direttamente dai soggetti attuatori (ATC e Comuni) le informazioni necessarie da comunicare al MIT alle scadenze previste. In ogni occasione viene ricordato ai soggetti beneficiari di aggiornare il sistema di monitoraggio BDAP/MOP, verificando sempre la correttezza, l'appropriatezza e la completezza delle informazioni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. del 15 luglio 2021 e del D.P.C.M. 15 settembre 2021.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Al fine di intercettare tempestivamente eventuali possibili criticità nell'avanzamento dei lavori e nel rispetto del cronoprogramma, è stato concluso il monitoraggio al 31 dicembre 2024 per consentire il confronto con i dati al 30 settembre 2024. Ai soggetti beneficiari è stata richiesta in particolare la percentuale di lavori contabilizzati dalla Direzione Lavori alla data del 31/12/2024 (con riferimento alla milestone di Cronoprogramma pari ad un SAL almeno del 50%), con richiesta di segnalare le criticità e le motivazioni qualora la percentuale avanzamento lavori risultasse inferiore al 50%, come richiesto anche dal MIT in occasione della richiesta di monitoraggio alla data del 31 dicembre 2024.

Sono pervenute le risposte da parte di tutti i soggetti beneficiari e tre interventi su un totale di 61 risultano aver raggiunto una percentuale di avanzamento inferiore al 50%.

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M2C3, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 2 Componente 3									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ³⁰	Incassato (al netto anticipazioni)
PNC-C.13 Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" [compl. M2C3]	61	85.427.077,28 €	40.577.861,71 €	40.577.861,71 €	40.577.861,71 €	38.733.361,70 €	38.733.361,70 €	Non applicabile in quanto misura PNC ad oggi non monitorata su ReGis	-

³⁰ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

V.IV Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

La Componente 4 pone in campo azioni per rendere il Paese più resiliente agli effetti dei cambiamenti climatici, in particolare mediante la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione e attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico (ad esempio tramite interventi di manutenzione del territorio, volti a prevenire frane e allagamenti). Sono inoltre previsti interventi per la salvaguardia della qualità dell'aria e della biodiversità attraverso la tutela delle aree verdi e marine e del suolo, prevedendo anche opere di bonifica di siti orfani. Tra gli obiettivi di questa Componente rientra infine quello di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4 – in particolare afferenti alle Misure sotto indicate – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M2C4-I2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico
- M2C4-I3.4 - Bonifica dei siti orfani
- M2C4-I4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione

M2C4-I2.1b – Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

A cura della Direzione Regionale: A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - Settore: A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile
RISORSE ASSEGNATE	€ 63.411.529,40
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 1.200.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto Repertorio n. 2777 del 21/10/2022 (nuovi progetti) Nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. SCD/0054483 del 15/12/2021 (progetti in essere)

RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	AMMINISTRAZIONE ATTUATRICE	
SOGGETTI ATTUATORI	Comuni, Amministrazioni Provinciali, AIPO	
SCADENZE UE	M2C4-12 Milestone - Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici I decreti di approvazione del primo piano di intervento e investimento nella rispettiva area (Commissario delegato/Regione/Provincia autonoma) per la riduzione del rischio idrogeologico e di alluvione devono mirare a ripristinare le condizioni originarie e a garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali.	Scadenza T4 2021
	M2C4-13 Target - Completamento degli interventi di tipo D ed E Completamento del 90 % degli interventi di tipo D ed E finalizzati al ripristino di strutture pubbliche danneggiate individuati dalle ordinanze del servizio nazionale della protezione civile. La Regione Piemonte concorre al raggiungimento del target con 85 progetti (a seguito dell'accorpamento di due interventi in capo ad AIPO i nuovi progetti sono passati da 86 a 85). Con decisione di Esecuzione del Consiglio CID approvata dalla Commissione Europea il 24/11/2023 e comunicata dal DPC in data 28 giugno 2024, il target M2C4-13 corrispondente al certificato di ultimazione dei lavori è stato portato al 30 giugno 2026.	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	M2C4-00-ITA-8 Target – Percentuale di lavori aggiudicati per interventi di tipo D (relativi alla riduzione del rischio residuo connesso all'evento) Stato di avanzamento degli interventi di tipo D ed E (ai sensi dell'art.25 comma 2 lettera d) ed e) del D.Lgs 1/2018): 90% lavori aggiudicati per interventi, anche strutturali, per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite da catastrofi, strettamente connesse all'evento e finalizzati principalmente alla tutela della sicurezza pubblica e privata, in linea con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti.	Scadenza T2 2025
	M2C4-00-ITA-10 Target - Percentuale di interventi completati per ripristinare strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate 98% degli interventi di tipo E relativi al ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate saranno testati / regolarmente eseguiti entro dicembre 2026.	Scadenza T4 2026



	M2C4-00-ITA-11 Target - Percentuale di interventi di tipo D – relativi alla riduzione del rischio residuo connesso all’evento - completati (rapporto di completamento lavori) Stato di avanzamento degli interventi di tipo D (ai sensi dell'art.25 comma 2 lettera d) del D.Lgs 1/2018): 98% interventi completati. interventi, anche strutturali, per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite da catastrofi, strettamente connesse all'evento e finalizzati principalmente alla tutela della sicurezza pubblica e privata, in linea con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti.	Scadenza T4 2026

Scadenze per i “Nuovi Progetti”

ULTERIORI SCADENZE	Il D.P.C.M. del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” individua il Dipartimento di Protezione Civile quale Amministrazione Centrale e definisce, al suo art. 3 (come modificato dal successivo art. 29, c. 4, del D.L. n. 13 del 24/02/2023), una serie di scadenze. Per quanto riguarda la Missione 2 - Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” - inv. 2.1b, e più in particolare i nuovi progetti (per i quali la Regione è risultata assegnataria di risorse per 59.308.773,06 euro), le scadenze sono pertanto le seguenti:	
	Approvazione degli elenchi entro il 31 dicembre 2021	Scadenza T4 2021
	Per effetto della proroga di cui all’art. 29, c. 4, del D.L. n. 13 del 24/02/2023, si prevede: pubblicazione del bando di gara, ovvero avvio della procedura di affidamento, entro il 30 novembre 2023; salvo proroghe puntuali	Scadenza T4 2023 (30.11.2023)
	Stipula del contratto entro il 31 marzo 2024 (salvo proroghe puntuali) Per 31 interventi è stata concessa una proroga da parte del DPC; la maggior parte ha aggiudicato nel mese di aprile, qualcuno invece ha aggiudicato nei mesi successivi, l'ultimo è stato il comune di Ailoche che ha aggiudicato il 10/10/2024.	Scadenza T1 2024
	Inizio effettivo dei lavori, con verbale di consegna lavori, entro il 15 aprile 2024 (salvo proroghe puntuali)	Scadenza T2 2024
	Certificato di ultimazione dei lavori (come da comunicazione del DPC)	Scadenza T2 2026
	Trasmissione della rendicontazione finale entro il 31	Scadenza

	dicembre 2026 (come da comunicazione del DPC)	T4 2026
Scadenze per i "Progetti in essere"		
ULTERIORI SCADENZE	Approvazione degli elenchi entro il 31.12.2021	Scadenza T4 2021
	Affidamento dei lavori entro il 31.12. 2022	Scadenza T4 2022
	Certificato di ultimazione dei lavori entro il 30.06.2025	Scadenza T2 2025
	Trasmissione della rendicontazione finale entro il 30.06.2026	Scadenza T2 2026

Questo investimento, la cui Amministrazione titolare è individuata nel Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede interventi in favore di aree colpite da calamità per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo.

La dotazione complessiva assegnata all'investimento ammonta a 1,2 miliardi di euro ed è suddivisa in 400 milioni destinati al finanziamento di Progetti "in essere", ovvero approvati dal Dipartimento della Protezione Civile e già avviati alla data del 31 dicembre 2021, e 800 milioni destinati alla realizzazione di "Nuovi progetti", finalizzati a ridurre il rischio di alluvione e idrogeologico in aree già colpite da calamità, a ripristinare le condizioni iniziali e a potenziare la resilienza dei territori.

La Regione Piemonte ha ricevuto un finanziamento di 4.102.756,34 euro per la realizzazione di progetti in essere, riferiti in particolare agli eventi eccezionali del 7 giugno 2018 di Bussoleno, Chianocco e Mompantero, e agli eventi di Formazza del 2019, e 59.308.773,06 euro per la realizzazione di "Nuovi progetti".

M2C4-I3.4 – Bonifica dei siti orfani

A cura della Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio – Settore: A1603B – Servizi ambientali

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
RISORSE ASSEGNATE	€ 36.675.937,16
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 500.000.000,00

DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 301 del 04/08/2022	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	I Comuni all'interno dei quali ricadono i siti orfani	
SCADENZE UE	M2C4-24 Milestone - Quadro giuridico per la bonifica dei siti orfani Il piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani deve ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano. Deve includere come minimo: l'individuazione di siti orfani in tutte le 20 regioni e/o le province autonome; gli interventi specifici da effettuare in ogni sito orfano per ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano.	Scadenza T4 2022
	M2C4-25 Target - Riqualificazione dei siti orfani Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano. Regione Piemonte contribuisce al raggiungimento del target con una superficie da bonificare pari a 287.068 metri quadri totali.	Scadenza T1 2026
SCADENZE ITA	M2C4-00-ITA-17 Milestone - Identificazione dei siti orfani definiti dal Decreto Ministeriale n. 269/2020 Identificazione da parte del Ministero della lista dei siti orfani, cioè i siti in cui l'inquinatore non è identificato o non si occupa delle indagini sul sito e/o della bonifica. Essa comprende come minimo: l'identificazione dei siti orfani in tutte le 21 Regioni e/o Province Autonome; identificazione degli interventi specifici da effettuare in ogni sito orfano per ridurre il consumo di suolo e migliorare la rigenerazione urbana	Scadenza T4 2021
	M2C4-00-ITA-18 Target-Numero di progetti di sicurezza/risanamento approvati dalle autorità locali per la rivitalizzazione dei siti orfani Approvazione da parte delle Autorità locali di almeno 90 progetti di sicurezza/risanamento per la rivitalizzazione dei siti orfani. Tale numero è da intendersi a livello nazionale e la Regione Piemonte contribuisce al target con la bonifica e/o la messa in sicurezza permanente di 11 siti.	Scadenza T2 2024
ULTERIORI SCADENZE	/	

Con uno stanziamento a livello nazionale di 500 milioni di euro, questa misura ha l'obiettivo di riqualificare i cosiddetti "siti orfani" – terreni inquinati ed aree industriali abbandonate – e ridurre così i rischi per la salute, preservando l'ambiente e promuovendo l'economia circolare. I terreni riqualificati, infatti, potranno essere destinati a nuovi usi, evitando il consumo di suolo vergine e riducendo l'impatto sull'ambiente e sulla biodiversità. Ciascuna Regione e Provincia autonoma provvede, secondo i propri criteri, all'individuazione dei siti orfani per i quali gli interventi risultino prioritari in base al rischio ambientale e sanitario che ne deriva. Le risorse possono essere destinate alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, analisi del rischio, bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale. Con una dotazione pari a 36.675.937,16 euro, in Regione Piemonte è prevista la bonifica e/o la messa in sicurezza permanente di 11 siti dislocati in 9 comuni piemontesi.

M2C4-I4.4 -Investimenti in fognatura e depurazione

A cura della Direzione Regionale: A1600A - Ambiente, energia e territorio – Settore: A1603B - Servizi ambientali

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	
RISORSE ASSEGNATE	€ 46.476.000,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 600.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 191 del 17/05/2022 (riparto tra Regioni e PPAA) D.M. n. 262 del 09/08/2023 (individuazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	COORDINAMENTO E CONTROLLO	
SOGGETTI ATTUATORI	EGATO	
SCADENZE UE	M2C4-36 Milestone-Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: - rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile,	Scadenza T4 2023

	alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi" che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali. Questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali. In particolare, l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile.	
	M2C4-37 Target - Interventi per le reti fognarie e la depurazione T1 Ridurre di almeno 500.000 il numero di abitanti equivalenti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane. Gli interventi della Regione Piemonte non contribuiscono a tale target intermedio, come indicato nelle schede intervento caricate in procedura.	Scadenza T2 2025
	M2C4-38 Target - Interventi per le reti fognarie e la depurazione T2 Ridurre di almeno 2.250.000 il numero di abitanti equivalenti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane. La Regione Piemonte concorre al conseguimento del target per la propria quota parte, pari a 158.008 abitanti equivalenti resi conformi.	Scadenza T1 2026
SCADENZE ITA	M2C4-00 ITA-39 Attività di verifica dei progetti finanziati relativi alle reti fognarie e alla depurazione: Attività di collaudo e monitoraggio da parte degli organismi di esecuzione: 100% dei progetti finanziati con certificazione ufficiale di prova.	Scadenza T2 2026
ULTERIORI SCADENZE	Entro il 28 febbraio 2023: invio al MASE delle specifiche da inserire negli atti di gara.	Scadenza T1 2023

L'obiettivo della misura a livello nazionale è di sostenere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi", che consentano il riutilizzo delle acque depurate a scopi irrigui e industriali. Gli interventi contribuiranno a ridurre il numero di agglomerati urbani con reti fognarie e sistemi di depurazione inadeguati. Lo stanziamento economico al Piemonte previsto per questa misura ammonta a 46.476.000 euro e consentirà la realizzazione di interventi di potenziamento, ripristino funzionale, aggiornamento tecnologico e risparmio energetico su 12 impianti di depurazione e/o sistemi fognari piemontesi. Gli interventi saranno attuati dai gestori affidatari del servizio idrico integrato operanti nel contesto di ciascun Ambito Territoriale Ottimale. La dotazione PNRR è integrata con un cofinanziamento a valere sulla tariffa del servizio idrico integrato pari a 10.590.026,54 euro.

Svolgendo Regione Piemonte il ruolo di controllo e coordinamento ed essendo gli EGATO stessi i soggetti attuatori della misura, i trasferimenti delle risorse finanziarie sono effettuati da parte del MASE direttamente a favore dei soggetti attuatori titolari dei singoli progetti. Ciò considerato non sono previsti provvedimenti di accertamento delle risorse di competenza della Regione.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M2C4-I2.1b – Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

SCADENZA UE	M2C4-12 Milestone - Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici	Scadenza T4 2021	RAGGIUNTO 

Progetti in essere

ULTERIORI SCADENZE	Il D.P.C.M. del 23 agosto 2022, individua le seguenti scadenze, successivamente modificate per effetto della proroga di cui all'art. 29, comma 4, del D.L. 13 del 24 febbraio 2023:		
	Approvazione degli elenchi entro il 31 dicembre 2021	Scadenza T4 2021	RAGGIUNTO 
	Affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Certificato di ultimazione dei lavori entro il 30 giugno 2025	Scadenza T2 2025	RAGGIUNTO 

Nuovi progetti

ULTERIORI SCADENZE	Il D.P.C.M. del 23 agosto 2022, individua le seguenti scadenze, successivamente modificate per effetto della proroga di cui all'art. 29, comma 4, del D.L. 13 del 24 febbraio 2023:		
	Approvazione degli elenchi entro il 31 dicembre 2021	Scadenza T4 2021	RAGGIUNTO 
	Pubblicazione del bando di gara, ovvero avvio della procedura di affidamento, entro il 30 novembre 2023, salvo proroghe puntuali.	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

	Stipula del contratto entro il 31 marzo 2024 Per 31 interventi è stata concessa una proroga da parte del DPC; la maggior parte ha aggiudicato nel mese di aprile, qualcuno invece ha aggiudicato nei mesi successivi, l'ultimo è stato il comune di Ailoche che ha aggiudicato il 10/10/2024.	Scadenza T1 2024	RAGGIUNTO 
	Inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna (salvo proroghe puntuali).	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 

Il 30 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma con il Dipartimento di Protezione civile e successivamente sono stati predisposti, approvati e inviati gli schemi di accordo con i soggetti attuatori. A partire dal mese di febbraio 2023 è stata avviata la procedura di compilazione e firma degli Accordi con i singoli soggetti attuatori, che è stata completata con la ricezione degli stessi, nel mese di luglio.

In data 22 febbraio 2023 è stata inviata al Dipartimento di Protezione civile la richiesta del primo acconto, a titolo di anticipazione, nella misura del 10% del totale. Nel mese di marzo 2023 il MEF ha trasferito alla Regione Piemonte la somma richiesta.

Tutti gli anticipi del 10% sono stati erogati, pertanto il relativo importo totale è ad oggi pari a 11.551.132,85 euro. Oltre agli anticipi sono stati liquidati anche ulteriori acconti ai Comuni di Gavi e di Dogliani, per un importo complessivo di 1.849.391,73 euro.

Con la D.G.R. 7-7485 del 29/09/2023 è stato revocato l'intervento del comune di Viguzzolo dell'importo di 1.350.000,00 euro, vista la rinuncia allo stesso comunicata con nota n. 2501 del 27/04/2023; contemporaneamente, con la stessa D.G.R., è stata approvata la modifica del CUP del progetto del comune di Biella BI_A18_710_20_019_a per mero errore materiale, la rimodulazione di due progetti AIPO attraverso la devoluzione all'intervento "AL_AIPO_622_19_15" dell'importo assegnato all'intervento "AL_AIPO_622_19_14", nel frattempo completato con risorse proprie.

Con lo stesso provvedimento sono state ridistribuite le risorse liberate dal comune di Viguzzolo integrando i progetti dei Comuni di Grogna, Novi Ligure, Bubbio, Prunetto, Malesco e due interventi attuati dalla Provincia di Alessandria e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, che necessitavano di integrazioni e la cui devoluzione era già stata preventivamente autorizzata con Decreto rep. n. 1651 del 15/06/2023 del Dipartimento di Protezione Civile.

Per tutti questi interventi, nel mese di gennaio 2024 si è conclusa la procedura per la firma dei singoli Accordi. Con nota prot. n. 50540 del 23/11/2023 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione civile la seconda anticipazione pari al 20% dell'importo totale,

cioè pari ad 11.861.754,62 euro, importo che è stato trasferito nelle casse di Regione Piemonte in data 29 dicembre 2023. Per alcuni interventi, 8 di AIPO, 20 di comuni, 3 della Provincia di Alessandria, 5 della Provincia di Cuneo e 2 della Provincia del Verbano Cusio Ossola, è stata richiesta una proroga ai termini per la pubblicazione del bando di gara; le richieste di proroga hanno ottenuto scadenze diverse e sono state motivate essenzialmente da ritardi o problematiche nell'acquisizione dei necessari pareri da parte di Enti esterni, in particolare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

In data 5 aprile 2024 con nota prot. 17699 è stata richiesta una seconda proroga per la data di contrattualizzazione e di inizio effettivo dei lavori, per alcuni Soggetti Attuatori che hanno riscontrato ulteriori criticità nell'acquisizione dei pareri obbligatori preliminari all'approvazione del progetto definitivo. Tutte le proroghe richieste sono state autorizzate dal DPC con scadenze non perentorie.

Con la DD 3027 del 7 dicembre 2023 del Settore Infrastrutture e pronto Intervento sono state approvate le modalità di rendicontazione degli Enti e di pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Successivamente, con D.D. 660 del 25/03/2024, sono state aggiornate le modalità di rendicontazione dei nuovi interventi, semplificando la procedura di trasmissione della documentazione. Alla data del 31 dicembre 2024 risultano pertanto 108 CUP. Attualmente è in corso il caricamento dei dati sulla piattaforma ReGIS da parte dei soggetti attuatori.

Il Settore sta verificando le richieste di anticipazioni e acconti che stanno arrivando dai vari soggetti attuatori e i controllori hanno verificato la documentazione finale degli interventi relativi ai comuni di Ovada e di Ponzzone, al fine di procedere alla liquidazione dell'intero importo dovuto.

Ovada è stato oggetto di rendiconto di misura con esito positivo, mentre per Ponzzone vi sono alcune criticità che non permettono al momento la presentazione del rendiconto finale al Dipartimento di Protezione Civile (DPC).

Il Settore è in attesa del riscontro da parte del DPC per poter procedere alla presentazione del secondo rendiconto di misura, relativo ai comuni di Gavi, Monastero Bormida, Dogliani, Monastero di Vasco, Garessio e Malesco.

Prosegue inoltre l'attività del Settore di costante assistenza, con giornate di formazione specifica realizzate in presenza presso la sede regionale di Torino – piazza Piemonte, e con collegamento in remoto per chi fosse impossibilitato ad assistere in presenza, che verranno ripetute durante tutta la durata dei lavori in modo da approfondire le varie tematiche nel momento in cui se ne presenterà la necessità. Per alcune Amministrazioni che si sono dimostrate più in difficoltà, i funzionari del Settore le hanno supportate recandosi direttamente in loco. Oltre a questa attività di formazione il Settore fornisce quotidianamente ai Soggetti Attuatori anche un servizio di assistenza per la compilazione dei documenti ed il caricamento degli stessi sulla piattaforma ReGIS.

Per quanto riguarda gli interventi in essere sono state rispettate le seguenti scadenze:

- approvazione degli elenchi entro il 31 dicembre 2021;
- affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022;
- certificato di ultimazione dei lavori entro il 30 giugno 2025 (raggiunto in anticipo).

Restano da conseguire:

- trasmissione della rendicontazione finale entro il 30 giugno 2026.

Per quanto riguarda i “nuovi progetti”, sono stati raggiunti i seguenti Target:

- approvazione degli elenchi degli interventi da finanziare, entro il 31 dicembre 2021.
- pubblicazione del bando di gara, intesa come avvio della procedura di affidamento, entro il 30 novembre 2023, considerando le proroghe concesse;
- stipula del contratto.

Restano da conseguire le seguenti scadenze:

- Certificato di ultimazione lavori (prevista entro il T2 2026)
- Trasmissione della rendicontazione finale (prevista entro il T4 2026).

M2C4-I3.4 - Bonifica dei siti orfani

SCADENZA UE	M2C4-24 Milestone - Quadro giuridico per la bonifica dei siti orfani	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	UE-M2C4-18 - Numero di progetti di sicurezza/risanamento approvati dalle autorità locali per la rivitalizzazione dei siti orfani	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 
SCADENZE ITA	M2C4-00-ITA-17 Milestone - Identificazione dei siti orfani definiti dal Decreto Ministeriale n. 269/2020	Scadenza T4 2021	RAGGIUNTO 
	M2C4-00-ITA-18 Target - Numero di progetti di sicurezza/risanamento approvati dalle autorità locali per la rivitalizzazione dei siti orfani	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 

Con decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 301 del 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, è stato adottato il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani. Con una nota del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha trasmesso lo schema di accordo con i soggetti sub-attuatori di cui all'art. 7 del decreto del

MiTE del 04/08/2022, richiedendo alcune integrazioni alla documentazione già agli atti. I soggetti attuatori esterni hanno revisionato le "schede intervento" seguendo le indicazioni fornite dal MASE e hanno approvato lo schema di accordo con le modalità previste dal proprio ordinamento. Analogamente, anche la Regione ha approvato il testo con D.G.R. n. 23-6663 del 27/03/2023. Con nota datata aprile 2023 il MASE ha trasmesso alle Regioni una proposta di modifica dell'accordo, alla quale la Regione Piemonte ha risposto inviando alcune osservazioni d'intesa con i Comuni, in qualità di soggetti attuatori esterni. Il 26 giugno 2023 il MASE ha inviato un'ulteriore nota, con la quale ha trasmesso il testo modificato dell'accordo e richiesto di inviare nuovamente le schede intervento aggiornate, compreso il cronoprogramma modificato a causa dei ritardi riscontrati nell'attuazione della misura. La Regione Piemonte ha quindi dovuto affrontare la problematica legata alla cessazione dello status di "sito orfano" di uno dei siti finanziati, comunicata ufficialmente alla Regione tramite nota del Comune il 24 agosto 2023 e segnalata dalla Regione al Ministero il 6 settembre con nota Prot. n. 00117230. Il 14 settembre 2023 la Regione ha inviato le schede intervento rettificate come da richiesta del MASE.

A seguito della fuoriuscita dalla misura del comune di Moncalieri, il MASE ha comunicato alla Regione la possibilità di riallocare i fondi ad altri comuni che abbiano riscontrato alcuni rilevanti aumenti di costi, in tale modo la Regione ha scelto di assegnare tali fondi al sito del comune di Vercelli, che senza tale finanziamento integrativo avrebbe caldeggiato la decisione di abbandonare la misura, con conseguenti problematiche tecnico-amministrative e di raggiungimento del target. A dicembre 2023 il MASE ha inviato il testo definitivo dell'accordo con tutti i comuni escluso Vercelli.

L'Accordo è stato approvato dalla Regione con D.G.R. n. 10-8138 del 02/02/2024 e dai comuni secondo i rispettivi ordinamenti. Successivamente è stato approvato con Decreto MASE n. 56 del 29/02/2024 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15 marzo 2024. A giugno 2024 il MASE ha trasmesso il decreto n.173 del 7 maggio 2024 che approva le modifiche al Piano d'Azione con l'assegnazione a Vercelli delle risorse inizialmente assegnate a Moncalieri, contestualmente al testo definitivo dell'accordo con il comune di Vercelli, in fase di approvazione da parte della Corte dei Conti dopo essere stato sottoscritto dal comune e dalla Regione. Per quanto riguarda i risultati conseguiti: la milestone M2C4-00-ITA-17 è stata raggiunta tramite il Decreto ministeriale n.222 del 22/11/2021.

La milestone UE-M2C4-24 è stata anch'essa raggiunta con l'approvazione del Piano d'Azione. Il target M2C4-00-ITA-18, che prevede l'approvazione dei progetti è da ritenersi raggiunta, dato che tutti gli interventi dispongono di un Progetto Operativo di Bonifica.

M2C4-I4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione

SCADENZA UE	M2C4-36 Milestone-Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Entro il 28 febbraio 2023: invio al MITE delle specifiche da inserire negli atti di gara.	Scadenza T1 2023 (28.02.2023)	RAGGIUNTO 

Le proposte regionali sono state caricate sulla piattaforma Invitalia entro il 30 ottobre 2022. Gli interventi stanno proseguendo l'iter di approvazione da parte degli Enti di Governo d'Ambito, compresa l'effettuazione della procedura di valutazione ambientale laddove necessaria. Con nota del 20/01/2023 del MASE è pervenuta una richiesta di integrazioni ed è stato conseguentemente organizzato un tavolo di confronto il 25/01/2023.

La Regione ha inviato le integrazioni richieste in data 07 febbraio 2023. Il 19 aprile 2023 il MASE ha diffuso a tutte le Regioni e Province Autonome istruzioni e format per i Soggetti attuatori e i Soggetti realizzatori, includendo le specifiche tecniche da includere negli atti di gara. In data 15 maggio 2023 il MASE ha trasmesso una nota in cui evidenziava l'ammissibilità a finanziamento di 11 proposte progettuali su 12, contestando per una di esse il rispetto del criterio di efficientamento energetico. In data 23 maggio 2023 la Regione, in accordo con l'Ente di governo d'ambito ed il soggetto realizzatore, ne ha proposto la sostituzione con una delle proposte riportate nella lista di riserva, per la quale il finanziamento richiesto è simile alla cifra resasi disponibile e quindi il maggior cofinanziamento sarebbe agevolmente assorbibile in tariffa. In data 8 agosto 2023 il MASE ha inviato un'ulteriore nota contenente istruzioni e format per i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori esterni, specificando maggiormente i ruoli degli attori coinvolti rispetto alla nota del 19 aprile 2023. Il 9 agosto 2023 il MASE ha pubblicato il Decreto Ministeriale n. 262 con cui ha approvato il finanziamento delle proposte presentate da Regione, compreso l'intervento proposto in sostituzione di quello non ritenuto ammissibile in fase istruttoria, che sarà finanziato a valere sul PNRR per 1 mln di euro e cofinanziato dall'Ente Gestore per i restanti 50.000,00 euro.

Con nota n. prot. 208868 del 20/12/2023 il MASE ha inviato una comunicazione riguardante alcune modifiche al PNRR accolte da parte dell'UE, tra cui la modifica della Milestone M2C4-36, il cui conseguimento era previsto entro il 31 dicembre 2023. In tale nota si esplicita come la nuova versione della Milestone M2C4-36, che prevede per il relativo conseguimento "la pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali", sia da ritenere già soddisfatta con l'adozione del D.M. MASE n. 262 del 09/08/2023 che individua e finanzia le proposte

progettuali di ammodernamento delle reti fognarie italiane e di adeguamento dei sistemi di depurazione. Il testo definitivo dell'Accordo, dopo essere stato approvato da tutte le conferenze degli EGATO, è stato approvato da Regione con D.G.R. n. 32-8446 del 15/04/2024. L'accordo è stato quindi sottoscritto dal MASE con decreto n. 107 del 07/05/2024 e registrato in Corte dei Conti il 17 maggio 2024.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alla Misura.



C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M2C4-I2.1b Settore A1802B	15	Non previsto ³¹	CSI Piemonte ³²	Non previsto
M2C4-I3.4 Settore A1603B	3	/	Finpiemonte ³³	Non previsto
M2C4-I4.4 Settore A1603B	3	/	Finpiemonte ³⁴	Non previsto

³¹ Per l'espletamento delle attività inerenti la Misura, non è previsto il conferimento di incarichi professionali di cui al d.l. 80/2021 e al d.p.c.m. 12 novembre 2021. Tuttavia, considerati i crescenti adempimenti richiesti dal PNRR e dal PNC, sia in termini di obiettivi da raggiungere che di risultati da conseguire, la Direzione A18 (Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica), a seguito di apposita analisi organizzativa, ha acquisito con D.D. n. 2448/A1800A/2023 del 26 settembre 2023, un servizio di formazione ed accompagnamento per supportare, tra le altre, le attività assegnate al Settore A1802B attuatore della Misura in argomento. Il servizio, in termini di formazione e accompagnamento a favore delle strutture della Direzione committente, è finanziato con impegno delegato dalla Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali rese disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR, ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, ad un operatore economico esperto in fondi europei e nazionali, dott. Alessio Micale, in possesso dei requisiti di professionalità e specializzazione adeguati. Il contratto, stipulato sulla piattaforma MepA in data 26 settembre 2023, è esecutivo dal 02 ottobre 2023, ha durata non superiore a 26 mesi e dovrà comunque concludersi entro il 30 novembre 2025.

³² In seguito alla rilevazione dei fabbisogni organizzativi per l'attuazione delle misure del PNRR, la Direzione A1800A ha ritenuto di avvalersi, oltre che di uno specifico servizio di formazione ed accompagnamento in materia di PNRR, del CSI Piemonte per un supporto specialistico di due risorse dal profilo prettamente informatico, finanziato con impegno delegato della Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR. Per assicurare fino al 31 dicembre 2023 un supporto informatico specialistico continuativo (BPO), necessario all'operatività dei Settori A1802B e A1811B nell'ambito della gestione delle procedure connesse all'attuazione di progetti PNRR/PNC, svolto in presidio dalle suddette risorse professionali, la Direzione A1800A ha richiesto al CSI - Piemonte una revisione della CTE 2023 con l'ampliamento dei servizi erogati (Supporto continuativo/Ambito PNRR – Presidio), approvato con D.D. n. 2838/A1800A/2023. Per assicurare dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 il medesimo supporto specialistico a favore dei Settori A1802B e A1811B, la Direzione A1800A ha provveduto con D.D. n. 3188/A1800A/2023 ad affidare al CSI - Piemonte i servizi in CTE 2024 compreso il citato supporto continuativo in ambito PNRR.

³³ L'attività sui controlli per tale misura è stata affidata a Finpiemonte con DD 466/2024 dal Settore A1619A.

³⁴ L'attività di supervisione di tale misura è stata affidata a Finpiemonte con DD 466/2024 dal Settore A1619A.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M2C4-I2.1b	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Si registrano alcune criticità nell'applicazione in cantiere del principio del DNSH e nella stesura delle relazioni conclusive sul rispetto del principio.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	Permane l'impossibilità di fare degli scarichi massivi di dati relativi ad ogni singolo CUP, che permetterebbero controlli ed eventuali modifiche di dati in maniera molto più rapida e agevole e l'impossibilità di cancellare i documenti erroneamente inseriti o i doppi; questo problema comporta il dover rivedere ogni volta tutti i documenti per poter selezionare l'ultima versione.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Le continue modifiche applicate alle modalità di rendicontazione da parte delle Amministrazioni Centrali, comportano una grossa mole di lavoro di adeguamento della documentazione per ottemperare alle nuove procedure, sia da parte dei Soggetti attuatori che da parte di Regione Piemonte in qualità di Amministrazione Attuatrice.

Codice Misura: M2C4-I3.4	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Un aspetto critico riscontrato è l'incremento dei costi: la situazione economica attuale ha infatti portato a una variazione dei quadri economici degli interventi. La possibilità offerta dal MASE di mantenere in disponibilità del territorio regionale le risorse derivanti dal decadimento dello status di "sito orfano" dell'intervento nel comune di Moncalieri, ha permesso di intervenire con un sostegno economico maggiore nei confronti degli interventi per i quali l'aumento dei costi è rilevante, quali ad esempio l'intervento nel comune di Vercelli.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Una criticità è rappresentata dal fatto che la tempistica adottata dal Ministero nell'attuazione della misura sta incidendo sui cronoprogrammi degli interventi, riducendo i margini per compensare gli allungamenti dei tempi legati ad imprevisti, spesso riscontrabili negli interventi di bonifica dei siti contaminati.

Codice Misura: M2C4-I4.4	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Anche per questa linea di investimento, la tempistica adottata dal Ministero nell'attuazione della misura sta incidendo sui cronoprogrammi degli interventi e sulla possibilità di rispettare le scadenze successive.

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M2C4, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 2 Componente 4									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ³⁵	Incassato (al netto anticipazioni)
M2C4-I2.1b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	108	63.411.529,40 € di cui 4.102.756,34 € in contabilità speciale	17.792.631,92 €	59.308.773,06 €	59.308.773,06 €	11.551.132,85 €	13.400.524,58 €	146.639,09 € ³⁶	-
M2C4-I3.4 Bonifica dei siti orfani	11	36.675.937,16 €	Per questa misura non è previsto il passaggio delle risorse nel bilancio regionale. I trasferimenti delle risorse finanziarie verranno effettuati da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica direttamente a favore dei Comuni in qualità di soggetti attuatori esterni titolari dei singoli progetti. Lo schema di Accordo è stato approvato dalla Regione. L'accordo è stato sottoscritto dal MASE con decreto n.56 del 29/02/2024 e registrato in Corte dei Conti il 15/03/2024.						
M2C4-I4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	12	46.476.000,00 €	Per questa misura non è previsto il passaggio delle risorse nel bilancio regionale. I trasferimenti delle risorse finanziarie verranno effettuati da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica direttamente a favore dei Gestori del Servizio Idrico Integrato in qualità di soggetti attuatori esterni titolari dei singoli progetti. Lo schema di Accordo è stato approvato dalla Regione. L'accordo è stato sottoscritto dal MASE con decreto n.107 del 07/05/2024 e registrato in Corte dei Conti il 17/05/2024.						

³⁵ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

³⁶ L'importo indicato corrisponde a quanto Regione Piemonte, in qualità di Amministrazione Attuatrice ha rendicontato al Dipartimento su ReGiS all'interno del 'rendiconto di misura'. Il totale dei rendiconti presentati ad oggi dai Soggetti Attuatori corrisponde invece i 750.929,77 euro.



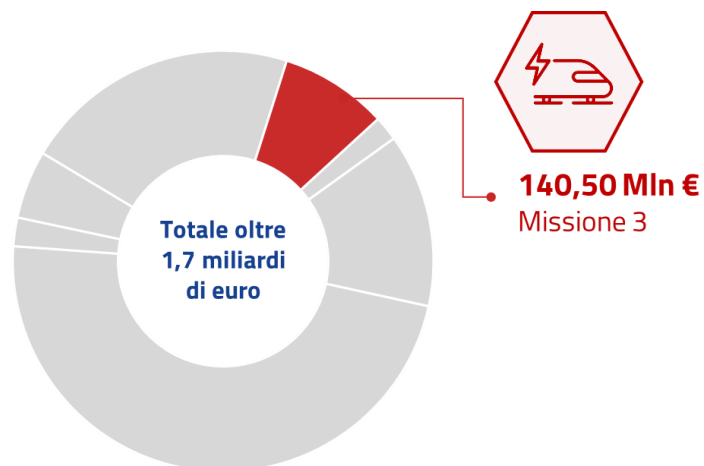
Missione 3

Infrastrutture per
una mobilità sostenibile

VI Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Gli investimenti e riforme previsti nell'ambito della Missione 3 si propongono l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e di potenziare la rete ferroviaria regionale, con particolare attenzione al Mezzogiorno, allo scopo di sviluppare una rete di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa e così di potenziare la competitività del Paese. Sono inoltre previsti interventi per l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei servizi di trasporto merci e di logistica secondo una logica intermodale, in particolare in riferimento al sistema portuale e aeroportuale.

Per l'attuazione della Missione 3, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 140.500.000,00 euro.



La Missione3 si articola in 2 Componenti.

VI.I Componente 1 – Investimenti sulla rete ferroviaria

Gli interventi contenuti nella prima Componente sono destinati allo sviluppo del sistema ferroviario italiano. Il Piano prevede il completamento dei principali assi ferroviari ad alta velocità e alta capacità, l'integrazione fra questi e la rete ferroviaria regionale o transfrontaliera e la messa in sicurezza dell'intera rete ferroviaria. Obiettivi principali sono il trasferimento del traffico di passeggeri e merci dalla strada alla ferrovia, allo scopo di ridurre le emissioni di gas serra, l'aumento della competitività dei sistemi produttivi, attraverso il miglioramento dei collegamenti ferroviari, e la promozione della coesione territoriale attraverso la riduzione dei tempi di viaggio.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 3, Componente 1 – in particolare afferenti alla Misura sotto indicata – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M3C1-I1.6 - Potenziamento delle linee regionali.

M3C1-I1.6 - Potenziamento delle linee regionali

A cura della Direzione Regionale: A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - Settore: A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
RISORSE ASSEGNATE	€ 140.500.000,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 936.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 439 del 09/11/2021	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	SCR Piemonte SPA, RFI SPA	
SCADENZE UE	M3C1-18 Target - Linee regionali migliorate pronte per le fasi di autorizzazione e operativa 646 km di linee regionali riqualificate, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa Allo stato attuale, a livello regionale, il target è di 79 km di linee regionali migliorate pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	/	

**ULTERIORI
SCADENZE**

Il Decreto Ministeriale del MIMS n. 439 del 09.11.2021 che ha assegnato alla Regione Piemonte le risorse relative alla Missione 3 - Componente 1 "Investimenti sulla rete ferroviaria" - inv. 1.6 Potenziamento delle linee regionali" sia per l'intervento di interconnessione Torino-Ceres alla rete RFI, sia per il potenziamento e l'ammodernamento delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, prevede le seguenti ulteriori scadenze:

progettazione definitiva entro il 30 giugno 2023	Scadenza T2 2023
sottoscrizione dei contratti OGV entro il 31 dicembre 2023	Scadenza T4 2023
esecuzione di almeno il 25% dei lavori previsti entro il 31 dicembre 2025	Scadenza T4 2025

Il Decreto Ministeriale n. 439 del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) del 09 novembre 2021 ha assegnato alla Regione Piemonte risorse per complessivi 140.500.000,00 euro, da destinarsi a interventi di potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, attribuiti come segue:

- 20.000.000 euro per il completamento dell'intervento di banalizzazione della tratta Torino-Ciriè (ovvero la dotazione della linea a doppio binario di impianti idonei alla circolazione con segnalamento nei due versi di marcia su ciascun binario) nell'ambito dell'intervento di interconnessione della linea Torino-Ceres all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Soggetto attuatore delegato dell'intervento è SCR Piemonte SPA.
- 120.500.000 euro per il potenziamento e l'ammodernamento delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, anche in funzione del futuro subentro di RFI (Soggetto attuatore delegato dell'intervento) a GTT nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria. Soggetto attuatore delegato dell'intervento è RFI SPA.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M3C1-I1.6 - Potenziamento delle linee regionali

**ULTERIORI
SCADENZE**

Il Decreto Ministeriale del MIMS n. 439 del 09.11.2021 che ha assegnato alla Regione Piemonte le risorse relative alla Missione 3 - Componente 1 "Investimenti sulla rete ferroviaria" - inv. 1.6 Potenziamento delle linee regionali" sia per l'intervento di interconnessione Torino-Ceres alla rete RFI, sia per il potenziamento e l'ammodernamento delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, prevede le seguenti scadenze:

	progettazione definitiva entro il 30 giugno 2023	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	sottoscrizione dei contratti OGV entro il 31 dicembre 2023	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

Per dare completa attuazione all'intervento di interconnessione Torino-Ceres alla rete RFI e al potenziamento e l'ammodernamento delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, sono stati sottoscritti specifici accordi attuativi e convenzioni con i rispettivi soggetti attuatori.

Si segnala, in particolare, l'“Accordo per la realizzazione degli interventi sulle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, a valere sulle risorse del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) italiano - decreto n. 439/2021”, firmato in data 18 gennaio 2022 dal Settore Investimenti trasporti e infrastrutture (A1811B) con la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. e con GTT SpA e RFI SpA, successivamente finalizzato alle attività di SCR con specifico Accordo Attuativo sottoscritto in data 01.12.2022. La quota prevista a valere sul PNRR ammonta a complessivi 20.000.000,00 euro, necessari a garantire la piena copertura finanziaria dei lavori integrativi rispetto all'intervento nel suo complesso.

Scopo dell'accordo è dare attuazione al Decreto n. 225/2022, attraverso la realizzazione e messa in servizio dell'intervento “Potenziamento e ammodernamento intera rete” nell'ambito dei lavori per l'Interconnessione della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI, con particolare riguardo alla banalizzazione della tratta Torino-Ciriè. In base all'accordo, S.C.R. Piemonte S.p.A, soggetto Realizzatore degli interventi, è responsabile della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio dell'intervento.

Il Settore esercita un monitoraggio costante sull'attività svolta da S.C.R. Piemonte S.p.A., nel rispetto e secondo quanto disposto dall'art. 12 “Monitoraggio” sia dell'Accordo principale che dell'Accordo Attuativo. In base all'articolo sopra citato, S.C.R. Piemonte S.p.A si impegna a predisporre ed inviare semestralmente alla Regione Piemonte un report di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e a garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativamente agli interventi finanziati.

La Regione Piemonte ha provveduto ad accertare ed impegnare in favore dei soggetti attuatori SCR S.p.A. e RFI S.p.A. per le attività di:

- banalizzazione della tratta Torino-Cirié, quale completamento dell'intervento di "Interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres ed il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo". Alla data attuale, è in corso la realizzazione dei lavori;
- potenziamento ed ammodernamento delle reti ferroviarie regionali concesse, anche in funzione del subentro di RFI a GTT nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria. RFI, attualmente, sta avviando i lavori con contratti applicativi attivi, ove risultino applicabili.

In data 30 marzo 2023, considerata la complessità della progettazione in corso e dei lavori da effettuare per l'implementazione dell'infrastruttura della linea come banalizzata e per l'adeguamento agli standard tecnici di RFI, sia della ferrovia Torino-Ceres che della ferrovia Canavesana, è stata presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di erogazione, sotto forma di anticipazione, del 30% dell'importo complessivo. L'erogazione è avvenuta in data 21 dicembre 2023 unicamente per il progetto che riguarda l'"Intervento di potenziamento e ammodernamento ferrovie Torino-Ceres e Canavesana".

Per quanto riguarda l'"Intervento di banalizzazione" si è ancora in attesa di riscontro. Alla data del 30 giugno 2023, si è conclusa la progettazione definitiva di interventi, come previsto dal cronoprogramma, per un importo pari al 25% del finanziamento, per i quali sono in corso le procedure autorizzative necessarie.

Come condiviso nel corso della riunione, avvenuta in data 9 giugno 2023, cui hanno preso parte, oltre alla Regione e RFI, il MIT, il MEF e la CDP, la scadenza del 30.06.2023, stabilita dal D.M. del MIMS n. 439/2021, si considera realizzata se la fase di progettazione definitiva risulta conclusa per interventi il cui importo sia pari al 25% del finanziamento totale (la stessa percentuale di avanzamento richiesta per il conseguimento della scadenza relativa alla realizzazione dei lavori, prevista dal cronoprogramma di cui al D.M. n. 439/2021 per il 31 dicembre 2025).

Ad oggi:

- per quanto riguarda l'"Intervento di banalizzazione", la scadenza relativa all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31 dicembre 2023 è stata ottemperata con la sottoscrizione del contratto per la progettazione e realizzazione dell'intervento in data 18 novembre 2022; ad oggi, la validazione del progetto esecutivo si è conclusa ed è in corso l'approvazione interna a SCR come da Codice dei Contratti;
- per quanto riguarda l'"Intervento di potenziamento e ammodernamento ferrovie Torino-Ceres e Canavesana", come da intese con i referenti del MIT, per il raggiungimento della milestone in scadenza al 31 dicembre 2023 è necessario assumere OGV per un importo corrispondente al 25% del finanziamento (ovvero, entro tale data, aver sottoscritto contratti che consentano di realizzare opere per il 25% delle risorse disponibili al 31 dicembre 2025. Avendo RFI sottoscritto contratti per 31.776.068,38,00 (pari a oltre il 26% del finanziamento ottenuto), la

scadenza al 31 dicembre 2023 può considerarsi conseguita. Il Ministero ha erogato l'ulteriore anticipazione richiesta. Ad oggi i lavori sono in corso di realizzazione.

Si è provveduto ad iniziare il caricamento delle spese su Regis, attività propedeutica alla rendicontazione. Allo stato attuale risultano caricate spese per un totale di 13.632.504,55 euro.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alla Misura.

C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M3C1-I1.6 Settore A1811B	2	Non previsto ³⁷	CSI Piemonte ³⁸	Non previsto

³⁷ Per l'espletamento delle attività inerenti la Misura, non è previsto il conferimento di incarichi professionali di cui al D.L. 80/2021 e al D.P.C.M. 12 novembre 2021. Tuttavia, considerati i crescenti adempimenti richiesti dal PNRR e dal PNC, sia in termini di obiettivi da raggiungere che di risultati da conseguire, la Direzione A18 (Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica), a seguito di apposita analisi organizzativa, ha acquisito con D.D. n. 2448/A1800A/2023 del 26 settembre 2023, un servizio di formazione ed accompagnamento per supportare, tra le altre, le attività assegnate al Settore A1811B, attuatore della Misura in argomento. Il servizio, in termini di formazione e accompagnamento a favore delle strutture della Direzione committente, è finanziato con impegno delegato dalla Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali rese disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR, ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, ad un operatore economico esperto in fondi europei e nazionali, dott. Alessio Micale, in possesso dei requisiti di professionalità e specializzazione adeguati. Il contratto, stipulato sulla piattaforma MepA in data 26 settembre 2023, è esecutivo dal 2 ottobre 2023, ha durata non superiore a 26 mesi e dovrà comunque concludersi entro il 30 novembre 2025.

³⁸ In seguito alla rilevazione dei fabbisogni organizzativi per l'attuazione delle misure del PNRR, la Direzione A1800A ha ritenuto di avvalersi, oltre che di uno specifico servizio di formazione ed accompagnamento in materia di PNRR, del CSI Piemonte per un supporto specialistico di due risorse dal profilo prettamente informatico, finanziato con impegno delegato della Direzione A21 (Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport), nell'ambito delle risorse regionali disponibili per le Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR. Per assicurare fino al 31 dicembre 2023 un supporto informatico specialistico continuativo (BPO), necessario all'operatività dei Settori A1802B e A1811B nell'ambito della gestione delle procedure connesse all'attuazione di progetti PNRR/PNC, svolto in presidio dalle suddette risorse professionali, la Direzione A1800A ha richiesto al CSI - Piemonte una revisione della CTE 2023 con l'ampliamento dei servizi erogati (Supporto continuativo/Ambito PNRR - Presidio), approvato con D.D. n. 2838/A1800A/2023. Per assicurare dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 il medesimo supporto specialistico a favore dei Settori A1802B e A1811B, la Direzione A1800A ha provveduto con D.D. n. 3188/A1800A/2023 ad affidare al CSI - Piemonte i servizi in CTE 2024 compreso il citato supporto continuativo in ambito PNRR.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M3C1-I1.6	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Si riscontrano difficoltà a livello di comunicazione e procedurale con le amministrazioni centrali, in particolare nella fase di ottenimento dell'erogazione dell'anticipazione. In data 30 marzo 2023, considerata la complessità della progettazione in corso e dei lavori da effettuare, è stata presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di erogazione, sotto forma di anticipazione, del 30% dell'importo complessivo mediante apposita modulistica. Dopo numerosi solleciti documentabili, mail e incontri via web, l'erogazione è avvenuta, in data 21/12/23, unicamente per il progetto che riguarda l'"Intervento di potenziamento e ammodernamento ferrovie Torino-Ceres e Canavesana". Per quanto riguarda l'"Intervento di banalizzazione" si è, ad oggi, ancora in attesa di riscontro.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGIS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Si ravvisa, altresì, una mancanza di coordinamento tra i diversi uffici ministeriali, appartenenti sia al MIT, sia al MEF, che si occupano delle differenti fonti di finanziamento coinvolte.

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M3C1, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 3 Componente 1									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ³⁹	Incassato (al netto anticipazioni)
M3C1-I1.6 - Potenziamento delle linee regionali [Intervento di interconnessione Torino Ceres alla rete RFI - completamento dell'intervento di banalizzazione]	1	20.000.000,00 €	6.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	168.800,49 €	168.800,49 €	-	-
M3C1-I1.6 - Potenziamento delle linee regionali [Potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana]	1	120.500.000,00 €	36.150.000,00 €	120.500.000,00 €	120.500.000,00 €	36.150.000,00 €	36.150.000,00 €	-	-

³⁹ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

VI.II
Componente 2 –
Intermodalità e
logistica
integrata

La seconda Componente prevede interventi a supporto dell'ammodernamento e della digitalizzazione del sistema della logistica. Sono previsti, in particolare, investimenti e riforme per il potenziamento della dinamicità, competitività e sostenibilità del sistema portuale italiano e per la digitalizzazione della filiera logistica e dei sistemi aeroportuali.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Non risultano assegnate a Regione Piemonte risorse PNRR per l'attuazione di interventi afferenti alla presente Componente.



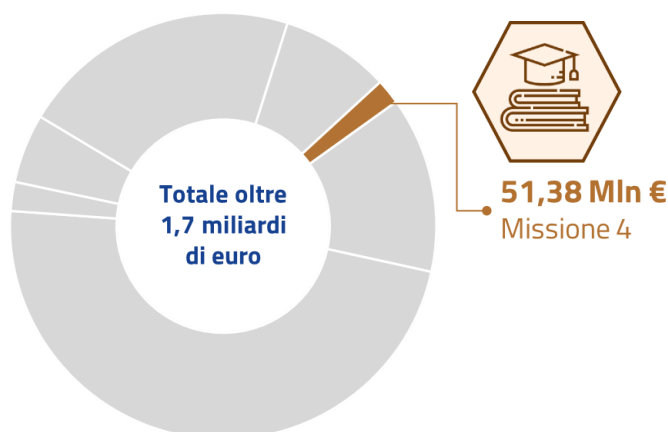
Missione 4

Istruzione e ricerca

VII Missione 4 - Istruzione e ricerca

La Missione 4 punta a colmare le carenze strutturali dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese in tutto il ciclo formativo, come leva per accrescere la produttività, promuovere l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico e la promozione di sinergie tra università e imprese.

Per l'attuazione della Missione 4, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 51.384.408,49 euro.



La Missione 4 si articola in 2 Componenti.

VI.I Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Gli interventi principali riguardano il miglioramento qualitativo e l'ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione, a partire dal rafforzamento dell'offerta di asili nido e scuole dell'infanzia, fino all'estensione del tempo pieno, al potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola, allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) o ancora all'incremento delle borse di studio per l'accesso all'università. Afferiscono alla Componente 1 anche investimenti e riforme diretti al miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti, così come investimenti di carattere infrastrutturale, volti a rinnovare e digitalizzare gli ambienti di apprendimento e a sanare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed

efficienza energetica. Sono infine previste misure finalizzate a riformare e potenziare i dottorati, finanziando l'incremento nel numero e nell'importo delle relative borse di studio.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Con riferimento alla misura "M4C1-I1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università", l'articolo 4, comma 4, del DI MUR-MEF ha accolto la richiesta formulata dalla Conferenza Stato-Regioni in relazione alle modalità di trasferimento delle risorse statali e stabilito che le risorse del Fondo Integrativo Statale sono direttamente attribuite all'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio. Per questo motivo la misura troverà descrizione al capitolo XI "Progetti PNRR in capo ad altri soggetti attuatori: coinvolgimento di Regione Piemonte".

VI.II Componente 2 – Dalla ricerca all'impresa

La Componente 2 mira a potenziare le attività di ricerca di base e industriale, favorendo la diffusione di modelli innovativi per la ricerca condotta in sinergia tra università e imprese. Sostiene inoltre i processi di trasferimento tecnologico, promuove il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca e lo sviluppo di competenze di supporto all'innovazione, rispondenti ai reali fabbisogni delle imprese, e contribuisce a favorire gli investimenti in ricerca e innovazione, attraverso appositi strumenti finanziari.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Non risultano assegnate alla Regione Piemonte risorse PNRR per l'attuazione di interventi afferenti alla presente Componente.



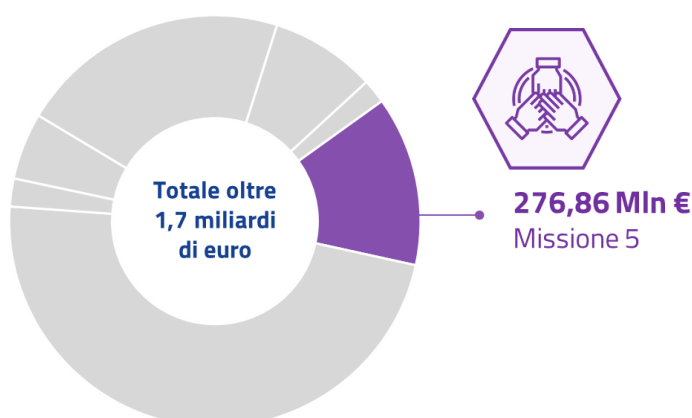
Missione 5

Inclusione e coesione

VIII Missione 5 – Inclusione e coesione

La Missione 5 investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il Sistema Duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione sociale per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie e per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, attraverso il rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES) e la Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI). Potenzia infine il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

Per l'attuazione della Missione 5, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 276.861.453,23 euro.



La Missione 5 si articola in 3 Componenti.

VIII.1 Componente 1 – Politiche per il lavoro

La Componente 1 mira a sostenere l'occupazione mediante il rafforzamento delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale, in particolare nell'ambito del nuovo "Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori" (GOL), ma anche attraverso il potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI), così come del "Sistema duale" (basato sull'alternanza di momenti formativi in aula e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi) e dell'apprendistato, utili a promuovere l'acquisizione di competenze rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. Anche il Servizio Civile Universale viene potenziato. Sono poi previsti investimenti volti a favorire la creazione di imprese femminili e a promuovere l'occupazione femminile, favorendo il conseguimento della Certificazione della parità di genere da parte delle imprese.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 1 – in particolare afferenti alle Misure sotto indicate, di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M5C1-I1.1 – Potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI);
- M5C1-R1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- M5C1-I1.4 - Sistema duale.

M5C1-I1.1 – Potenziamento dei Centri per l'impiego

A cura della Direzione Regionale: A1500A - Istruzione, formazione e lavoro - Settore: Politiche del lavoro

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	
RISORSE ASSEGNATE	€ 12.620.385,23 (risorse native PNRR)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 5.454.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Ddg n. 118 del 06/07/2023	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Agenzia Piemonte Lavoro (APL) SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO	
SCADENZE UE	M5C1-7 Target – Per i centri per l'impiego (PES) il completamento delle attività previste nel piano di potenziamento Almeno 500 centri per l'impiego (PES) hanno completato il 100 % delle attività previste dai Piani regionali di potenziamento dei centri per l'impiego. Queste attività sono in linea con il piano centrale di potenziamento e sono	Scadenza T4 2025

	definite ulteriormente a livello regionale in base a un'analisi del fabbisogno e alle risorse assegnate. Tali attività includono: i) un'ulteriore attuazione del sistema informativo nella prospettiva di un'interoperabilità nazionale; ii) la formazione professionale del personale; iii) l'istituzione di osservatori regionali dei mercati del lavoro locali; iv) la comunicazione istituzionale e la sensibilizzazione. Questo obiettivo non comprende attività infrastrutturali. Nel raggiungimento degli obiettivi è garantito l'equilibrio in termini di distribuzione territoriale (Nord, Centro e Sud), anche tramite interventi di sussidiarietà.	
	M5C1-7bis - Target – Per i centri per l'impiego (PES) il completamento delle attività previste nel piano di potenziamento Almeno 500 centri per l'impiego (PES) hanno completato il 100 % delle attività previste nei Piani regionali di potenziamento dei centri per l'impiego riguardanti il rinnovo e la ristrutturazione delle attuali sedi dei centri per l'impiego (PES) e delle agenzie regionali e l'acquisto di nuove sedi come descritto nel decreto del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali DSG n 123/2020.	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	/	

L'investimento, previsto nell'ambito della Missione 5 Componente 1, prevede interventi a sostegno dei Centri per l'impiego, per garantire e rafforzare l'erogazione di servizi rivolti a disoccupati e imprese.

In continuità con il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) 2019-2021 (D.G.R. n. 41-2021 del 25/09/2020), la Regione Piemonte ha approvato l'aggiornamento (D.G.R. n. 20-7838 del 04/12/2023) con una dotazione di 12.620.385,23 euro (risorse native PNRR), per sostenere investimenti infrastrutturali, attività di formazione per gli operatori dei centri e lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro, dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali e dei canali di comunicazione.

La dotazione complessiva prevista per l'intervento di potenziamento dei CPI è di 37.861.156,00 euro, comprensiva di 12.620.385,23 euro di risorse native PNRR e di 25.240.770,47 euro di risorse destinate a progetti in essere.

Per l'avvio della Misura, Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. n. 2-4 del 12/07/2024 lo schema di accordo sottoscritto in data 25 settembre 2024 (rep n. 477/2024 del

04/10/2024) ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con l'Unità di missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia regionale Piemonte Lavoro (APL), per la realizzazione dell'Investimento 1.1. Nell'Accordo sono declinati i ruoli, i compiti e le responsabilità della Direzione Istruzione, formazione e lavoro come soggetto attuatore e di APL come soggetto attuatore delegato.

M5C1-R1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)

A cura della Direzione Regionale: A1500A - Istruzione, formazione e lavoro

RIFORMA GOL

La riforma, prevista nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, ha l'obiettivo di trasformare profondamente le politiche attive del lavoro e della formazione professionale, garantendo nuovi percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione e disoccupati nonché definendo, in stretto coordinamento con le Regioni, livelli essenziali di prestazioni nell'ambito della formazione professionale rivolta alle categorie più vulnerabili. Nello specifico, la riforma – per la quale è stato stanziato, a livello nazionale, un importo pari a 4,4 miliardi di euro per il triennio 2021-2023 – si struttura in due linee d'intervento: l'adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'ANPAL, e l'adozione d'intesa con le Regioni del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), un programma di presa in carico, erogazione di servizi al lavoro e progettazione professionale personalizzata. Le Regioni, in coerenza con la normativa nazionale del Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) e nel rispetto delle Milestone, approvano annualmente il Piano Attuativo Regionale (PAR), in cui dettagliano le modalità di attuazione del Programma GOL. Il PAR di Regione Piemonte prevede la gestione di due Avvisi differenziati per tipologia di interventi, GOL Buono Servizi al Lavoro e GOL Formazione Professionale.

Ciascun dispositivo viene riprogrammato in base alle finalità/obiettivi individuati dal PAR dell'anno in corso e alle risorse trasferite. Il Buono Servizi al Lavoro finanzia un'ampia varietà di servizi di politica attiva erogati dagli Operatori accreditati ai servizi per il lavoro (es. servizi di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro, di incrocio domanda-offerta di lavoro etc.).

GOL Formazione Professionale prevede la programmazione di:

- interventi di formazione di breve durata volti a fronteggiare bisogni di nuove competenze, in particolare transizioni tecnologiche, digitali (breve durata 150 h);

- interventi di riqualificazione professionalizzante per un innalzamento dei livelli di qualificazione (tra le 150 e le 600 ore), a cui si possono aggiungere ore di tirocinio o alternanza.

Come indicato nel dettaglio successivo relativamente ai PAR del Programma GOL, risultano assegnate a favore di Regione Piemonte le risorse per le seguenti annualità:

PAR - I annualità 2022/2023:

con D.M. del 5 novembre 2021 GOL I annualità di riparto tra le Regioni, è stata assegnata al Piemonte la dotazione finanziaria complessiva di 56.496.000,00 euro, recepita con D.G.R. n. 16-5369 del 15/09/2022;

PAR - II annualità 2023/2024:

con D.I. del 24 agosto 2023 GOL II annualità di riparto tra le Regioni, è stata assegnata al Piemonte la dotazione finanziaria complessiva di 75.840.000,00 euro, recepita con D.G.R. n. 6-7427 del 13/09/2023.

Al fine di favorire la programmazione degli interventi su base pluriennale, il D.I. ha previsto, per Regione Piemonte, a titolo di prima quota in relazione alle somme che saranno definitivamente assegnate, risorse pari a 37.920.00 euro per l'annualità 2024 e a 37.920.000 euro per l'annualità 2025. In generale, si stima che, per le annualità fino al 2025, saranno assegnate risorse per un totale di 282.480.000 euro.

III annualità 2025

Si specifica che il decreto di assegnazione della Terza Annualità della Misura GOL, come quota a saldo da parte dell'Unità di Missione, è in fase di registrazione finale.

Target previsti per la misura M5C1-R1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL):

SCADENZE UE	M5C1-2 Milestone - Entrata in vigore a livello regionale di tutti i piani per i centri per l'impiego (PES) La normativa nazionale del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) deve comprendere la definizione a livello regionale delle attività operative necessarie per l'attuazione del programma. Al fine di garantire la coerenza tra la normativa nazionale e l'attuazione a livello regionale devono essere adottati piani regionali per i centri per l'impiego (PES). Oltre ad adottare i piani le Regioni devono svolgere le attività previste dai piani raggiungendo almeno il 10 % dei beneficiari del programma previsti (obiettivo finale: 3.000.000 di beneficiari). L'entrata in vigore dei piani per i centri per l'impiego (PES) deve consentire di attuare pienamente il programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)	Scadenza T4 2022
	M5C1-3 Target-Destinatari del programma Garanzia di	Scadenza

	occupabilità dei lavoratori (GOL) Almeno 3.000.000 di beneficiari del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: almeno il 75 % dei beneficiari deve essere costituito da donne disoccupati di lunga durata persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni. (baseline: 300.000 – target: 3.000.000)	T4 2025
	M5C1-4 Target - Partecipazione dei beneficiari del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) alla formazione professionale La formazione professionale deve essere inclusa nel programma per 800.000 beneficiari delle ALMPs in cinque anni) Pertanto almeno 800.000 dei 3.000.000 di beneficiari del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) dovrebbero aver partecipato alla formazione professionale Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: almeno 300.000 di questi beneficiari dovranno aver partecipato a formazioni sulle competenze digitali	Scadenza T4 2025
	M5C1-5 Target - Per i centri per l'impiego (PES) in ciascuna Regione soddisfare i criteri del livello essenziale delle prestazioni PES quali definiti nel programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Una componente fondamentale del programma GOL è la definizione di una serie di livelli essenziali per le prestazioni da erogare ai beneficiari delle ALMPs a cominciare dalle categorie più vulnerabili. Entro la fine del 2025 per almeno l'80 % dei centri per l'impiego (PES) in ciascuna Regione soddisfare i criteri del livello essenziale delle prestazioni PES quali definiti nel programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)	Scadenza T4 2025
ULTERIORI SCADENZE	TARGET PREVISTO RP: 38.520 soggetti presi in carico dai Centri per l'impiego, con particolare attenzione ai beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro o di sostegno al reddito di natura assistenziale	Scadenza T4 2022
	TARGET PREVISTO RP: 63.200 soggetti presi in carico dai Centri per l'impiego, con particolare attenzione ai beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro o di sostegno al reddito di natura assistenziale	Scadenza T4 2023

I annualità 2022/2023

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 23.248.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 5.454.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 05/11/2021 registrazione n. 2928 del 30/11/2021
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Operatori accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 2012 e s.m.i

Con D.D. n. 427 del 04/08/2022 è stato approvato l'Avviso per l'attuazione dei Buoni servizi al lavoro finanziati dal Programma GOL. Con D.D. n. 621 del 08/11/2022 sono state assegnate le risorse per la I annualità (anno 2022/2023) agli operatori.

II annualità 2023/2024

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 25.000.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 5.454.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D. M. del 24/08/2023
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Operatori accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 2012 e s.m.i

Con D.D. n. 574 del 27/10/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico regionale relativo alla II annualità Buono Servizi Lavoro. Con D.D. n. 624 del 21/11/2023, sono state assegnate le risorse per la II annualità (anno 2023/2024) a nuovi operatori e assegnate ulteriori risorse in continuità per gli operatori già ammessi nell'Avviso della I annualità (2022-2023) per l'erogazione di Buoni Servizi Lavoro e attivazione di tirocini.

III annualità 2024/2025

Con D.G.R 2-73 del 02/08/2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo di risorse già attribuite dal D.M. del 24/08/2023 a titolo di anticipo alle annualità 2024-2025. Con D.D. 474 del 29/08/2024 è stata disposta la terza assegnazione di tali risorse già anticipate dal D.M. del 24/08/2023, con relativo accertamento di bilancio e definizione delle modalità di attribuzione delle stesse relativamente all'annualità 2024 pari a 25 milioni destinate agli operatori già autorizzati ad attuare le Misure Buono Servizi al Lavoro. Con D.D. 502 del 12/09/2024 si è provveduto alla ripartizione della terza assegnazione agli operatori già ammessi per garantire la continuità dell'erogazione degli interventi previsti dalla Misura. Si specifica che non è ancora pervenuta la Terza Annualità della Misura GOL, come quota a saldo, da parte dell'Unità di Missione.

Settore: A1503B – Formazione Professionale- Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze” – Macro Ambito 1 (Risorse PAR GOL)

I annualità 2022/2023

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 33.248.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 5.454.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 05/11/2021 registrazione n. 2928 del 30/11/2021
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Agenzie formative, di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi Spa di Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macro-tipologia B (MB), tipologia «FAD» “formazione a distanza” e D (svantaggio) e per la Macro-tipologia C (MC) e Orientamento (MIO), già individuate con D.D. n. 668/A1500A/2021 del 16/11/2021 e i cui Piani Formativi sono risultati approvati in esito al processo di selezione.

Con D.D. n. 431 del 05/08/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico "Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze" – Macro Ambito 1 relativo alla I annualità, che ha previsto l'integrazione di risorse PNRR pari a 33.248.000,00 euro con 11.000.000,00 euro di risorse FSE+ 2021-2027, per una dotazione complessiva di 44.248.000,00 euro. Con D.D. n. 606 del 27/10/2022, sono state assegnate le risorse per la I annualità (anno 2022/2023) agli operatori.

Il annualità 2023/2024

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 50.840.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 5.454.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D. M. del 24/08/2023
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Agenzie formative, di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi Spa di Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macro-tipologia B (MB), tipologia «FAD» "formazione a distanza" e D (svantaggio) e per la Macro-tipologia C (MC) e Orientamento (MIO), già individuate con D.D. n. 668/A1500A/2021 del 16/11/2021 e i cui Piani Formativi sono risultati approvati in esito al processo di selezione.

Con D.D. n. 581 del 31/10/2023, è stato approvato l'Avviso "Percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze" – Macro Ambito 1 A.F. 2023/2024 (risorse PNRR 50.840.000,00 euro e risorse FSE 11.000.000,00 euro).

Con D.D. n. 633 del 22/11/2023, è stata emanata l'approvazione degli esiti istruttoria ai soli fini amministrativi, cui è seguita la D. D. n. 655 del 28/11/2023 di approvazione di graduatoria, autorizzazione e finanziamento. Con D.D. n. 171 del 15/04/2024, sono state assegnate agli operatori selezionati in esito alla DD. N. 655/2023 le risorse riferite alla II tranche di finanziamento così come previsto dall'Avviso, di cui alla D.D. n. 581 del 31/10/2023, per un totale di risorse PNRR di 17.324.200,00 euro.

III annualità 2024/2025

Con D.G.R 2-73 del 02 agosto 2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo di risorse già attribuite dal D.M. del 24/08/2023 a titolo di anticipo alle annualità 2024-2025 destinati all'attuazione anche degli interventi di Formazione Professionale- Macro ambito 1. Con DGR n.12-677 del 27/12/2024 è stata approvata la Direttiva "Formazione per il lavoro" per l'annualità 2025, a cui è seguito l'"Avviso di programmazione per l'attivazione dei percorsi formativi e progetti per l'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze", approvato con DD 813 del 27/12/2024, per un totale di risorse PNRR 50.840.000,00 euro e risorse FSE 11.000.000,00 euro.

M5C1-I1.4 - Sistema duale

A cura di: Direzione Regionale: A1500A - Istruzione, formazione e lavoro - Settore: A1503B - Formazione professionale

L'investimento 1.4 della Missione 5, Componente 1, che dispone di un ammontare complessivo di risorse pari a 600 milioni di euro, ha l'obiettivo di favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione rispondenti alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, basati su modalità di apprendimento "duale", che prevede l'alternarsi di momenti di formazione "in aula" (presso un'istituzione formativa) e di formazione pratica all'interno di contesti lavorativi, quali imprese e organizzazioni. Tali percorsi allineano l'offerta formativa ai fabbisogni reali del mercato del lavoro, consentendo così ai giovani di orientarsi e acquisire competenze immediatamente spendibili, accrescendo così la propria occupabilità.

Il perseguimento di tale obiettivo si realizza mediante il finanziamento di diverse tipologie di percorsi formativi erogati in modalità duale, così suddivisi:

- triennali e biennali per il conseguimento di una qualifica professionale;
- quadriennali e annuali per il conseguimento di un diploma professionale;
- percorsi di accompagnamento alla scelta professionale con validazione delle competenze.

I corsi sono rivolti a giovani di età compresa tra 14 e 24 anni.

Scadenze previste per l'intera misura M5C1-I1.4 - Sistema duale:

SCADENZE UE	M5C1-15 Target - Persone che hanno partecipato al sistema duale e ottenuto la relativa certificazione nel quinquennio 2021-2025	Scadenza
	Nel quinquennio 2021-2025 si sono iscritte al sistema duale ottenendo le relative certificazioni attestanti il completamento del corso 90 000 persone in più rispetto	T4 2025

	allo scenario di riferimento La distribuzione alle Regioni delle risorse per il potenziamento del sistema duale deve avvenire in base al numero degli studenti iscritti nei percorsi di IFP. Target: 135.000 di cui PNRR 90.000	
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE – Prima Annualità	Anno formativo 2022-2023: 3006 percorsi (di cui 529 percorsi di Baseline e 2.477 percorsi aggiuntivi PNRR)	Scadenza T4 2023
ULTERIORI SCADENZE – Seconda Annualità	Anno formativo 2023-2024: 5659 percorsi (di cui 529 percorsi di Baseline e 5130 percorsi aggiuntivi PNRR)	Scadenza T4 2024
ULTERIORI SCADENZE – Terza Annualità	Anno formativo 2024-2025: 5.537 percorsi (di cui 529 percorsi di Baseline e 5.008 percorsi aggiuntivi PNRR).	Scadenza T4 2025

1 annualità 2022/2023

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 11.022.618,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 600.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto Direttoriale n. 54 del 22/07/2022
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Soggetti con accreditamento ai percorsi di IFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore)

Per l'anno finanziario 2021 (anno formativo 2022/2023), Regione Piemonte risulta assegnataria di 11.022.618,00 euro (D.M. n. 54 del 22/07/2022).

Con D.D. n. 421 del 03/08/2022, è stato emanato l'Avviso pubblico regionale per l'autorizzazione e il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - ciclo formativo 2022-2026.

Con D.D. n. 565 del 13/10/2022 è stata emanata l'approvazione dei corsi e l'autorizzazione delle attività formative del primo anno (A.F. 2022/2023) e delle attività "a progetto".

Il annualità 2023/2024

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 22.826.579,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 600.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto Direttoriale n. 120 del 13/07/2023
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Soggetti con accreditamento ai percorsi di leFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore)

Per l'anno finanziario 2022 (anno formativo 2023/2024), è stato firmato il decreto con i criteri di ripartizione delle nuove risorse (D.M. n. 52 del 30/03/2023) e successivamente il decreto di assegnazione delle risorse (D.D. n. 120 del 13/07/2023).

Con D.D. n. 395 del 01/08/2023 è stato emanato l'Avviso pubblico regionale per l'autorizzazione e il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - ciclo formativo 2023-2027.

Con D.D. n. 503 del 3/10/2023 è stata emanata l'approvazione dei corsi, l'autorizzazione delle attività formative del primo anno (A.F. 2023/2024) e delle attività "a progetto".

Con D.D. n. 441 del 24/08/2023 sono state autorizzate le attività formative del secondo anno (a.f. 2023/2024) del ciclo formativo 2022/2026.

III annualità 2024/2025

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MLPS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
RISORSE ASSEGNATE	€ 22.215.871,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 600.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto Direttoriale n. 100 del 18/04/2024
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	Soggetti con accreditamento ai percorsi di leFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore)

Con D.G.R. n. 16-8701 del 03/06/2024 sono stati deliberati gli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) e la relativa dotazione finanziaria per il ciclo leFP 2024/2028.

D.D. n. 398 del 24/07/2024 di approvazione dell'Avviso per l'autorizzazione e finanziamento dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), ciclo 2024/2028 in attuazione della D.G.R. n. 16-8701 si tratta di un'approvazione ai soli fini amministrativi di autorizzazione e finanziamento dell'offerta formativa leFP allo scopo di consentire agli operatori di presentare le domande di autorizzazione e di approvare, in esito all'istruttoria delle stesse, l'elenco delle attività formative ammissibili.

D.D. n. 561 del 11/10/2024 di approvazione dei corsi e autorizzazione delle attività formative del primo anno (A.F. 2024/2025) e delle attività "a progetto".

Con D.D. n. 471 del 28/08/2024 sono state autorizzate le attività formative del terzo e quarto anno (aa.ff. 2024/2025 e 2025/2026) del ciclo formativo 2022/2026.

Con D.D. n. 477 del 2/09/2024 sono state autorizzate le attività formative del secondo anno (a.f. 2024/2025) del ciclo formativo 2023/2027.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M5C1-I1.1 – Potenziamento dei Centri per l'impiego

Per quanto riguarda il nuovo Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, con la sottoscrizione dell'Accordo in data 25 settembre 2024, si è avviata la fase di attuazione delle linee di intervento previste.

Entro il 31/12/2024 sono stati avviati 6 progetti destinati alla realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica).

PAR/GOL - M5C1-R1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)

SCADENZA UE	UE-M5C1-2 Entrata in vigore, a livello regionale, di tutti i Piani di attuazione regionale (PAR) e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari previsti dal programma (obiettivo finale: 3.000.000 di beneficiari)	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	TARGET PREVISTO REGIONE PIEMONTE: 38.520 soggetti presi in carico dai Centri per l'impiego, con particolare attenzione ai beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro o di sostegno al reddito di natura assistenziale. TARGET RAGGIUNTO: 48.518)	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	TARGET PREVISTO REGIONE PIEMONTE: 63.200 soggetti presi in carico dai Centri per l'impiego, con particolare attenzione ai beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro o di sostegno al reddito di natura assistenziale. TARGET REGIONE PIEMONTE: 73.509	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

La Milestone M5C1-2 per il 2022 ha previsto per Regione Piemonte il raggiungimento di almeno n. beneficiari 38.520 presi in carico dai CPI. Il Target raggiunto da Regione Piemonte nel dicembre 2022 è stato di 48.518 soggetti. L'Allegato C del Decreto Interministeriale del 24 agosto 2023 ha previsto per Regione Piemonte il raggiungimento di almeno n. 63.200 beneficiari presi in carico dai CPI nel 2023. Il Target raggiunto da Regione Piemonte nel dicembre 2023 è stato di n. 73.509 soggetti. Si tratta di beneficiari che hanno ricevuto un "servizio" di assesment e profilazione dai CPI, con particolare attenzione ai beneficiari di

ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro o di sostegno al reddito di natura assistenziale.

Ulteriori dati sull'attuazione dall'avvio della Misura PAR GOL-Buono Servizio al Lavoro al 31/12/2024

Numero Soggetti presi in carico e inseriti in Servizi lavoro dall'avvio della Misura: **134.904**.

Ulteriori dati sull'attuazione dall'avvio Misura PAR/GOL -Formazione Professionale - Macro Ambito 1 (I e II annualità A.F. 2022/2023 e AF. 2023/2024) aggiornamento al 31/12/2024

II annualità A.F. 2022/2023 e AF. 2023/2024) aggiornamento al 31/12/2024

Allievi avviati:

- n. **41.835** a valere su risorse **PNRR** e n. **7.948** a valere su risorse **PR FSE+ 2021/27**, per un totale di **49.783**;
- attestati emessi (qualifica/specializzazioni/idoneità) + certificazioni di frequenza (validazioni di competenze): **37.921** (risorse **PNRR**) e **6.398** (risorse **FSE**) per un totale di **44.319**.

Corsi autorizzati:

- n. **3.670** a valere su risorse **PNRR** e n. **532** a valere su risorse **PR FSE+ 2021/27**, per un totale di **4.202** corsi.

M5C1-I1.4 - Sistema duale

Per quanto riguarda i risultati complessivi da conseguire il target nazionale da raggiungere entro il 2025 è di 174.000 percorsi (nell'accezione di "percorsi individuali svolti") avviati nel sistema duale, di cui 39.000 percorsi di Baseline (nell'accezione di "percorsi individuali svolti"), realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR e 135.000 percorsi aggiuntivi PNRR (nell'accezione di "percorsi individuali svolti"), a valere sulle risorse PNRR, in complementarietà con altre fonti di finanziamento.

A seguito della revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale, è stata fissata a 90.000 persone la parte di target da raggiungere con le sole risorse PNRR.

Per il Piemonte il target finale da raggiungere è stato fissato a 8.410 persone (risorse esclusive PNRR) su un target complessivo di 12.615 soggetti coinvolti in percorsi duali, finanziati anche con altre risorse aggiuntive nazionali e regionali.

ULTERIORI SCADENZE	Anno formativo 2022-2023: Target previsto: 3.006 percorsi (di cui 529 percorsi di Baseline e 2.477 percorsi aggiuntivi PNRR) TARGET RP: 3.351 di cui 3.341 relevant certification	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Anno formativo 2023-2024: Target previsto: 5.659 percorsi (di cui 529 percorsi di Baseline e 5.130 percorsi aggiuntivi PNRR) TARGET RP: 5.764 allievi di cui 5.295 relevant certification	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

Ulteriori risultati conseguiti attraverso la Misura DUALE

I annualità 2022/2023 risultati al 30/07/2023

Interventi formativi attuati nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) A.F. 2022/2023: n. **183 corsi** formativi erogati in modalità duale, per un totale di **3.351 allievi** (percorsi individuali di cui **3.341 relevant certification**), che concorrono al raggiungimento del target complessivo assegnato (Baseline e percorsi aggiuntivi PNRR).

II annualità 2023/2024 risultati al 30/09/2024

Interventi formativi attuati nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) A.F. 2023/2024: n. **299 corsi** formativi erogati in modalità duale, per un totale di **5.764 allievi** (percorsi individuali di cui **5.295 relevant certification**), che concorrono al raggiungimento del target complessivo assegnato (Baseline e percorsi aggiuntivi PNRR).

III annualità 2024/2025 al 31/12/2024

Interventi formativi attuati nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) A.F. 2024/2025: n. 352 corsi formativi erogati in modalità duale, per un totale di 6.460 allievi (percorsi individuali), che concorrono al raggiungimento del target complessivo assegnato (Baseline e percorsi aggiuntivi PNRR).

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alla Misura.

**C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore)
coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale**

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M5C1-I1.1 Piano potenziamento ⁴⁰ Settore A1502B	1 unità dirigenziale + 1 unità amministrativo contabile	Non previsto	CSI Piemonte	Non previsto
M5C1-R1.1 GOL ⁴¹ Settore A1502B Settore A1503B Settore A1501B	3 unità dirigenziali (2 programmazione e 1 controlli) + 8 unità programmazione + 6 unità amministrativo contabile + 4 controlli di cui 1 TD	Non previsto	CSI Piemonte ⁴²	Non previsto
M5C1-I1.4	2 unità dirigenziali	Non previsto	CSI Piemonte ⁴³	Non previsto

⁴⁰ È in fase di definizione l'accordo per garantire il regolare processo di attuazione della Misura tra la Direzione A15000 - Istruzione, formazione e lavoro e Agenzia Piemonte Lavoro (APL) nel ruolo condiviso di soggetti attuatori, come da D.G.R. n. 20-7838 del 04/12/2023.

⁴¹ Nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale del 14/10/2022, il Soggetto Attuatore (Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro), ha individuato la modalità di processo attuativo per le Misure inerenti al PNRR in analogia alla gestione degli interventi a valere sul PR FSE+ di Regione Piemonte, avvalendosi pertanto dello stesso modello organizzativo già consolidato e previsto nella Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo relativa al succitato PR FSE Plus 2021- 2027, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 319/A1500A/2023 del 29/6/2023. In particolare, per quanto attiene alle informazioni sul personale coinvolto, i paragrafi 2.1.6. e 2.17 del sopra citato documento contengono rispettivamente la rappresentazione grafica dell'organigramma e l'elenco delle funzioni e delle unità operative in capo ai Settori, nel rispetto del principio di separazione funzionale.

⁴² Per la Misura GOL è stata definita a livello nazionale un'assistenza tecnica alle Regioni da parte di ANPAL. CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) assicura il supporto informatico per l'attuazione della misura nell'ambito degli affidamenti già in essere per le procedure già operanti nella Direzione.

⁴³ Nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo ai sensi dell'Art.5 comma 6 del D.lgs 50/2016 per la realizzazione dell'investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR, il Soggetto Attuatore (Direzione Istruzione, formazione e lavoro), ha individuato la modalità di processo attuativo per le Misure inerenti al PNRR in analogia alla gestione degli interventi a valere sul programma FSE+ di Regione Piemonte, avvalendosi pertanto dello stesso modello organizzativo già consolidato e previsto nella Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, relativa al PR FSE+ 2021- 2027, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 319/A1500A/2023 del 29/6/2023. In particolare, per quanto attiene alle informazioni sul personale coinvolto, i paragrafi 2.1.6. e 2.17 del sopra citato documento contengono rispettivamente la rappresentazione grafica dell'organigramma e l'elenco delle funzioni e delle unità operative in capo ai Settori, nel rispetto del principio di separazione funzionale.

DUALE	(1		
Settore A1503B	programmazione e		
Settore A1501B	1 controlli) + 2		
	unità		
	programmazione		
	+ 2 unità ammin.		
	Contabili + 2		
	controlli		

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M5C1-I1.1 Potenziamento CPI	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Si segnalano, nell'avvio della seconda annualità delle Misure, alcuni rallentamenti, legati alle tempistiche di trasferimento delle risorse e alle difficoltà di gestione della liquidità. ⁴⁴
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Misura in avvio non ancora rilevate criticità specifiche
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Codice Misura: M5C1-R1.1 GOL I	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Si segnalano, nell'avvio della seconda annualità delle Misure, alcuni rallentamenti, legati alle tempistiche di trasferimento delle risorse e alle difficoltà di gestione della liquidità. ⁴⁵
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Si segnala la fase attuale di incompleta definizione degli elementi informatici strumentali relativi al cono di visibilità delle utenze per un corretto monitoraggio a livello complessivo di Misura, con il rischio di una potenziale criticità rendicontativa qualora gli obblighi relativi siano da riferire ai singoli progetti, vista la numerosità degli stessi; al momento il soggetto attuatore ha visibilità per singolo progetto (CUP).
	Nel mese di novembre 2024 è stata fornita una versione del Manuale e delle check list di controllo per procedere all'aggiornamento delle informazioni relative sia alla fase di Gestione della Procedura sia alla fase di Gestione delle Spesa.
	Nelle istruzioni operative viene richiesto il caricamento di tutti i documenti necessari a giustificare le due fasi precedentemente citate.
	Non esistendo al momento la possibilità di fare dei caricamenti massivi della documentazione (in considerazione anche della numerosità dei CUP gestiti - oltre 300), l'attività manuale risulta operativamente molto onerosa (caricamento di migliaia di documenti).
	In relazione alla problematiche tecniche segnalate in precedenza sulla gestione delle Misure di GOL e DUALE si segnala:
	▪ problematica associata alla classificazione dei CUP che sono generati a fronte di un avviso e non di gara di appalto: è stata inserita sul sistema ReGiS una classificazione dei CUP che permette di giustificare la presenza di una "procedura di aggiudicazione senza CIG" nel caso di Avvisi (nello specifico "Concessione di sovvenzioni ai sensi Art. 12 della Legge 241/1990").
	Per potere proseguire nella generazione dell'attestazione della procedura, è stato necessario utilizzare classificazione già esistenti su ReGiS che però fanno sempre riferimento al mondo delle

⁴⁴ La maggior criticità è stata quella di evitare il sovrapporsi alle misure già in corso operando invece per assicurare un sinergico affiancamento delle diverse programmazioni; sono quindi state date delle indicazioni operative a tutti gli operatori al fine di evitare accavallamenti gestionali e rendicontativi. Rispetto alle modalità operative e procedurali, per assicurare un celere avvio dell'attuazione delle misure, si è provveduto, infatti, a adattare gli strumenti di programmazione e di gestione del FSE per la gestione e il monitoraggio delle misure PNRR in capo alla Direzione.

⁴⁵ La maggior criticità è stata quella di evitare il sovrapporsi alle misure già in corso operando invece per assicurare un sinergico affiancamento delle diverse programmazioni; sono quindi state date delle indicazioni operative a tutti gli operatori al fine di evitare accavallamenti gestionali e rendicontativi. Rispetto alle modalità operative e procedurali, per assicurare un celere avvio dell'attuazione delle misure, si è provveduto, infatti, a adattare gli strumenti di programmazione e di gestione del FSE per la gestione e il monitoraggio delle misure PNRR in capo alla Direzione.

	gare di appalto e non alla gestione degli Avvisi (es: "Tipologia Procedura di aggiudicazione" e "Modalità di Realizzazione"). Questa soluzione "ibrida" non rispecchia adeguatamente la documentazione caricata a sistema. Sarebbe auspicabile una completa configurazione delle tabella di ReGiS per gestire gli Avvisi nella loro totalità (abbandonando così i riferimenti al mondo delle Gare d'Appalto). Le tempistiche di aggiornamento dei dati inviati tramite template si sono ridotte, ma le modalità di aggiornamento delle informazioni sta diventando sempre più complessa; infatti, considerando le diverse tempistiche di aggiornamento dei sistemi regionali rispetto al sistema ReGiS e non avendo la possibilità di fare degli scarichi massivi da quest'ultimo sistema per verificar l'ultima versione dei dati presenti a sistema, diventa sempre più difficile capire quali informazioni si debbano aggiornare e con quali criteri (es: aggiornamento puntuali di una singola informazione rispetto all'aggiornamento massivo di tutte le informazioni, previa cancellazione delle precedenti).
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Codice Misura: M5C1-I1.4 DUALE	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Si segnalano, nell'avvio della seconda annualità delle Misure, alcuni rallentamenti, legati alle tempistiche di trasferimento delle risorse e alle difficoltà di gestione della liquidità. ⁴⁶
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Si veda quanto segnalato in corrispondenza della misura precedente.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Si renderanno necessari, in corso d'opera, ulteriori adattamenti in conseguenza della natura innovativa di una parte degli interventi e della complessità legata a numeri molto significativi di soggetti coinvolti, attività e scadenze con date rigide da applicare e rendicontare. Le difficoltà gestionali più evidenti si collegano dunque all'utilizzo di fonti finanziarie con diverse regole, con un carico ulteriore su strutture organizzative sottodimensionate, e ai sistemi informativi da adeguare con i relativi costi. Si segnala la fase attuale di incompleta definizione degli elementi informatici strumentali relativi al monitoraggio del PNRR, con il rischio di una potenziale criticità rendicontativa qualora gli obblighi relativi siano da riferire ai singoli progetti, vista la numerosità degli stessi. Al momento sono ancora in fase di definizione i Manuali e le check-list di controllo per poter effettuare la rendicontazione sul sistema ReGiS; sono pertanto state pianificate delle riunioni a distanza con altre Regioni. Le prime attività sono state avviate a settembre 2022 e ad oggi sono ancora in fase di definizione le regole basilari per poter rendicontare.

⁴⁶ La maggior criticità è stata quella di evitare il sovrapporsi alle misure già in corso operando invece per assicurare un sinergico affiancamento delle diverse programmazioni; sono quindi state date delle indicazioni operative a tutti gli operatori al fine di evitare accavallamenti gestionali e rendicontativi. Rispetto alle modalità operative e procedurali, per assicurare un celere avvio dell'attuazione delle misure, si è provveduto, infatti, a adattare gli strumenti di programmazione e di gestione del FSE per la gestione e il monitoraggio delle misure PNRR in capo alla Direzione.

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M5C1, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 5 Componente 1									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁴⁷	Incassato (al netto anticipazioni)
M5 C1 – I1.1 – Potenziamento dei Centri per l'Impiego	6	12.620.385,23 €	-	12.620.385,23€	12.620.385,23 €	-	2.750.000,00 €	-	-
M5C1-R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Buono Servizi al Lavoro (2022)	83	23.248.000,00 €	42.372.000,00€	56.496.000,00 €	23.246.000,00 €	-	14.073.055,52 €	-	-
M5C1-R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione -Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Formazione Professionale (2022)	71	33.248.000,00 €			33.248.000,00 €	-	27.576.747,50 €	-	-
M5C1-R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Buono Servizi al Lavoro (2023)	91	25.000.000,00 €	-	75.840.000,00 €	25.000.000,00 €	-	2.682.810,91 €	-	-

⁴⁷ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

Misure afferenti alla Missione 5 Componente 1

Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁴⁷	Incassato (al netto anticipazioni)
M5C1-R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Formazione Professionale (2023)	74	50.840.000,00 €			50.840.000,00 €	-	17.795.950,48 €	-	-
M5C1-R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Buono Servizi al Lavoro (2024)	90	25.000.000,00 €			25.000.000,00 €	-	-	-	-
M5C1-R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Formazione Professionale (2024)	-	50.840.000,00 €	-	75.840.000,00 €	-	-	-	-	-
M5C1-I1.4 - Sistema duale (2022)	18	11.022.618,00 €	8.266.963,50 €	11.022.507,00 €	11.022.507,00 €	-	10.652.330,60 €	-	-
M5C1-I1.4 - Sistema duale (2023)	30	22.826.579,00 €	-	22.826.579,00 €	22.727.809,80 €	-	20.368.177,72€	-	-
M5C1-I1.4 - Sistema duale (2024)	25	22.215.871,00 €	-	22.215.871,00 €	22.213.725,00 €	-	15.874.327,20€	-	-

VIII.II

Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Le misure afferenti alla Componente 2 sono finalizzate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali rivolti alle persone vulnerabili, non autosufficienti o con disabilità, e al potenziamento del sistema di protezione e delle azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di deprivazione abitativa. Si finanziano, inoltre, progetti di rigenerazione urbana e di housing sociale e di promozione dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Non risultano assegnate a Regione Piemonte risorse PNRR per l'attuazione di interventi afferenti alla presente Componente.

VIII.III

Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale

Rientrano nella Componente 3 investimenti e riforme volti al potenziamento della Strategia nazionale per le aree interne, interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES) e per la valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie. Particolare attenzione è infine rivolta a contrastare la povertà educativa nel Mezzogiorno attraverso il potenziamento dei servizi socio-educativi a favore dei minori offerti dal Terzo Settore.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Non risultano assegnate a Regione Piemonte risorse PNRR per l'attuazione di interventi afferenti alla presente Componente.



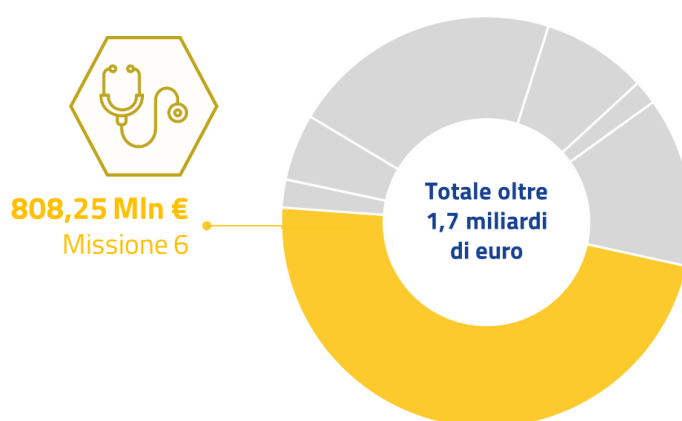
Missione 6

Salute

IX Missione 6 – Salute

Obiettivo ultimo delle misure riconducibili alla Missione Salute è di rafforzare e migliorare il Sistema Sanitario Nazionale, rendendo le strutture più moderne, digitali ed inclusive. Investimenti e riforme sono focalizzati, in particolare, sul rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio e sull'ammodernamento delle dotazioni infrastrutturali e tecnologiche del Sistema Sanitario Nazionale, accompagnato da attività di formazione del personale per l'acquisizione di competenze tecniche, digitali e manageriali. La Regione ha istituito appositi capitoli del bilancio gestionale relativi alla spesa sanitaria, al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 titolo II del decreto legislativo n. 118/2011 (art. 3, co. 3, D.M. 11 ottobre 2021), ed ha iscritto nella missione 13 (tutela della salute) del bilancio di previsione regionale 2022-2024, programmi e stanziamenti di spesa collegati agli obiettivi contemplati dal PNRR (per la Missione 6) e dal Piano Nazionale Complementare (PNC). In aderenza all'Intesa siglata nella Conferenza Stato-Regioni del 12 gennaio 2022, è stato adottato il POR con D.G.R. n. 1-4892 del 20/04/2022 che definisce le azioni necessarie alla implementazione delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 6 del PNRR, finalizzati al rafforzamento dell'assistenza territoriale e all'ammodernamento del parco tecnologico ospedaliero.

Per l'attuazione della Missione 6, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 808.251.109,01 euro.



La Missione 6 si articola in 2 Componenti.

IX.I
Componente 1 –
Reti di
prossimità,
strutture
intermedie e
telemedicina per
l'assistenza
sanitaria
territoriale

Gli interventi di questa Componente intendono rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali di prossimità, come le Case e gli Ospedali di Comunità, ma anche attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione tra i servizi sociosanitari.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 6, Componente 1, in particolare afferenti alle Misure sotto indicate, di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle Misure di cui trattasi):

- M6C1-I1.1 - Case della comunità e presa in carico della persona;
- M6C1-I1.2.1 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Casa come primo luogo di cura (AdI);
- M6C1-I1.2.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle centrali operative territoriali (COT);
- M6C1-I1.2.3 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici;
- M6C1-I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

Con riferimento alle scadenze connesse all'attuazione (c.d. milestone e target) di livello europeo (UE) o nazionale (ITA) di competenza della Regione Piemonte, relative alle misure oggetto della presente trattazione e di seguito indicate nelle tabelle riepilogative, si fa presente che, come previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), con D.G.R. n. 1-4892 del 20/04/2022 e s.m.i. è stato approvato il Piano Operativo Regionale (POR) contenente il dettaglio dei macro-target nazionali, soggetti al monitoraggio da parte dell'Organismo competente nazionale o europeo, nonché i termini di esecuzione regionali. Con D.G.R. n. 7-174/2024 del 20 settembre 2024 è stata approvata la versione aggiornata del documento. Le scadenze indicate all'interno delle suddette tabelle, in relazione a ciascuna milestone e/o target, sono tratte dal succitato POR.

Come definito nella Circolare RGS n. 27/2022, il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le amministrazioni possono adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione costante e continuativa dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti.

M6C1-I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 121.794.657,55 (€ 15.767.595,95 fondi FOI)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 2.000.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022 DECRETI FOI RGS n. 52/2023 del 28/03/23 e n.211/23 del 17/11/23	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target - M6C1-3 - Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (prima parte) Almeno 1.038 Case della Comunità devono essere messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria, e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale. Il costo delle nuove costruzioni finanziate dall'RRF, pari ad almeno 500.000.000,00 euro, deve essere conforme ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241⁴⁸	Scadenza T1 2026

⁴⁸ Il target UE M6C1-3 prevedeva, originariamente, la realizzazione di 1350 Case della Comunità entro il T2 2026 (T1 2026, secondo quanto riportato all'interno del POR della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-4892 del 20/04/2022). Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023, il target è stato ribassato a 1038 Case

SCADENZE ITA	Target - M6C1-00-ITA-5 Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case di Comunità	Scadenza T2 2022
	Target M6C1-00-ITA-6 Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità Approvazione dei progetti idonei per indire la gara per la realizzazione delle strutture. Le nuove costruzioni devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241. Nota 5 (riferita alla riga 25 ter della tabella - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico) Tagging 40% se l'obiettivo delle misure riguarda la costruzione di nuovi edifici con una domanda energetica primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (edifici a energia quasi zero, direttive nazionali). La costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico include anche le infrastrutture ai sensi dei campi d'intervento da 85 a 92	Scadenza T1 2023
	Target M6C1-00-ITA-7 Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP. Assegnazione del Codice CIG. Le nuove costruzioni devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241. Nota 5 (riferita alla riga 25 ter della tabella - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico) Tagging 40% se l'obiettivo delle misure riguarda la costruzione di nuovi edifici con una domanda energetica primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (edifici a energia quasi zero, direttive nazionali). La costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico include anche le infrastrutture ai sensi dei campi d'intervento da 85 a 92.	Scadenza T1 2023
	Target M6C1-00-ITA-8 Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità Stipula dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Le nuove costruzioni devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241. Nota 5 (riferita alla riga 25 ter della tabella - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico) Tagging 40% se l'obiettivo delle misure	Scadenza T3 2023

della Comunità da realizzare entro la medesima scadenza. A seguito del nuovo POR approvato con D.G.R. n. 7-174 del 20 settembre 2024, l'obiettivo piemontese resta di 82 Case della Comunità messe a disposizione (e dotate di tutte le necessarie attrezzature tecnologiche) entro il T1 2026.

	riguarda la costruzione di nuovi edifici con una domanda energetica primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (edifici a energia quasi zero, direttive nazionali). La costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico include anche le infrastrutture ai sensi dei campi d'intervento da 85 a 92.	
ULTERIORI SCADENZE	/	

L'investimento è finalizzato a promuovere la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità offerti sul territorio attraverso la realizzazione di "Case della Comunità".

Il progetto di investimento consiste nella creazione e nell'avvio di almeno 82⁴⁹ Case della Comunità, ovvero di luoghi fisici di prossimità e facile individuazione cui la comunità potrà accedere per entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza di base e la realizzazione di centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta integrata alle esigenze di assistenza, con uno stanziamento di risorse pari a 121.794.657,55 euro.

A seguito dell'incremento dei prezzi, diversi progetti sono stati ammessi al finanziamento FOI con assegnazione di complessivi 15.767.595,95 euro.

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - Sub-investimento

M6C1-I1.2.1 Casa come primo luogo di cura - AdI

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" – Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute
RISORSE ASSEGNATE	€ 184.692.167,00 risorse PNRR (oltre a € 169.755.728,00 D.L. 34/2020)
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 2.970.000.000,00
DECRETO DI	D.M. del 23/01/2023 (G.U. Serie Generale n. 55 del 06 marzo 2023)

⁴⁹ Il numero di interventi realizzati a valere su risorse PNRR è stato riprogrammato a seguito di rimodulazione economica dell'intervento (vedasi nel successivo paragrafo B del presente capitolo).

ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE		
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C1-6 Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni (1,5 milioni di persone stimate nel 2026). Per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato di almeno 842 000 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria e sociale professionale continua e altamente specializzata. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo: 842 000. Per la Regione Piemonte il POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023 prevede quanto segue: 59.211 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare; numero assoluto 2025: 116.188.⁵⁰	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	Target M6C1-00-ITA-28 Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni (1,5 milioni di persone stimate nel 2026). Per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato di almeno 842 000 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria e sociale professionale	Scadenza T1 2026

⁵⁰ Il target M6C1-6 prevedeva, originariamente, l'aumento del numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare di almeno 800.000 unità entro il T2 2026 (scadenza anticipata al T1 2026 dal POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17 luglio 2023). Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023, il target è stato incrementato a 842.000 nuovi pazienti assistiti al domicilio entro il T2 2026. Nelle more di un'eventuale revisione del citato POR, l'obiettivo piemontese resta quello riportato in tabella (59.211 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare entro il T1 2026; numero assoluto 2025: 116.188).

	continua e altamente specializzata. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo: 842 000. Per la Regione Piemonte il POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023 prevede quanto segue: 59.211 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare; numero assoluto 2025: 116.188.	
	Target M6C1-6-ITA-1 Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (Altre persone trattate con assistenza domiciliare) Numero aggiuntivo di persone over 65 anni da trattare in assistenza domiciliare per raggiungere l'obiettivo di prendere in carico il 10% della popolazione con più di 65 anni entro il 2026. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria professionale continua e altamente specializzata. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo (a livello nazionale): 292.000. Per la Regione Piemonte il POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023 prevede quanto segue: 24.389 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare; numero assoluto 2022: 81.366.	Scadenza T1 2023
	Target M6C1-00-ITA-25 Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare Numero aggiuntivo di persone over 65 anni da trattare in assistenza domiciliare per raggiungere l'obiettivo di prendere in carico il 10% della popolazione con più di 65 anni entro il 2026. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria professionale continua e altamente specializzata. Valore riferimento: 292 000. Valore obiettivo (a livello nazionale): 384 000. Per la Regione Piemonte il POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023 prevede quanto segue: 40.007 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare; numero assoluto 2023: 96.984.	Scadenza T1 2024
	Target M6C1-00-ITA-27 Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare. Numero aggiuntivo di persone over 65 anni da trattare in assistenza domiciliare per raggiungere l'obiettivo di prendere in carico il 10% della popolazione con più di 65 anni entro il 2026. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede	Scadenza T1 2025



	un'assistenza sanitaria professionale continua e altamente specializzata. Valore riferimento: 384 000. Valore obiettivo (a livello nazionale): 503 000. Per la Regione Piemonte il POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023 prevede quanto segue: 55.594 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare; numero assoluto 2024: 112.571.	
ULTERIORI SCADENZE	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione ADI	Scadenza T2 2023
	Trasmissione dell'atto con cui si attiva/adequa il sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari ai sensi dell'Intesa CSR del 4 agosto 2021	Scadenza T2 2023

L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria e sociale professionale continua e altamente specializzata.

In linea con l'esigenza di implementare la capacità del SSN di fornire servizi adeguati sul territorio, la misura "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" ha lo scopo di migliorare l'assistenza delle persone affette da patologie croniche, con particolare attenzione verso i pazienti over 65. Il sub-investimento M6C1-I1.2.1, in particolare, mira a sviluppare l'assistenza domiciliare integrata (ADI), un servizio destinato a pazienti che richiedano un'assistenza sanitaria e sociale professionale continua e altamente specializzata.

L'obiettivo assegnato al Piemonte prevede l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro il T1 2026 (Target UE M6C1-6 – cfr. POR approvato con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023), almeno 59.211 nuovi pazienti over-65, per un totale di 116.188 pazienti piemontesi over 65 assistiti al domicilio, corrispondenti al 10,21% della popolazione di età superiore ai 65 anni, in linea con le migliori prassi europee.

Con D.M. del 23 gennaio 2023 del Ministero della Salute (pubblicato in G.U. in data 6 marzo 2023), al Piemonte sono stati destinati complessivamente 184.692.167 euro, ripartiti per annualità (dal 2022 al 2025) che si integrano alle risorse del Fondo sanitario indistinto e del D.L. 34 commi 4 e 5. Con D.G.R. n. 13-7239 del 17/07/2023 è stato approvato il Piano Operativo Regionale relativo alla Misura M6C1-I1.2.1 e ripartite le risorse alle ASR.

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – Sub-investimento
M6C1-I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" – Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 14.657.093,81 di cui: € 7.442.225,00 (M6C1-I1.2.2.1 – COT), (€ 387.586,04 fondi FOI), € 3.056.072,71 (M6C1-I1.2.2.2 – Interconnessione aziendale), € 4.158.796,10 (M6C1-I1.2.2.3 – Device)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 280.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022 DECRETI FOI RGS 52/2023 del 28/03/2023, 185/23 dell'8/8/23 e 211/23 del 17/11/23	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C1-7 Centrali operative pienamente funzionanti (seconda parte) Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 480 Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo (a livello nazionale): 480.	Scadenza T1 2024 ⁵¹
SCADENZE ITA	Target M6C1-00-ITA-14 Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali Assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP), codice	Scadenza T2 2022

⁵¹ Per il target UE M6C1-7 era originariamente prevista una scadenza al T2 2024 (anticipata al T1 2024 dal POR della Regione Piemonte). Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023, la scadenza è stata posticipata al T4 2024. Si riporta in tabella la scadenza che figura all'interno del nuovo POR della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n.7-174 del 20/09/2024

	che identifica un progetto d'investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)	
	Target M6C1-00-ITA-18 Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali Assegnazione dei progetti idonei per indire la gara per la realizzazione delle strutture. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 600 Centrali operative (una ogni 100.000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure	Scadenza T4 2022
	Target M6C1-00-ITA-19 Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali Assegnazione del Codice CIG (codice identificativo di gara), un codice alfanumerico generato dall'ANAC	Scadenza T4 2022
	Target M6C1-00-ITA-20 Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale	Scadenza T4 2022 ⁵²
	Target M6C1-00-ITA-24 Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali Stipula dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 480 Centrali operative (una ogni 100.000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.	Scadenza T2 2023
	M6C1-00-ITA-13 Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale Assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP), codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).	Scadenza T2 2022
	M6C1-00-ITA-17 Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'interconnessione aziendale Approvazione dei progetti idonei per indire la gara per la realizzazione del servizio. Valore obiettivo (a livello	Scadenza T4 2022

⁵² Per il target ITA M6C1-00-ITA-20 era originariamente prevista una scadenza al T1 2023, anticipata al T4 2022 dal POR della Regione Piemonte. Si riporta in tabella la scadenza che figura all'interno del nuovo POR della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n.7-174 del 20/09/2024.

	nazionale): 70.	
	Target M6C1-00-ITA-23 Stipula contratti per l'interconnessione aziendale Assegnazione del Codice CIG (codice identificativo di gara), un codice alfanumerico generato dall'ANAC	Scadenza T2 2023
	Target M6C1-00-ITA-26 Completamento interventi per interconnessione aziendale	Scadenza T1 2024
ULTERIORI SCADENZE	Pubblicazione e aggiudicazione della gara COT device	Scadenza T4 2023
	Acquisizione dei COT device	Scadenza T4 2024

L'investimento previsto ha l'obiettivo di collegare e coordinare i servizi domiciliari con i vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.

L'obiettivo cruciale di questo investimento è l'entrata in funzione, in Piemonte, di 43 Centrali Operative Territoriali entro il primo trimestre 2024 con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure, con uno stanziamento di risorse pari a 7.442.225,00 euro. A seguito dell'incremento dei prezzi, diversi progetti sono stati ammessi al finanziamento FOI con assegnazione di complessivi di 387.586,04 euro.

Con il fine di contribuire a ridurre gli attuali divari territoriali in termini sanitari grazie all'armonizzazione degli standard di cura garantiti dalla tecnologia, l'investimento mira altresì ad offrire agli assistiti migliori livelli di efficienza, tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto.

La somma di 3.056.072,71 euro è stata assegnata alla Regione Piemonte in sede di riparto delle risorse destinate alla promozione dell'interconnessione aziendale per la creazione di un infrastruttura/applicazione a supporto delle attività delle COT. La Regione Piemonte è altresì risultata assegnataria di 4.158.796,10 euro per il finanziamento di progetti che utilizzano tecnologie digitali (Device).

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – Sub-investimento
M6C1-I1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" – Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 38.888.919,00 (prima tranche)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 1.500.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022 DECRETI FOI RGS n. 52/2023 del 28/03/23 e n.211/23 del 17/11/23	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C1-8 - Almeno un progetto di telemedicina assegnato a ciascuna Regione (considerando sia i progetti che saranno attuati nella singola Regione sia quelli che possono essere sviluppati nell'ambito di consorzi tra Regioni) La strategia nazionale per la telemedicina deve promuovere e finanziare lo sviluppo e l'espansione di nuovi progetti e soluzioni in materia di telemedicina nell'ambito dei sistemi sanitari regionali e rappresenta, in quanto tale, un fattore (tecnologico) chiave per l'attuazione dell'approccio all'assistenza sanitaria a distanza rafforzato, con un'attenzione particolare per i malati cronici. Valore obiettivo (a livello nazionale): 20.	Scadenza T4 2023
	Target M6C1-9 - Numero di persone assistite sfruttando strumenti di telemedicina (terza parte) Almeno 300 000 persone assistite sfruttando strumenti di telemedicina. L'intervento prevede il finanziamento di iniziative di ricerca ad hoc sulle tecnologie digitali della sanità e dell'assistenza. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo (a livello nazionale): 300 000. [Per la Regione Piemonte il "Modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di telemedicina della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. 6 novembre 2023, n. 20-7658,	Scadenza T4 2025

	prevede che siano assistite in telemonitoraggio, entro il T4 2025, 12.000 persone.]	
SCADENZE ITA	/	
ULTERIORI SCADENZE	Pubblicazione gara per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT)	Scadenza T2 2023
	Sottoscrizione dei contratti di fornitura dell'IRT	Scadenza T2 2024
	Allestimento delle postazioni	Scadenza T4 2024
	Attivazione dei servizi di telemedicina	Scadenza T4 2025

La strategia nazionale per la telemedicina promuove e finanzia lo sviluppo e l'espansione di nuovi progetti e soluzioni in materia di telemedicina nell'ambito dei sistemi sanitari regionali e rappresenta, in quanto tale, un fattore (tecnologico) chiave per l'attuazione dell'approccio all'assistenza sanitaria a distanza rafforzato, con un'attenzione particolare per i malati cronici.

La ripartizione delle risorse per i servizi di Telemedicina, a fronte di uno stanziamento programmato per complessivi 750.000.000,00 euro a livello nazionale ha visto l'assegnazione di complessivi 527.101.620,00 euro effettuata con D.M. del 28 settembre 2023, la cui quota parte a favore di Regione Piemonte ammonta a complessivi 38.888.919 euro vincolati al fabbisogno di servizi minimi di telemedicina e della componente hardware (postazioni di lavoro) le cui gare sono espletate dalle Regioni capofila. Il target regionale (previsto dallo stesso D.M. del 28 settembre 2023) è il numero di pazienti cronici trattati in telemonitoraggio, pari a 2.653 nel T4 2024, 7.958 nel T3 2025 e 13.263 nel T3 2026; i relativi dati di monitoraggio e controllo devono rendersi disponibili attraverso il collegamento con la Piattaforma nazionale di telemedicina.

M6C1-I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" – Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute
RISORSE ASSEGNATE	€ 66.433.449,57 (€ 9.372.107,70 FOI)

DOTAZIONE NAZIONALE	€ 1.000.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022 DECRETI FOI RGS 52/23 del 28/03/23 e -211/23 del 17/11/23	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C1-11 - Ospedali di Comunità rinnovati interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (prima parte) Almeno 307 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche. Gli ospedali comunitari sono strutture sanitarie destinate a pazienti che, a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata che potrebbero essere forniti a casa, ma che sono erogati in tali strutture a causa della scarsa idoneità dell'edificio stesso (struttura e/o casa familiare). Valore obiettivo (a livello nazionale): 307.⁵³	Scadenza T1 2026
SCADENZE ITA	Target M6C1-00-ITA-34 - Approvazione di almeno 400 progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità Approvazione dei progetti idonei per indire la gara per la realizzazione delle strutture. Gli ospedali di Comunità sono strutture sanitarie destinate a pazienti, che a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata che potrebbero essere forniti a casa, ma che sono erogati in tali strutture a causa della scarsa idoneità dell'edificio stesso (struttura e/o casa familiare). Valore obiettivo (a livello nazionale): 400	Scadenza T1 2023
	Target M6C1-00-ITA-35 - Assegnazione di almeno 400 codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	Scadenza T1 2023

⁵³ Il target M6C1-11 ha subito una rimodulazione al ribasso nel contesto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'UE in data 8 dicembre 2023, che ha portato il numero di OdC da realizzare, a livello nazionale, da 400 a 307.

	Assegnazione del Codice CIG Valore obiettivo (a livello nazionale): 400	
	Target M6C1-00-ITA-36 - Stipula di almeno 307 obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità Stipula dell'obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione di almeno 307 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche. Gli ospedali di Comunità sono strutture sanitarie destinate a pazienti, che a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata che potrebbero essere forniti a casa, ma che sono erogati in tali strutture a causa della scarsa idoneità dell'edificio stesso (struttura e/o casa familiare). Valore obiettivo (a livello nazionale): 307 ⁵⁴	

Scadenza
T3 2023

L'investimento mira al potenziamento dell'assistenza sanitaria intermedia attraverso l'attivazione di Ospedali di Comunità, ovvero strutture sanitarie a gestione prevalentemente infermieristica, integrate nella rete territoriale di assistenza e destinate a ospitare pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica, per degenze di breve durata. Attraverso gli Ospedali di Comunità si intende ottenere una riduzione degli accessi impropri presso le altre strutture di ricovero ospedaliero.

In Piemonte saranno realizzati 27 Ospedali di Comunità (come previsto dal D.M. 20 gennaio 2022, che ha declinato a livello regionale il complessivo target UE M6C1-11, che prevede – a livello nazionale – la realizzazione di almeno 400 Ospedali di Comunità) entro il 31 marzo 2026 (Scadenza regionale di cui al Piano Operativo Regionale allegato al CIS). La Regione Piemonte ha per questo ricevuto un finanziamento d'importo pari a 66.433.449,57 euro.

A seguito dell'incremento dei prezzi diversi progetti sono stati ammessi al finanziamento FOI con assegnazione di complessivi 9.372.107,70 euro.

Con riferimento alle Case di Comunità e Ospedali di Comunità, si precisa che la DCR 199-3824 del 22/02/2022 ha approvato la programmazione della localizzazione dei siti delle strutture di prossimità ed intermedie in n. 91 case della comunità e n. 30 ospedali di comunità, prevedendo che le strutture non finanziate dal PNRR (pari a n. 9 case di comunità

⁵⁴Originariamente il target M6C1-00-ITA-36 prevedeva la stipula di almeno 400 obbligazioni giuridicamente vincolanti (a livello nazionale) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità. Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023, che ha determinato una riduzione del numero di OdC da realizzare da 400 a 307, l'obiettivo consiste ora nella stipula di almeno 307 obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il T4 2023 (scadenza anticipata dal POR della Regione Piemonte al T3 2023).

e n. 3 ospedali di comunità) troveranno copertura nell’ambito dei fondi ex articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, o mediante altre risorse regionali.

L’elenco completo di Milestone e Target ITA e UE relativi a ciascun Investimento è disponibile sul Catalogo Open Data del Sito web ItaliaDomani (italiadomani.gov.it).

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

Rispetto al monitoraggio dell’UMPNRR nazionale relativo ai Target con scadenza al 30 giugno 2024, di seguito si riporta l’esito dell’avanzamento degli interventi.

M6C1-I1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona

SCADENZE ITA	Target (M6C1-00-ITA-5 - Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case di Comunità)	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Target (M6C1-00-ITA-6 - Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità)	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Target (M6C1-00-ITA-7 - Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP)	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Target (M6C1-00-ITA-8 - Stipula dei contratti per la realizzazione della Case di Comunità)	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo e il Piano Operativo Regionale prevedono la realizzazione, in Piemonte, di 82 Case della Comunità. Al 31/12/2024 risultano sottoscritti 82 contratti per lavori e le ASR hanno attestato di aver assunto obbligazioni giuridiche vincolanti ai sensi delle vigenti normative. A fine esercizio 2024, si rappresenta che sono stati avviati gli approfondimenti da parte delle ASR sul rispetto dei target successivi, delle motivazioni relativi ad eventuali ritardi ed azioni da poter avviare. In particolare, si è provveduto ad attenzionare alle ASR i CUP che al mese di novembre 2024 non presentavano una Data Effettiva di avvio lavori (CONSEGNA CANTIERE).

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – Sub-investimento

M6C1-I1.2.1 Casa come primo luogo di cura (AdI)

SCADENZE ITA	Target (M6C1-6-ITA-1 - Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (Altre persone trattate con assistenza domiciliare)	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Target (M6C1-00-ITA-25 - Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare)	Scadenza T1 2024	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione ADI	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Trasmissione dell'atto con cui si attiva/adequa il sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari ai sensi dell'Intesa CSR del 4 agosto 2021	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 

M6C1-00-ITA-25 – Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (T1 2024): il numero di nuovi pazienti over-65 assistiti al domicilio per l'annualità 2023 è stato superiore a 40.007; in termini assoluti, il numero di pazienti che hanno ricevuto assistenza domiciliare è stato superiore a 96.984.

Il target nazionale prevedeva la presa in carico di 24.389 nuovi pazienti over 65 in Assistenza domiciliare entro il T2 2023, mentre il dato consolidato all'interno del flusso SIAD alla data del 15 maggio 2023 ha attestato l'avvenuta presa in carico di un numero di pazienti molto inferiore. Preso atto del mancato conseguimento dell'obiettivo, la Regione ha potenziato i momenti di monitoraggio periodico e gli incontri della comunità di pratica. Inoltre, ha adottato il Piano Operativo Regionale (POR) al fine di recuperare i ritardi accumulati e sensibilizzare i soggetti attuatori delegati esterni (D.G.R. n. 13-7239 del 17 luglio 2023).

Le iniziative hanno consentito di superare le criticità in tutte le ASR, dando attuazione ai provvedimenti regionali ed alle indicazioni tecnico-operative di Azienda Zero, realizzando gli interventi per l'annualità 2023; in particolare, tutte le ASL hanno rispettato il target di monitoraggio ed erogato l'assistenza ADI ad almeno il 9,5% degli assistiti/residenti di età superiore ai 65 anni, ovvero il numero complessivo dei nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare over 65 anni per l'annualità 2023 è stato superiore a 40.007 e complessivamente è stato superiore a 96.984.

Inoltre, anche per l'annualità 2024 che sarà monitorata dai Ministeri competenti al T1 2025 è stato superato, sulla base delle informazioni regionali disponibili, l'obiettivo target assoluto e relativo del PNRR che prevedeva nuovi pazienti 2024 almeno pari a 55.594 ed un numero assoluto 2024 pari a 112.571.

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - Sub-investimento

M6C1-I1.2.2.1⁵⁵ Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

SCADENZE UE	Target M6C1-7 Centrali operative pienamente funzionanti (seconda parte) Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 480 Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo (a livello nazionale): 480.	Scadenza T1 2024 ⁵⁶	RAGGIUNTO 
	Target (M6C1-00-ITA-14 - Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali)	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
SCADENZE ITA	Target (M6C1-00-ITA-18 - Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali)	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Target (M6C1-00-ITA-19 - Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali)	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 

⁵⁵ La codifica relativa al Sub-investimento è M6C1-I1.2.2, tuttavia, per meglio evidenziare le scadenze relative alle COT, nel presente report è stato inserito un ulteriore livello di dettaglio differenziando così la parte di implementazione (M6C1-I1.2.2.1), interconnessione aziendale (M6C1-I1.2.2.2) dalla parte di devices (M6C1-I1.2.2.3).

⁵⁶ Per il target UE M6C1-7 era originariamente prevista una scadenza al T2 2024 (anticipata al T1 2024 dal POR della Regione Piemonte). Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023, la scadenza è stata posticipata al T4 2024. Si riporta in tabella la scadenza che figura all'interno del nuovo POR della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n.7-174 del 20/09/2024.

Target (M6C1-00-ITA-24 - Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali)

Scadenza
T2 2023

RAGGIUNTO



M6C1-00-ITA-24 - Stipula dei contratti per la realizzazione delle COT (T2 2023): sono stati stipulati i 43 contratti previsti. Inoltre, la messa in operatività delle 43 COT nel rispetto delle Milestone nazionali è stata assicurata attraverso anche l'attivazione di COT overbooking e la rimodulazione dei finanziamenti del PNRR per la linea di investimento in oggetto coerentemente con i quadri economici progettuali approvati dalle ASR ed entro i valori complessivi del PNRR.

La rimodulazione approvata dall'UMPNRR nazionale ha riguardato:

- la modifica dell'importo PNRR per n. 19 interventi (su un totale di 43) ad invarianza complessiva della linea di investimento;
- l'attivazione di n. 5 COT transitorie in overbooking in luogo di 5 COT previste da POR per assicurare l'operatività delle COT nelle more del completamento dei lavori. In particolare, si evidenzia che questa modalità ha permesso di assicurare l'operatività della COT di Via Crosa 4 - Vercelli (VC) relativo al CUP D67H21009390001, ove il cronoprogramma previsto dalle Milestone nazionale non potrà essere rispettato in quanto l'edificio è sede anche dell'intervento di Casa di Comunità relativo al CUP, che richiede un'unica cantierizzazione di circa 600 giorni naturali e consecutivi.

Al fine di avviare la sperimentazione delle COT e del modello condiviso con AGENAS a livello locale e valutarne le ricadute sull'organizzazione delle attività territoriali, nonché i risultati gestionali e in termini di salute è stata attivata in data 16 gennaio 2023 la COT sperimentale, sita in Verduno (CUPG94E22000460006).

Inoltre, in considerazione del fatto che il *verification mechanism* di cui all'Annex I degli *Operational Arrangements* prevede, in relazione al target UE M6C1-7 ("Centrali operative pienamente funzionanti"), la redazione di un "*documento esplicativo che giustifichi debitamente come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale; b) relazione di un ingegnere indipendente avallata dalla Regione attuatrice, comprendente la esplicitazione/giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) sono allineate con la descrizione dell'investimento e dell'obiettivo del CIS*", la Regione ha definito con il supporto della centrale di committenza S.C.R. e pubblicato un Avviso al fine di procedere alla formazione di un Elenco di Ingegneri dal quale le Aziende Sanitarie Regionali (ASR) hanno provveduto a selezionare i professionisti indipendenti ai quali conferire l'incarico di redigere la relazione di cui ai citati *Operational Arrangements*. (cfr.

Il requisito dell'indipendenza fa riferimento alla garanzia di autonomia tecnica e professionale della figura, quindi all'assenza di ogni forma di vincolo gerarchico, funzionale e finanziario con l'Ente Attuatore, ivi compresi i Soggetti Attuatori Delegati (ASR). In ultimo, con la rimodulazione nazionale del PNRR, è stato stabilito il differimento della scadenza del Target finale europeo, concernente il pieno funzionamento delle COT, dal primo al secondo trimestre del 2024.

È stata finalizzata l'acquisizione della documentazione comprovante il raggiungimento del Target finale europeo e il conseguente caricamento della stessa in Regis. Il target è stato raggiunto per 43 COT.

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - Sub-investimento M6C1-I1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (Interconnessione aziendale)

SCADENZE ITA	Target M6C1-00-ITA-13 - Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-17 - Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'interconnessione aziendale	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-20 - Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-23 - Stipula contratti per l'interconnessione aziendale	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-26 - Completamento interventi per interconnessione aziendale	Scadenza T1 2024	RAGGIUNTO 

In data 30.11.2024 è stato consegnato il verbale di conclusione fornitura e al completamento degli interventi per interconnessione aziendale.

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – Sub-investimento
M6C1-I1.2.2.3 - Centrali operative territoriali (Device)

ULTERIORI SCADENZE	Pubblicazione e aggiudicazione della gara COT device	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Acquisizione dei COT device	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

In assenza di gare AQ Consip, è stato condotto l'iter con la centrale di committenza SCR.

Con Determinazione n. 424 del 27 dicembre 2024 S.C.R. Piemonte S.p.A. a seguito dell'espletamento della gara, ha disposto l'aggiudicazione della fornitura in oggetto agli Operatori Economici.

M6C1-I1.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – Sub-investimento
M6C1-I1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici

SCADENZE UE	Target M6C1-8 - Almeno un progetto per Regione (considerando sia i progetti che saranno attuati nella singola Regione sia quelli che possono essere sviluppati nell'ambito di consorzi tra Regioni)	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Pubblicazione gara per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT)	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Sottoscrizione dei contratti di fornitura dell'IRT	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 
	Allestimento delle postazioni	Scadenza T4 2024	IN CORSO 

Con D.G.R. n. 29-7327/2023/XI del 31 luglio 2023 è stato approvato il Piano Operativo Regionale, elaborato sulla base dell'Allegato A al D.M. del 30/09/2022. Il Decreto del Ministero della Salute del 28/09/2023 (GU n. 271 D.L. del 20/11/2023) provvede alla "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6C111.2.3.2. "Servizi di Telemedicina" e, nell'Allegato 1, indica la ripartizione in base al fabbisogno di servizi minimi di telemedicina

e delle competenze hardware, nel rispetto del Piano Operativo, così dettagliata anche al fine del raggiungimento dei target.

Con D.G.R. n. 20-7658 del 6/11/2023 è stato approvato il modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Piemonte. Si è conclusa la gara attraverso la Regione Capofila nazionale. Regione Piemonte ha nominato Azienda Zero come azienda capofila per l'attuazione dell'intervento, nei prossimi mesi vi sarà la definizione del contratto sottoscritto con il fornitore aggiudicatario.

Con Deliberazione 0000344/02.06/2024 del 11/11/2024 è stato affidato, nell'ambito, la procedura di Accordo Quadro aggiudicata da Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA) Regione Lombardia "ARIA_2023_807_Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/216 per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina" Lotto 1, ID Sintel 171041735, nell'ambito dei finanziamenti NEXT GENERATION EU, al Fornitore RTI.

Con riferimento all'allestimento delle postazioni è in corso iter di gara della Regione Puglia, e la sottoscrizione degli accordi tra Regioni.

M6C1-I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

SCADENZE ITA	Target M6C1-00-ITA-33 - Assegnazione codici CUP (Codice Unico Progetto) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-34 - Approvazione di almeno 400 progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-35 - Assegnazione di almeno 400 codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Target M6C1-00-ITA-36 - Stipula di almeno 307 obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	Scadenza T3 2023	IN CORSO 

M6C1-00-ITA-36 – Stipula di almeno 27 obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità (T3 2023). Sono stati stipulati 26 Contratti di appalti di lavori e servizi, per il restante CUP relativo all'Ospedale di Comunità di Crescentino è in corso un approfondimento con l'ASL TO 4 in quanto al 31 dicembre 2024

si rilevano possibili ritardi di attuazione che richiedono l'avvio dell'iter di rimodulazione delle risorse con finanziamenti ex art. 20.

A fine esercizio 2024, si rappresenta che sono stati avviati gli approfondimenti da parte delle ASR sul rispetto dei target successivi, delle motivazioni relativi ad eventuali ritardi ed azioni da poter avviare. In particolare, si è provveduto ad attenzionare alle ASR i CUP che al mese di novembre 2024 non presentavano una Data Effettiva di avvio lavori (CONSEGNA CANTIERE). In particolare si rilevano ritardi dovuti a stime economiche progettuali rappresentati dagli operatori economici superiori rispetto alle valutazioni/approfondimenti aziendali. A tal riguardo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per gli stessi è stato avviato un approfondimento regionale con l'ASL VCO.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alle Misure della Componente 1 della Missione 6.

C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSP
M6C1	Quattro unità di personale a tempo indeterminato (50% per la Componente 1) presso la Struttura XST036 "Coordinamento e attuazione PNRR - Missione 6". A fine 2024 le risorse da quadro sono state ridotte a 2, a seguito dei trasferimenti richiesti dal personale.	/	Con riferimento alle iniziative di supporto di CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) nella gestione dei fondi PNRR ad oggi è stato previsto un supporto finalizzato al monitoraggio informativo sull'avanzamento degli interventi del PNRR, Missione 6, che trova copertura con le risorse regionali (extra fondo sanitario).	Le ASR, quali Enti attuatori delegati, hanno fatto ricorso direttamente ad Accordi Quadro Consip, ove applicabili, o alle Procedure Invitalia previste a livello nazionale.

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M6C1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Per gli interventi non avviati, si rileva la necessità delle ASR di verificare gli incrementi dei quadri economici proposti dagli OE.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Ritardi aziendali nel processo di rendicontazione delle spese sostenute.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
/	

Codice Misura: M6C11.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Per gli interventi non avviati, si rileva la necessità delle ASR di verificare gli incrementi dei quadri economici proposti dagli OE.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Ritardi aziendali nel processo di rendicontazione delle spese sostenute.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
/	

Codice Misura: M6C11.3	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Per gli interventi non avviati, si rileva la necessità delle ASR di verificare gli incrementi dei quadri economici proposti dagli OE.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Ritardi aziendali nel processo di rendicontazione delle spese sostenute.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
/	

Codice Misura: M6C11.2.2.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	Per gli interventi non avviati, si rileva la necessità delle ASR di verificare gli incrementi dei quadri economici proposti dagli OE.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Ritardi aziendali nel processo di rendicontazione delle spese sostenute.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
/	

Per far fronte alle criticità rilevate circa l'alimentazione di ReGiS sono state condotte e realizzati nel 2024 momenti di confronto con le ASR con indicazioni guida, e attivazione di una soluzione telematica resa disponibile ai RUP volta ad effettuare l'autocontrollo della documentazione minima prevista per gli adempimenti del PNRR.

Le criticità tecniche rilevate su ReGiS relative all'interoperabilità **con i dati recuperati dalle piattaforme BDNCP/SIMOG sono state superate, inoltre sono stati condotti con il supporto dei ministeri competenti (attraverso CDP) momenti di illustrazione di ReGiS. Inoltre, al fine di assicurare il superamento delle criticità è stato avviato a fine dicembre un approfondimento con le ASR relativo alla verifica e adeguamento dei dati presenti nel sistema ReGiS relativi ai CIG e ai pagamenti rispetto a quanto rilevato extrasistema.**

Inoltre, al fine di coadiuvare le attività di competenza della Direzione Sanità inerenti al monitoraggio, alle verifiche finanziario-contabili sulle rendicontazioni e alla valutazione della performance, così come previsto dalla guida pratica per la Missione 6 del PNRR (definita a livello nazionale dall'UMPNNR), e alla coerenza delle informazioni su REGIS, si informa che con D.G.R. 4 dicembre 2023 n. 25-7843 è stata prevista l'attivazione di Servizi di assistenza tecnica nell'ambito della Missione 6 "Salute" entro la seguente cornice economica:

- euro 740.000,00 per gli interventi di supporto 2024;
- euro 880.000,00 per gli interventi di supporto 2025;
- euro 880.000,00 per gli interventi di supporto 2026 ed eventuale fabbisogno che potrà emergere nel 2025.

In particolare, è stato definito un supporto specialistico sia al livello centrale che locale (ossia presso tutte le Aziende Sanitarie Regionali – AA.SS.RR.), in grado di coinvolgere tutte le competenze necessarie lungo le diverse fasi progettuali (organizzazione, pianificazione, controllo e coordinamento generale delle attività progettuali e coordinamento delle progettualità attive regionali con quelle aziendali), in particolare attraverso uno strumento di governance e controllo:

- Attività Centrali e Trasversali:
 1. monitoraggio dei progetti in termini di tempi, attività operative, risorse e aspetti economico-finanziari, in applicazione di quanto definito dal D.P.C.M. del 15/09/2021 (L.178/20) che definisce le modalità operative di rilevazione dei dati di attuazione del PNRR e attribuisce alle amministrazioni titolari di misure la responsabilità del monitoraggio costante e continuativo dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario;
 2. coordinamento della field force territoriale;
 3. attività di raccordo con il territorio relative alla centralizzazione delle issue, definizione di approcci di risoluzione, trasposizione di esigenze e indirizzi dal centro verso la periferia e viceversa;
 4. supporto alla Regione per la preparazione e conduzione degli incontri periodici di monitoraggio con le Aziende Sanitarie.
- Attività Territoriali – Field Force sulle iniziative di ciascuna A.S.R. (ASL, AO, AOU):
 1. identificazione di ruoli e responsabilità ("fonti di informazione" e "trascrittori su ReGiS");

2. definizione degli adeguati step intermedi/checkpoint (anche in relazione alle attività su ReGiS);
3. preverifica della documentazione necessaria a fini di rendicontazione, tramite l'utilizzo di una check list di quality review;
4. controllo della congruità delle azioni, attraverso verifiche a campione (ad es. verifiche sostanziali sulla veridicità delle DSAN);
5. supporto nella gestione delle attività, verifica e monitoraggio delle milestone progettuali, nel rispetto degli atti di programmazione (cronoprogramma) e dei requisiti specifici (es. tagging, requisiti funzionali), e dell'avanzamento di M&T;
6. supporto alla gestione di eventuali complessità, anche tramite la predisposizione di approfondimenti e pareri e di analisi contabili e finanziarie per assicurare che il processo di spesa e pagamento rispetti i requisiti del PNRR.

Pertanto, in considerazione delle iniziative regionali avviate, si ritiene che la gestione delle criticità sia adeguatamente presidiata al fine di poter garantire, tra l'altro, il monitoraggio dinamico (procedurale, fisico e finanziario) degli interventi attraverso il sistema informativo ReGiS, escludendo o comunque minimizzando, a regime, le attività di riconciliazione/acquisizione della documentazione extrasistema. Con riferimento alle attività poste in essere per il superamento dei ritardi di aggiornamento delle informazioni su REGIS, si informa che sono stati avviati una serie di interventi finalizzati a poter garantire, tra l'altro, il monitoraggio dinamico (procedurale, fisico e finanziario) degli interventi attraverso il sistema informativo ReGiS, escludendo o comunque minimizzando, a regime, le attività di riconciliazione/acquisizione della documentazione extrasistema. A seguito della preliminare attività di verifica documentale, di recente sono stati avviati gli incontri con le ASR sul processo di rendicontazione della spesa.

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M6C1, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 6 Componente 1									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁵⁷	Incassato (al netto anticipazioni)
M6C1-I1.1 Case della comunità e presa in carico della persona	82	€ 121.794.657,55	€ 12.179.427,80	€ 121.794.657,55	€ 121.794.278,00	€ 12.030.897,80	€ 12.030.897,80	€ 105.780,00	-
M6C1-I1.2.1 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Casa come primo luogo di cura- Assistenza domiciliare integrata	1	€ 184.692.167,00	€ 24.147.446,50	€ 184.692.167,00	€ 184.692.167,00	€ 24.147.056,45	€ 24.147.056,45	-	-
M6C1-I1.2.2.1 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) – Centrali operative territoriali	43	€ 7.442.225,00	€ 744.219,50	€ 7.442.184,20	€ 7.442.184,20	€ 744.219,50	€ 744.219,50	€ 1.527.921,26	-

⁵⁷ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

Misure afferenti alla Missione 6 Componente 1

Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁵⁷	Incassato (al netto anticipazioni)
M6C1-I1.2.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) - Interconnessione aziendale	1	€ 3.056.072,71	-	€ 3.056.072,71	€ 3.056.072,71	-	-	-	-
M6C1-I1.2.2.3 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) – Device	12	€ 4.158.796,10	-	€ 4.158.796,10	€ 4.158.796,10	-	-	-	-
M6C1-I1.2.3.2 Servizi di Telemedicina	1	€ 38.888.919,00	-	€ 38.888.919,00	€ 38.888.919,00	-	-	-	-
M6C1-I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità	27	€ 66.433.449,57	€ 6.643.294,80	€ 66.433.449,57	€ 66.432.948,00	€ 6.643.294,80	€ 6.643.294,80	€ 25.810,91	-

IX.II Componente 2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale

La Componente 2 della Missione 6 comprende misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e al conseguimento di una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari.

Inoltre, rilevanti risorse sono destinate alla ricerca scientifica e a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 6, Componente 2 - in particolare afferenti alle Misure sotto elencate - di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M6C2-I1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione
- M6C2-I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature
- M6C2-I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile
- M6C2-I1.2-PNC-E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile
- M6C2-I1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - FSE
- M6C2-I1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Potenziamento, modello predittivo, SDK
- M6C2-I2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN
- M6C2-I2.2.a - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale
- M6C2-I2.2.b - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere
- M6C2-I2.2.c - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Formazione manageriale

Con riferimento alle scadenze connesse all'attuazione (c.d. milestone e target) di livello europeo (UE) o nazionale (ITA) di competenza della Regione Piemonte, relative alle misure oggetto della presente trattazione e di seguito indicate nelle tabelle riepilogative, si fa



presente che, come previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), con D.G.R. n. 1-4892 del 20/04/2022 e s.m.i. è stato approvato il Piano Operativo Regionale (POR) contenente il dettaglio dei macro-target nazionali, soggetti al monitoraggio da parte dell'Organismo competente nazionale o europeo, nonché i termini di esecuzione regionali. Con D.G.R. n. 7-174/2024 del 20 settembre 2024 è stata approvata la versione aggiornata del documento.

Come definito nella Circolare RGS n.27/2022, il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le amministrazioni possono adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione costante e continuativa dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti.

M6C2-I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub-investimento M6C2-I1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e II livello)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 96.335.809,56	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 2.863.255.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Milestone M6C2-7 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello) I contratti devono comprendere	Scadenza T4 2022

	l'acquisto di: a) centri di elaborazione di dati (CED), comprese TIC e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera; b) acquisizione di tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie elettromedicali, tecnologie supplementari e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione dei reparti ospedalieri. L'analisi dell'attuale livello di digitalizzazione, preliminare all'attuazione dell'intervento, deve consentire di perfezionare tale valutazione in funzione delle reali esigenze di ciascuna Regione/struttura	
	Target M6C2-8 Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione - Livello I e II) Ogni struttura ospedaliera informatizzata deve disporre di un centro di elaborazione di dati (CED) necessario per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera e sufficienti tecnologie informatiche hardware e/o software tecnologie elettromedicali tecnologie supplementari e lavori ausiliari necessari per realizzare l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero. Sono ammessi gli strumenti per gli appalti messi a disposizione da Consip (in aggiunta a quelli chiusi entro il 31 dicembre 2022), come pure Mepa/SDAPA, per gli acquisti ancillari. Valore di riferimento: 0. Valore obiettivo: 280.	Scadenza T3 2025
	Target M6C2-9 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva La dotazione di almeno 2.692 posti letto di terapia intensiva e 3.230 posti letto di terapia semi-intensiva con la relativa apparecchiatura di ausilio alla ventilazione deve essere resa strutturale (pari a un aumento di circa il 60 % del numero di posti letto preesistenti alla pandemia).	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	M6C2-8-ITA-1 - 500 interventi di ristrutturazione dei percorsi di Pronto Soccorso Si prevede la ristrutturazione dei Pronto Soccorso inseriti nei piani approvati dal Ministero della Salute.	Scadenza T2 2026
ULTERIORI SCADENZE	Completamento prima fase di interventi (impiego del 75% del finanziamento)	Scadenza T2 2024
	Completamento seconda fase di interventi (impiego del 25% del finanziamento)	Scadenza T2 2025

M6C2-I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub-investimento M6C2-I1.1.2 (Grandi apparecchiature)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 78.999.668,72	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 1.189.155.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C2-6 Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie Il numero e le tipologie delle apparecchiature che devono essere sostituite sono: 340 TAC a 128 strati o più, 190 risonanze magnetiche 1,5 T o più, 81 acceleratori lineari, 937 sistemi radiologici fissi, 193 angiografi, 82 gamma camere, 53 gamma camere/TAC, 34 PET TAC, 295 mammografi, 928 ecotomografi. Le apparecchiature sostituite saranno smaltite o riutilizzate in altri siti del SSN ⁵⁸	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-1 Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi Attrezzature	Scadenza T4 2022
ULTERIORI SCADENZE	Sostituzione apparecchiature (50% della spesa finanziata) e verifica avanzamento	Scadenza T3 2023
	Sostituzione apparecchiature (50% della spesa finanziata) e verifica avanzamento	Scadenza T3 2024

⁵⁸ Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione in data 8 dicembre 2023, la scadenza del target M6C2-6 è stato differito dal T4 2024 (scadenza originariamente prevista e riportata anche all'interno del Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. n. 1-4892 del 20 aprile 2022) al T2 2026.

I due sub-investimenti prevedono l'ammodernamento tecnologico e digitale delle strutture sanitarie tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (come TAC, risonanze magnetiche, mammografi, ecotomografi, etc.) e attraverso il potenziamento del livello di digitalizzazione di 280 strutture sanitarie sede di Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA) di I e II livello (obiettivo di livello nazionale, previsto dal target M6C2-8).

Attualmente, infatti, in molte strutture del Servizio Sanitario le infrastrutture tecnologiche e digitali risultano carenti o presentano un significativo grado di obsolescenza, rischiando di compromettere la qualità delle prestazioni e l'efficienza del sistema. Oltre all'acquisto di grandi apparecchiature e all'adozione di tecnologie digitali, la misura finanzia il potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, nonché interventi per il consolidamento della separazione dei percorsi all'interno dei pronto soccorso e l'incremento del numero di mezzi per i trasporti secondari. La Regione Piemonte è risultata assegnataria di un finanziamento d'importo pari a circa 96,4 milioni di euro per la digitalizzazione dei DEA di I e II livello e di circa 79 milioni di euro per l'acquisizione di grandi apparecchiature.

M6C2-I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute
RISORSE ASSEGNATE	€ 42.441.081,24
RISORSE TOTALI ASSEGNATE (Risorse PNRR + Risorse PNC)	€ 138.769.583,12 (oltre € 12.897.638,90 - FOI PNRR e PNC)
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 888.851.083,58
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022 DECRETI FOI RGS 52/23 del 28/03/2023 e 211/23 del 17/11/2023
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE

SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C2-10 Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere Completamento di almeno 84 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere al fine di allinearle alle norme antisismiche ⁵⁹	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-2 Pubblicazione procedure di gara per interventi antisismici Lo strumento di governance negoziata, quale il Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevederà l'elencazione di tutti i siti idonei individuati per gli investimenti, nonché gli obblighi che ciascuna Regione italiana assumerà per garantire il raggiungimento del risultato atteso di almeno 109 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere. In caso di inadempienza da parte di qualche Regione il MSAL procederà al commissariamento "ad acta".	Scadenza T1 2023
ULTERIORI SCADENZE	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni	Scadenza T4 2023
	Avvio dei lavori	Scadenza T4 2023
	Verifica vulnerabilità sismica	Scadenza T2 2024
	Progettazione	Scadenza T3 2024
	Esecuzione dei lavori	Scadenza T3 2025
	Collaudo	Scadenza T1 2026

M6C2-I1.2-PNC-E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

⁵⁹ Per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione in data 8 dicembre 2023, il numero di interventi antisismici da completare nelle strutture ospedaliere previsto dal target M6C2-10 è stato ridotto da 109 a 84. La scadenza è invece rimasta invariata (T2 2026).

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 96.328.501,88	
RISORSE TOTALI ASSEGNATE (Risorse PNRR + Risorse PNC)	€ 138.769.583,12 (oltre € 12.897.638,90 - FOI PNRR e PNC)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 1.450.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022 DECRETI FOI RGS 52/23 del 28/03/2023 e 211/23 del 17/11/2023	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	/	
SCADENZE ITA Obiettivi risultanti dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1	Pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	Scadenza T1 2023
	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	Scadenza T3 2023
	Avvio dei lavori da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	Scadenza T4 2023
	Ultimazione dei lavori - Completamento degli interventi di adeguamento nel rispetto delle normative antisismiche	Scadenza T2 2026
ULTERIORI SCADENZE	Verifica vulnerabilità sismica	Scadenza T2 2024
	Progettazione	Scadenza T3 2024
	Esecuzione dei lavori	Scadenza T3 2025
	Collaudo	Scadenza T1 2026

Questo investimento è finalizzato ad allineare le strutture ospedaliere alle normative antisismiche attraverso un percorso di miglioramento strutturale degli edifici ospedalieri, tra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici. In Piemonte saranno 13 le strutture ospedaliere sottoposte a interventi di rafforzamento strutturale, grazie al finanziamento di circa 42,4 milioni di euro assegnato alla Regione Piemonte a valere sulle risorse del PNRR, cui vanno sommati i circa 96,3 milioni di euro stanziati dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, per una dotazione complessiva di 138.769.583,12 euro. A seguito dell'incremento dei prezzi diversi progetti sono stati ammessi al finanziamento FOI con assegnazione di complessivi 7.963.038,90 euro.

M6C2-I1.3 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Sub-investimento M6C2-I1.3.1 (FSE)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 41.340.396,65	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 1.379.989.999,93	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	DECRETO 8 agosto 2022 (GU Serie Generale n. 232 del 04/10/2022)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C2-11 I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico L'obiettivo deve essere raggiunto tramite l'incremento del numero di tipi di documento digitalizzati nel FSE e mediante il sostegno e la formazione specialistici volti a conseguire l'aggiornamento digitale dei medici di base in tutto il paese.	Scadenza T4 2025

SCADENZE ITA Obiettivi risultanti dalla scheda progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1	Valore obiettivo: 85%.	
	Target M6C2-13 Tutte le Regioni hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico Tutte le Regioni devono creare e utilizzare il FSE e caricarvi documenti nativi digitali. In particolare, il piano prevede: - i documenti nativi digitali sono caricati sul FSE come previsto dal decreto 18 maggio 2022 e dai successivi decreti relativi al contenuto del FSE; - il sostegno finanziario a favore dei fornitori di servizi sanitari, affinché aggiornino la loro infrastruttura e per garantire che i dati, i metadati e la documentazione relativi all'assistenza sanitaria siano generati in formato digitale; - il sostegno finanziario per i fornitori di servizi sanitari che adotteranno la piattaforma nazionale, l'interoperabilità e gli standard UI/UX; - il supporto in termini di capitale umano e competenze per i fornitori di servizi sanitari e le autorità sanitarie regionali per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE.	Scadenza T2 2026
	Milestone M6C2-00-ITA-7 Norma primaria che preveda la realizzazione dell'archivio centrale FSE - Ecosistema Dati Sanitari (EDS)	Scadenza T1 2022
	Milestone M6C2-00-ITA-8 Definizione del piano dei fabbisogni per il supporto organizzativo, manageriale, strategico, tematico e la formazione a livello regionale e locale	Scadenza T3 2022
	Milestone M6C2-00-ITA-12 Realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources - fascicolo sanitario elettronico (Electronic Health Record)	Scadenza T2 2024
	Milestone M6C2-00-ITA-14 Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti dei FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR Terzo step: L'integrazione dei documenti nel Fascicolo Sanitario Elettronico inizierà dai documenti nativi digitali seguendo l'esempio positivo delle ricette elettroniche. La migrazione/traduzione ad hoc dei documenti cartacei attuali o vecchi sarà incluso nel perimetro dell'intervento in base ai documenti prioritari definiti a livello centrale. Tuttavia, al fine di incentivare la migrazione verso una produzione di documenti sanitari completamente nativi in formato digitale, i documenti cartacei saranno protetti per legge dopo il 2024, dopo di che tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato digitale secondo gli standard	Scadenza T4 2024

	definiti. Tutte le regioni dovranno creare, popolare e utilizzare l'EHR. In particolare, il piano comprende: - L'integrazione/alimentazione dei documenti nell'EHR deve iniziare dai documenti nativi digitali. La migrazione/traduzione ad hoc dei documenti cartacei attuali o vecchi deve essere inclusa nel perimetro dell'intervento. - Sostegno finanziario ai fornitori di servizi sanitari per aggiornare le loro attrezzature e garantire che i dati i metadati e la documentazione sanitaria siano generati come nativi digitali. - Sostegno finanziario per i fornitori di servizi sanitari disposti ad adottare la piattaforma nazionale l'interoperabilità e gli standard UI/UX. - Sostegno alle competenze (capitale umano) dei fornitori di servizi sanitari e delle autorità sanitarie regionali per implementare le modifiche infrastrutturali e dei dati al fine di adottare il fascicolo sanitario elettronico nazionale. Il POR della Regione Piemonte chiarisce la natura della scadenza, specificando che il cutoff previsto dalla milestone rappresenta il momento a partire dal quale tutte le cartelle cliniche elettroniche (Electronic Health Record) dovranno essere digitalmente native.	
ULTERIORI SCADENZE	Livello di indicizzazione dei documenti nel FSE	Scadenza T2 2023

M6C2-I1.3 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Sub-investimento M6C2-I1.3.2 (Potenziamento, modello predittivo, SDK...)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute
RISORSE ASSEGNATE	€ 2.012.933,52
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 292.550.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022

RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	/	
SCADENZE ITA	Target M6C2-00-ITA-9 Numero di Software Development Toolkit (SDK) per facilitare l'interoperabilità e la semantica / ontologia tra enti NHS (NSIS)	Scadenza T2 2022
	Target M6C2-00-ITA-10 Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari. Valore obiettivo: 2.	Scadenza T1 2023
	Target M6C2-00-ITA-15 Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria. Valore obiettivo: 2.	Scadenza T1 2025
ULTERIORI SCADENZE	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari (Target - ITA M6C2-00-ITA-10)	Scadenza T1 2023
	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria	Scadenza T3 2023
	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale	Scadenza T1 2024
	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria (Target - ITA M6C2-00-ITA-15)	Scadenza T1 2025

L'investimento finanzia due azioni distinte: il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) al fine di garantirne un'uniforme diffusione ed accessibilità su tutto il territorio nazionale, da parte degli assistiti quanto degli operatori sanitari; il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute per il monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e per la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni di cura della popolazione, con l'evoluzione della struttura demografica e con il quadro epidemiologico.

Per questi scopi, la Regione Piemonte ha ottenuto un finanziamento d'importo complessivo pari a circa 43.400.000,00 euro.

M6C2-I2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 10.577.508,00 per 11 progetti di ricerca (di cui 5 nel I Avviso e 6 nel II Avviso)	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 524.140.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.G.R. n. 30-6376 del 28/12/2022 REGISTRO DECRETI - MDS/953-DGRIC-45-10/01/2023, registrata dalla Corte dei conti con n. 416 in data 21 febbraio 2023 e dall'Ufficio centrale di bilancio con visto n. 228 in data 9 febbraio 2023 e D.G.R. n. 6-8785/2024/XI del 17.06.2024 REGISTRO DECRETI MDS-DGRIC-24-06/06/2024 registrato dalla Corte dei conti con n. 24 del 06/06/2024	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C2-2 Finanziamento di progetti di ricerca su tumori rari e malattie rare Attribuzione di finanziamenti a programmi o progetti di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari. Queste patologie, ad alta complessità biomedica e spesso ad espressione multiorgano, necessitano della	Scadenza T4 2025

SCADENZE ITA	convergenza di elevata competenza clinica e di avanzate attività diagnostiche e di ricerca e richiedono tecnologie di eccellenza e il coordinamento di reti collaborative a livello nazionale ed europeo. La concessione di finanziamenti per progetti di ricerca sulle malattie rare e sui tumori rari deve essere effettuata mediante procedura di gara pubblica. Almeno 100 progetti di ricerca devono aver ricevuto una prima tranche di finanziamenti. Valore obiettivo: 100.	
	Target M6C2-3 Finanziamento di progetti di ricerca sulle malattie altamente invalidanti Attribuzione di finanziamenti a programmi/progetti di ricerca sulle malattie altamente invalidanti. La concessione di finanziamenti per progetti di ricerca sulle malattie altamente invalidanti deve essere effettuata mediante procedura di gara pubblica. Almeno 324 progetti di ricerca devono aver ricevuto una prima tranche di finanziamenti. Valore obiettivo: 324.	Scadenza T4 2025
	Milestone M6C2-00-ITA-21 Pubblicazione di una procedura di selezione biennale per l'assegnazione di voucher per progetti PoC (Proof of Concept) e stipula di convenzioni, progetti di ricerca su tumori e malattie rare e progetti di ricerca ad alto impatto sulla salute Finanziamento di progetti PoC (Proof of Concept), per un totale di 100 milioni di euro, che contribuiranno a ridurre il divario tra i risultati della ricerca e l'applicazione industriale, a sostenere lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica, nonché a favorire il trasferimento di tecnologia verso l'industria. Indicatore qualitativo di conseguimento della milestone: procedura pubblica e stipula di accordi	Scadenza T4 2022
	Target M6C2-2-ITA-1 Progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare Assegnazione di finanziamenti a programmi/progetti di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari. Queste patologie, di elevata complessità biomedica e spesso ad espressione multiorgano, richiedono un mix di alta competenza clinica e attività diagnostiche e di ricerca avanzate e richiedono tecnologie di eccellenza e il coordinamento di reti di collaborazione a livello nazionale ed europeo. La concessione di finanziamenti per progetti di ricerca sulle malattie rare e sui tumori rari è in una prima fase, almeno 50 progetti di ricerca devono aver ricevuto una prima tranche di finanziamento. Valore obiettivo: 50.	Scadenza T4 2023
	Milestone M6C2-00-ITA-22 Pubblicazione di una procedura di selezione biennale per l'assegnazione di	Scadenza T4 2024

	voucher per progetti PoC (Proof of Concept) e stipula di convenzioni, progetti di ricerca su tumori e malattie rare e progetti di ricerca ad alto impatto sulla salute Finanziamento di progetti PoC (Proof of Concept), per un totale di 100 milioni di euro, che contribuiranno a ridurre il divario tra i risultati della ricerca e l'applicazione industriale, a sostenere lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica, nonché a favorire il trasferimento di tecnologia verso l'industria. Indicatore qualitativo di conseguimento della milestone: procedura pubblica e stipula di accordi.	
ULTERIORI SCADENZE	/	

L'investimento è finalizzato a promuovere il sistema della ricerca biomedica in Italia, potenziando il percorso di verifica del potenziale industriale della conoscenza sviluppata e delle innovazioni, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e delle patologie croniche altamente invalidanti, nonché favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese.

In particolare, sono finanziati cinque tipi di intervento:

- Proof of concept (PoC)
- Tumori Rari (TR)
- Malattie Rare (MR)
- Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali:
 1. Innovazione in campo diagnostico
 2. Innovazione in campo terapeutico
- Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali:
 1. Fattori di rischio e prevenzione
 2. Eziopatogenesi e meccanismi di malattia

Regione Piemonte è Destinatario Istituzionale per l'attuazione e il finanziamento di 11 progetti che sono risultati utilmente collocati nell'area di finanziamento, per complessivi 10.577.508 euro a carico del Ministero della Salute e, in particolare:

I Avviso (pubblicato il 20 aprile 2022)

1. PNRR-MR1-2022-12375938 - Neural Stem Cell Treatment for Amyotrophic Lateral Sclerosis: A multicenter, randomized placebo controlled and biological endpoints clinical Trial

Finanziamento Ministero della Salute: € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Letizia MAZZINI

Sede della Ricerca: AOU Maggiore della Carità di Novara

2. PNRR-MAD-2022-12376496 - Neurobiological fingerprinting of Parkinson's disease to identify trajectories and personalised therapeutic targets from prodromal to advanced disease stages: a clinical, genetic, biochemical and MRI study.

Finanziamento Ministero della Salute: € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Dott. Marco BOZZALI

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

3. PNRR-MR1-2022-12376067 - Multiomic strategies to implement the diagnostic workflow of rare diseases

Finanziamento Ministero della Salute: € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Dott. Alfredo BRUSCO

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

4. PNRR-MAD-2022-12375731 - Towards a PERsonalized MEDicine in amyotrophic lateral sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS

Finanziamento Ministero della Salute: € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Dott. Andrea CALVO

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

5. PNRR-POC-2022-12375658 - A next generation DNA vaccine coding for immunodominant sequences of alpha-enolase to cure pancreatic cancer

Finanziamento Ministero della Salute: € 950.000,00

Responsabile Scientifico: Prof. Francesco NOVELLI

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Il Avviso (pubblicato il 24 aprile 2023)

1. PNRR-MCNT1-2023-12378182 – A risk tailored screening protocol for colorectal cancer

Finanziamento Ministero della Salute € 947.508,00

Responsabile Scientifico: Dott. Carlo SENORE

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

2. PNRR-MCNT2-2023-12378037 – Plasma cell free tumor DNA genotyping as a tool for the clinical management of diffuse large B-cell lymphoma

Finanziamento Ministero della Salute € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Prof. Gianluca GAIDANO

Sede della Ricerca: AOU Maggiore della Carità di Novara

3. PNRR-TR1-2023-12378219 – IDH1/2 mutation inhibition in lower grade gliomas: from preclinical models to clinical applications

Finanziamento Ministero della Salute € 700.000,00

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Roberta RUDA'

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

4. PNRR-TR1-2023-12377666 – A national multicenter pediatric framework and digital infrastructure to foster the genomic approach for children and adolescents with high-risk solid tumors.

Finanziamento Ministero della Salute € 980.000,00

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Franca FAGIOLI

Sede della Ricerca: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

5. PNRR-POC-2023-12377396 – Implementation of Diagnostic tools combining mutation and Expression analysis of biomarkers for precision medicine application in Acute Myeloid Leukemia (IDEALLY)

Finanziamento Ministero della Salute € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Daniela CILLONI

Sede della Ricerca: AO Ordine Mauriziano di Torino

6. PNRR-TR1-2023-12377102 - Multiomic aNalysis to Develop a predictive Signature pleural mesoThelioma-MINDSET

Finanziamento Ministero della Salute € 1.000.000,00

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Federica GROSSO

Sede della Ricerca: AOU SS.Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria

M6C2-I2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-investimento M6C2-I2.2.a (Borse aggiuntive in formazione di medicina generale)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 6.798.200,40	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 101.973.006,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	M6C2-I2.2.a: D.M. del 02/11/2021 (GU Serie Generale n. 121 del 25/05/2022) (borse in formazione di MG, ciclo 2021-2023), D.M. del 22/09/2022 (GU Serie Generale n. 298 del 22/12/2022) (borse in formazione di MG, ciclo 2022-2025), D.M. del 14/07/2023 (GU Serie Generale n. 209 del 07/09/2023) (borse in formazione di MG, ciclo 2023-2026)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C2-14 Sono assegnate borse di studio per corsi specifici di medicina generale Assegnazione di 1800 borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (obiettivo nazionale). Questo investimento deve essere volto all'incremento del numero di borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. Valore di riferimento: 0. Valore obiettivo: 1.800 (trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025).	Scadenza T2 2023
	Target M6C2-15 Sono assegnate ulteriori borse di studio per corsi specifici di medicina generale Questo investimento deve essere volto all'incremento del numero di borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. Valore di riferimento: 1.800. Valore obiettivo: 2.700 (trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026).	Scadenza T2 2024

SCADENZE ITA	Target M6C2-14-ITA-1 Assegnazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale L'investimento mira a incrementare le borse di studio per il corso specifico in medicina generale, garantendo il completamento di 3 cicli formativi triennali; avviare un piano di formazione sulla sicurezza in termini di infezioni ospedaliere per tutti i profili dirigenziali medici e non medici del SSN, per il personale infermieristico e tecnico; attivare un percorso formativo per il personale con ruoli apicali all'interno degli Enti del SSN per consentire loro di acquisire le competenze e le capacità manageriali e digitali necessarie per affrontare le sfide sanitarie attuali e future in un'ottica integrata, sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato. Valore riferimento: 0. Valore obiettivo: 900 (triennio formativo 2021-2024).	Scadenza T2 2022
	Milestone M6C2-00-ITA-25 Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	Scadenza T4 2022
	Milestone M6C2-00-ITA-27 Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	Scadenza T4 2023
ULTERIORI SCADENZE	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa (triennio 2021-2023)	Scadenza T2 2022
	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (target ITA M6C2-14-ITA-1)	Scadenza T2 2022
	Definizione del fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022-2025	Scadenza T3 2022
	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare le borse di formazione MMG 2022-2025 (milestone ITA M6C2-00-ITA-25, di competenza ministeriale)	Scadenza T4 2022
	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute	Scadenza T4 2022
	Realizzazione del concorso pubblico per l'assegnazione delle borse di formazione per il ciclo 2022-2025, predisposizione della relativa graduatoria e pubblicazione dei vincitori	Scadenza T2 2023
	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (target UE M6C2-14) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione	Scadenza T2 2023

	Definizione del fabbisogno regionale di MMG per il triennio 2023-2026	Scadenza T3 2023
	Pubblicazione del decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare le borse di formazione MMG 2023-2026 (milestone ITA M6C2-00-ITA-27, di competenza ministeriale)	Scadenza T4 2023
	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute	Scadenza T4 2023
	Realizzazione del concorso pubblico per l'assegnazione delle borse di formazione, predisposizione della relativa graduatoria e pubblicazione dei vincitori	Scadenza T1 2024

M6C2-I2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-investimento M6C2-I2.2.b (Corso di formazione in infezioni ospedaliere)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 5.742.722,11	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 80.026.994,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 20/01/2022 registrazione n. 334 del 18/02/2022	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	/	
SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-28 Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere Questo investimento mira a lanciare un piano di formazione sulla sicurezza in termini di infezioni	Scadenza T3 2024

	ospedaliera per tutti i profili dirigenziali medici e non medici del SSN, il personale infermieristico e tecnico.	
	Target M6C2-00-ITA-29 Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere Questo investimento mira a lanciare un piano di formazione sulla sicurezza in termini di infezioni ospedaliere per tutti i profili dirigenziali medici e non medici del SSN, il personale infermieristico e tecnico. Obiettivo: 150.000.	Scadenza T1 2025
	Milestone M6C2-00-ITA-32 Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere Questo investimento mira a lanciare un piano di formazione sulla sicurezza in termini di infezioni ospedaliere per tutti i profili dirigenziali medici e non medici del SSN, il personale infermieristico e tecnico.	Scadenza T4 2025
	Target M6C2-00-ITA-30 Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere Questo investimento mira a lanciare un piano di formazione sulla sicurezza in termini di infezioni ospedaliere per tutti i profili di gestione medica e non medica del SSN, il personale infermieristico e tecnico. Obiettivo: 293.386 (base 150.000).	Scadenza T2 2026
ULTERIORI SCADENZE	Avvio della procedura di selezione dei provider da parte delle Regioni (Manifestazione di interesse / Bando di selezione approvato con provvedimento amministrativo)	Scadenza T1 2023
	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)	Scadenza T3 2024
	Numero di dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere (52% del Target regionale)	Scadenza T1 2025
	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere (100% target regionale)	Scadenza T2 2026

M6C2-I2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-investimento M6C2-I2.2.c (Formazione manageriale)

A cura della Direzione Regionale "A1400B - Sanità" - Settore XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6"

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MS - Ministero della Salute	
RISORSE ASSEGNATE	€ 1.208.000,00	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 18.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. del 29/03/2023 (GU Serie Generale n. 109 del 11/05/2023)	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	
SOGGETTI ATTUATORI DI SECONDO LIVELLO	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	
SCADENZE UE	Target M6C2-16 Formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il personale del SSN Erogazione dei corsi di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per 4 500 membri del personale del SSN. Questo investimento deve essere volto all'attivazione di un percorso di acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per professionisti sanitari del SSN, al fine di prepararli a fronteggiare le sfide attuali e future in una prospettiva integrata, sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato. Valore di riferimento: 0. Valore obiettivo: 4.500.	Scadenza T2 2026
SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-26 Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale Questo investimento mira ad attivare un percorso formativo per il personale con ruoli apicali all'interno degli Enti del SSN per permettere loro di acquisire le competenze e le capacità manageriali e digitali necessarie per affrontare le sfide sanitarie attuali e future in un'ottica integrata, sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato.	Scadenza T2 2023

ULTERIORI SCADENZE	Deliberazione del Referente Unico	Scadenza T3 2023 31 luglio 2023
	Trasmissione all'Organismo Intermedio del documento recante la "Scheda di progetto"	Scadenza T3 2023 31 luglio 2023
	Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo tra Organismo Intermedio e Soggetto Beneficiario	Scadenza T3 2023 15 settembre 2023
	Trasmissione all'Organismo Intermedio degli atti relativi all'identificazione da parte del Soggetto Beneficiario dell'Ente di formazione individuato per l'erogazione della formazione manageriale del SSR.	Scadenza T3 2023 15 settembre 2023
	Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale.	Scadenza T4 2023 15 dicembre 2023
	Formazione di almeno il 50% dei partecipanti - di cui al target minimo regione pari a n. 302 - per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il personale del SSN	Scadenza T2 2025 30 giugno 2025
	Formazione del 100% dei partecipanti - di cui al target minimo regione pari a n. 302 - per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il personale del SSN	Scadenza T2 2026 31 marzo 2026

L'investimento mira a promuovere la formazione di nuovi medici di medicina generale attraverso l'incremento del numero delle relative borse di studio (per tre cicli di formazione triennali), ad introdurre un piano straordinario di formazione del personale ospedaliero, sanitario e non sanitario sulle infezioni ospedaliere e ad attivare un percorso di acquisizione di competenze di management per professionisti sanitari del SSN, al fine di prepararli a fronteggiare le sfide attuali e future in una prospettiva integrata, sostenibile, innovativa e flessibile. L'investimento finanzia inoltre l'incremento dei contratti di formazione medico-specialistica al fine di contrastare il problema dello scostamento tra il numero di laureati in

medicina e il numero di posti di specializzazione post-laurea e di contribuire a garantire un adeguato turn-over dei medici specialisti del SSN.

Nell'ambito del sub-investimento M6C2-I2.2a, alla Regione Piemonte sono stati sinora assegnati 2.266.066,80 euro per il finanziamento di 60 borse aggiuntive di formazione in medicina generale per ciascuno dei cicli formativi triennali in partenza nel 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, per un totale di euro 6.798.200,40.

Per il sub-investimento M6C2-I2.2.b sono stati assegnati 5.742.722,11 euro per l'avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere, rivolto a tutto il personale sanitario. Con D.G.R. n. 1-6675 del 29 marzo 2023, è stato approvato il piano di formazione, lo schema di atto di delega e il riparto delle risorse agli enti del SSR, quali soggetti attuatori esterni.

Le attività di formazione si sono avviate a decorrere dal 30 settembre 2023, attraverso dapprima l'organizzazione e l'erogazione del modulo specialistico D (14 ore), riservato in particolare agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, *infection nurse*, laboratoristi ecc.), a cura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria a favore di tutti i professionisti delle Aziende sanitarie regionali, con un numero di formati al 31 dicembre 2024 pari a 548, di cui 310 componenti CIO-CICA.

Entro marzo 2024 è stato erogato il modulo A (FAD) attraverso la Piattaforma EDUISS, sulla base di un contratto di servizio stipulato tra la Regione Piemonte e l'Istituto Superiore della Sanità. Al 31 dicembre 2024 hanno fruito del suddetto modulo circa il 95,30% del target regionale. Sono in svolgimento presso le AA.SS.RR., quali soggetti attuatori esterni, i moduli formativi B (pratico) + C (programma locale), per complessivamente 7 ore di formazione, destinati ai professionisti che hanno fruito del citato modulo formativo A. Al 31 dicembre 2024 si sono formati attraverso il modulo A+B+C n. 11.307 professionisti, che sommati ai componenti CIO-CICA che hanno frequentato e concluso con esito positivo il modulo D specialistico (n. 310), risultano complessivamente n. 11.617 professionisti formati, pari al 55,17% del target regionale.

Infine, il Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023 ha ripartito tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al sub-investimento M6C2-I2.2.c, destinando al Piemonte 1.208.000,00 euro per l'attivazione di percorsi di formazione manageriale. Con D.G.R. n. 1-6675 del 29 marzo 2023, è stato approvato il piano di formazione, lo schema di atto di delega e il riparto delle risorse agli enti del SSR, quali soggetti attuatori esterni.

Con la deliberazione n. 39 – 7337 del 31 luglio 2023, la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare il Responsabile Unico regionale (RUR), nella persona del Direttore regionale alla Sanità, demandando a quest'ultimo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per gli adempimenti di competenza regionale per l'attuazione dell'intervento.

Inoltre, come da richiesta pervenuta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali - AGENAS, quale ente intermedio e individuato per dare supporto tecnico alle Regioni e alle

PP.AA., si è provveduto ad individuare i professionisti per il progetto pilota di formazione organizzato da AGENAS, nonché trasmettere la scheda di progetto compilata nelle parti interessate secondo il format predisposto dalla suddetta Agenzia.

Con successiva determinazione della Direzione Sanità, n. 1622 del 14 settembre 2023, si è approvato lo schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso da AGENAS pari a euro 1.208.000,00, debitamente sottoscritto nei tempi previsti dal RUR, su delega del Presidente della Regione Piemonte, e opportunamente trasmesso ad AGENAS.

Altresì, si è provveduto entro metà settembre u.s., in esito ai dati pervenuti dalle AA.SS.RR., a comunicare ad AGENAS i partecipanti (n. 302) ai corsi regionali di formazione manageriale. Entro la medesima scadenza si è provveduto ad individuare gli enti erogatori dei corsi regionali di formazione manageriale, quali Aziende sanitarie: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ASL TO3 Collegno e Pinerolo e AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, accreditate dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16-ter del D.Lgs., n. 502/1992 e individuate in quanto in possesso dei requisiti previsti nell'allegato 4 della nota di Agenas, Prot.n. 7427 del 11 luglio 2023.

Con D.D. n. 2002 del 28 dicembre 2023 si è provveduto ad accertare ed impegnare la somma di 1.208.000,00 euro sul capitolo di entrata 25230 e ad impegnare sui vincolati capitoli di spesa n. 144320 per 48.320,00 euro a favore di AGENAS e n. 145620 per 1.159.680,00 euro a favore delle Aziende Sanitarie Regionali, cui si è affidata l'organizzazione e la gestione dei relativi corsi di formazione manageriale, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (CUP – J93C23001190007).

Con D.D. n. 2016 del 29 dicembre 2023 si è provveduto ad approvare e attivare le procedure di iscrizione dei partecipanti ai corsi di formazione manageriale regionale di cui al sub-investimento previsto dal PNRR M6C2– 2.2 c *"Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario – sub-misura: "corso di formazione manageriale"*.

Con determinazione della direzione Sanità n. 90 del 13 febbraio 2024 è stato approvato lo schema della convenzione tra la Regione Piemonte, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, l'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e l'A.S.L. TO3 Collegno e Pinerolo per regolamentare le attività affidate alle suddette Aziende per l'attuazione del sub-investimento M6C2-2.2.3 *"Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Corso di formazione manageriale"*, regolarmente sottoscritto dalle parti interessate.

Previo validazione da parte di AGENAS del progetto formativo, a decorrere dal 15 maggio 2024 è stata avviata la prima edizione del corso di formazione in oggetto a cura dell'ASL TO3.

Con D.D. n. 590 del 3 settembre 2024, la Direzione Sanità si è provveduto ad approvare il progetto di formazione previamente validato da AGENAS, lo schema di contratto di servizio per l'organizzazione dei laboratori di didattica a cura di SDA Bocconi, nonché il riparto delle risorse finanziarie alle Aziende sanitarie erogatrici del corso e relativo sub-impegno di spesa della somma di euro 1.125.000,00, rinviando a successivo provvedimento il riparto della quota residuale al netto delle somme eventualmente necessarie per far fronte ad ulteriori spese per l'attuazione del sub-investimento in oggetto (es. workshop finale).

Con D.D. n. 935 del 12 dicembre 2024, la Direzione Sanità ha provveduto ad approvare le Linee di indirizzo sulle modalità di sviluppo dei Project Work del corso di formazione manageriale, in considerazione della necessità di assicurare che le proposte progettuali dei discenti rispondano alle esigenze organizzative e gestionali delle strutture sanitarie territoriali e delle aziende sanitarie del S.S.R., siano orientate a valorizzare l'appropriatezza delle risposte assistenziali e rispettino le normative nazionali e regionali, con chiara valutazione dell'impatto economico, garantendo sostenibilità e ottimizzazione delle risorse.

Al momento sono attive n. 6 edizioni del corso di formazione manageriale. Al 30 giugno 2025 (termine di esecuzione intermedio della sub misura) si stima che saranno formati complessivamente n. 206 professionisti, pari al 68,21% del target regionale.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M6C2-I1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II

SCADENZE UE	Milestone M6C2-7 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Completamento prima fase di interventi (impiego del 75% del finanziamento)	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 

Le 24 progettualità previste dal CIS sono in corso di realizzazione. Le criticità sono state superate a seguito delle seguenti iniziative nazionali:

- autorizzazione del Ministero della Salute (ex art. 17 D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni da L. 41/2023), nel mese di settembre/ottobre, per il ricorso da parte delle ASR agli appalti specifici disponibili su AQ Consip M6C2 1.1.1.1 Digitalizzazione DEA, e successiva attuazione da parte delle ASR coinvolte;
- rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023), che ha stabilito la possibilità di ricorrere a strumenti CONSIP

ulteriori rispetto a quelli originariamente previsti dalla milestone UE M6C2-7, con scadenza al T4 2022, e al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa/SDAPA) per gli acquisti ancillari, che non trovano immediata copertura con gli strumenti negoziali inizialmente programmati.

I Soggetti Attuatori Delegati hanno provveduto e stanno provvedendo all'adesione ad AQ Consip. A livello regionale sono state impegnate l'80% delle risorse PNRR assicurando il raggiungimento del Monitoring Step.

Nel mese di dicembre, inoltre, è stato condotto l'iter per valutare la necessità di sottoporre istanze di rimodulazione ai ministeri competenti che si è perfezionata nel mese di gennaio 2025.

M6C2-I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature

SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-1 Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi Attrezzature	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Sostituzione apparecchiature (50% della spesa finanziata) e verifica avanzamento ⁶⁰	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Sostituzione apparecchiature (50% della spesa finanziata) e verifica avanzamento	Scadenza T3 2024	IN CORSO 

Di seguito il dettaglio dello stato di attuazione della Misura.

Con riferimento all'intervento in oggetto si informa che al 31 dicembre 2024 sono stati ordinati dalle ASR 181 apparecchiature su un totale di 181.

Inoltre, per assicurare il rispetto della messa in operatività delle Grandi apparecchiature, nell'ultimo semestre del 2023 si è provveduto a ricostruire il fabbisogno effettivo delle ASR rispetto alle fonti di copertura derivanti dal PNRR, al fine di avviare l'iter di rimodulazione degli importi economici dei singoli CUP per tenere conto delle economie di gara e dei

⁶⁰ Ulteriore step da CIS: "Sostituzione apparecchiature (almeno il 50%) e verifica avanzamento" (T3 2023). Richiamata l'indicazione ministeriale, che prevede, ai fini della verifica del raggiungimento del Target specifico, di prendere in considerazione gli ordini di nuove apparecchiature sostitutive effettive, si rileva che a livello regionale le apparecchiature ordinate sono 181 su un totale di 181, quindi al T3 2023 la percentuale di Grandi apparecchiature ordinate è del 100% (o del 99%, escludendo i due ordinativi con sub condizione autorizzatoria).

fabbisogni di spesa per la copertura dei costi ancillari. L'iter tecnico, in virtù di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) in ordine a modifiche ed integrazioni dello stesso per volontà delle Parti contraenti, è stato approvato dall'UMPNNR con nota prot. n. 26291 del 6/06/2024.

La rimodulazione approvata ha riguardato:

- la modifica dell'importo PNRR per n. 169 interventi, ad invarianza complessiva della linea di investimento;
- la modifica dell'importo "Altre Fonti" tramite l'aggiunta di cofinanziamenti a carico del bilancio regionale per n. 58 interventi;
- la correzione dei riferimenti relativi all'apparecchiatura da sostituire, identificata dal CUP C39J22001090006;
- la modifica della modalità di approvvigionamento ad invarianza dell'intervento per il Mammografo CUP H39J22001390001.

Si evidenzia, infine, che, a fronte della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione in data 8 dicembre 2023, la scadenza ultima del Target M6C2-6 (relativo alla messa in operatività delle grandi apparecchiature) è stata differita dal T4 2024 al T2 2026.

Con Nota UMPNNR n. 4652 del 05.12.2024 è stato approvato il differimento relativo alla messa in operatività delle grandi apparecchiature dei seguenti CUP:

- B24E23000010001 (Azienda Ospedaliera Cuneo)
- B29J22001580001 (Azienda Ospedaliera Cuneo)
- E49J22001210006 (ASL Torino 4)
- E49J22001250006 (ASL Torino 4)
- E49J22001260006 (ASL Torino 4)
- E49J22001270006 (ASL Torino 4)
- C24E22001370001 (ASL Biella)
- G39J21025700006 (ASL Asti)
- G39J21025750006 (ASL Asti)
- G64E21005070006 (ASL Asti)
- G39J21025670006 (ASL Asti)
- G39J21025640006 (ASL Asti)
- G39J21025620006 (ASL Asti)
- F19I21000230001 (ASL Città di Torino)

A dicembre 2024 sono state collaudate e sostituite 149 apparecchiature su 181.

M6C2-I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile

SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-2 Pubblicazione della procedura di gara per interventi antisismici	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni	Scadenza T4 2023	IN CORSO 
ULTERIORI SCADENZE	Avvio dei lavori	Scadenza T4 2023	IN CORSO 
	Verifica vulnerabilità sismica	Scadenza T2 2024	IN CORSO 
	Progettazione	Scadenza T3 2024	IN CORSO 

Sono stati sottoscritti 4 contratti per esecuzione dei lavori rispetto 6 progettualità. I restanti 2 CUP sono in corso di approfondimento aziendale e presentano le seguenti casistiche:

- Con riferimento all'Ospedale di Ceva relativo al CUP I81B21007310006, sono stati presi contatti con la ditta per eseguire un'Indagine Integrativa di Miglioramento per poter perfezionare un PFTE e dunque procedere con i lavori;
- Con riferimento all'Ospedale di OVADA relativo al CUP C41B21008480006, sono in corso ritardi di approvazione del progetto.

I ritardi nell'avvio dei lavori sono dovuti alle sopravvenute necessità di verificare che gli interventi portino effettivamente ad un miglioramento nella sicurezza sismica.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura (PNC-E.2)

SCADENZE ITA Obiettivi risultanti dalla scheda progetto di	Pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 

cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021, Allegato 1	Avvio dei lavori da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	Scadenza T4 2023	IN CORSO 
ULTERIORI SCADENZE	Verifica vulnerabilità sismica	Scadenza T2 2024	IN CORSO 
	Progettazione	Scadenza T3 2024	IN CORSO 

Il Finanziamento degli interventi in oggetto è stato oggetto di rimodulazione con il DL 19/2024

“Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN” (T3 2023)

Sono stati sottoscritti tutti e 7 i contratti per esecuzione dei lavori rispetto alle 7 progettualità. Sono stati avviati i lavori ad esclusione del CUP C31B21013450006, la cui data di avvio era prevista per fine aprile 2024. Inoltre, per il CUP F91B21006270001 l'avvio dei lavori risulta garantito, fermo restando l'approvazione del PFTE, ad oggi redatto in subordine all'approvazione a procedere a lavori di miglioramento, in luogo di lavori di adeguamento strutturale. (Sono in corso approfondimenti tecnici). Si è in attesa degli atti nazionali di rimodulazione delle fonti di copertura conseguenti al D.L. 19/2024

M6C2-I1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - FSE

SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-7 Norma primaria che preveda la realizzazione dell'archivio centrale FSE - Ecosistema Dati Sanitari (EDS)	Scadenza T1 2022	IN CORSO ⁶¹ 
	Milestone M6C2-00-ITA-8 Definizione del piano dei fabbisogni per il supporto organizzativo, manageriale, strategico, tematico e la formazione a livello regionale e locale	Scadenza T3 2022	RAGGIUNTO 

⁶¹ In attesa di emanazione da parte dei ministeri competenti del Decreto Ministeriale relativo all'EDS.

	Milestone M6C2-00-ITA-12 Realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources - fascicolo sanitario elettronico (Electronic Health Record)	Scadenza T2 2024	IN CORSO⁶² 
	Milestone M6C2-00-ITA-14 Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti dei FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR Terzo step: l'integrazione dei documenti nel Fascicolo Sanitario Elettronico inizierà dai documenti nativi digitali seguendo l'esempio positivo delle ricette elettroniche. La migrazione/traduzione ad hoc dei documenti cartacei attuali o vecchi sarà inclusa nel perimetro dell'intervento in base ai documenti prioritari definiti a livello centrale. Tuttavia, al fine di incentivare la migrazione verso una produzione di documenti sanitari completamente nativi in formato digitale, i documenti cartacei saranno protetti per legge dopo il 2024, dopo di che tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato digitale secondo gli standard definiti. Tutte le regioni dovranno creare, popolare e utilizzare l'EHR. Il POR della Regione Piemonte chiarisce la natura della scadenza, specificando che il cutoff previsto dalla milestone rappresenta il momento a partire dal quale tutte le cartelle cliniche elettroniche (Electronic Health Record) dovranno essere digitalmente native.	Scadenza T4 2024	IN CORSO⁶³ 

⁶² In attesa di trasmissione dell'esito da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) che dovrebbe pervenire nei prossimi mesi.

⁶³ In attesa di trasmissione dell'esito da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) che dovrebbe pervenire nei prossimi mesi.



Le progettualità sono state avviate. In particolare, sono state poste in atto una serie di attività di indirizzo, supporto e monitoraggio verso le ASR al fine di realizzare le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi di adeguamento tecnologico degli applicativi refertanti dei documenti clinico-sanitari. In particolare, attraverso il supporto anche dei consulenti resi disponibili dal Dipartimento nazionale per la trasformazione digitale, si è provveduto a:

- **adozione del provvedimento regionale di assegnazione delle risorse economiche:** con D.G.R. n. 9-6437 del 23 gennaio 2023 la Regione ha assegnato le risorse economiche ottenute a valere sul PNRR alle singole ASR, per un totale di 20.684.021 euro (comprensivi della quota parte vincolata in via prioritaria agli interventi delle Aziende private accreditate e contrattualizzate con il SSR), nonché definito gli Obiettivi programmatici per l'attuazione del FSE 2.0, in applicazione dei decreti nazionali del 18 maggio 2022, del 20 maggio 2022 e del 08 agosto 2022;
- **mappatura degli applicativi refertanti installati nelle singole ASR:** periodicamente è stata aggiornata la mappatura degli applicativi refertanti installati nelle singole ASR al fine di monitorare in maniera puntuale l'adeguatezza degli applicativi alle specifiche FSE 2.0;
- **incontri con i fornitori degli applicativi refertanti:** al fine di risolvere le criticità rilevate nella programmazione degli interventi di adeguamento tecnologico e nella realizzazione degli stessi sono stati condotti incontri sia a livello regionale sia a livello aziendale. Inoltre, le ASR hanno assicurato un presidio attivo di monitoraggio sollecitando eventualmente con PEC i fornitori;
- **predisposizione di cronoprogramma:** è stato chiesto alle ASR di prendere accordi con i fornitori degli applicativi refertanti e stabilire un cronoprogramma di realizzazione degli interventi di adeguamento tecnologico secondo le specifiche FSE 2.0 e di trasmettere, con cadenza periodica, il cronoprogramma relativo agli aggiornamenti previsti nel rispetto di specifiche tempistiche;
- **monitoraggio periodico sul rispetto del cronoprogramma:** al fine di rispettare il cronoprogramma predisposto dalle ASR, la Regione ha tenuto un monitoraggio periodico al fine di assicurare l'installazione degli applicativi entro i tempi prestabiliti con i fornitori;
- **supporto alle singole ASR nella risoluzione di criticità:** nel monitorare lo stato di avanzamento delle attività, la Regione ha previsto incontri specifici con tutte le ASR volti alla risoluzione di criticità diffuse, ma ha anche fornito un supporto dedicato

⁶⁴ in così come stabilito dal decreto 8 agosto 2022.

per singola azienda al fine di individuare e risolvere specifiche problematiche legate agli aggiornamenti degli applicativi refertanti;

- **predisposizione di provvedimento regionale per l'assegnazione degli obiettivi economico-gestionali dei DG delle ASR:** con D.G.R. n. 11-7385 del 03 agosto 2023 la Regione, nel definire gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi dei direttori generali/commissari delle aziende sanitarie regionali per il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'annualità 2023, ha previsto la realizzazione degli interventi di adeguamento tecnologico alle specifiche FSE 2.0 sia per gli applicativi refertanti che per i repository documentali, nonché una percentuale dell'85% di conferimento dei documenti appartenenti al gruppo A del nucleo minimo (LDO, LIS, RIS, VPS) e Anatomia patologica, e del 50% per i documenti relativi alla specialistica ambulatoriale (diversa da LIS e RIS);
- avvio sperimentazione alimentazione patient summary nel FSR con 20 MMG nel 2023;
- atti di indirizzo per l'avvio delle attività FSE 2.0, mappatura delle tipologie documentali e contatti dei referenti, ed eventuale supporto su richiesta alle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR.
- D.G.R. 15-348 del 08 novembre 2024 finalizzata alla concessione di un contributo PNRR a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0.
- D.G.R. n. 36-541 del 16.12.2024 finalizzata a realizzare gli interventi FSE 2.0 volti al potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario per l'adozione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico di cui al Sub-investimento 1.3.1.

Le suddette attività hanno permesso ad oggi di affrontare le criticità raggiungendo al 30.06.2024 ed al 31.12.2024 risultati coerenti con gli obiettivi programmatici. A titolo esemplificativo, nel rispetto delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) adottate con D.M. del 20 maggio 2022, la Regione Piemonte, nell'adeguare gli applicativi refertanti secondo le specifiche FSE 2.0, ha dato priorità alle tipologie documentali appartenenti al nucleo minimo gruppo A (LDO, VPS, RIS, LIS), aggiornando un totale di 65 applicativi su 77. Coerentemente con le tempistiche di avvio dell'iter di accreditamento a livello nazionale degli applicativi refertanti la specialistica ambulatoriale, sono in corso le attività per l'attuazione del Piano di adeguamento dell'infrastruttura.

M6C2-I1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Potenziamento, modello predittivo, SDK...

SCADENZE ITA	Target M6C2-00-ITA-9 Numero di Software Development Toolkit (SDK) per facilitare l'interoperabilità e la semantica / ontologia tra enti NHS (NSIS)	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Target M6C2-00-ITA-10 - Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari (Target ITA M6C2-00-ITA-10)	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale	Scadenza T1 2024	RAGGIUNTO 

Il target prevedeva l'adozione, entro giugno 2023⁶⁵, di due nuovi flussi informativi nazionali (riabilitazione territoriale e consultori familiari), nell'ambito del progetto di "Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale".

Il Ministero, con nota DGSISS nr. 2404 del 23/06/2023, ha espresso la necessità di riprogrammare il target da T2 2023 a T3 2023 in quanto l'esame degli schemi di decreto disciplinanti la reingegnerizzazione dei flussi informativi da parte del Garante per la

⁶⁵ A livello nazionale è infatti previsto, quale Scadenza della Target M6C2-00-ITA-10, il T2 2023. Tale scadenza è anticipata, all'interno del POR della Regione Piemonte, al T1 2023.

protezione dei dati personali è avvenuto solo nella seduta del 22 giugno 2023, all'esito, peraltro, di una lunga e laboriosa interlocuzione tra la medesima e la DGSISS. Dopo aver ottenuto il parere del Garante nel mese di giugno 2023, anche il parere favorevole della Conferenza Stato Regioni è stato acquisito nella seduta del 2 agosto 2023; il 7 agosto 2023 il Ministero della salute ha sottoscritto i decreti e i Disciplinari Tecnici relativi all'istituzione dei primi due nuovi flussi informativi previsti dalla sub-linea di investimento relativamente al flusso SICOF e SIAR.

L'adozione dei due flussi a livello regionale è avvenuta coerentemente con le indicazioni nazionali per il flusso consultori e servizi di riabilitazione territoriale (DD 1682/A1400B del 5.10.2023). Inoltre, sono stati acquisiti i seguenti CUP:

DENOMINAZIONE SUB-INTERVENTO (A USO INTERNO)	CUP	IMPORTO TOTALE
Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Flusso Consultori di Famiglia	J66G23000130006	€ 432.933,50
Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Flusso Ospedali di Comunità	J66G23000140006	€ 650.000,00
Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Flusso Servizi di Riabilitazione Territoriale	J66G23000150006	€ 330.000,00
Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Flusso Servizi di Cure Primarie	J66G23000160006	€ 600.000,00

M6C2-I2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN

SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-21 Pubblicazione di una procedura di selezione biennale (I Avviso) per l'assegnazione di voucher per progetti PoC (Proof of Concept) e stipula di convenzioni, progetti di ricerca su tumori e malattie rare e progetti di ricerca ad alto impatto sulla salute	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Milestone M6C2-00-ITA-21 Pubblicazione di una procedura di selezione biennale (II Avviso) per l'assegnazione di voucher per progetti Proof of concept (PoC), Tumori Rari (TR),	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

	Malattie Rare (MR), Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali e stipula di convenzioni.		
	Target M6C2-2-ITA-1 Progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare (I Avviso)	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Milestone M6C2-00-ITA-22 Pubblicazione di una procedura di selezione biennale per l'assegnazione di voucher per progetti PoC (Proof of Concept) e stipula di convenzioni, progetti di ricerca su tumori e malattie rare e progetti di ricerca ad alto impatto sulla salute Finanziamento di progetti PoC (Proof of Concept), per un totale di 100 milioni di euro, che contribuiranno a ridurre il divario tra i risultati della ricerca e l'applicazione industriale, a sostenere lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica, nonché a favorire il trasferimento di tecnologia verso l'industria. Indicatore qualitativo di conseguimento della milestone: procedura pubblica e stipula di accordi.	Scadenza T4 2024	RAGGIUNTO 

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 30-6376 del 28.12.2022, ha preso atto della graduatoria dei progetti vincitori nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2 - Investimento: 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN", anno 2022 (I Avviso pubblico).

La Regione Piemonte ha completato, entro i termini temporali previsti, l'iter, con il Ministero della Salute, per le firme delle convenzioni, secondo la modalità di certificazione digitale, per la realizzazione dei progetti di cui sopra; con comunicazioni pervenute tramite Workflow della Ricerca in data 03 marzo 2023 - e conservate agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari - il Ministero della Salute ha provveduto a comunicare l'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio e dalla Corte dei Conti delle convenzioni stipulate tra il Ministero stesso, la Regione Piemonte ed i Principal Investigator (P.I), per la realizzazione dei progetti sopra richiamati. Con successiva D.D. n. 649/A1413C/2023 del 22.03.2023, si è provveduto a

regolamentare il rapporto tra la Regione Piemonte e l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e tra la Regione Piemonte e l'AOU Maggiore della Carità di Novara con la stipula di apposite convenzioni, al fine di consentire ai ricercatori di svolgere i progetti di ricerca in argomento in coerenza con le disposizioni di cui all'Avviso PNRR - Missione 6, componente 2, Investimento 2.1. "Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" - anno 2022 (I Avviso pubblico). Le convenzioni di cui sopra sono state debitamente sottoscritte e repertorate a cura degli uffici regionali competenti. Con D.D. n. 1929/A1413D/2023 del 19.12.2023 sono stati disposti l'accertamento sul cap. 24630/2023 e l'impegno sul cap. 155630/2023 di complessivi 1.980.000,00 euro, I tranche per i progetti vincitori; l'accertamento sul capitolo 24630/2024 e l'impegno sul capitolo 155630/2024 di complessivi 2.970.000,00 euro, II tranche e saldo, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, sedi dei progetti vincitori. Tutti i progetti sono stati avviati in data 20 maggio 2023 e risultano in corso di esecuzione; ad oggi sono stati liquidati 1.980.000,00 euro relativi alla prima tranche di finanziamento.

Il termine di scadenza per la presentazione della relazione intermedia – a verifica del primo anno di attività – è stabilito dal Bando, entro il 20 giugno 2024; in data 5 giugno 2024, il Settore competente ha provveduto all'invio, tramite Workflow della Ricerca, delle relazioni intermedie dei cinque progetti vincitori, predisposte dai PI degli stessi. Il Ministero della Salute ha espletato l'istruttoria di valutazione dei progetti suddetti, esprimendo parere favorevole sulla relazione intermedia di uno dei cinque progetti vincitori del I Avviso (PNRR-MR1-2022-12376067); la seconda rata del finanziamento non è ancora stata erogata.

Per quattro dei cinque progetti vincitori del I Avviso è stata richiesta, dai PI, la proroga per l'attuazione (per un massimo di 6 mesi, come previsto dalle convenzioni siglate dalla Regione Piemonte con il Ministero della Salute); in tutti i casi, la proroga è stata accordata dal Ministero. Con successiva D.G.R. n. 6-8785/2024/XI del 17 giugno 2024, la Giunta regionale ha preso atto della graduatoria dei progetti vincitori nell'ambito del II Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2 - Investimento: 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN", nella quale sono risultati utilmente collocati nell'area di finanziamento 6 progetti (con Destinatario Istituzionale la Regione Piemonte), per un importo complessivo di 5.627.508,00 euro.

La Regione Piemonte ha completato, entro i termini temporali previsti, l'iter con il Ministero della Salute per le firme delle convenzioni, secondo la modalità di certificazione digitale, per la realizzazione dei progetti di cui sopra, il Ministero della Salute ha provveduto a comunicare l'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio e dalla Corte dei Conti delle convenzioni stipulate tra il Ministero stesso, la Regione Piemonte ed i Principal Investigator (P.I.), per la realizzazione dei progetti sopra richiamati.

Con D.D. n. 524/A1400B/2024 del 29.07.2024, si è provveduto a regolamentare il rapporto tra la Regione Piemonte e l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, tra la Regione

Piemonte e l'AOU Maggiore della Carità di Novara, tra la Regione Piemonte e l'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e tra la Regione Piemonte e l'AO Ordine Mauriziano di Torino, con la stipula di apposite convenzioni, al fine di consentire ai ricercatori di svolgere i progetti di ricerca in argomento in coerenza con le disposizioni di cui all'Avviso PNRR - Missione 6, componente 2, Investimento 2.1. "Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" - anno 2022 (Il Avviso pubblico). Le convenzioni di cui sopra sono state debitamente sottoscritte e repertorate a cura degli uffici regionali competenti. Tutti i progetti sono stati avviati in data 31 agosto 2024 e risultano in corso di esecuzione.

Con D.D. n. 901/A1413D/2024 del 17.12.2024 sono stati disposti l'accertamento sul cap. 24630/2024 e l'impegno sul cap. 155630/2024 di complessivi 5.627.508,00 euro, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, sedi dei progetti vincitori, come di seguito dettagliato:

- a) € 947.508,00 a favore dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (cod. beneficiario 261231), per la realizzazione del progetto "PNRR-MCNT1-2023-12378182 – A risk tailored screening protocol for colorectal cancer" (CUP Master G13C23000690001), presentato dal Dott. Carlo SENORE;
- b) € 1.000.000,00 a favore dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, per la realizzazione del progetto "PNRR-MCNT2-2023-12378037 – "Plasma cell free tumor DNA genotyping as a tool for the clinical management of diffuse large B-cell lymphoma" (CUP Master B13C24001100001), presentato dal Prof. Gianluca GAIDANO;
- c) € 700.000,00 a favore dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, per la realizzazione del progetto "PNRR-TR1-2023-12378219 – IDH1/2 mutation inhibition in lower grade gliomas: from preclinical models to clinical applications" (CUP Master G13C23000710001), presentato dalla Prof.ssa Roberta RUDA';
- d) € 980.000,00 a favore dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, per la realizzazione del progetto "PNRR-TR1-2023-12377666 – A national multicenter pediatric framework and digital infrastructure to foster the genomic approach for children and adolescents with high-risk solid tumors" (CUP Master G13C23000700001), presentato dalla Prof.ssa Franca FAGIOLI;
- e) € 1.000.000,00 a favore dell'AO Ordine Mauriziano di Torino, per la realizzazione del progetto "PNRR-POC-2023-12377396 – Implementation of Diagnostic tools combining mutation and Expression analysis of biomarkers for precision medicine application in Acute Myeloid Leukemia (IDEALLY)" (CUP Master G13C24000100001), presentato dalla Prof.ssa Daniela CILLONI;
- f) € 1.000.000,00 a favore dell'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, per la realizzazione del progetto "PNRR-TR1-2023-12377102 - Multiomic aNalysis to Develop a predictive Signature pLEural mesoThelioma-MINDSET" (CUP Master H35C23003220002), presentato dalla Dott.ssa Federica GROSSO.

M6C2-I2.2.a - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale

SCADENZE UE	Target M6C2-14 Sono assegnate borse di studio per corsi specifici di medicina generale	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Target M6C2-15 Sono assegnate ulteriori borse di studio per corsi specifici di medicina generale	Scadenza T2 2024	RAGGIUNTO 
SCADENZE ITA	Target M6C2-14-ITA-1 Assegnazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Milestone M6C2-00-ITA-25 Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Milestone M6C2-00-ITA-27 Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (target ITA M6C2-14-ITA-1)	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare le borse di formazione MMG 2022-2025 (milestone ITA M6C2-00-ITA-25, di competenza ministeriale)	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (target UE M6C2-14) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Pubblicazione del decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare le borse di formazione MMG 2023-2026 (milestone ITA M6C2-00-ITA-27, di competenza ministeriale)	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

ULTERIORI SCADENZE	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa (triennio 2021-2024)	Scadenza T2 2022	RAGGIUNTO 
	Definizione del fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022-2025	Scadenza T3 2022	RAGGIUNTO 
	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute	Scadenza T4 2022	RAGGIUNTO 
	Realizzazione del concorso pubblico per l'assegnazione delle borse di formazione per il ciclo 2022-2025, predisposizione della relativa graduatoria e pubblicazione dei vincitori	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO 
	Definizione del fabbisogno regionale di MMG per il triennio 2023-2026	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 
	Realizzazione del concorso pubblico per l'assegnazione delle borse di formazione, predisposizione della relativa graduatoria e pubblicazione dei vincitori	Scadenza T1 2024	RAGGIUNTO 

M6C2-14-ITA-1 - "Assegnazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale" (T2 2022)

Per il triennio 2021-2024, cui il target M6C2-14-ITA-1 si riferisce, la Regione Piemonte ha contribuito al conseguimento dell'obiettivo assegnando entro i termini le borse di studio spettanti (2021-2024). Il corso è stato avviato il 29 aprile 2022.

M6C2-14 - "Sono assegnate borse di studio per corsi specifici di medicina generale" (T2 2023)

Per i trienni 2021-2024 e 2022-2025, cui il target UE M6C2-14 si riferisce, la Regione Piemonte ha contribuito al conseguimento dell'obiettivo assegnando entro i termini le borse di studio spettanti (2021-2024; 2022-2025). I corsi sono stati avviati il 29 aprile 2022 (triennio 2021-2024) e il 28 aprile 2023 (triennio 2022-2025).

“Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023-2026 - T3 2023”

La definizione del fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023-2026 è avvenuta con Accordo della Commissione Salute in data 27 maggio 2023, con cui sono stati ripartiti gli stanziamenti in base ai parametri usati per la ripartizione del fondo sanitario.

La milestone ITA M6C2-00-ITA-27, di competenza ministeriale, è stata conseguita entro i termini (T4 2023), con l’emanazione del D.M. del 14/07/2023 (GU Serie Generale n. 209 del 7/09/2023), con cui sono state assegnate alle Regioni le risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale, ciclo 2023-2026.

“Realizzazione del concorso pubblico per l’assegnazione delle borse di formazione per il ciclo 2023-26, predisposizione della relativa graduatoria e pubblicazione dei vincitori - T1 2024”.

Con DD 1511/A1406C/2023 del 26/07/2023 si è proceduto all’approvazione del bando di concorso pubblico per il triennio formativo 2023/2026 e con DD 1869/A1406C/2023 del 06/12/2023 si è proceduto all’approvazione della graduatoria regionale di merito, in anticipo rispetto alla scadenza indicata all’interno del POR (T1 2024)

Per il triennio 2021-2024: il concorso è stato espletato e la graduatoria e l’elenco dei vincitori sono stati pubblicati. Il corso è stato avviato il 29 aprile 2022.

Per il triennio 2022-2025: il concorso è stato espletato e la graduatoria e l’elenco dei vincitori sono stati pubblicati. Il corso è stato avviato il 28 aprile 2023.

Per il triennio 2023-2026: il concorso è stato espletato e la graduatoria e l’elenco dei vincitori sono stati pubblicati. Il corso è stato avviato il 29 febbraio 2024.

Considerato che la gestione operativa dei concorsi e dei corsi di formazione è stata affidata in via generale, con D.G.R. n. 13-2673 del 23.12.2020, all’ASL Città di Torino, è stato predisposto lo schema di atto di delega a detta Azienda Sanitaria e agli altri enti del SSR coinvolti, quali soggetti attuatori esterni per l’investimento in questione.

M6C2-I2.2.b - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere

SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-28 Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere Questo investimento mira a lanciare un piano di formazione sulla sicurezza in termini di infezioni ospedaliere per tutti i profili dirigenziali medici e non medici del SSN, il personale infermieristico e tecnico.	Scadenza T3 2024	RAGGIUNTO⁶⁶ 
	Avvio della procedura di selezione dei provider da parte delle Regioni (Manifestazione di interesse / Bando di selezione approvato con provvedimento amministrativo)	Scadenza T1 2023	RAGGIUNTO 
ULTERIORI SCADENZE	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)	Scadenza T3 2024	RAGGIUNTO⁶⁷ 

È in corso un efficace programma formativo per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, capace di garantire una omogeneità di comportamenti tra professionisti in tutte le articolazioni dei sistemi sanitari, al fine di ridurre in modo significativo i rischi legati alle suddette infezioni.

La Regione Piemonte ha individuato le AASSRR, quali provider pubblici accreditati ECM, in qualità di soggetti attuatori esterni per l'organizzazione e l'erogazione della formazione in oggetto. Con la deliberazione n. 1-6675 del 29 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il piano di formazione, lo schema di atto di delega e il riparto delle risorse, pari a euro 5.742.722,11, agli enti del SSR, quali provider accreditati ECM e individuati in qualità di soggetti attuatori esterni. Con precedente determinazione dirigenziale n. 2645 del 28 dicembre 2022 le risorse finanziarie di euro 5.742.722,11 erano state accertate sul capitolo 24330/22 e impegnate sul vincolato capitolo di spesa 145230/22 del bilancio finanziario 2022-2024, annualità 2022, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per l'attuazione relativa all'intervento del PNRR.

⁶⁶ Per la Direzione il raggiungimento è da intendersi nell'individuazione dei professionisti iscritti ai moduli formativi i cui elenchi sono stati inviati all'Istituto Superiore della Sanità.

⁶⁷ Per la Direzione il raggiungimento è da intendersi nell'individuazione dei professionisti iscritti ai moduli formativi i cui elenchi sono stati inviati all'Istituto Superiore della Sanità.

Il soggetto Attuatore come ulteriore step definito da CIS ha completato le procedure di selezione dei provider al 30/06/2023 rispettando le tempistiche del PNRR. Entro il 30 settembre 2023, nel rispetto di quanto definito dal Programma Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 1-4892 del 20 aprile 2022, è stata attivata la prima edizione del modulo D specialistico (FAD - 14 ore) riservato agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi, ecc.), conclusasi a fine dicembre 2023 con complessivamente n. 329 professionisti formati. Al 31 dicembre 2024 risultano formati al modulo D specialistico (FAD - 14 ore) n. 548 professionisti, di cui 310 componenti CIO-CICA.

A seguito di specifico accordo stipulato tra la Regione e l'Istituto Superiore della Sanità, a decorrere dal 25 marzo 2024 i professionisti opportunamente individuati dalle singole Aziende sanitarie regionali hanno iniziato a fruire del modulo teorico A - FAD di 8 ore, organizzato dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Dipartimento Malattie infettive, accreditato da AGENAS. All'Istituto Superiore della Sanità, la Regione Piemonte ha comunicato, sulla base delle individuazioni pervenute dalle AA.SS.RR. quali soggetti attuatori delegati, una lista predefinita di professionisti da formare pari a 26.450, ciò allo scopo di assicurare il raggiungimento del target regionale di n. 21.053 professionisti al 30 giugno 2026, tenuto conto delle possibili defezioni nell'arco temporale dedicato per la formazione. Al 30 settembre 2024 risultano iscritti al modulo A (FAD-ISS), propedeutico ai moduli B e C, n. 19.384 professionisti.

Al 31 dicembre 2024 hanno fruito del suddetto modulo circa il 95,30% del target regionale.

Sono in corso le attività per il completamento della formazione attraverso i moduli formativi B+C (tot. 7 ore) di cui alla D.G.R. n. 1-6675 del 29 marzo 2023 dei professionisti che hanno frequentato il modulo propedeutico A - ISS da parte delle AASSRR.

Al 31 dicembre 2024 si sono formati attraverso il modulo A+B+C n. 11.307 professionisti, che sommati ai componenti CIO-CICA che hanno frequentato e concluso con esito positivo il modulo D specialistico (n. 310), risultano complessivamente formati n. 11.617 professionisti, pari al 55,17% del target regionale.

M6C2-I2.2.c - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Formazione manageriale

SCADENZE ITA	Milestone M6C2-00-ITA-26 Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale	Scadenza T2 2023	RAGGIUNTO⁶⁸ 

⁶⁸ Per la Direzione il raggiungimento è da intendersi nell'individuazione dei professionisti iscritti ai moduli formativi i cui elenchi sono stati inviati all'Istituto Superiore della Sanità.

ULTERIORI SCADENZE	Deliberazione del Referente Unico	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Trasmissione all'Organismo Intermedio del documento recante la "Scheda di progetto"	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo tra Organismo Intermedio e Soggetto Beneficiario	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Trasmissione all'Organismo Intermedio degli atti relativi all'identificazione da parte del Soggetto Beneficiario dell'Ente di formazione individuato per l'erogazione della formazione manageriale del SSR	Scadenza T3 2023	RAGGIUNTO 
	Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale.	Scadenza T4 2023	RAGGIUNTO 

A seguito della riunione operativa del 4 luglio u.s., indetta da AGENAS con la partecipazione delle varie Regioni e PP.AA., la Regione Piemonte ha adottato la D.G.R. n. 39-7337 del 31 luglio 2023, con cui ha provveduto ad individuare il Responsabile Unico regionale (RUR), nella persona del Direttore regionale alla Sanità, demandando a quest'ultimo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per gli adempimenti di competenza regionale per l'attuazione dell'intervento.

Inoltre, come da richiesta pervenuta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali - AGENAS, quale ente intermedio e individuato per dare supporto tecnico alle Regioni e alle PP.AA., si è provveduto ad individuare i professionisti per il progetto pilota di formazione organizzato da AGENAS, nonché trasmettere la scheda di progetto compilata nelle parti interessate secondo il format predisposto dalla suddetta Agenzia.

Con successiva determinazione della Direzione Sanità, n. 1622 del 14 settembre 2023, si è approvato lo schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso da AGENAS pari a euro 1.208.000,00, debitamente sottoscritto nei tempi previsti dal RUR, su delega del Presidente della Regione Piemonte, e opportunamente trasmesso ad AGENAS.

Altresì, si è provveduto entro metà settembre u.s., in esito ai dati pervenuti dalle AA.SS.RR., a comunicare ad AGENAS i partecipanti (n. 302) ai corsi regionali di formazione manageriale. Entro la medesima scadenza si è provveduto ad individuare gli enti erogatori dei corsi regionali di formazione manageriale, quali Aziende sanitarie: AOU Città della

Salute e della Scienza di Torino, ASL TO3 Collegno e Pinerolo e AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, accreditate dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16-ter del D.Lgs., n. 502/1992 e individuate in quanto in possesso dei requisiti previsti nell'allegato 4 della nota di Agenas, Prot. n. 7427 del 11 luglio 2023.

Con D.D. n. 2002 del 28 dicembre 2023 si è provveduto ad accertare ed impegnare la somma di 1.208.000,00 euro sul capitolo di entrata 25230 e ad impegnare sui vincolati capitoli di spesa n. 144320 per 48.320,00 euro a favore di AGENAS e n. 145620 per 1.159.680,00 euro a favore delle Aziende Sanitarie Regionali, cui si è affidata l'organizzazione e la gestione dei relativi corsi di formazione manageriale, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (CUP - J93C23001190007).

Con D.D. n. 2016 del 29 dicembre 2023 si è provveduto ad approvare e attivare le procedure di iscrizione dei partecipanti ai corsi di formazione manageriale regionale di cui al sub-investimento previsto dal PNRR M6C2-2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario - sub-misura: "corso di formazione manageriale".

Con determinazione della direzione Sanità n. 90 del 13 febbraio 2024 è stato approvato lo schema della convenzione tra la Regione Piemonte, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, l'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e l'A.S.L. TO3 Collegno e Pinerolo per regolamentare le attività affidate alle suddette Aziende per l'attuazione del sub-investimento M6C2-2.2.3 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Corso di formazione manageriale", che è in corso di sottoscrizione da parte degli enti interessati.

Con determinazione della direzione Sanità, n. 590 del 3 settembre 2024, è stato approvato il progetto di formazione del corso di formazione manageriale, lo schema del contratto di servizio per l'organizzazione dei laboratori di didattica a cura di SDA Bocconi, il riparto delle risorse finanziarie alle Aziende sanitarie erogatrici del corso e relativo sub-impegno di spesa della somma di euro 1.125.000,00 (Impegno N. 2023/25234, assunto con DD n. 2002 del 28/12/2023) – CUP J93C23001190007, rinviando a successivo provvedimento il riparto tra le tre Aziende erogatrici del corso della quota residuale al netto delle somme eventualmente necessarie per far fronte ad ulteriori spese per l'attuazione del sub-investimento in oggetto (es. workshop finale). A partire dal 15 maggio 2024 è stata avviata la prima edizione del corso di formazione manageriale da parte dell'A.S.L. TO3 Collegno e Pinerolo. Al 30 settembre 2024 sono state attivate n. 5 edizioni del corso in oggetto su un totale complessivo di 9 edizioni previste da parte delle Aziende erogatrici individuate per un totale di 179 discenti.

**C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore)
coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale**

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M6C2	N. 4 unità di personale a tempo indeterminato (50% per la Componente 2) presso la Struttura XST036 "Coordinamento e attuazione PNRR - Missione 6	/	Con riferimento alle iniziative di supporto di CSI Piemonte nella gestione dei fondi PNRR, ad oggi è stato previsto un supporto finalizzato al monitoraggio informativo sull'avanzamento degli interventi del PNRR, Missione 6, che trova copertura con le risorse regionali (extra fondo sanitario)	Le ASR, quali Enti attuatori delegati, hanno fatto ricorso ove applicabile direttamente ad Accordi Quadro Consip.
M6C2I2.1	N. 1 unità di personale a tempo indeterminato presso la Struttura A1413D Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari	/	/	
M6C2-I2.2.a	N. 2 unità di personale a tempo indeterminato (per il 50% del tempo lavoro) presso il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR	/	Con riferimento alle iniziative di supporto di CSI Piemonte nella gestione dei fondi PNRR, ad oggi è stato previsto un supporto finalizzato al monitoraggio informativo sull'avanzamento degli interventi del PNRR, Missione 6, che trova copertura con le risorse regionali (extra del fondo sanitario)	/
M6C2-I2.2.b	N. 2 unità di personale a tempo indeterminato (per il 25% del tempo lavoro) presso il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR			
M6C2-I2.2.c				

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M6C2	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Riguardo all'investimento M6C2-I2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN", si evidenzia che il portale risulta strutturato soltanto per la registrazione e la rendicontazione degli "acquisti"; modalità non applicabili ai progetti di ricerca in argomento, che comportano, tra l'altro, spese per "materiali consumabili, trasferte di personale, pubblicazioni scientifiche", etc. Tale criticità è già stata sottoposta all'Unità di Missione competente.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

Richiamando quanto riportato per la Componente 1, si conferma che anche per la Componente 2 sono state condotte e realizzate le medesime iniziative che hanno permesso di migliorare la rappresentatività e tempestività delle informazioni contenute in ReGiS, e programmare le iniziative di consolidamento.

A seguito della rimodulazione nazionale del PNRR e delle interlocuzioni dei ministeri competenti con l'autorità garante, sono state superate le criticità rilevate per la realizzazione del trattamento di verifica formale e semantica, nel rispetto del principio di interoperabilità, funzionale all'alimentazione del FSE.

Anche per l'intervento relativo all'investimento M6C2-I1.1.2, Grandi apparecchiature, è stata presentata istanza di rimodulazione economica. In particolare, sono stati condotti 2 incontri tecnici con UMPNRR che hanno avuto esito positivo con successiva approvazione formale da parte del Ministero della Salute (nota prot. 26291 del 6/06/2024).

Si precisa che ad oggi rimangono invariate tutte le milestone, target e le condizionalità previste dal PNRR, compresi i principi trasversali quali, tra gli altri, il principio di pari opportunità e il principio DNSH (Do No Significant Harm). Sono in corso approfondimenti relativi ai ritardi rilevati per l'intervento "Verso un Ospedale Sicuro e sostenibile".

In riferimento alle criticità precedentemente rilevate sull'utilizzo di ReGiS, si specifica che le criticità tecniche relative all'interoperabilità con i dati recuperati dalle piattaforme BDNCP/SIMOG sono state superate; inoltre, con il supporto dei ministeri competenti (attraverso CDP) sono stati condotti momenti di approfondimento di ReGiS.

Al fine di assicurare il superamento delle criticità è stato avviato un approfondimento con le ASR relativo alla verifica e adeguamento dei dati presenti nel sistema ReGiS relativi ai CIG e ai pagamenti rispetto a quanto rilevato extra-sistema.

La D.G.R. 4 dicembre 2023 n. 25-7843 ha consentito l'attivazione di Servizi di assistenza tecnica nell'ambito della Missione 6 "Salute" per le annualità 2024/2025/2026 al fine di migliorare l'integrazione delle attività di competenza della Direzione Sanità e delle ASR inerenti il monitoraggio delle attività, le verifiche finanziario-contabili sulle rendicontazioni e la valutazione della performance, così come previsto dalla guida pratica per la Missione 6 del PNRR (definita a livello nazionale dall'UMPNRR), nonché la coerenza delle informazioni su ReGiS.

Con riferimento alle attività poste in essere per il superamento dei ritardi di aggiornamento delle informazioni su ReGiS, si informa che sono stati avviati interventi finalizzati a poter garantire, tra l'altro, il monitoraggio dinamico (procedurale, fisico e finanziario) dei progetti attraverso il sistema informativo ReGiS, escludendo o comunque minimizzando, a regime, le attività di riconciliazione/acquisizione della documentazione extra-sistema. A seguito delle preliminari attività di verifica documentale, di recente sono stati avviati gli incontri con le ASR sul processo di rendicontazione della spesa.

Le presenti tabelle mostrano una sintesi dei principali dati finanziari connessi all'attuazione delle componenti 1 e 2 di Missione 6. Per ulteriori dettagli relativi ai singoli CUP, si consulti la tabella riassuntiva all'Allegato 2 del presente documento.

Si fa presente che la rendicontazione è in capo a Regione Piemonte relativamente agli interventi/progetti PNRR su cui la stessa esercita diretta competenza in quanto ne è soggetto attuatore, oppure rispetto ai quali riveste un ruolo di coordinamento e supervisione in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle Misure di cui trattasi).

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M6C2, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 6 Componente 2									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁶⁹	Incassato (al netto anticipazioni)
M6C2-I1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II	24	€ 96.335.809,56	9.633.580,96 €	€ 96.335.809,56	€ 96.335.809,56	9.633.580,96 €	9.633.580,96 €	3.283.589,63 €	1.579.284,57 €
M6C2-I1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature	181	€ 78.999.668,72	€ 7.851.165,90	€ 78.999.659,00	€ 78.999.659,00	€ 7.851.165,90	€ 7.851.165,90	3.344.734,80 €	-
M6C2-I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	6	€ 42.441.081,24	€ 4.244.108,10	€ 42.441.081,00	€ 42.441.081,00	4.244.108,10 €	4.244.108,10 €	3.625.220,65 €	-
PNC-E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (complementare all'Investimento PNRR M6C2-I1.2)	7	€ 96.328.500,00	-	€ 96.328.500,00	€ 96.328.500,00	-	-	Non applicabile in quanto misura PNC ad oggi non monitorata su ReGiS	-

⁶⁹ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

Misure afferenti alla Missione 6 Componente 2

Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁶⁹	Incassato (al netto anticipazioni)
M6C2-I1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) ⁷⁰	19	€ 41.340.396,65	-	23.651.789,96 €	23.651.789,96 €	-	-	€ 126.375,16	-
M6C2-I1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...)	4	€ 2.012.933,52	-	€ 2.012.933,52	€ 2.012.933,52	-	-	-	-
M6C2-I2.2a Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	3	€ 6.798.200,40	-	€ 6.798.200,40	€ 6.798.200,40	-	-	-	-
M6C2-I2.2b Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere	18	€ 5.742.722,11	-	€ 5.742.722,11	€ 5.742.722,11	-	-	-	-

⁷⁰ L'importo residuo non è stato impegnato in quanto è in corso la quantificazione della spesa che eventualmente potranno sostenere le ASR rispetto alla quota che sarà gestita direttamente a livello regionale in GSA.

Misure afferenti alla Missione 6 Componente 2

Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁶⁹	Incassato (al netto anticipazioni)
M6C2-I2.2.c Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Formazione manageriale e digitale	1	€ 1.208.000,00	-	€ 1.208.000,00	€ 1.208.000,00	-	-	-	-
M6C2I2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	11	€ 10.577.508,00	€ 1.980.000,00	€ 10.577.508,00	€ 10.577.508,00	€ 1.980.000,00	€ 1.980.000,00	-	-



Missione 7

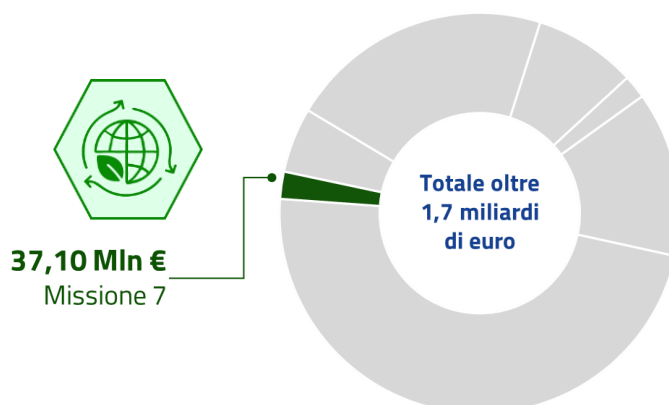
RePower EU

X Missione 7 – RePower EU

Gli investimenti e riforme previsti nell'ambito della Missione 7 si propongono l'obiettivo di rafforzare le reti di distribuzione di energia, accelerare la produzione da fonti rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e creare competenze sul tema green nel settore pubblico e privato. Questi gli obiettivi della Missione 7 – REPowerEU che si è aggiunta alle altre 6 Missioni a seguito della revisione del PNRR proposta dall'Italia, approvata dall'Europa a fine 2023 e recepita dal D.M. MEF del 3 maggio 2024.

La Missione 7 declina a livello nazionale il piano europeo "REPowerEU", volto a ridurre la dipendenza dell'Unione dai combustibili fossili e garantire adeguato approvvigionamento energetico, diversificandone le fonti. Essa comprende Misure finalizzate ad accelerare lo sviluppo di energie rinnovabili, migliorare la rete di trasmissione nazionale e snellire le procedure di autorizzazione, aumentare la capacità di trasporto del gas e diversificare le importazioni di energia rafforzando le reti di distribuzione e la sicurezza nell'approvvigionamento. Sono inoltre presenti interventi per promuovere la mobilità sostenibile, potenziando il parco ferroviario; elettrificare i consumi delle famiglie migliorando l'efficienza energetica nel settore residenziale e delle imprese. Infine, sono previsti importanti investimenti per migliorare l'offerta e l'acquisizione di competenze necessarie per la transizione verde, sia nel settore privato, che in quello pubblico.

Per l'attuazione della Missione 7, Regione Piemonte ha ricevuto assegnazioni per un totale di 37.104.940,79 euro.



X.I Componente 1

La Missione 7 si articola in 1 sola Componente.

A Le misure attuate da Regione Piemonte

Sono inclusi nel presente paragrafo gli interventi/progetti previsti nell'ambito del PNRR, Missione 7, Componente 1 – afferenti alla Misura sotto indicata – di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di coordinamento e verifica in sede di rendicontazione dei soggetti individuati quali soggetti attuatori (sia che le risorse finanziarie vengano erogate tramite la Regione Piemonte, sia che vengano erogate direttamente ai soggetti terzi dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure di cui trattasi):

- M7C1-I3.1 - Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
- M7C1-I11.1 - Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale.

M7C1 Investimento 3.1 - Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse

A cura della Direzione Regionale A1600A - Ambiente, energia e territorio - Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
RISORSE ASSEGNATE	€ 19.480.000,00
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 90.000.000,00
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	Decreto n. 102 del 27 giugno 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE Decreto n. 40 del 9 agosto 2024 del Direttore della Direzione Generale programmi e incentivi finanziari (DGPIF) del MASE
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
RUOLO ALTRI SOGGETTI	SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI

SCADENZE UE**M7-13 Target - Completamento dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali**

Completamento di almeno 12 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno (nuovo target che sostituisce il precedente M2C2-49 Completamento di almeno 10 progetti)

Scadenza
T2 2026

Questo investimento potenzia l'investimento 3.1 nell'ambito della Missione 2, Componente 2, del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia. La misura consente di completare due progetti aggiuntivi per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse oltre a quelli già previsti dalla misura vigente. L'investimento esistente e quello aggiuntivo, insieme, favoriranno il completamento di almeno 12 progetti. La misura sostiene solo la produzione di idrogeno rinnovabile basata sull'elettrolisi, in linea con la direttiva (UE) 2018/2001 (direttiva sulle energie rinnovabili, cd. RED II) e i relativi atti delegati. Si applicano tutte le altre condizioni già previste dalla misura in vigore a valere sulla Missione 2.

La misura mira a promuovere la produzione a livello locale, mediante elettrolizzatori, di idrogeno rinnovabile da utilizzare, ad esempio, nei processi industriali e nel trasporto pubblico. Attraverso la riconversione di aree industriali dismesse in unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti energetiche rinnovabili, sia connessi alla rete elettrica ma destinati interamente a produrre idrogeno sia direttamente connessi all'elettrolizzatore, si potranno conseguire due importanti obiettivi: riutilizzo di aree già infrastrutturate ma non più utilizzate e contribuzione alla decarbonizzazione del sistema energetico. Inizialmente le risorse assegnate alla Regione Piemonte per questo investimento ammontavano a 19.500.000 euro successivamente aumentate a 21.277.583,78 euro con il Decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE che ha provveduto a redistribuire le risorse derivanti da rinunce ed economie. Con il Decreto n. 102 del 27 giugno 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE e il Decreto n. 40 del 9 agosto 2024 del Direttore della Direzione Generale programmi e incentivi finanziari (DGPIF) del MASE sono stati assegnati alla Regione Piemonte ulteriori 19.480.000,00 euro nell'ambito della Missione 7 RePowerEU.

Con queste ulteriori risorse, Regione Piemonte ha finanziato il progetto attualmente al quarto posto della graduatoria relativa al bando regionale di dicembre 2022 a valere sulla Misura M2C2I3.1, in precedenza non finanziato per mancanza di fondi. I progetti destinati alla produzione di idrogeno in aree industriali dismesse in Regione Piemonte salgono pertanto a quattro, di cui tre finanziati a valere sulla Missione 2 e uno a valere sulla nuova Missione 7.

Con la determinazione dirigenziale n. 966/A1619A/2024 del 10/12/2024 si è provveduto alla presa d'atto dei D.D. MASE n. 102 del 27 giugno 2024 e n. 40 del 9 agosto 2024 e alla

conseguente concessione dell'agevolazione per un importo di Euro 19.480.000,00 alla società AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. (ex Idroelettriche Riunite S.p.A.). In data 18/12/2024 è stata inviata comunicazione del finanziamento all'impresa e si resta in attesa della loro sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

M7C1-I11.1 - Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale

A cura della Direzione Regionale: A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - Settore: A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture

AMMINISTRAZIONE TITOLARE	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
RISORSE ASSEGNATE	€ 17.624.940,79	
DOTAZIONE NAZIONALE	€ 700.000.000,00	
DECRETO DI ASSEGNAZIONE/ RIPARTIZIONE	D.M. n. 147 del 23/05/2024	
RUOLO DI REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE DI I LIVELLO	
RUOLO ALTRI SOGGETTI	Trenitalia S.p.A.	
SCADENZE UE	M7-31 Entrata in servizio e acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 57/2019 di almeno 69 treni a zero emissioni (elettrici o a celle a combustibile a idrogeno) e 30 vetture per il servizio universale, oltre al materiale rotabile di cui all'investimento 4.4.2 della missione 2, componente 2. Per quanto riguarda il servizio universale/interurbano, il materiale rotabile acquistato con le risorse del dispositivo per la ripresa e la resilienza deve essere di proprietà dello Stato. Pertanto, alla scadenza del contratto di servizio degli attuali fornitori, il materiale rotabile deve essere messo a disposizione del nuovo soggetto aggiudicatario del contratto di servizio nel pieno rispetto del regolamento (CE) n. 1370/2007	Scadenza T2 2026

Questa Misura, inserita a seguito della revisione del PNRR, rafforza l'investimento relativo alla Misura M2C2-I4.4.2 – Rinnovo flotte bus e treni verdi – Treni, già gestito dalla Regione Piemonte, destinando ulteriori 700 milioni di euro al potenziamento del parco ferroviario attraverso l'acquisto e l'entrata in servizio di nuovi treni passeggeri a zero emissioni e di vetture per il servizio universale.

Nell'ambito della Misura, Regione Piemonte è destinataria di risorse per complessivi 17.624.940,79 euro, finalizzati all'acquisto di due treni.

B Stato di attuazione e risultati conseguiti

M7C1 Investimento 3.1 - Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse

Con il decreto n. 102 del 27 giugno 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, si è provveduto:

- alla sostituzione dell'allegato 1 al decreto MASE n. 164 del 17 aprile 2024, in esito a ulteriori verifiche e comunicazioni da parte delle Regioni. Tale rettifica non ha comportato effetti sull'ulteriore importo assegnato e concesso alla società FILMS S.p.A. (a valere sulla Misura M2C2I3.1);
- all'assegnazione delle risorse derivanti dal Piano RePowerEU (M7-13 Investimento 3.1 - Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse) ad alcuni progetti della Sezione B del citato Allegato 1, tra i quali è presente il progetto "Hydrogen Valley Villadossola" presentato dalla società Idroelettriche Riunite S.p.A. - quarto collocato nella graduatoria regionale approvata con D.D. n. 244/A1619A/2023 del 30/03/2023 - in posizione utile all'ottenimento dell'intero finanziamento spettante, determinato pari a 19.480.000,00 euro.

Con il decreto n. 40 del 9 agosto 2024 del Direttore della Direzione Generale programmi e incentivi finanziari (DGPIF) del MASE, l'Allegato 1, sezione B del decreto del Direttore della ex-Direzione generale incentivi energia del MASE del 27 giugno 2024, n. 102 di attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Capo Dipartimento energia del MASE n. 164 del 17 aprile 2024 è stato parzialmente rettificato. Tale rettifica non ha comportato effetti sui sopracitati progetti proposti sul territorio piemontese.

M7C1-I11.1 - Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale

Ad oggi è stato rilasciato il CUP ed è stato effettuato il rilascio delle credenziali per l'inserimento dei dati sul portale ReGiS, al fine di poter gestire la Misura.

Stato di attuazione con riferimento al PNC correlato alla presente misura

Non sono presenti progetti PNC complementari alle Misure della Componente 1 della Missione 7.

C Risorse umane interne e soggetti esterni (diversi dal soggetto sub-attuatore) coinvolti nell'attuazione del PNRR regionale

MISURA E SETTORE	RISORSE UMANE INTERNE	INCARICHI	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO DI SOC. A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E IN HOUSE	RICORSO A SERVIZI CONSIP
M7C1-I.3.1 Settore A1619A	8	Non previsto	Non previsto	Non previsto
M7C1-I11.1	2	Non previsto	CSI Piemonte	Non previsto

D Criticità connesse all'esecuzione degli interventi

Codice Misura: M7C1-I.3.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	La maggiore criticità riscontrata riguarda le tempistiche di realizzazione del progetto che sono particolarmente ristrette. Potendo iniziare le attività solamente nel secondo semestre 2024, tali progetti scontano un notevole ritardo rispetto al crono-programma inizialmente previsto.
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	Ad oggi, il personale regionale coinvolto nell'intervento dispone di accesso alla piattaforma ma resta ancora poco chiaro quali attività siano di propria competenza. Si resta in attesa, inoltre, di apposite sessioni di formazione organizzate dal MASE.
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	Vedasi quanto riportato per la misura M2C2 I3.1.

Codice Misura: M7C1-I11.1	Criticità connesse all'esecuzione degli interventi
	/
	Criticità connesse all'utilizzo di ReGiS
	/
	Criticità connesse alle interazioni con le amministrazioni centrali
	/

E Tabella di riepilogo dei dati finanziari

La presente tabella mostra una sintesi dei principali dati finanziari relativi all'avanzamento delle Misure afferenti alla componente M7C1, mentre in Allegato 2 è disponibile la sintesi dei dati finanziari riferiti a tutte le Misure di competenza di Regione Piemonte.

Misure afferenti alla Missione 7 Componente 1									
Codice misura	N. CUP	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato su ReGis ⁷¹	Incassato (al netto anticipazioni)
M7C1-I.3.1 - Investimento- Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	1	19.480.000,00 €	Non sono stati indicati dati sulla Misura perché la Regione, sottoscrivendo apposita convenzione con il MASE, ha optato per la gestione finanziaria "decentrata", che prevede che le risorse siano erogate direttamente dal MASE a seguito della richiesta del beneficiario previo esito positivo dei controlli sulla documentazione di rendicontazione di spesa						
M7C1-I11.1 - Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	1	17.624.940,79 €	-	17.624.940,79 €	17.624.940,79 €	-	-	-	-

⁷¹ Per Rendicontato è inteso l'invio della rendicontazione all'Amministrazione titolare da parte del soggetto attuatore/sub-attuatore.

**Progetti PNRR in capo ad
altri soggetti attuatori:
coinvolgimento di Regione Piemonte**



XI Progetti PNRR in capo ad altri soggetti attuatori: coinvolgimento di Regione Piemonte

XI.I

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0

Misura 2 - Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi"

Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati

Settore coinvolto XST035 - Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura (Direzione Regionale - A2000B Cultura e Commercio)

Si tratta di un intervento che, interpretando la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale, prevede un'azione specifica dedicata alla realizzazione di 21 progetti pilota (uno per ogni Regione o Provincia Autonoma) destinati alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante. Il borgo individuato per la Regione Piemonte è il Comune di Elva (CN) che, con decreto 7 giugno 2022, n. 453 del Segretario generale del Ministero della Cultura si è visto assegnare 20 milioni di euro per la realizzazione del progetto presentato dalla Giunta Regionale ed approvato dal Ministero.

Coinvolgimento di Regione Piemonte

Sebbene il Decreto di assegnazione delle risorse abbia individuato il Comune quale soggetto attuatore, esso ha tuttavia previsto la sottoscrizione di un disciplinare d'obblighi – il cui schema era approvato con D.G.R. n. 26-5713 del 30.09.2022 – tra tutte le parti coinvolte, inclusa la Regione. A quest'ultima, in particolare, sono affidati compiti di supporto, non solo tecnico ma anche strategico e organizzativo, nei confronti del Comune, nonché di condivisione, informazione e supporto nei confronti del Ministero. A questo scopo, la D.G.R. citata ha specificamente individuato, nell'ambito della Direzione Regionale Cultura e Commercio, la struttura temporanea XST035 quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del progetto in ossequio alle previsioni del disciplinare stesso. Quest'ultimo era perfezionato con le sottoscrizioni di tutte le parti il 13 ottobre e divenuto efficace anche nei confronti del MiC con la registrazione della Corte dei Conti, avvenuta il 30 dicembre 2022. Si segnala il raggiungimento dell'obiettivo fissato nell'atto d'obbligo di avviare l'intervento entro il 30 settembre 2023.

Prosegue l'attività di supporto da parte della Direzione, attraverso: incontri congiunti con il Ministero e il Comune; incontri bilaterali con il Comune; incontri con il Comune e la Soprintendenza per facilitare il rilascio delle necessarie autorizzazioni; messa a disposizione di strumenti e soggetti Regionali a supporto dell'ente, quale contributo per la realizzazione del progetto, in primis – grazie al supporto della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – della task force "1.000 esperti"; organizzazione di un incontro con il G.S.E. S.p.a. per favorire la sinergia dell'investimento PNRR con gli incentivi disponibili in tema di sostenibilità; varie attività di contatto con i soggetti coinvolti e gli stakeholders; supporto nella predisposizione di atti e nell'approfondimento di questioni rilevanti. Nel corso del 2024 sono state avviate interlocuzioni anche con Università e Politecnico per formalizzare accordi di collaborazione già proposti in fase di candidatura.

XI.II

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica

Misura 3 - Salvaguardare la qualità dell'aria e della biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine - Investimento 3.3 - Rinaturazione dell'area del Po

Settore coinvolto A1805B – Difesa del Suolo (Direzione Regionale A1800A - Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica)

L'investimento M2C4-I3.3 comprende interventi di restauro ecologico e di ripristino ambientale lungo l'intera asta fluviale del Po, con riattivazione di lanche e rami abbandonati e riforestazione di almeno 337 ettari, per consolidare e ampliare le fasce boscate presenti, adeguare i pennelli di navigazione, contenere le specie alloctone invasive. L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE, in linea con la strategia per la biodiversità e – laddove si riduca l'artificialità e si riaprano rami e lanche per dare più spazio al fiume e ridurre l'azione destabilizzante sugli argini di difesa – con la Direttiva 2007/60/CE. In sostanza, si tratta, almeno in parte, di interventi integrati. Inoltre, molti interventi di natura integrata attuano progetti inclusi nel Programma di gestione dei sedimenti del fiume Po redatto dall'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po. Gli attori in prima linea per l'attuazione di questo Investimento sono l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, che risponde direttamente al livello centrale, e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo), che è il soggetto individuato per la progettazione e la gestione della fase esecutiva dei lavori.

Il progetto complessivamente è finanziato per 357.000.000,00 euro, di cui al Piemonte spettano 80.390.000,00 euro.

Allo stato attuale, a seguito della firma dell'accordo tra AIPo e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE (09/01/2023, registrato alla Corte dei Conti il 28/02/2023) che individua l'AIPo come soggetto attuatore dell'investimento, e che quindi



prevede il trasferimento delle risorse necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi nella disponibilità di AIPo, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico economica. Inoltre, è in fase di definizione una modalità di quantificazione dei target in termini di riduzione dell'artificialità dell'alveo, di riforestazione e riduzione delle specie alloctone.

Strutture coinvolte:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: gestione ed assegnazione delle risorse PNRR, coordinamento della Cabina di Regia
- Autorità Distrettuale del Bacino del Fiume Po: predisposizione del Piano d'Azione, coordinamento del Tavolo Tecnico, del Comitato Scientifico, interlocuzione con il MASE
- AIPo: attuatore del progetto con compiti di progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi. Riceve i fondi sulla base di un Accordo siglato con il MEF.

Coinvolgimento di Regione Piemonte

Le regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto sono coinvolte nella condivisione delle scelte proposte dall'Autorità Distrettuale del Bacino del Fiume Po, in sede politica rappresentata dalla Cabina di Regia e nella sede tecnica dal Tavolo di Lavoro.

Dal punto di vista operativo, le succitate Regioni saranno soggetti attivi nel procedimento di VIA, a cui saranno sottoposti gli interventi. Attualmente gli uffici tecnici Regionali si sono impegnati nella descrizione del quadro concessorio sui terreni demaniali e dei progetti in atto o previsti nelle aree di intervento del PNRR, al fine di verificare e approfondire eventuali interferenze.

XI.III

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria

Settore coinvolto A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture (Direzione Regionale A1800A - Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica)

La Regione Piemonte svolge un ruolo di coordinamento per alcuni investimenti che interessano il territorio regionale, attivati a seguito dei finanziamenti assegnati direttamente ai Soggetti Beneficiari/Attuatori operanti sul territorio (es RFI, Enti locali, etc.), rispetto ai procedimenti amministrativi e autorizzativi richiesti dai progetti, che gravano sulla Regione indipendentemente dalla titolarità delle risorse assegnate. Alla luce dei numerosi interventi legislativi nazionali di semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intervenuti a disciplinare la materia dell'attuazione del PNRR, e delle

difficoltà connesse al relativo coordinamento fra gli stessi, in particolare per le tempistiche previste per le conferenze dei servizi (30 giorni), che hanno subito una drastica riduzione dalla L. 108/2021 e s.m.i., si auspica un intervento a livello regionale di adeguamento della D.G.R. n. 32-6514 del 14/10/2013, che disciplina le modalità di espressione dei pareri unici regionali resi nelle conferenze di servizi attivate da altre Amministrazioni responsabili del procedimento. I progetti sono riferiti in particolare alla Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria, che prevede cospicui investimenti sulla rete ferroviaria nazionale, a cura di RFI, di cui circa 400.000.000,00 euro relativi al territorio piemontese.

Strutture coinvolte:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: gestione ed assegnazione delle risorse PNRR e rapporti con RFI;
- RFI: attuatore del progetto con compiti di progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi. Riceve i fondi sulla base del Contratto di programma MIT-RFI;
- Enti locali e altri soggetti competenti sul territorio interessato dalle opere.

Coinvolgimento di Regione Piemonte

Regione Piemonte è coinvolta nelle fasi procedurali di approvazione dei progetti, compresa la VIA e le Intese Stato-Regione sulla localizzazione delle opere.

**XI.IV
Missione 4 -
Istruzione e
ricerca**

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università

Settore coinvolto A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione (Direzione Regionale A19000 - Competitività del sistema regionale)

Questa misura finanzia l'incremento del valore in denaro delle borse di studio universitarie a favore degli studenti meritevoli e bisognosi, nonché l'estensione delle stesse a una quota più ampia di iscritti; nello specifico, è previsto l'aumento di 700,00 euro in media dell'importo delle borse di studio.

Le risorse complessivamente stanziare a livello nazionale, originariamente pari a 500 milioni di euro, sono state ripartite e assegnate agli Enti erogatori per il Diritto allo Studio di Regioni e Province Autonome con apposito provvedimento ministeriale, in due tranches da 250 milioni di euro, rispettivamente nell'anno 2022 e nell'anno 2023, per l'assegnazione e l'erogazione delle borse di studio aggiuntive per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024.

Con la modifica del PNRR, approvata con Decisione del Consiglio Europeo dell'8 dicembre 2023, la dotazione di questa Misura è stata aumentata fino a 808 milioni di euro, con un incremento di 308 milioni di euro. Le risorse aggiuntive sono state destinate in parte al finanziamento delle borse di studio relative all'anno accademico 2023/2024, che è passato da 250 milioni di euro a 270 milioni di euro, mentre la restante parte, pari a 288 milioni di euro, è stata destinata al finanziamento delle borse di studio relative all'anno accademico 2024/2025 e sono state ripartite tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento.

Strutture coinvolte:

- Ministero dell'Università e della Ricerca: gestione ed assegnazione delle risorse PNRR;
- Regione: attività connesse alla ripartizione dei fondi (si veda il paragrafo "Coinvolgimento di Regione Piemonte"), monitoraggio e controllo;
- Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU): soggetto attuatore e beneficiario degli interventi.

Nel caso del Piemonte, il Soggetto attuatore e beneficiario delle risorse del PNRR è EDISU Piemonte. La Regione partecipa con un proprio funzionario al Tavolo Tecnico Nazionale per la determinazione dei fabbisogni finanziari regionali ex art. 1 comma 271, Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (istituito con Decreto del Capo Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca n. 662 del 29 marzo 2017) ed è pertanto coinvolta nell'elaborazione dei criteri di riparto delle risorse derivanti dall'investimento M4C1I1.7 - Anno 2024, nonché nel controllo della corretta applicazione degli stessi nell'elaborazione delle tabelle di riparto e nell'analisi dei documenti istruttori presentati dalle Regioni. Le risorse Ministeriali assegnate alla Regione Piemonte non transitano dal bilancio regionale e vengono trasferite dal MUR direttamente all'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, in attuazione dell'articolo 4, comma 4 del DI MUR-MEF n.853 del 12 novembre 2020, n. 1019 del 2 agosto 2023 e n. 1420 del 4 settembre 2024.

Con Decreto Direttoriale MUR n. 1974 del 06 dicembre 2022, è stata definita la ripartizione della prima tranche di risorse su base regionale (Allegato 1): al Piemonte è stato riconosciuto l'importo di 15.082.343,36 euro per l'annualità 2022/2023. Con successiva D.G.R. n. 85-6287 del 16 dicembre 2022 si è preso atto delle risorse spettanti al Piemonte a fronte della ripartizione sopra citata, al fine di quantificare le risorse finanziarie disponibili per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti individuati da EDISU come idonei/vincitori in esito alla procedura concorsuale. Con successiva nota MUR del 20 gennaio 2023 è stata comunicata agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio l'assegnazione delle risorse, con contestuale richiesta dei CUP relativi alle quote destinate ai singoli Enti. Con Decreto Direttoriale MUR n. 193 del 21 febbraio 2023 agli Enti è stato

quindi concesso il finanziamento a valere sul PNRR (Investimento M4C1-I1.7) secondo la ripartizione di cui ai precedenti atti.

Con Decreto Direttoriale MUR n. 1960 del 27 novembre 2023, è stata definita la ripartizione della seconda tranche di risorse su base regionale; al Piemonte è stato riconosciuto l'importo di 15.695.135,56 euro per l'annualità 2023/2024 (dunque per un totale di 30.777.478,92 euro per le due annualità); con Decreto Direttoriale MUR n. 311 del 12 marzo 2024, la dotazione finanziaria per il Piemonte è stata incrementata a 17.029.213,87 euro; dunque, la dotazione totale per le due annualità è pari a 32.111.557,23 euro. Con decreto Direttoriale del MUR 12 novembre 2024, n. 1720 alla Regione Piemonte è stata assegnata la quota di riparto di 19.272.851,26 di euro per l'annualità 2024 (anno accademico 2024/2025).

Milestone e target

Le scadenze di livello europeo connesse all'Investimento PNRR M4C1-I1.7 sono le seguenti:

- Milestone M4C1-2: entrata in vigore di decreti ministeriali di riforma delle borse di studio al fine di migliorare l'accesso all'istruzione terziaria (T4 2021).
- Target M4C1-11: Assegnazione, ad almeno 55.000 studenti, di borse di studio finanziate esclusivamente dai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza (T4 2023);
- Target M4C1-15: Assegnazione, ad almeno 55.000 studenti, di borse di studio finanziate esclusivamente dai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza (T4 2024);
- Target M4C1-15bis: Assegnazione, ad almeno 55.000 studenti, di borse di studio finanziate esclusivamente dai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza (T4 2025).

Con riferimento al target M4C1-11, per l'anno accademico 2022/2023 risultano assegnate in Piemonte n. 16.916 borse di studio, di cui n. 3.660 finanziate con i fondi PNRR riferiti all'annualità 2022/23.

Con riferimento al target M4C1-15, per l'anno accademico 2023/2024 risultano assegnate in Piemonte n. 18.500 borse di studio, di cui n. 3.664 finanziate a valere sulla relativa annualità PNRR. L'incremento delle risorse di cui al Decreto Direttoriale MUR n. 311 del 12 marzo 2024 ha consentito l'assegnazione di ulteriori n. 301 borse di studio, per un totale di n. 3.965 studenti (di cui 8 hanno rinunciato alla borsa, con conseguente revoca del sostegno concesso).

Al 31 dicembre 2024 non erano disponibili i dati definitivi in relazione al numero di borse di studio assegnate in Piemonte anche perché non erano ancora state trasferite le risorse di cui al decreto Direttoriale del MUR 12 novembre 2024, n. 1720.

Come specificato, Soggetto attuatore e beneficiario delle risorse del PNRR è EDISU Piemonte, mentre a Regione Piemonte spetta il compito di formulare proposte di modifica dei criteri di riparto sulla base degli esiti del monitoraggio degli ultimi tre anni ed esprimere parere in ordine al riparto dei fondi destinati al finanziamento delle borse di studio (ai quali si aggiunge la quota PNRR per le annualità 2022/23, 2023/24 e 2024/25) e di controllo.

Nello specifico, il Settore Regionale A1907A – Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione – attraverso la partecipazione con un proprio rappresentante regionale alle attività del “Tavolo tecnico nazionale per la determinazione dei fabbisogni finanziari regionali ex art. 1, c. 271, legge 11 dicembre 2016, n. 232”, elabora proposte di modifica dei criteri di riparto dei fondi statali e del PNRR, delle tabelle di riparto FIS e PNRR e verifica che il riparto dei due fondi sia stato effettuato nel rispetto dei criteri medesimi. Come specificato all’art. 14, comma 5, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, le risorse PNRR sono aggiuntive rispetto agli altri fondi preesistenti e non concorrono al computo della percentuale a carico delle Regioni, con risorse proprie.

Nell’ambito dell’iter per la definizione del riparto della quota riferita all’annualità 2023/2024, il Settore regionale A1907A – Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione ha predisposto i provvedimenti di definizione dei criteri regionali per l’erogazione delle borse di studio e di integrazione delle risorse regionali destinate all’erogazione delle borse medesime sulla base delle risultanze del Tavolo Tecnico permanente di collaborazione tra Ministero e Regioni, approvato con D.G.R. n. 13-7148 del 3 luglio 2023 e D.G.R. 8-7998/2023 del 22 dicembre 2023.

Per l’annualità 2024/2025, è stato predisposto dal Settore analogo provvedimento, approvato con D.G.R. n. 3-8484 del 23 aprile 2024, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale la quantificazione delle risorse derivanti dal riparto del FIS 2024 e del PNRR nell’ambito della misura Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7, annualità 2024.

Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Riforma 1.7 - Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti

Settore coinvolto A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione (Direzione Regionale A19000 - Competitività del sistema regionale)

La riforma ha l'obiettivo di incentivare la realizzazione, da parte di soggetti pubblici e privati, di strutture di edilizia universitaria attraverso la copertura, da parte del Mur, di parte degli oneri corrispondenti ai primi tre anni di gestione delle strutture stesse.

La dotazione complessiva inizialmente è pari a 960 milioni di euro, alla luce della modifica del PNRR adottata dal Consiglio UE con Decisione dell'8 dicembre 2023, è stata aumentata a 1.198.000.000,00 euro e va ad incrementare le risorse stanziare dal MUR in attuazione delle L. 338/2000 (modificata proprio con la Riforma 1.7).

Nell'iniziale impostazione, la Misura era articolata in due fasi:

1. un intervento di breve termine (300 mln di euro), attraverso una revisione della L. n. 338/00 "Cofinanziamento statale per alloggi e residenze per studenti universitari". In questa fase, è agevolata la ristrutturazione e il rinnovo delle strutture (prevedendo cofinanziamento del MUR per il 75%), ivi comprese le spese per l'acquisto degli immobili o parte di essi e per i canoni di locazione o altra forma di godimento, con contratti di durata ultranovennale. Gli immobili devono essere idonei alla funzione di residenza universitaria e gestiti direttamente dai soggetti proponenti ovvero, previo accordo con i soggetti proponenti, da soggetti sia pubblici che privati.

Gli investimenti previsti in questa fase sono stati selezionati mediante l'avviso pubblico di cui al D.M. n. 1046 del 26 agosto 2022, modificato dal D.M. n. 1089 del 15 settembre 2022.

Gli esiti di cui al D.M. n. 1246 del 28 novembre 2022 vedono le seguenti proposte in Piemonte:

- 164 posti da progetto presentato da EDISU a Torino;
 - 160 posti con un progetto di Fondazione CEUR a Torino;
 - 90 posti proposti da Camplus International S.r.l. a Torino.
2. un intervento strutturale di lungo termine (660 milioni di euro), che possa favorire e incentivare, mediante un nuovo schema legislativo, la realizzazione, da parte dei soggetti pubblici e privati, di strutture di edilizia universitaria. Tale fase si rivolge, oltre che ai soggetti di cui alla fase I, a soggetti privati che possono convenzionarsi con università, istituti AFAM e enti DSU per fornire un'offerta suppletiva che dovrà vedere una percentuale dei posti letto riservata agli enti DSU, mentre la restante parte dovrà essere destinata a housing universitario a prezzi calmierati del 15% rispetto ai valori territoriali di mercato.

Questa seconda fase è iniziata con il D.M. n. 469 del 12 maggio 2023 recante avviso per acquisire manifestazioni di interesse da parte di questi soggetti a rendere disponibili alloggi; a tale avviso seguirà una procedura selettiva per il finanziamento di progetti. Con D.M. n. 1269 del 27 settembre 2023 è stato pubblicato l'elenco degli immobili idonei e in Piemonte sono stati mappati così n. 4.299 potenziali posti letto.

Con la modifica del PNRR, la fase 1 è stata stralciata in favore di una concentrazione delle risorse nel bando "Housing universitario", rivolto a soggetti pubblici e privati e finalizzato al soddisfacimento dei fabbisogni di posti letto su tutto il territorio nazionale (60.000 posti

letto, come da target M4C1-00-ITA-30 e M4C1-30), con dotazione finanziaria pari a 1.198.000.000,00 euro (corrispondente alla dotazione della Misura). Il contributo economico è determinato in 19.966,66 euro a posto letto ed è relativo alla copertura di una parte dei proventi da locazione per i primi tre anni di gestione. Gli obiettivi PNRR a livello nazionale saranno quindi perseguiti attraverso la sola realizzazione degli interventi a valere su quest'ultimo bando, mentre i progetti approvati nella precedente modalità di attuazione della Misura saranno finanziati con risorse nazionali (non contribuendo al target PNRR).

Strutture coinvolte:

- Ministero dell'Università e della Ricerca: gestione ed assegnazione delle risorse PNRR;
- Regione: programmazione degli interventi economici in materia di alloggi universitari (si veda il paragrafo "Coinvolgimento di Regione Piemonte");
- Soggetti attuatori: soggetti proponenti (Enti per il Diritto allo Studio, Università, AFAM, altri soggetti privati) beneficiari delle risorse.

Milestone e target

Nello specifico, l'Amministrazione titolare dell'intervento - finanziato con risorse PNRR per complessivi 1,198 miliardi di Euro - M4C1M1 Riforma 1.7 "Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti" (M4C1M1-R.1.7) è il Ministero dell'Università e della ricerca, a cui spetta il conseguimento dei seguenti obiettivi.

Milestone e Target di rilevanza europea:

Fase I (breve termine):

- M4C1-27 - Milestone - Entrata in vigore della legislazione volta a modificare le norme vigenti in materia di alloggi per studenti (T4 2021);
- M4C1-28 - Milestone - Aggiudicazione di contratti iniziali per la creazione di posti letto supplementari (almeno 7.500 posti letto) (T2 2023).

Fase II (lungo termine):

- M4C1-29 - Milestone - Entrata in vigore della riforma della legislazione sugli alloggi per studenti (T4 2022);
- M4C1-30 - Target - Creazione e assegnazione di posti letto per studenti in base al sistema legislativo esistente e al nuovo sistema legislativo - almeno 60.000 posti letto (T2 2026).

Target di rilevanza nazionale:

- M4C1-00-ITA-30: Numero di posti letto creati con il nuovo regime legislativo – almeno 60.000 posti letto (T2 2026)

Coinvolgimento di Regione Piemonte

La riforma della legge 338/2000, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 ha introdotto il Regime autorizzatorio per l'esercizio di una struttura residenziale universitaria.

Tale riforma ha attribuito alle Regioni la classificazione delle residenze e il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle residenze medesime; tuttavia, con il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199 la suddetta norma è stata abrogata. Dal punto di vista dell'attuazione della Riforma per la parte legata agli investimenti sulle residenze universitaria, in generale la Regione Piemonte non riceve direttamente i fondi PNRR che sono invece destinati direttamente ai soggetti attuatori degli interventi. Nel dettaglio delle due fasi di articolazione della Riforma, con riferimento all'impostazione della Misura precedente alla modifica del PNRR, invece, si evidenzia quanto segue.

Fase I

A seguito dell'emanazione da parte del MUR del D.M. 1257/2021, poi rimodulato dal D.M. 1046/2022, per la selezione di progetti di rifunionalizzazione di strutture da destinare a residenze universitarie, è stato ammesso a finanziamento dal MUR (v. D.M. n. 1246 del 28 novembre 2022 e successivo D.M. 1080 del 7 agosto 2023 di rettifica) il progetto di EDISU Piemonte di rifunionalizzazione della "Residenza Lingotto" di Torino (CUP H14D22004040006), che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi nazionali con 164 posti letto. Il cofinanziamento del MUR è pari a 4.275.000,00 euro. Con il D.M. n. 1252 del 02 dicembre 2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione di proposte progettuali per il mancato raggiungimento del Target M4C1-28 e EDISU Piemonte ha presentato un'ulteriore proposta progettuale, ammessa a finanziamento con D.M. n. 77 del 14 febbraio 2023, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo nazionale con altri 45 posti da realizzare nella residenza di Via Caraglio, 97 a Torino (CUP H14D22003360006).

Fase II

La seconda fase di attuazione della Riforma ha preso avvio con l'avviso pubblico per la acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di alloggi universitari di cui al D.M. 469 del 12 maggio 2023, che saranno poi finanziate a valere sul Bando di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 481/2024. La Regione ha cercato di fornire adeguata informazione e diffusione in ordine alle opportunità offerte dal citato Bando, ha fornito supporto tecnico amministrativo ai potenziali soggetti pubblici e privati, attuatori della misura inerente agli alloggi per gli studenti, avviando un confronto con il Commissario straordinario per gli alloggi universitari, istituito per assicurare il

conseguimento degli obiettivi di cui alla Missione 4 Componente 1 – Riforma 1.7 entro il 30 giugno 2026 (decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR”), volto a risolvere le criticità emerse nelle fasi di progettazione degli interventi, acquisizione delle autorizzazioni e predisposizione delle domande di partecipazione al bando da parte dei soggetti attuatori. I progetti approvati nell’ambito della precedente impostazione della Misura sono stati finanziati con altre risorse.

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Settore coinvolto A1511C – Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche (Direzione Regionale A1500A – Istruzione, Formazione e Lavoro)

Per quanto riguarda gli interventi di edilizia scolastica, non sono previste risorse dedicate, ma è stato previsto il coinvolgimento della Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche” in attività di valutazione dei Progetti e individuazione di graduatorie di progetti ammissibili al finanziamento. Il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 343 del 02 dicembre 2021 ha infatti previsto, per la sola Misura M4C1-I3.3, il coinvolgimento delle Regioni nell’individuazione degli interventi da proporre al Ministero dell’Istruzione e del Merito per il finanziamento (v. art. 5, comma 3).

In questo caso le strutture coinvolte sono:

- Ministero dell’Istruzione e del Merito: gestione ed assegnazione delle risorse PNRR;
- Regione: individuazione degli interventi da proporre al Ministero per il finanziamento;
- Enti Locali: soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi.

In tutti gli altri casi (artt. 1-2-3-4, rispettivamente riferiti agli Investimenti PNRR M2C3-I1.1, M4C1-I1.1, M4C1-I1.2 e M4C1-I1.3), la Regione non è stata coinvolta e gli interventi sono interamente gestiti con relazione diretta fra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e gli Enti Locali. I soggetti coinvolti sono pertanto:

- Ministero: gestione ed assegnazione delle risorse PNRR;
- Enti Locali: soggetti beneficiari e attuatori degli interventi.

Per gli interventi di cui all’art. 5, sono stati assegnati a Regione Piemonte, con nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito, prot. 49157 del 16/12/2021, 48.668.892,43 euro (di cui 34.500.097,33 euro a valere sull’Investimento M4C1-I3.3 e 14.168.795,10 euro a titolo

di compartecipazione nazionale). Sul PNRR sono inoltre confluiti i finanziamenti del triennale Edilizia scolastica relativi alle annualità 2019 e 2020 (PNC). Tali interventi risultano quindi gestiti direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ed i soggetti coinvolti sono:

- Ministero dell'Istruzione e del Merito: gestione ed assegnazione delle risorse.
- Enti Locali: soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi.

Vi è stata un'ulteriore richiesta di selezione di interventi finanziabili, a valere sulle risorse (ministeriali) di cui al D.M. del 7 dicembre 2022, n. 320, che ha portato all'individuazione di una seconda tranches di progetti ammissibili con D.G.R. n. 8 - 6417 del 16/01/2023, per un totale di 68.874.787,49 euro. TARGET NAZIONALI: 2.400.000 mq. da mettere in sicurezza e da riqualificare; 2.158 interventi di edilizia (nota ministeriale 49157 del 16-12-2021); raggiungimento Indice di rischio sismico post operam $\geq 0,6$. La Regione Piemonte ha coperto il ruolo di valutazione ex ante dei progetti e di definizione della graduatoria degli interventi ammissibili all'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione, che ha gestito direttamente l'attuazione della Misura. Di conseguenza la rilevazione del raggiungimento del target, la certificazione finale della spesa e la rendicontazione su ReGiS saranno di competenza ministeriale.

XI.V Missione 5 - Inclusione e coesione

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta

Settore coinvolto A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale (Direzione A22000 - Welfare)

Elenco delle misure

- Investimento: 1.1 - Linea di attività 1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- Investimento: 1.1 - Linea di attività 2. Autonomia degli anziani non autosufficienti
- Investimento: 1.1 - Linea di attività 3. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
- Investimento: 1.1 - Linea di attività 4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
- Investimento: 1.2 - Percorsi di autonomia persone con disabilità
- Investimento: 1.3 - Linea di attività 1. Housing first
- Investimento: 1.3 - Linea di attività 2. Stazioni di posta

Risorse



L'Investimento 1.1 prevede complessivamente 500,1 milioni di euro e si articola in quattro categorie di sub-investimenti.

Il sub-investimento 1.1.1, di 84,6 milioni di euro, prevede interventi della durata di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari; il sub-investimento 1.1.2, di 307,5 milioni di euro, prevede interventi rivolti agli anziani non autosufficienti per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti che garantiscano la permanenza in sicurezza degli stessi; il sub-investimento 1.1.3, a cui sono destinati 66 milioni di euro, prevede interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio necessari a garantire la dimissione ospedaliera anticipata e a prevenire i ricoveri in ospedale; infine, il sub-investimento 1.1.4, pari a 42 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento dei servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione degli assistenti sociali.

L'Investimento 1.2, pari a 500,5 milioni di euro, ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura deve promuovere l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. L'Investimento 1.3, di complessivi 450 milioni di euro, si articola in due linee di Investimento (1.3.1, 1.3.2) ed ha l'obiettivo di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi). Nello specifico l'Housing First (1.3.1), con 177,5 milioni di euro, prevede che vengano attivati progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia, con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia.

Per le "Stazioni di posta " (1.3.2), finanziate con 272,5 milioni di euro, è prevista la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc...).

Obiettivi a livello nazionale

Investimento 1.1 (M5C2-6): entro marzo 2026 - coinvolgimento di almeno l'85% dei distretti sociali/ambiti territoriali e completamento di almeno uno degli interventi previsti (sostegno ai genitori; autonomia delle persone anziane; servizi a domicilio per gli anziani o sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i burn-out).

Investimento 1.2 (M5C2-7): entro dicembre 2022 - realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno 500 progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.

Investimento 1.2 (M5C2-8): entro marzo 2026 - raggiungere almeno ulteriori 4 mila persone con disabilità come beneficiari del rinnovo dello spazio domestico e/o la fornitura di dispositivi ITC. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali.

Investimento 1.3 (M5C2-10): entro marzo 2026 - presa in carico di almeno 25.000 persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale che devono ricevere un alloggio temporaneo.

Coinvolgimento di Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha partecipato ai lavori della Cabina di Regia Ministeriale, che ha discusso ed affinato i contenuti del piano operativo, trasposto successivamente nell'Avviso pubblico 1/2022 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali rivolto agli Ambiti territoriali sociali. Preventivamente all'emissione dell'Avviso, la Regione ha elaborato una manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti finalizzata a verificare l'interesse a progettare sulle diverse linee proposte. Successivamente, la Regione ha partecipato alla fase di progettazione esecutiva, supportando gli ATS nella redazione delle schede progettuali e partecipando, tramite un proprio referente, alle Commissioni di valutazione ministeriali.

Attività post esiti Avviso:

- monitoraggio su fase convenzionamento ed avvio attività;
- monitoraggio del raggiungimento del target relativo all'Investimento 1.2 (M5C2-7), con scadenza al 31/12/22.

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore

Investimento 2.2 - Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

Settore coinvolto A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale (Direzione A22000 - Welfare)

Risorse

L'investimento prevede risorse complessivamente pari a 200 milioni di euro e si pone l'obiettivo di creare o ristrutturare immobili per i lavoratori stagionali del settore agricolo



per fornire loro sistemazioni abitative dignitose, contrastando così i fenomeni di sfruttamento lavorativo nel comparto.

Con Decreto Ministeriale n. 55 del 29 marzo 2022 (registrato dalla Corte dei Conti in data 7/04/2022 n. 1181 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n. 108 del 10 maggio 2022) è stata definita l'assegnazione delle risorse a 37 Comuni italiani, individuati sulla base di una mappatura degli insediamenti abusivi effettuata da ANCI ed approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura". Tra questi è risultato assegnatario di risorse, nel territorio regionale, il Comune di Saluzzo (CN) per un importo pari a € 1.693.747,15.

Obiettivi

Il Piano di Azione Locale predisposto dal Comune di Saluzzo prevede di migliorare gli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura nel distretto della frutta del Saluzzese, incrementando di conseguenza il livello di tutela dei cittadini stranieri che operano in qualità di lavoratori agricoli.

Al fine di raggiungere questo macro-obiettivo, vengono perseguite ulteriori finalità tra loro complementari, sintetizzabili come segue:

- ottimizzazione di un sistema di interventi che qualifichi le professionalità agricole impiegate nel distretto, allineandole alle necessità delle imprese ed allo stesso tempo promuovendo il lavoro giusto e dignitoso;
- omogeneizzazione delle procedure di accoglienza dei lavoratori stagionali, accrescendo la partecipazione degli enti locali e predisponendo interventi di supporto alloggiativo meglio rispondenti alle necessità territoriali;
- consolidamento dei servizi multidisciplinari di presa in carico e sostegno sociale, tramite lo sviluppo di percorsi di supporto individualizzato e l'accrescimento dell'interazione dei lavoratori stranieri con la comunità locale.

Ruolo di Regione Piemonte

Il coinvolgimento della Regione Piemonte è disciplinato dalla convenzione da sottoscrivere con la struttura commissariale delegata alla gestione della misura. I compiti sono così identificati:

- a) supportare il Soggetto attuatore nell'attività di valutazione del progetto e di selezione delle operazioni, mettendo a disposizione le competenze tecniche necessarie;
- b) supportare il Soggetto Attuatore nell'attuazione del progetto, favorendo forme di collaborazione con altri Enti Territoriali, Enti del Terzo settore, altri soggetti a vario titolo coinvolti al fine di assicurare un efficace coordinamento dell'azione, in particolare quando l'intervento abbia un impatto più esteso e coinvolga un'area più ampia del solo Comune destinatario delle risorse;

- c) supportare la realizzazione operativa del Soggetto attuatore nel rispetto dei requisiti richiesti dal PNRR e nel rispetto delle condizioni di rimborso, in particolare quelle stabilite dall'art. 22 Regolamento UE 241/2021, nonché delle modalità richieste per assicurare il soddisfacente conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento, mettendo a disposizione le competenze tecniche necessarie, anche operando, ove necessario, in qualità di stazione appaltante o centrale di committenza;
- d) supportare il soggetto attuatore nell'alimentazione del sistema informativo ReGiS, con particolare riferimento alle attività di rendicontazione dei target e della spesa nonché di monitoraggio, in particolare i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico riferiti al raggiungimento di traguardi e Obiettivi secondo le modalità e la tempistica stabilita dalla Circolare RGS n. 27 mettendo a disposizione le competenze tecniche necessarie.





Allegati



XII Allegati

Allegato 1 - Cronoprogrammi di attuazione

L'allegato presenta i cronoprogrammi di attuazione delle misure afferenti al PNRR e dei progetti previsti nel PNC, dando evidenza dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti.

- Appendice I – Tabella di sintesi di Milestone e Target raggiunti in ogni trimestre
- Appendice II – Tabella di sintesi del contributo delle Misure di competenza di Regione Piemonte alle scadenze relative all'erogazione delle rate del PNRR

Allegato 2 - Tabella di riepilogo dei dati finanziari

L'allegato reca le tabelle di sintesi dei dati relativi all'avanzamento del ciclo finanziario, per ciascuna misura.

Allegato 3 – Elenco dei progetti PNRR/PNC di Regione Piemonte

L'allegato illustra in forma tabellare i dati principali relativi ai singoli progetti PNRR/PNC attuati direttamente o indirettamente da Regione Piemonte per i quali risulta già acquisito il Codice Unico Progetto (CUP).



PNRR PIEMONTE

Un territorio più connesso, sostenibile e inclusivo

Report sullo Stato di attuazione del PNRR in Regione Piemonte

Aggiornamento al 31/12/2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato 1

Cronoprogrammi

di attuazione



Allegato 1 – Cronoprogrammi di attuazione

Legenda:



Milestone previste dal Decreto MEF 6 agosto 2021 o obiettivi risultanti dalle schede progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021 e successive modifiche intervenute per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023 e quanto indicato nei dataset pubblicati sul sito di ItaliaDomani.



Target previsti dal Decreto MEF 6 agosto 2021 o obiettivi risultanti dalle schede progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021 e successive modifiche intervenute per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023 e quanto indicato nei dataset pubblicati sul sito di ItaliaDomani.



Obiettivi PNC previsti dal Decreto MEF 6 agosto 2021 o obiettivi risultanti dalle schede progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021 e successive modifiche intervenute.



Milestone/Target di rilevanza europea



Milestone/Target di rilevanza italiana/PNC



Ulteriori scadenze derivanti da atti attuativi successivi **

(**) con riferimento alle singole Misure ed alla Missione 6, nello specifico gli atti sono i seguenti:

M1C1I1.7.2:	Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 62 – 6055 del 25.11.2022; Decreto del Capo del D.T.D. n. 155/2023 del 12 ottobre 2023 - Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE
M1C1I1.4.3:	- Misura 1.4.3"Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - ottobre 2023)
M1C1I2.2.1:	Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.G.R. n. 73-7979 del 18.12.2023
M2C1I2.3:	Decreto MASAF dell'8 agosto 2023, n. prot. 413219 (Allegato 1, sezione III), modificato dal Decreto Masaf n. prot. 144081 del 26 marzo 2024
M2C2I4.1.1:	Decreto interministeriale del 12.01.2022, n. 4
M2C4I2.1b:	D.P.C.M. del 23 agosto 2022, art. 3 (come modificato dal successivo art. 29, c. 4, del D.L. n. 13 del 24/02/2023)
M2C4I4.4:	nota prot. 62370 del 19/04/2023 del MITE
M3C1I1.6:	Decreto Ministeriale del MIMS n. 439 del 09.11.2021

M4C1-I1.7:	L'articolo 4, comma 4 del DI MUR-MEF, che ha accolto la richiesta formulata dalla Conferenza Stato-Regioni in relazione alle modalità di trasferimento delle risorse statali, stabilisce che le risorse del FIS sono direttamente attribuite all'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio. Pertanto, essendo EDISU un ente strumentale della Regione Piemonte, la presente misura viene inclusa nel monitoraggio.
M5C1R1.1:	Programma attuativo Regionale – PAR GOL (D.G.R n. 16 – 5369 del 15 luglio 2022 e D.G.R. n. 6-7427 del 13 settembre 2023)
M6:	Il dettaglio dei macro-target nazionali, soggetti al monitoraggio da parte dell'Organismo competente nazionale o europeo, nonché i termini di esecuzione regionali, sono indicati all'interno dei POR approvati con DGR n. 1-4892 del 20.04.22, con DGR n. 13-7239 del 17.07.23 e con D.G.R. n. 7-174 del 20.09.24. Si riportano in tabella le indicazioni di M/T e le ulteriori scadenze definite dal CIS.



Milestone e/o Target completamente raggiunto nei termini previsti



Milestone e/o Target relativamente ai quali si rimanda alla sezione pertinente del Report per un approfondimento sullo stato di attuazione e risultati conseguiti

Appendice 1 – Tabella di sintesi di Milestone e Target raggiunti in ogni trimestre

Appendice 2 – Tabella di sintesi del contributo delle Misure di competenza di Regione Piemonte alle scadenze relative all’erogazione delle rate del PNRR

Allegato 1 - Cronoprogrammi di attuazione

MISSIONE		COMPONENTE	INVESTIMENTO / RIFORMA	CODICE	ANNO	TRIMESTRE	2021	2022				2023				2024				2025				2026					
N	DEF						4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.3.1 - Piattaforme Digitali Nazionali Dati (PDND)	MI1C11.3.1	MILESTONE											Conclusione attività Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024				Conclusione attività Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024									
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.3.1 - Piattaforme Digitali Nazionali Dati (PDND)	MI1C11.3.1	TARGET								MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024					MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024					MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024				MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024		
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.3.2 - Single Digital Gateway (SDG)	MI1C11.3.2	TARGET								MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024																
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.2 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	MI1C11.4.2	MILESTONE											Conclusione attività Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024													
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.2 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	MI1C11.4.2	TARGET																	MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024							
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicazioni Pagamenti e AppD	MI1C11.4.3	TARGET								MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			Attivazione dei servizi Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			Attivazione dei servizi Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			Attivazione dei servizi Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024					MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024		
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.6 - Mobility as a Service for Italy	MI1C11.4.6	MILESTONE																								Conclusione attività Implementazione di 10.000.000 di documenti di programmazione (10.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.5 - Cybersecurity	MI1C11.5	MILESTONE																								
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.5 - Cybersecurity	MI1C11.5	TARGET																								
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.7.2 - Competenze digitali di base - rete di servizi di facilitazione digitale	MI1C11.7.2	MILESTONE								MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024							
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.7.2 - Competenze digitali di base - rete di servizi di facilitazione digitale	MI1C11.7.2	TARGET								MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024			MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024					MI1C11-10 - 1.000.000.000 di documenti di programmazione (1.000.000.000 di documenti) nel sistema di catalogazione integrato con la Piattaforma Digitali Nazionali Dati (PDND) per la gestione e la consultazione dei dati. entro il 31/12/2024		
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	2.2.1 - Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Realizzazione tecnica e finale controllo a livello (Progetto 1000 esperti per il PDND)	MI1C12.2.1	MILESTONE																								
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	2.2.1 - Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Realizzazione tecnica e finale controllo a livello (Progetto 1000 esperti per il PDND)	MI1C12.2.1	TARGET																								
1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	2 - Turismo e cultura 4.2	1.1.5 - Strategie digitali e piattaforme per il patrimonio culturale - Digitalizzazione	MI1C21.1.5	TARGET																								

[illegible]

Allegato 1 - Cronoprogrammi di attuazione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Milestone previsti dal Decreto MEF 6 agosto 2021 o obiettivi risultanti dalle schede progetto di cui al DM MEF del 15 luglio 2021 e successive modifiche intervenute per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023 e, quanto indicato nei dataset pubblicati sul sito di ItaliaDomani

Target previsti dal Decreto MEF 6 agosto 2021 o obiettivi risultanti dalle schede progetto di cui al D.M. MEF del 15 luglio 2021 e successive modifiche intervenute per effetto della revisione del PNRR approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023 e, quarto indicato nei dataset pubblicati sul sito di ItaliaDomani

 Milestone/Target di rilevanza europea

 Milestone/Target di rilevanza italiana/PNC

Ulteriori scadenze derivanti da atti attuativi successivi

Appendice 1 – Tabella di sintesi di Milestone e Target raggiunti in ogni trimestre

		2021	2022				2023				2024				Totali		
MISSIONE	Tipologia M&T	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	M&T raggiunti	Totale M&T da raggiungere	Quota M&T raggiunti
Missione 1	ITA	0	0	2	0	0	0	0	0	3	0	0	1	1	7	15	47%
	UE	1	0	3	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1	7	19	37%
	TOTALE	1	0	5	0	0	0	0	0	5	0	0	1	2	14	34	41%
Missione 2	ITA	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	3	7	43%
	UE	1	0	0	0	1	1	1	0	2	0	0	0	2	8	17	47%
	PNC	0	1	1	1	2	1	1	0	1	0	0	0	0	8	12	67%
	TOTALE	2	1	1	1	4	2	2	0	3	0	1	0	2	19	36	53%
Missione 3	ITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	n.a.
	UE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0%
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0%
Missione 4	ITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0%
	UE	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	4	7	57%
	TOTALE	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	4	8	50%
Missione 5	ITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	n.a.
	UE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	14%
	TOTALE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	7	14%
Missione 6	ITA	0	0	6	1	7	7	3	1	3	2	0	1	2	33	43	77%
	UE	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	1	0	0	5	18	28%
	PNC	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	2	3	67%
	TOTALE	0	0	6	1	8	8	4	2	4	3	1	1	2	40	64	63%
Missione 7	ITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	n.a.
	UE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0%
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0%
Totale M&T raggiunti per trimestre		4	1	12	2	14	10	6	2	13	3	2	2	7	78	152	51%

Appendice 2 – Tabella di sintesi del contributo delle Misure di competenza di Regione Piemonte alle scadenze relative all'erogazione delle rate del PNRR

MISSIONE	INVESTIMENTO / RIFORMA	CODICE																				
			2021		2022		2023		2024		2025		2026									
			I RATA		II RATA		III RATA		IV RATA		V RATA		VI RATA		VII RATA		VIII RATA		IX RATA		X RATA	
			Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione	Scadenza Conseguimento	Erogazione
			31/12/2021	13/04/2022	30/06/2022	09/11/2022	31/12/2022	09/10/2023	30/06/2023	28/12/2023	31/12/2023	05/08/2024	30/06/2024	23/12/2024	31/12/2024		30/06/2025		31/12/2025		30/06/2026	
1	1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	M1C11.1										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA			CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA			CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
1	1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG)	M1C11.3										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA										
1	1.4.2 – Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	M1C11.4.2				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA											CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA					
1	1.4.3 – Servizi digitali e cittadinanza digitale – piattaforme e applicazioni PagineGialle e Aperto	M1C11.4.3										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
1	1.4.6 – Mobility as a Service for Italy	M1C11.4.6															CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA					
1	1.5 – Cybersecurity	M1C11.5														CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						
1	1.7.2 – Competenze digitali di base – rete di servizi di facilitazione digitale	M1C11.7.2				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA			CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA		CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA	
1	2.2.1 – Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Assistenza tecnica a livello centrale e locale (Progetto 1000 esperti per il PNRR)	M1C12.2.1		CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA																		
1	1.1.3 – Strategie digitali e piattaforme per il patrimonio culturale – Digitalizzazione	M1C11.1.3																	CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA			CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
1	2.2 – Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	M1C12.2				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA									CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA			CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				
1	2.3 – Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici – Attività di formazione professionale per "Gardians of the Park"	M1C12.3				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				
1	2.3 – Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici – attività di catalogazione di parchi e giardini storici	M1C12.3				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA												CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				
2	2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	M2C12.3														CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
2	2.1 – Produzione idrogeno verde in aree industriali dismesse	M2C12.1						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA	CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA													CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
2	4.1.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica – Ciclovie turistiche	M2C14.1.1										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
2	4.1.2 – Rimossa flotta bus e treni verdi – Treni	M2C14.1.2							CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA							CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
2	2.1b – Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	M2C12.1b		CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA														CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
2	3.A – Bonifica dei siti orfani	M2C14.1.A		CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA					CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA									CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
2	4.A – Investimenti in fognatura e depurazione	M2C14.A										CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA						CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
3	1.6 – Potenziamento delle linee regionali	M3C11.6																				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA
4	1.7 – Borse di studio per l'accesso all'università	M4C11.7		CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA	CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA	CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA					CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA			CONTRIBUISCE AL PAGAMENTO DELLA RATA				

Appendice 2 – Tabella di sintesi del contributo delle Misure di competenza di Regione Piemonte alle scadenze relative all'erogazione delle rate del PNRR

MISSIONE	INVESTIMENTO / RIFORMA	CODICE	2021																2022				2023				2024				2025				2026							
			I RATA				II RATA				III RATA				IV RATA				V RATA				VI RATA				VII RATA				VIII RATA				IX RATA				X RATA			
			Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione		Scadenza		Erogazione					
			Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento		Conseguimento									
			31/12/2021	13/04/2022	30/06/2022	09/11/2022	31/12/2022	09/10/2023	30/06/2023	28/12/2023	31/12/2023	05/08/2024	30/06/2024	23/12/2024	31/12/2024		30/06/2025																									
5	1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego	MSC10.1																																								
5	1.1 (BIFORMA) Politiche Attive del Lavoro e Formazione - Programma nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)	MSC10.1																																								
5	1.A - Sistema duale	MSC10.4																																								
6	1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	MSC11.1																																								
6	1.2.1 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - ADI	MSC11.2.1																																								
6	1.2.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - Implementazione Centri operativi territoriali (COT) e interconnessione assistenziale	MSC11.2.2																																								
6	1.2.3 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - Device	MSC11.2.3																																								
6	1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria integrata e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	MSC11.3																																								
6	1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Digitalizzazione DEA e il livello	MSC21.1.1																																								
6	1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	MSC21.1.2																																								
6	1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	MSC21.2																																								
6	1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (PSC)	MSC21.3.1																																								
6	1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	MSC21.3.2																																								
6	2.2 (a) - Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	MSC20.2 (a)																																								
6	2.2 (b) - Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corsi di formazione in infermieristica ospedaliera	MSC20.2 (b)																																								
6	2.2 (c) - Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Formazione manageriale	MSC20.2 (c)																																								
6	2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	MSC20.1																																								
7	5.1 - Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	MTC10.1																																								
7	11.1 - Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	MTC10.1																																								

Allegato 2

Tabella di riepilogo

dei dati finanziari



Allegato 2 - Tabelle di riepilogo dei dati finanziari, aggiornamento al 31 dicembre 2024

Interventi attuati a valere sulla Missione 1 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M1C1-I1.3.1	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)	1	20501	207182	M1	A19000 – Competitività del sistema regionale	2.373.876,00	-	798.890,74	798.890,74	-	-	-	-
M1C1-I1.4.2	Citizen Inclusion – Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali	1	20499	207180	M1	A19000 – Competitività del sistema regionale	379.000,00	-	238.282,95	238.282,95	-	-	-	-
M1C1-I1.4.3	Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi - Adozione PagoPA	1	20498	207178	M1	A19000 – Competitività del sistema regionale	408.826,00	-	347.566,00	347.566,00	-	-	-	-
M1C1-I1.4.3	Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi - Adozione appIO	1	20498	207178	M1	A19000 – Competitività del sistema regionale	297.320,00	-	296.909,40	296.909,40	-	-	-	-
M1C1-I1.4.6	Mobility as a Service for Italy	1	20503	286912	M1	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	2.300.000,00	-	2.300.000,00	2.300.000,00	-	-	-	-
M1C1-I1.5	Cybersecurity	2	20495	207058 207164	M1	A19000 – Competitività del sistema regionale	1.979.500,00	-	1.848.296,85	1.848.296,85	-	1.810.994,63	-	-
M1C1-I1.7.2	Rete di servizi di facilitazione digitale	39	20493	140784 108088	M1	A19000 – Competitività del sistema regionale	8.747.616,00	2.438.887,51	8.747.616,00	8.005.228,21	731.137,59	873.597,98	38.238,10	-
M1C1-I2.2.1	Task force, digitalizzazione, monitoraggio e performance - Assistenza tecnica a livello centrale e locale (Progetto 1000 esperti per il PNRR)	1	24200	122310	M1	A1600A – Ambiente, energia e territorio	20.929.000,00	1.913.700,00	14.738.311,44	14.738.311,44	-	8.402.569,87	5.953.011,34	4.776.351,81

Interventi attuati a valere sulla Missione 1 Componente 2														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
Questa componente riguarda esclusivamente il sistema delle imprese. La Regione non ha dunque misure di investimento sotto la propria diretta competenza.														

Interventi attuati a valere sulla Missione 1 Componente 3														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M1C3-I1.1.5	Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale - Digitalizzazione	1	40152	214550	M1	A2000B – Cultura e commercio	5.406.680,27	540.668,02	5.406.680,27	5.406.460,67	-	117.590,23	-	-
M1C3-I 2.2	Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale	323	40150	293750 288650 257670	M1	A2000B – Cultura e commercio	45.472.040,46	3.949.451,21	40.123.419,67	39.973.419,67	-	1.818.634,03	918.183,17	74.970,00
M1C3-I2.3	Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici - Attività di formazione professionale per Giardinieri d’arte	8	24332	170596	M1	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	601.400,00	59.846,40	601.400,00	598.464,00	-	585.552,68	435.936,68	-
M1C3-I2.3	Programma per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici – attività di catalogazione di parchi e giardini storici	1	40154	214560	M1	A2000B – Cultura e commercio	120.000,00	36.000,00	120.000,00	120.000,00	-	-	-	-

Allegato 2 - Tabelle di riepilogo dei dati finanziari, aggiornamento al 31 dicembre 2024

Interventi attuati a valere sulla Missione 2 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M2C1-12.3	Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	953	24248	286910	M2	A1700A – Agricoltura e Cibo	20.660.009,19	-	20.660.009,19	20.660.009,19	-	-	-	-

Interventi attuati a valere sulla Missione 2 Componente 2														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendiconto	Incasato (al netto anticipazioni)
M2C2I3.1	Produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys)	3	-	-	M2	A1600A – Ambiente, energia e territorio	21.277.583,78	Non sono stati indicati dati sulla Misura perché la Regione, sottoscrivendo apposita convenzione con il MASE, ha optato per la gestione finanziaria "decentrata", che prevede che le risorse siano erogate direttamente dal MASE a seguito della richiesta del beneficiario previo esito positivo dei controlli sulla documentazione di rendicontazione di spesa						
M2C2-I4.1.1	Rafforzamento mobilità ciclistica - Ciclovie turistiche	1	20492	216784	M2	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	9.330.677,29 *	2.397.179,35	9.330.677,29	9.330.677,29	3.732.270,92	3.732.270,92	-	-
M2C2-I4.4.2	Rinnovo flotte bus e treni verdi - Treni	1	23992	256854	M2	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	23.133.265,48	2.313.326,55	23.133.265,48	23.133.265,48	2.313.326,55	2.313.326,55	-	-
M2C2 PNC-C-1	Rinnovo flotte bus, treni e navi verdi - Bus	1	23996	256860	M2	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	29.213.637,00	5.842.727,40	29.213.637,00	29.213.637,00	3.024.584,00	3.024.584,00	Non applicabile in quanto misura PNC ad oggi non monitorata su UffGfisc.	-

Interventi attuati a valere sulla Missione 2 Componente 3														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M2C3 PNC-C-13	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"	61	23868	216782	M2	A22000 – Welfare	85.427.077,28	40.577.861,71	40.577.861,71	40.577.861,71	38.733.361,70	38.733.361,70	Non applicabile in quanto misura PNC ad oggi non monitorata su ReGis	-

[illegible]

* All'importo indicato concorrono 1.626.790,68 € a valere su risorse ministeriali, come disposto dal D.M. n. 221 del 30/08/2024

Interventi attuati a valere sulla Missione 3 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M3C1-I1.6	Potenziamento delle linee regionali - Intervento di interconnessione Torino Ceres alla rete RFI - Completamento dell'intervento di banalizzazione	1	23869	203454	M3	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	20.000.000,00	6.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	168.800,49	168.800,49	-	-
M3C1-I1.6	Potenziamento delle linee regionali - Potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana	1	23869	203454	M3	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	120.500.000,00	36.150.000,00	120.500.000,00	120.500.000,00	36.150.000,00	36.150.000,00	-	-

Interventi attuati a valere sulla Missione 3 Componente 2														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
Non risultano assegnate a Regione Piemonte risorse PNRR per l'attuazione di interventi afferenti alla presente componente														

Allegato 2 - Tabelle di riepilogo dei dati finanziari, aggiornamento al 31 dicembre 2024

Interventi attuati a valere sulla Missione 4 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M4C1I1.7	Borse di studio	3	-	-	M4	A19000 – Competitività del sistema regionale	51.384.408,49	Non sono stati indicati dati sulla presente misura, in quanto l'articolo 4, comma 4 del DI MUR-MEF, che ha accolto la richiesta formulata dalla Conferenza Stato-Regioni in relazione alle modalità di trasferimento delle risorse statali, stabilisce che le risorse del FIS sono direttamente attribuite all'ente regionale erogatore dei servizi per il dritto allo studio.						

Interventi attuati a valere sulla Missione 5 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
MSC1-R1.1	Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) Buono Servizi e Lavoro I Annualità	83	24250	144285 140764 170592	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	23.248.000,00	42.372.000,00	56.496.000,00	23.246.000,00	-	14.073.055,52	-	-
	Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) Formazione Professionale I Annualità	71	24250	144285 140764 170592			33.248.000,00			33.248.000,00	-	27.576.747,50	-	-
MSC1-R1.1	Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Buoni Servizi e Lavoro II Annualità	91	24250	144285 140764 170592	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	25.000.000,00	-	75.840.000,00	25.000.000,00	-	2.682.810,91	-	-
	Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Formazione Professionale II Annualità	74	24250	144285 140764 170592			50.840.000,00	-		50.840.000,00	-	17.795.950,48	-	-
MSC1-R1.1	Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Buoni Servizi e Lavoro III Annualità	90	24250	144285 140764 170592	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	25.000.000,00	-	75.840.000,00	25.000.000,00	-	-	-	-
	Politiche attive del lavoro e formazione - Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Formazione Professionale III Annualità	-	24250	144285 140764 170592			50.840.000,00	-		-	-	-	-	-
MSC1-I1.1	Potenziamento Centri per l'Impiego	6	23029	145945	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	12.620.385,23	-	12.620.385,23	12.620.385,23	-	2.750.000,00	-	-
MSC1-I1.4	Sistema duale 2022	18	24252	170582	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	11.022.618,00	8.266.963,50	11.022.507,00	11.022.507,00	-	10.652.330,60	-	-
MSC1-I1.4	Sistema duale 2023	30	24252	170582	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	22.826.579,00	-	22.826.579,00	22.727.809,80	-	20.368.177,72	-	-
MSC1-I1.4	Sistema duale 2024	25	24252	170582	M5	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	22.215.871,00	-	22.215.871,00	22.213.725,00	-	15.874.327,20	-	-

Interventi attuati a valere sulla Missione 6 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M6C1-I1.1	Case della comunità e presa in carico della persona	81	42280	216840	M6	A1400B – Sanità	121.794.657,55	12.179.427,80	121.794.278,00	121.794.278,00	12.030.897,80	12.030.897,80	105.780,00	-
M6C1-I1.2.1	Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Casa come primo luogo di cura - Assistenza domiciliare integrata (ADI)	1	24650	156650	M6	A1400B – Sanità	184.692.167,00	24.147.446,50	184.692.167,00	184.692.167,00	24.147.056,45	24.147.056,45	-	-
M6C1-I1.2.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) - Centrali operative territoriali	43	42280	216840	M6	A1400B – Sanità	7.442.225,00	744.219,50	7.442.184,20	7.442.184,20	744.219,50	744.219,50	1.527.921,26	-
M6C1-I1.2.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle centrali operative territoriali (COT) - Interconnessione aziendale	1	42280	217010	M6	A1400B – Sanità	3.056.072,71	-	3.056.072,71	3.056.072,71	-	-	-	-

Allegato 2 - Tabelle di riepilogo dei dati finanziari, aggiornamento al 31 dicembre 2024

Interventi attuati a valere sulla Missione 6 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M6C1-11.2.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) - Device	12	42280	216880	M6	A1400B – Sanità	4.158.796,10	-	4.158.796,10	4.158.796,10	-	-	-	-
M6C1-11.2.3	Servizi di Telemedicina	1	40230	216830	M6	A1400B – Sanità	38.888.919,00	-	38.888.919,00	38.888.919,00	-	-	-	-
M6C1-11.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità	27	42280	216840	M6	A1400B – Sanità	66.433.449,57	6.643.294,80	66.433.449,57	66.432.948,00	6.643.294,80	6.643.294,80	25.810,91	-

Interventi attuati a valere sulla Missione 6 Componente 2														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M6C2-11.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II	24	42280	216870	M6	A1400B – Sanità	96.335.809,56	9.633.580,96	96.335.809,56	96.335.809,56	9.633.580,96	9.633.580,96	3.283.589,63	1.579.284,57
M6C2-11.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature	181	42280	216850	M6	A1400B – Sanità	78.999.668,72	7.851.165,90	78.999.659,00	78.999.659,00	7.851.165,90	7.851.165,90	3.344.734,80	-
M6C2-11.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	6	42280	216860	M6	A1400B – Sanità	42.441.081,24	4.244.108,10	42.441.081,00	42.441.081,00	4.244.108,10	4.244.108,10	3.625.220,65	-
M6C2 PNC-E.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC complementari a risorse PNRR per M6C2-11.2)	7	42802	216860	M6	A1400B – Sanità	96.328.501,88	-	96.328.500,00	96.328.500,00	-	-	Non applicabile in quanto misura PNC ad oggi non monitorata su ReGis	-
M6C2-11.3.1	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	19	40160	246160	M6	A1400B – Sanità	41.340.396,65	-	23.651.789,96	23.651.789,96	-	-	126.375,16	-
M6C2-11.3.2	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...)	4	42280	208030 216540	M6	A1400B – Sanità	2.012.933,52	-	2.012.933,52	2.012.933,52	-	-	-	-
M6C2-12.1	Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	11	24300	145210	M6	A1400B – Sanità	10.577.508,00	1.980.000,00	10.577.508,00	10.577.508,00	1.980.000,00	1.980.000,00	-	-
M6C2-12.2.a	Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	3	24330	145230	M6	A1400B – Sanità	6.798.200,40	-	6.798.200,40	6.798.200,40	-	-	-	-
M6C2-12.2.b	Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere	18	25230	145620 144320	M6	A1400B – Sanità	5.742.722,11	-	5.742.722,11	5.742.722,11	-	-	-	-
M6C2-12.2.c	Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Formazione manageriale e digitale	1	24630	155630	M6	A1400B – Sanità	1.208.000,00	-	1.208.000,00	1.208.000,00	-	-	-	-

Interventi attuati a valere sulla Missione 7 Componente 1														
Codice Misura	Descrizione	N. CUP	Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Missione	Direzione	Finanziamento	Anticipazioni ricevute	Accertato	Impegnato	Anticipazioni erogate	Liquidato Totale	Rendicontato	Incasato (al netto anticipazioni)
M7C1-1.3.1	Misura rafforzata: produzione di idrogeno in Aree Industriali dismesse	1	-	-	M7	A1600A – Ambiente, Energia e Territorio	19.480.000,00	Non sono stati indicati dati sulla Misura perché la Regione, sottoscrivendo apposita convenzione con il MASE, ha optato per la gestione finanziaria “decentrata”, che prevede che le risorse siano erogate direttamente dal MASE a seguito della richiesta del beneficiario previo esito positivo dei controlli sulla documentazione di rendicontazione di spesa Investimento- Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (M7C1-1.3.1)						
M7C1-1.11.1	Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili e servizio universale	1	20506	216820	M7	A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	17.624.940,79	-	17.624.940,79	17.624.940,79	-	-	-	-

Allegato 3

Elenco dei progetti PNRR/PNC

di Regione Piemonte



ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

ID	Settore	Decisione Minore	Comparto	Descrizione Compagine	Tipologia Misure	ID Misure	Decisione Misure	ID Sub-Misure	Decisione Sub-Misure	Amministrazione Referita	Tipologia situazione	Taggatura situazione	Stato Regime Penale	Programma	Decisione regionale	Settore	Atto di assegnazione numero	Atto di assegnazione URL	CUP	Natura Intervento	Titolo progetto	Rendiconto FIMM	Rendiconto FIC	Rendiconto Fondo Sviluppo Regionale	Altre finanziamenti	Finanziamento totale	Segretario struttura di secondo livello o delegato	Segretario beneficiario	CDR di indicazione progetto struttura di secondo livello	CDR di indicazione progetto struttura di secondo livello URL	Atto di delega o convenzione	Atto di delega o convenzione URL	Localizzazione Comune	AS-Dipartimento AS-Servizi	Localizzazione Provincia	
282	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	CONSORZIO S.A.	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
283	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
284	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
285	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
286	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
287	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
288	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
289	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
290	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
291	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
292	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
293	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
294	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
295	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
296	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
297	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
298	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
299	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
300	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
301	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C2000000000000	Cooperazione di comunità ad attività produttiva	Intervento di sviluppo culturale e turistico	100.000,00 €				100.000,00 €	NOVARO MONFALCONE	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 006 del 10/12/2022	DSM - 1.000 del 30/04/2023	DSM - 1.000 del 30/04/2023	NOVARO MONFALCONE	NO	AL
302	MI	Regolamento, innovazione, competitività, lavoro e turismo	MCC3	Turismo e cultura 6.0	investimenti	MCC292	Turismo e cultura 6.0			MEC - Ministero della Cultura	Regione	Regione Piemonte	Siggetto situazione	DSM - Alleanza culturale e innovativa di settore culturale	420000 - CULTURA E CONSUMO	420000 - Investimento del patrimonio culturale, natura del progetto	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	DSM - 107 del 14/07/2020 (come modificato con i DM n. 14 del 10/07/2020)	40C20000000																	

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

MIURA	Descrizione MIURA	Componente	Descrizione Componente	Tipologia MIURA	ID MIURA	Descrizione MIURA	ID Sub-MIURA	Descrizione Sub-MIURA	Amministrazione Italiana	Tipologia Sub-MIURA	Soggetto attuatore	Ente/Ragione Pervenuta	Programma	Direzione regionale	Settore	Atto di assegnazione numero	Atto di assegnazione URL	CUI	Natura Intervento	Titolo progetto	Finanziamento FESR	Finanziamento FNC	Finanziamento fondi europei	Altre finanziamenti	Finanziamento totale	Soggetto attuatore di secondo livello designato	Soggetto beneficiario	DGR di individuazione soggetto attuatore di secondo livello	DGR di individuazione soggetto attuatore di secondo livello	Atto di delega e convenzione	Atto di delega e convenzione URL	Localizzazione Proiezione	AS-Direzione AS-ADU-Baleno CUP	Localizzazione Proiezione	
474	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
475	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
476	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
477	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
478	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
479	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
480	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
481	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
482	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
483	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
484	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
485	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
486	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
487	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
488	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
489	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
490	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
491	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
492	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
493	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
494	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
495	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
496	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
497	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
498	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
499	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00				15.000,00		BORDO SANPIERO	DM 11/06/2015 - Atto di delega e convenzione	NOE213.1	NOE213.1			NOE213.1		NOE213.1
500	NO	Realizzare opere in frangitura idraulica	MCS1	Aggravare l'entità del fenomeno erosivo	NOE213	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	NOE213.1	Realizzare e mantenere in funzione opere di difesa	Ministero dell'Agricoltura, delle Silvicolture e delle Foreste	Regione Piemonte	Regione Piemonte	Soggetto attuatore	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	DM 18/04/2015 - Atto di assegnazione numero	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	AT7001 - ARBORETORE ITALIA CRO	Convenzione di carattere di natura produttiva	Manutenzione delle frangiture agricole - BORDO SANPIERO	15.000,00														

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]

ALLEGATO 3
ELENCO PROGETTI PNRR / PNC DI COMPETENZA DI REGIONE PIEMONTE AL 31 DICEMBRE 2024
(Fonte: Monitoraggio interno regionale)

[illegible]